DAL 1887

IL GAZZETTINO

€ 1,20
ANNO 134 - N° 54

il Quotidiano del NordEst

Mercoledì 4 Marzo 2020

FRIULI

www.gazzettino.it

Friuli
Rinnovato il servizio di vigilanza privata
Pilotto a pagina VI

L'Osservatorio
Gli uomini in vantaggio: parità di genere ancora lontana
Bacchin e Porcellato a pagina 14

Musica
Con la mia voce ho conquistato il "Sanremo" di Romania»
Silvestrini a pagina 23

Nuove regole anti-virus

▸I consigli degli esperti di Conte: anziani sopra i 75 anni a casa, baci e strette di mano "vietati"

▸Presto un decreto valido per tutta Italia. Calcio a porte chiuse. Manifestazioni: stop per un mese

Le persone che hanno oltre 75 anni e quelle che ne hanno più di 65 e sono ammalate sono invitate a non frequentare luoghi affollati. È una delle raccomandazioni del Comitato tecnico scientifico voluto dal premier Giuseppe Conte, che potrebbero integrare il Dpcm del primo marzo. Viene inoltre raccomandato a tutti di evitare abbracci e strette di mano, e di mantenere la distanza di un metro dagli altri. Proposto anche lo stop in tutta Italia delle manifestazioni sportive per 30 giorni.

Mangani e Bernardini alle pagine 5 e 24

Il fronte Tre vittime in 24 ore. A Schiavonia il centro contagiati

In Veneto i morti salgono a cinque

EMERGENZA Sanitari in tenda con la mascherina

Pipia e Vanzan alle pagine 2 e 3

L'economia globale era già in crisi: ora cambierà

Giulio Sapelli

Il 2020 sarà ricordato come l'anno della decelerazione della globalizzazione e della crisi evidente di un mondo che non riesce a riacquistare stabilità e a crescere economicamente per assenza di leadership. Decelerazione, infatti, e non improvvisa rottura delle interconnessioni dell'economia internazionale. Decelerazione perché sono più di trent'anni che il Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio, non riesce a raggiungere un accordo multilaterale. Le conferenze di Seattle del 1999 e di Cancun del 2003 si conclusero senza accordo. Proprio quest'ultimo è l'anno decisivo, perché il fallimento di quel summit disvelò i limiti strutturali della globalizzazione dell'economia reale: l'accordo non si realizzò perché le 22 nazioni del "Sud del Mondo" si opposero ai sussidi all'agricoltura distribuiti da Stati Uniti ed Europa ai loro contadini e solo nel 2004, nei colloqui di Ginevra, le nazioni del mondo del Nord, quello "industrializzato", si impegnarono a diminuire i sussidi agli agricoltori, mentre, come contropartе, i Paesi in via di sviluppo si impegnarono a diminuire le barriere tariffarie ai beni manifatturieri del Nord del mondo. (...)

Continua a pagina 27

Economia
Veronafiere ci ripensa: slitta a giugno Vinitaly

In un primo tempo era stato confermato. Ieri il dietrofront: anche il Vinitaly salta. Veronafiere ha deciso di rinviarlo al prossimo giugno

Pederiva a pagina 10

Friuli Vg
Regione, positivo un consigliere assemblea a rischio

Chiude per 2 giorni il consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia dopo che un consigliere è risultato positivo al test del Coronavirus.

Agrusti a pagina 2

Voci dal Nordest
Cosa insegna questo disastro a noi uomini d'impresa

Bruno Vianello*

Gentile Direttore,
come imprenditore vorrei condividere alcune riflessioni su questo momento particolare che stiamo tutti vivendo a causa del Coronavirus e la possibilità di ricavare da tale avversità un insegnamento.

Chi conosce Texa sa benissimo che è un'azienda da sempre contraria alla delocalizzazione: una posizione che abbiamo espresso già oltre dieci anni fa, agli albori della corsa verso il nuovo "Eldorado" giallo. (...)

Continua a pagina 11

«Io, isolata nella strana quotidianità della mia Vo'»

Mariachiara Peron

Da venerdì scorso, dopo essermi resa conto che Vo' Vecchio, frazione di Vo' Euganeo, il tranquillo paesino in cui vivo situato ai piedi dei colli Euganei e semisconosciuto al resto del mondo, era diventato l'epicentro veneto del contagio da Coronavirus, le domande che mi pongo sono tante e sempre ripetute: per quanto tempo non potremo uscire da qui? Quando torneremo alla normalità?

Vedo la nostra vita in isolamento raccontata (...)

Continua a pagina 11

Economia
Slitta il 730, parte la lotteria degli scontrini

Slitta al 30 settembre la presentazione del 730 per 20,5 milioni di contribuenti, prorogato dal 7 al 31 marzo 2020 il termine entro cui i sostituti di imposta (datori di lavoro ed enti pensionistici) devono trasmettere la Certificazione Unica. A luglio parte la lotteria degli scontrini, misura anti evasione: tutelato l'anonimato.

Di Branco a pagina 15

Il caso
La piccola Giorgia migliora, la malattia resta un mistero

Giorgia, la bambina pordenonese di 4 anni, affetta da un malattia misteriosa e ricoverata dal settembre 2019 per un'insufficienza respiratoria acuta e che ha trascorso un lungo periodo di sonno, sotto sedazione, si è risvegliata e oggi sarà dimessa dal reparto di Terapia intensiva pediatrica di Padova. Ora la aspetta la riabilitazione al centro La Nostra Famiglia di Conegliano, Intanto i genitori cercano casa e lanciano l'appello attraverso il nostro giornale.

Mani a pagina 13

REDAZIONE: via Torino 110 - 30172 Venezia Mestre - Tel. 041.665.111

* "Il prezzo degli abbinamenti è aggiuntivo al prezzo de "Il Gazzettino" e fino ad esaurimento. La promozione è valida solo per l'area della provincia di edizione. Spedizione in abbonamento postale: DL 353/03 (conv. in L. n. 46 del 27/02/04) art. 1 comma 1, VE * "Ritratti Veneziani vol. 3" + € 7,90 * "Il libro dei Pensieri - Agenda 2020" + € 5,90 * "Il Calendario Barbanera 2020" + € 2,90

L'emergenza a Nordest

Veneto, il centro contagiati all'ospedale di Schiavonia

▶L'assessore regionale alla Sanità conferma il piano: un'ala con 50 letti per far fronte all'aumento di malati

▶Divisi i sindaci padovani. Lanzarin: «Da valutare pure le ipotesi di Castelfranco, Cittadella e Camposampiero»

LA DECISIONE

PADOVA «Siamo in emergenza, il ministero della Salute ci ha chiesto di prendere provvedimenti e noi dobbiamo rispondere». Alle sei di sera, prima di affrontare due ore di accesa riunione in prefettura davanti a 90 sindaci padovani, l'assessore veneto Manuela Lanzarin conferma ufficialmente il piano della Regione: l'ospedale di Schiavonia, epicentro dell'epidemia dove lo scorso 21 febbraio è morto il primo paziente italiano contagiato dal coronavirus, sarà centro di riferimento per affrontare eventuali nuovi picchi di ricoveri. Nell'ospedale della Bassa Padovana saranno ricavati 50 posti letto, ma la Lanzarin assicura che il piano regionale non guarda solo a Schiavonia: «Questa è una soluzione, ma non è l'unica. Stiamo facendo valutazioni anche su altri ospedali. Ipotizzo Camposampiero e Cittadella, o magari Castelfranco. Ma è presto per fare altri ragionamenti».

LA RIAPERTURA

La certezza, adesso, si chiama Schiavonia. Un moderno ospedale al confine tra Este e Monselice, costruito per unificare quattro vecchie strutture sanitarie, trovatosi improvvisamente blindato e isolato per poi essere svuotato e sanificato. Da pochi giorni i cento pazienti in buone condizioni hanno iniziato a lasciare i reparti, intanto la Regione ha affinato i dettagli del piano. «L'ospedale di Schiavonia, chiuso all'inizio dell'emergenza e progressivamente svuotato, riaprirà i battenti a breve. La data più probabile è quella del 7 marzo - ha annunciato ieri l'assessore Lanzarin -. L'attività si riavvierà progressivamente, fino a ritornare ai livelli operativi usuali, con tutti i suoi servizi».

IL NUOVO SERVIZIO

Attività ordinaria, quindi, ma non solo. «Nell'ambito delle azioni che stiamo individuando con il presidente Zaia per ampliare i posti letto in tutta la regione – prosegue la Lanzarin – si aggiungerà un servizio prezioso e di vera e propria eccellenza per tutto il sistema sanitario nella lotta e cura al virus». L'area destinata alla "week day surgery" (chirurgia settimanale o giornaliera) cambierà veste e ospiterà 50 posti letto per affrontare un eventuale picco di epidemie. Il reparto in questione è collocato al primo piano e gode di un accesso separato rispetto al resto dell'ospedale. Si tratterà, di fatto, di un blocco a sé stante. «Al momento non c'è necessità di utilizzo perché abbiamo in tutto il Veneto oltre 500 posti che ci garantiscono di affrontare al meglio la situazione, ma il governo ha chiesto di attrezzarci nel caso la situazione peggiori. E noi dobbiamo farci trovare pronti» ribadisce l'assessore.

«AL MOMENTO NON C'È NECESSITÀ DI UTILIZZO PERCHÉ ABBIAMO OLTRE 500 POSTI MA DOBBIAMO TROVARCI PRONTI»

La macchina regionale si è già messa in moto per allestire il nuovo reparto. «Ci auguriamo tutti – osserva – che il tempo sia il più breve possibile, ma ora come ora non sarebbe serio fare previsioni. Né si può essere certi che questi letti, qui come in altri ospedali, serviranno davvero. Auspichiamo di no, ma è un dovere verso tutta la popolazione veneta prepararsi adeguatamente allo scenario più negativo».

I SINDACI

Il vertice in prefettura dura esattamente due ore e non mancano i momenti di tensione. Il primo a sbottare, a metà riunione, è il sindaco della piccola Pernumia, Luciano Simonetto. Alle 19.05 si alza, chiude la porta e se ne va. «Schiavonia è sempre stato un ospedale bellissimo - tuona - perché ora deve cambiare alcune delle proprie funzioni? Mi auguro che in campagna elettorale tutti i candidati alle Regionali di

PADOVA Il vertice tra i Comuni e la Regione sull'emergenza in Veneto

Friuli, consigliere con il virus lui e 4 colleghi in isolamento La Regione rischia la paralisi

IL CASO

TRIESTE Ieri a Trieste il consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia affrontava l'emergenza Coronavirus, e in serata si è trovato a dover fare i conti con un caso di contagio interno all'aula che ora rischia di bloccare l'organo legislativo. Il consigliere del gruppo del Pd (ma eletto con il partito di minoranza slovena Slovenska Skupnost) Igor Gabrovec è risultato positivo al tampone, effettuato dopo essere stato in aula: ha contratto il virus molto probabilmente a Treviso, lo riferiscono le fonti accreditate vicine alla presidenza della Regione. Le sue condizioni non sono serie e non è stato ricoverato. Per altri quattro consiglieri rischia di scattare l'isolamento precauzionale: si tratta di Massimo Moretuzzo (Patto per l'Autonomia, il "compagno di banco" di Gabrovec in aula a Trieste), Sergio Bolzonello (Pd, ex vicepresidente della Regione) e dei leghisti Antonio Lippolis e Stefano Mazzolini. «Si tratta di una quarantena preventiva che interessa chi si trovava più vicino al collega che è risultato positivo al test», ha confermato il vicepresidente del Fvg, Riccardo Riccardi. Gabrovec, 48 anni, è residente a Duino Aurisina, in provincia di Trieste.

DEM Il triestino Igor Gabrovec

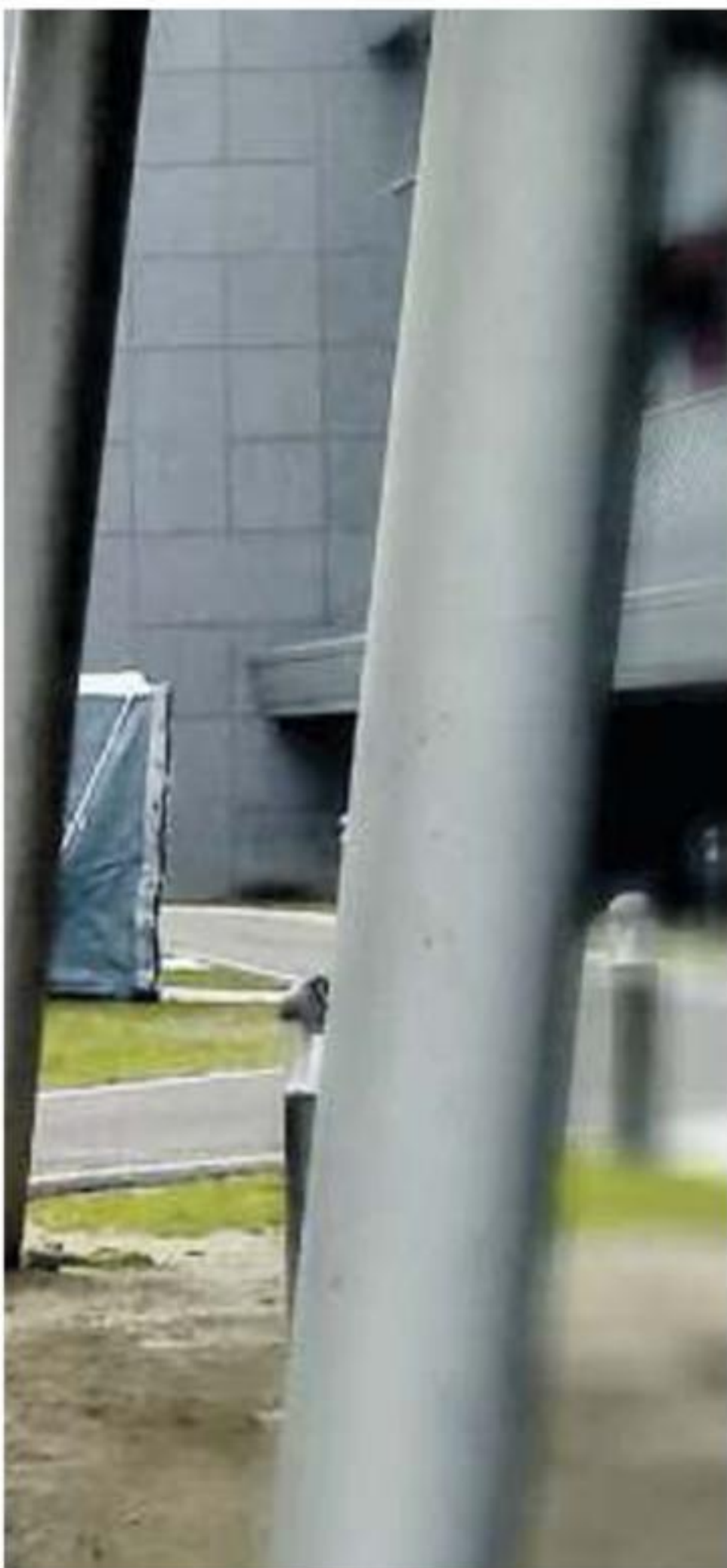
STOP AL CONSIGLIO

La notizia è arrivata ai consiglieri regionali e alla giunta poco dopo le 20 di ieri: le sedute previste per oggi e domani sono state rinviate a data da destinarsi. Il Consiglio del Friuli Venezia Giulia in questo momento è "chiuso per virus". Si procederà a un'immediata sanificazione dell'aula di Trieste e dei locali adiacenti. Sarà cura del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria di Trieste contattare le persone che dovranno essere sottoposte alle verifiche sanitarie. La misura dell'isolamento precauzionale potrebbe interessare altri consiglieri rispetto ai quattro già "colpiti" dalla misura. La seduta è andata avanti per tutto il giorno - c'è stata anche una sospensione - e tra colleghi ci sono stati discussioni e contatti. Gabrovec è quindi il contagiato numero 14 del Friuli Venezia Giulia. Sicuramente quello che ha fatto più rumore, anche per le conseguenze sulla vita politica del consiglio regionale.

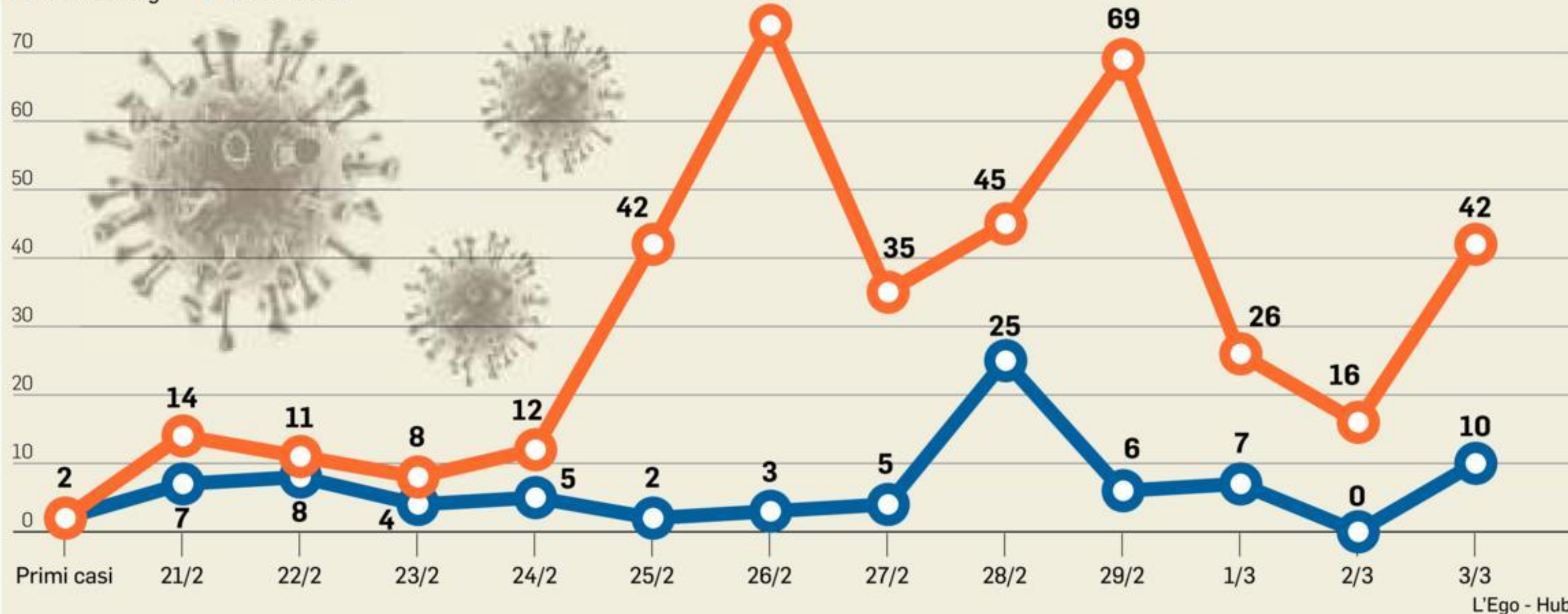
GABROVEC IN AULA POI RICEVE IL TEST: ANNULLATE LE SEDUTE DI OGGI E DOMANI A UDINE RICOVERATO UN SACERDOTE

IN SEMINARIO

Intanto Udine registra il primo paziente contagiato dal Coronavirus e ricoverato in ospedale. Si tratta di un sacerdote, che insegna al seminario interdiocesano di Pagnacco e che è stato ricoverato nel reparto di Malattie infettive del Santa Maria della Mi-

TENDOPOLI
La soluzione di emergenza per separare i flussi dei pazienti all'ospedale di Schiavonia (Monselice)

Venezia

Happy hour in piazza per vincere la paura

Combatti la coronavirus-fobia con lo spritz. Gratis. Così gli storici locali di piazza San Marco lanciano - tutti uniti - la campagna di marzo contro la crisi alimentata dalla paura. Nient'altro che l'happy hour, come in spiaggia: ordina un aperitivo all'ombra del campanile e un altro ti verrà offerto. "Piazza San Marco siete voi, l'aperitivo lo offriamo noi": questo lo slogan dell'iniziativa ideata dall'Associazione Piazza San Marco. Per tutto il mese di marzo, tutti i giorni della settimana, dalle 17 alle 20, paghi uno e bevi due.

Cresce l'allerta, 3 morti in 24 ore Zaia: «Dobbiamo fare squadra»

▶Il governatore: «È un impegno civile rispettare le norme igieniche, così evitiamo un'epidemia»

▶Conte (Anci): «Il governo sospenda per quest'anno il versamento della Tosap e della tassa di soggiorno»

questa zona prendano posizione».

Poche ore prima, alle quattro e mezza del pomeriggio, venticinque sindaci della Bassa Padovana si erano riuniti davanti allo stesso ospedale per manifestare. «Non c'è volontà di fare polemica - riassume per tutti Luca Callegaro di Arquà Petrarca - ma siamo qua solo per difendere il nostro ospedale, il nostro territorio. Capiamo l'emergenza, ma Schiavonia non può diventare un hub. Prima avevamo quattro ospedali, ora uno solo. Abbiamo già dato».

I sindaci sono divisi: chi vive nella Bassa Padovana sta sulle barricate, gli altri smorzano i toni e parlano di «situazione emergenziale, poi tutto tornа normale come prima». Alessandro Bolis di Carmignano, presidente della Conferenza dei sindaci, usa toni concilianti: «È uno scenario mai visto prima, in cui bisogna prendere decisioni complesse senza un vero protocollo su cui basarci. L'importante è che ora, pian piano, si possa tornare alla normalità». La speranza di tutti, dall'assessore regionale al sindaco più arrabbiato, è che quei 50 posti non servano mai.

Gabriele Pipia

sericordia, non in gravi condizioni. Salgono quindi a 14 i contagiati in regione, mentre il seminario di Castellerio è stato chiuso e le 35 persone che vivono nella struttura e che sono venute a contatto con il sacerdote sono state messe in quarantena. Il religioso negli scorsi giorni ha partecipato a un convegno a Milano e si trovava già in isolamento, assieme a due perpetue, nello stesso seminario udinese. Nelle ultime ore, però, ha manifestato i sintomi riconducibili al Coronavirus, come tosse e l'innalzamento della temperatura. In Friuli Venezia Giulia, quindi, c'è una situazione che si può dividere in tre: i casi sviluppatisi a partire dal Ca' Foncello di Treviso, il piccolo focolaio di Udine, esclusivamente legato al "famoso" convegno del 20 e 21 febbraio che si è tenuto a palazzo Toppo, nel capoluogo friulano, e la correlazione dell'ultimo caso - quello legato alla positività del sacerdote del seminario di Udine - con un convegno di Milano.

Marco Agrusti

Il punto

1 Maxi acquisti per le Ulss

Azienda Zero del Veneto ha acquistato 3.401.545 pezzi di materiali sanitari: 108.225 kit per riscontrare il virus, 108.500 tamponi, più di 2 milioni di mascherine, 7.000 tute e 2.625 visiere.

2 Più letti in Friuli

Gli ospedali friuliani moltiplicano i posti letto nelle terapie intensive: in caso di necessità possono arrivare a 101. Lo ha detto il vicepresidente della Regione FVG Riccardo Riccardi.

3 Treviso no tax

Il Comune di Treviso ha scelto di azzerare la tassa di soggiorno, compresa fra uno e due euro, a carico dei turisti che pernotteranno nelle strutture cittadine nei mesi di aprile, maggio e giugno.

4 Porte chiuse in serie B

La Lega calcio di serie B ha disposto lo svolgimento a porte chiuse di Cittadella-Pordenone e Venezia-Crotone, partite valide per la 27/a giornata, in programma sabato prossimo.

IL QUADRO

VENEZIA Tre morti in ventiquattr'ore in Veneto. Il bilancio delle vittime dallo scorso 21 febbraio è salito così a cinque: dopo Adriano Trevisan di Vo' (Padova) e Luciana Mangiò di Paese (Treviso), l'altra sera è deceduto all'ospedale all'Angelo di Mestre il settantanovenne Umberto Pavan, mentre a Treviso ieri sono morte altre due persone: un'anziana trevigiana di 97 anni e un uomo di Roncade di 83 anni, entrambi con patologie pregresse. Complessivamente in Veneto i casi di contagio sono saliti a 333, più 26 rispetto a lunedì. Ottantuno i ricoverati (+13) di cui 19 in Terapia intensiva. E il "cluster" di Treviso ha superato per numero di contagi quello di Vo': 93 a 89.

L'APPELLO

«Il trend per ora è assolutamente sostenibile e non rispecchia gli algoritmi e le previsioni della crescita esponenziale», ha detto il presidente della Regione, Luca Zaia. Con il piano di Schavonia non ci sarebbero problemi sul fronte dei ricoveri («Ricordo che non abbiamo chiesto accessi ai privati»), le difficoltà invece si registrano sul reperimento delle attrezzature.

Il governatore, che ieri ha nominato il comitato scientifico che dovrà supportare le decisioni per gestire questa emergenza, ha chiesto ai veneti di rispettare le regole per evitare la diffusione del contagio. «Siamo davanti ad un virus dalle caratteristiche particolari: una bassa letalità e un'altra contagiosità. Siamo tutti chiamati quindi ad un impegno civile di fare squadra per fare in modo che non ci sia l'estensione del contagio perché se il contagio si estende, le fasce più debole come gli anziani che possono avere una salute cagionevole piuttosto che un bimbo immunodepresso, potrebbero avere qualche guaio e complicazioni sanitarie non di poco rilievo». Di qui l'appello: «Siamo chiamati ad un'azione collettiva di solidarietà, questo per noi può rappresentare una grande chiamata di popolo, un grande segno di civiltà e di responsabilità», dobbiamo quindi tutti «osservare le regole fino in fondo, e conservare bene in mente». «Oltre a ciò, niente panico, niente paura, niente angosce e continuiamo a fare la vita che abbiamo sempre fatto. Anche da questa vicenda ne verremo fuori».

Casi confermati (al 03.03)

* 2 Casi collegati alla Lombardia
\# 6 Assegnazione epidemiologica in corso

5 deceduti | 9 dimessi

Strutture di ricovero	Ricoverati totali	(di cui in Terapia Intensiva)
Azienda Ospedale Università Padova	28	8
Azienda Ospedaliera Univ. Integrata Verona	2	
ULSS2 - Ospedale Treviso	24	1
ULSS3 - Ospedale Mestre	8	6
ULSS3 - Ospedale Venezia	8	3
ULSS3 - Ospedale Mirano	1	
ULSS3 - Ospedale di Dolo	1	
ULSS5 - Ospedale Rovigo	4	
ULSS8 - Ospedale Vicenza	4	1
ULSS9 - Ospedale Legnago	1	
Tot. Regione Veneto	81	19

IL TELECRONISTA DI VO'

E mentre le autorità continuano a ripetere che è necessario rispettare le raccomandazioni per evitare la diffusione del virus, anche il Comitato delle Regioni a Bruxelles si è adeguato con specifici cartelli che mostrano tre divieti stilizzati: no abbracci, no baci, no strette di mano. Intanto in Veneto è rimbalzata la notizia del giornalista Rai risultato positivo al coronavirus e ora ricoverato allo Spallanzani a Roma: il cronista era stato a Vo' per raccontare l'emergenza sanitaria.

LE RICHIESTE

Oggi pomeriggio, in video conferenza, è previsto il vertice tra il presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Conte e i governatori di Veneto, Lombardia, Emilia Romagna. «Chiederemo due fondi speciali - ha detto il presidente emiliano, Stefano Bonaccini - uno a sostegno dell'internazionalizzazione e dell'export e uno a sostegno del turismo».

Intanto l'Anci del Veneto ha chiesto la sospensione, almeno per l'anno 2020, del versamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico (Tosap) e dell'imposta di soggiorno, come segno di attenzione verso gli operatori turistici colpiti dagli effetti dell'emergenza coronavirus. «Tale misura - ha detto il presidente Mario Conte, sindaco di Treviso, in una lettera al premier Giuseppe Conte - dovrebbe essere inserita tra quelle all'esame del Governo, da adottare attraverso la legislazione d'urgenza, prevedendo la correlata copertura finanziaria per compensare le minori entrate comunali».

Alda Vanzan

POSITIVO AL TEST IL GIORNALISTA RAI CHE ERA STATO INVIATO A VO' ORA SI TROVA ALLO SPALLANZANI

Consiglio regionale

Motoscafi blu solo otto posti per corsa anti-contagio

VENEZIA **Non più di otto persone a bordo e così i motoscafi blu del consiglio regionale del Veneto, per rispettare il criterio della distanza di sicurezza, dovranno raddoppiare le corse. Effetti da coronavirus nei palazzi della politica. Ieri si è riunito l'ufficio di presidenza dell'assemblea legislativa veneta che ha dettato una serie di prescrizioni per l'attività istituzionale. Le misure organizzative, vagliate dal segretario generale Roberto Valente, hanno riguardato anche la sala consiliare: poter svolgere i lavori nel rispetto della cosiddetta regola "droplet", con una distanza di sicurezza di almeno un metro per evitare il contagio, in aula potranno sedere a scacchiera 43 consiglieri mentre altri 7 consiglieri potranno seguire i lavori nell'adiacente sala collegata in audiovideo. I consiglieri in realtà sarebbero 51, ma la presenza del governatore - peraltro quasi sempre assente - pare non sia stata contemplata. «È stata inoltre chiusa la saletta del bar - ha detto il presidente del consiglio regionale Robetto Ciambetti - perché non c'erano gli spazi per la somministrazione al tavolo di bevande e altri prodotti, mentre si è proceduto a contingentare l'ingresso alla mensa per i dipendenti dimezzando sostanzialmente il numero dei posti, come è accaduto alla buvette anche in questo caso rispettando le distanze di sicurezza con la disposizione dei posti a scacchiera». (al.va.)**

L'emergenza nazionale

Virus, 79 morti e 160 guariti «Emergenza mascherine» Oms: 20 vaccini allo studio

▶La diffusione del contagio non si ferma cresce il tasso di letalità, che sfiora il 3,15

▶L'esperto: «Potrebbe esistere una base di infetti con sintomi lievi non intercettata»

La situazione in Italia

I CASI ACCERTATI
LOMBARDIA 1.520
PIEMONTE 56
TRENTO 4
Provincia autonoma di BOLZANO 1
FVG 13
VENETO 307
EMILIA ROMAGNA 420
MARCHE 61
LIGURIA 24
TOSCANA 19
UMBRIA 8
ABRUZZO 6
MOLISE 3
SARDEGNA 1
LAZIO 18
BASILICATA 1
CAMPANIA 30
CALABRIA 1
SICILIA 7
PUGLIA 6

79 LE VITTIME

TOTALE CASI 2.506

1.034 RICOVERATI CON SINTOMI
229 IN TERAPIA INTENSIVA
1.001 IN ISOLAMENTO DOMICILIARE
160 PERSONE GUARITE

FONTE: Protezione Civile, ore 18 del 3 marzo
L'Ego-Hub

IL CASO

ROMA Sta aumentando il tasso di letalità, cioè i decessi sul totale dei contagiati, che sfiora il 3,15 per cento. E il numero dei morti ha avuto un incremento del 53 per cento. Non solo: i decessi aumentano a un ritmo molto più alto di quello dei guariti (si è passati da 149 a 160). Può dipendere dal fatto che i tempi per guarire sono comunque lunghi rispetto a quelli che portano, purtroppo, alla morte? «Può essere - risponde l'epidemiologo Luigi Lopalco - ma è ancora presto per arrivare a conclusioni, ci servono dati meno parziali». La speranza è che il numero delle guarigioni cresca con il passare del tempo. In Cina l'evoluzione di contagi e decessi ha avuto un andamento simile, prima di vedere gli effetti delle misure di contenimento. L'Organizzazione mondiale della Sanità fa sapere: «Per il Covid-19 sono in corso studi clinici su terapie e sono in fase di sviluppo più di 20 vaccini». In Italia torna a salire il totale dei contagiati: 428 in più, con un incremento del 23 per cento. Come ha spiegato ieri la Protezione civile, nel nostro Paese ci sono 2.263 positivi al coronavirus, contro i 1.835 di ieri. Se si tiene conto anche dei guariti e dei deceduti, il numero dei casi totali è di 2.502. La Lombardia è in grande sofferenza, con 1.326 attualmente infetti, dei quali 698 ricoverati (tra cui un neonato) e altri 167 in terapia intensiva.

IL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE BORRELLI: NON SI TROVANO LE PROTEZIONI, NE STIAMO ACQUISTANDO 900MILA

NUMERI

Seguono l'Emilia-Romagna, con 298 contagiati, e il Veneto con 297 ma anche Marche e Piemonte, rispettivamente con 59 e 56 infetti, cominciano a preoccupare, mentre nel Lazio ci sono 18 positivi. In sintesi, la diffusione del Covid-19 non si sta fermando, sta oltrepassando i confini delle tre regioni con i due focolai (Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna). Ma ci sono due numeri che preoccupano e vanno maneggiati con cautela: i deceduti sono 79, 27 in più del giorno prima. Significa che c'è stato un incremento del 52 per cento in sole 24 ore. I guariti sono 160, con un incremento di 11. Ripetiamolo: 160 guariti, 79 morti. È una sintesi che colpisce, significa che per ogni due persone che guariscono ce n'è uno che muore. Ma più correttamente il raffronto andrebbe fatto sul totale dei casi positivi registrati in Italia: 2.502. Siamo al 3,15 per cento, al di sopra di quelle che erano le aspettative sulla base dell'esperienza della Cina. Pier Luigi Lopalco, professore ordinario di Igiene dell'università di Pisa: «Teniamo conto che l'età media della popolazione italiana, e in particolare quella del Nord-est, è alta e questo incide sul tasso di letalità. Ma c'è anche da ritenere che a oggi esista una base di infetti con lievissimi sintomi che non abbiamo ancora intercettato». Se questo è vero, c'è una notizia buona e una cattiva. Il tasso di mortalità del Covid-19 è più basso di quello che appare, perché ancora ci sono migliaia di contagiati che non sono stati trovati e dunque la percentuale di chi muore, sul totale, è più bassa. La notizia cattiva è che la diffusione del virus è molto più ampia e nascosta: dunque dobbiamo aumentare le contromisure e modificare i comportamenti personali, facendo sacrifici, per fermarlo. Non solo: a oggi non siamo neppure sicuri, sulla base dei numeri diffusi ieri dal capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, e del presidente dell'Istituto superiore della sanità, Silvia Brusaferro, che le misure attuate nelle zone rosse e nelle regioni più a rischio, siano efficaci. Borrelli: «Nessuno di noi può avere certezza di quella che sarà l'evoluzione successiva del virus, questa settimana sarà importante per vedere come andrà il contagio. Siamo pronti a rivedere i piani sulla base degli possibili scenari. Se andare verso una maggiore o minore severità. Tutto dipende dall'evoluzione dei dati».

In questa situazione di incertezza, s'inserisce anche la carenza dei dispositivi di protezione, a partire dalle mascherine. Borrelli: «Abbiamo acquistato 400mila mascherine dal Sud Africa e ne approvvigioneremo altre 500mila fra un paio di giorni, sempre dallo stesso canale. Le stiamo cercando in tutto il mondo in modo capillare. La Francia ne ha bloccato la vendita, riservandole al proprio interno per il caso di necessità. In Italia non si producono e viviamo di importazione».

EMERGENZA

L'Oms avverte: «I prezzi delle mascherine chirurgiche sono aumentati di 6 volte, quelli dei respiratori sono più che triplicati e le tute protettive costano il doppio. Siamo preoccupati che la capacità dei Paesi di rispondere all'epidemia di Covid-19 sia compromessa dalla grave carenza, per di più in aumento, di dispositivi di protezione personale. Carenza causata dalla domanda crescente, dalla corsa all'accumulo e dall'uso improprio. Ne serve il 40 per cento in più. Le misure restrittive dei viaggi da sole non bastano, ma vanno prese nel quadro di una serie di provvedimenti. Fuori dalla Cina sono 1.848 i casi di Covid-19. L'80 per cento si concentra in soli 3 Paesi: Corea del sud, Iran e l'Italia».

Mauro Evangelisti

Turisti con le mascherine per proteggersi dal coronavirus a Milano: sempre più difficile reperirle in commercio

Bergamo, il focolaio che non è zona rossa Neonato ricoverato in terapia intensiva

L'EMERGENZA

MILANO Un focolaio conclamato ma forse sottovalutato, proprio quello in cui è stata contagiata la donna di Fiumicino ora allo Spallanzani. È la provincia di Bergamo, che nelle ultime ore ha registrato un picco con 129 casi di coronavirus su 372 complessivi, un neonato di appena venti giorni in ospedale e il dubbio degli esperti che qui sia necessario fare di più. Ovvero alzare il livello di guardia da area gialla a zona rossa.

«INCREMENTO COSTANTE»

Per dimensioni è il secondo centro dell'epidemia dopo Lodi. Un dato che non riguarda tanto Bergamo città, che conta poco più di una decina di casi, quanto la provincia e in particolare due paesi della Val Seriana: Alzano Lombardo e Nembro, poco più di 24 mila abitanti in tutto. Il virus si è diffuso dall'ospedale di Alzano, sei anziani della zona sono morti - due donne erano ricoverate nel nosocomio per una caduta - tra i positivi ci sono il primario (guarito) e il sindaco di Nembro, Claudio Cancelli. Il boom di contagi nella bergamasca «impone una riflessione dei tecnici. Se ci dicono che l'unico modo è di istituire un'altra zona rossa, lo faremo», annuncia l'assessore lombardo al Welfare Giulio Gallera. In Lombardia le persone positive sono 1.520, 698 i pazienti ospedalizzati, 167 in terapia intensiva, 461 in isolamento domiciliare, 55 i morti. Numeri che, riflette Gallera, rivelano come «la patologia stia incrementando in maniera costante». E che proprio a Bergamo ha colpito un neonato, arrivato in ospedale con sintomi alle vie respiratorie: «Non è in una situazione compromessa, ma è in isolamento. Il piccolo non è intubato, respira da solo e le sue condizioni non destano particolare preoccupazione», è l'ultimo bollettino medico. Gli ospedali della città sono in affanno, i contagiati sono 152. Al Papa Giovanni XXIII gli specializzandi fanno turni maratona da tredici, quattordici ore e l'afflusso non dei pazienti non cala, «ne arrivano sempre di più e non sappiamo dove metterli». Il reparto di terapia intensiva conta infatti 80 posti «ma sono pieni, sebbene non tutti occupati da pazienti con coronavirus». I pazienti ricoverati, informano i sanitari, «sono di età compresa tra i 50 e i 75 anni. Non abbiamo aumentato i letti, che sono e restano circa mille: abbiamo però liberato delle aree, soprattutto quelle di chirurgia e di terapia intensiva. Una buona parte della capacità organizzativa dell'ospedale di Seriate, come da indicazione regionale, sarà dedicata ai nostri assistiti affetti dal coronavirus».

NELLE ULTIME ORE REGISTRATO IN PROVINCIA UN PICCO CON 129 CASI SU 372 COMPLESSIVI

IN QUARANTENA L'ospedale di Alzano Lombardo, nel bergamasco

OSTETRICHE

Peccato che tra gli ospedali maggiormente sotto pressione, come ha segnalato proprio ieri Gallera, ci sia proprio quello di Seriate, dove «cinquanta operatori sono risultati positivi». La regione annuncia l'acquisto di «oltre 400 Cpap, ossia apparechiature di ventilazione meccanica, per spostare le persone che hanno bisogno di terapie intensiva». Mentre l'Agenzia di tutela della salute di Bergamo recluta le ostetriche della regione, che hanno risposto all'appello per aiutare i colleghi degli ospedali al lavoro da dieci giorni per contrastare l'epidemia. Assisteranno donne incinte e neo mamme anche a casa, per ridurre al minimo la necessità di accedere al pronto soccorso dei punti nascita.

Claudia Guasco

Le misure

SOCIALITÀ

Distanza di due metri e niente saluti corporei

1 Fondamentale restare a distanza di due metri per mettersi al riparo di contagio negli ambienti chiusi. Evitare baci, abbracci e strette di mano, i gesti della consuetudine quotidiana con cui in Italia ci si saluta e che possono favorire il correre del contagio

CULTURA E SPORT

Fermare per un mese tutte le manifestazioni

2 Stop per un mese di ogni tipo di manifestazione, anche sportiva, che non consenta di osservare la distanza di sicurezza richiesta. Per teatri, cinema e musei è stato chiesto di rispettare la regola dell'alternanza dei posti. Evitare discoteche e pub

PREVENZIONE

Per gli over 65 meglio restare a casa

3 Si raccomanda a tutte le persone dai 75 anni in su o dai 65 se si hanno altre patologie di uscire il meno possibile. Ma anche chi dovesse avere una banale influenza, accusando qualche linea di febbre, senza essere mai stato nelle zone rosse, è invitato a rimanere a casa

Anziani a casa e stop abbracci ecco le nuove regole per tutti

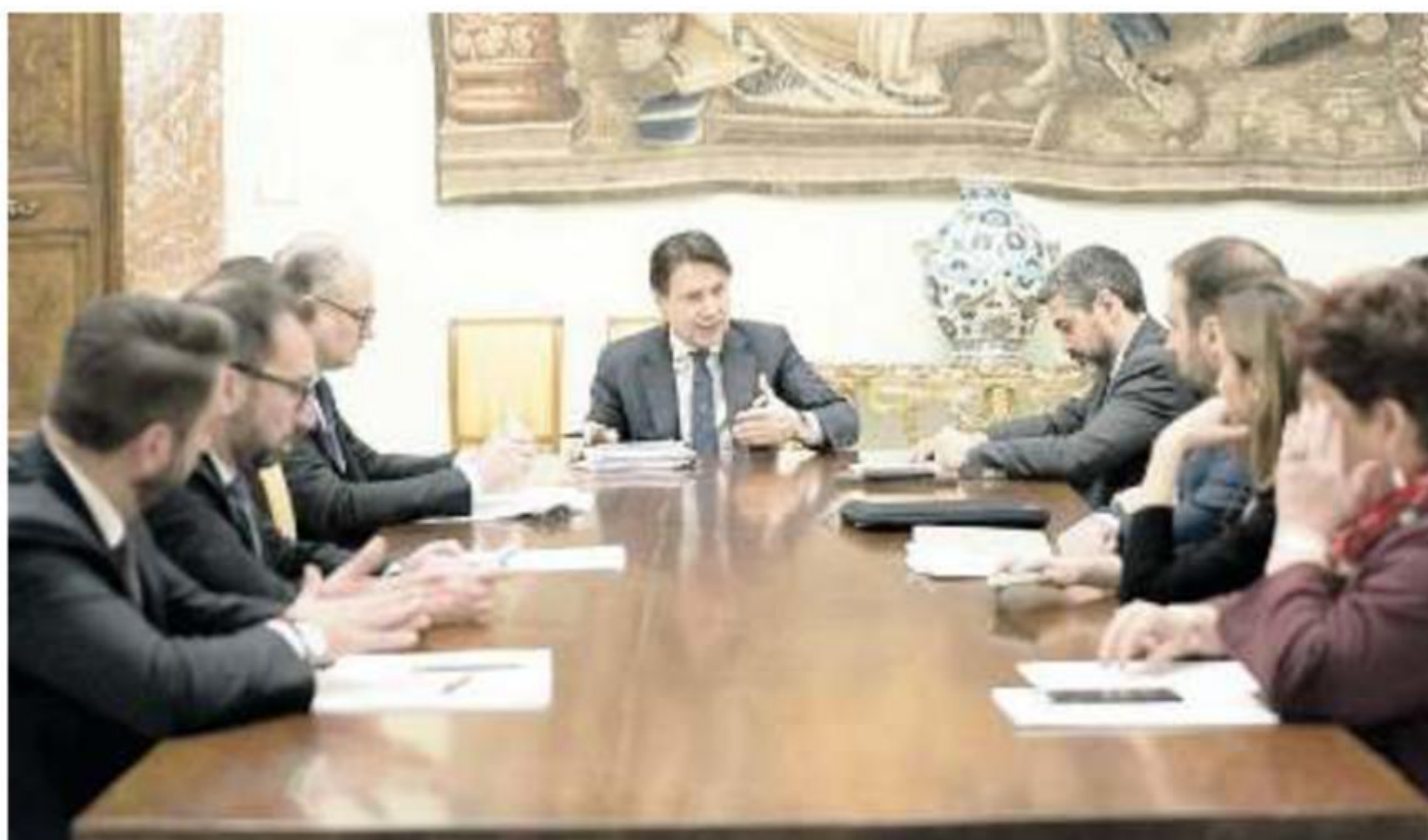
▶Il Comitato scientifico voluto da Conte invia al governo le misure per gli italiani

▶Niente strette di mano e con la febbre non si esce. Partite di calcio a porte chiuse

LA STRETTA

ROMA Niente abbracci, né strette di mano, le chiacchiere vanno fatte a oltre un metro di distanza. E poi vanno evitati i luoghi affollati, ed è stato ipotizzato di annullare le manifestazioni sportive per almeno 30 giorni, calcio compreso. Il comitato scientifico nominato dal premier Giuseppe Conte legge gli ultimi dati sulla diffusione del coronavirus e detta le "raccomandazioni" da tenere per cercare di contenere l'epidemia. Gli esperti sollecitano una ulteriore stretta, visto l'andamento non lineare del virus, e sollecitano agli italiani il massimo del rigore e dell'attenzione, chiedendo di cambiare, di fatto, quelle che sono le abitudini del nostro paese.

ATTENZIONE MASSIMA

Il diktat preparato dagli scienziati è stato inviato al ministero della Salute e sarà poi Palazzo Chigi a stabilire fino a che punto debbano essere predisposte le restrizioni. È pur vero, però, che difficilmente le raccomandazioni degli esperti potranno essere modificate. Saranno contenute in un nuovo Dpcm, che andrà a sostituire quello adottato lo scorso 1 marzo e in scadenza domenica prossima. Anche se il nuovo Decreto potrebbe essere adottato prima dell'8 marzo, ovvero nelle prossime 24-48 ore, e varrà per l'intero territorio nazionale. «Il punto importante - spiega il presidente dell'Istituto superiore di sanità Silvio Brusaferro - sono i comportamenti e la consapevolezza di ciascuno. Noi non dobbiamo dare false sicurezze, ma dire a tutti di essere attenti ad adottare le raccomandazioni indicate. Dobbiamo lavorare per il paese muovendoci dentro delle regole e degli stili di vita attenti che interrompano quelle che sono le vie di trasmissione classiche». «E decideremo se andare verso una maggiore o minore severità, a seconda dell'evoluzione dei dati», ha aggiunto il commissario straordinario Angelo Borrelli.

Il giro di vite stabilisce lo stop a convegni, congressi, ma anche a manifestazioni, a partire da quelle sportive che comportano affollamento di persone bypassando la distanza di sicurezza di un metro. Al momento è stato già disposto il rinvio Juventus-Milan, semifinale di ritorno di Coppa Italia, in programma per stasera a Torino. E si sta valutando in queste ore se far proseguire il campionato con le partite a porte chiuse.

Tra le raccomandazioni c'è inoltre quella di evitare abbracci e strette di mano, mentre agli over 75 e alle persone sopra i 65 con patologie (e che vivono in Lombardia) viene raccomandato di evitare i luoghi affollati. Agli anziani, in particolare, anche di uscire di casa. «Evitare scambi di bottiglie, bicchieri soprattutto durante attività sportive», sono ancora le indicazioni del testo. E poi «si richiede ai Comuni, agli enti territoriali, alle associazioni culturali, associazioni sportive, al mondo della comunicazione di offrire attività ricreative individuali alternative, che promuovano e favoriscano le attività all'aperto (senza assembramenti) o presso il proprio domicilio».

LE VISITE

Il comitato scientifico ha proposto di limitare la permanenza dei parenti di ammalati nelle sale di aspetto dei pronto soccorso e le visite dei familiari degli anziani ospiti nelle case di riposo. Cosa che, in parte, già avviene nelle zone rosse.

Il dpcm dovrebbe essere pronto oggi e si prevede che Palazzo Chigi confermi le raccomandazioni suggerite dal team di esperti. Va fermato il contagio e anche in fretta per evitare che il sistema sanitario possa collassare. Le misure, comunque, avranno valore per 30 giorni, in tutto il Paese, e andranno valutate ogni due settimane sulla base dell'andamento dell'epidemia. Nel frattempo, la Protezione civile ha ordinato altre 500 mila mascherine (ma ne servono «milioni», ha specificato Borrelli), e sono pronti 6.600 posti letto in 2.200 camere messe a disposizione dalla Difesa, mentre sul territorio ci sono oltre mille volontari che potranno raddoppiare qualora la situazione lo richiedesse.

Cristiana Mangani

SOSPESE TUTTE LE MANIFESTAZIONI CHE PREVEDONO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE. MA SERVE L'OK DELL'ESECUTIVO

IL VERTICE
A Palazzo Chigi la riunione presieduta dal premier Conte per discutere delle misure sul coronavirus: presenti tra gli altri i ministri Gualtieri, Speranza, Bonafede, Bellanova e Franceschini

Il fenomeno

Per salutarsi ora si fa il "Wuhan shake"

È nato a Wuhan e grazie al web si sta diffondendo in tutto il mondo: un modo per salutarsi senza stringersi le mani. Bisogna, infatti, battersi i piedi, prima il destro, poi il sinistro.

Milano, contagiati anche due magistrati boom di udienze sospese in tribunale

IL CASO

ROMA Udienze ridotte all'osso nel Tribunale penale e in quello civile di Milano per contrastare la diffusione del coronavirus. Mentre Roma ha scelto una strada differente, dispenser di Amuchina attaccati con lo scotch al muro nei punti strategici della cittadella giudiziaria di piazzale Clodio. Al Csm, invece, per i giornalisti che affollano palazzo dei Marescialli, in vista dell'elezione del nuovo procuratore capo di Roma, è stato stabilito un ingresso limitato. Un numero pianificato di cronisti alla sala del Plenum, per consentirne la collocazione in posti a sedere distanziati. Per tutti gli altri sarà allestita (con le stesse modalità) la sala stampa dove potranno assistere alla seduta grazie alla diretta streaming.

Ma è a Milano che si sono prese le misure più drastiche. Soprattutto in virtù del contagio che ha riguardato due magistrati. Lunedì sera sono risultati positivi e sono stati ricoverati all'ospedale Sacco. Per gli uffici, le aule e le cancellerie delle due sezioni coinvolte sono scattate le procedure di sanificazione. Dopo una riunione fiume si è deciso di continuare a garantire le attività «essenziali», ma sono state sospese le udienze civili e penali non urgenti.

I PROVVEDIMENTI

Non è finita qui perché - come si legge nel provvedimento firmato da tutti i vertici, tra cui il procuratore Greco, il presidente vicario della Corte D'Appello Giuseppe Ondei e l'Avvocato generale Nunzia Gatto - «sono in corso operazioni di monitoraggio per censire la presenza di ulteriori ipotesi di necessario isolamento» per «soggetti che, pur non lavorando presso le sezioni interessate, possano avere avuto contatti stretti con i due contagiati».

Il presidente del Tribunale Roberto Bichi spera che il contagio «rimanga isolato». E proprio perché le risorse di giudici e personale si stanno riducendo, e probabilmente si ridurranno ancora, i capi degli uffici hanno deciso, ognuno a seconda delle proprie peculiari attività, di garantire «la continuità delle essenziali attività giurisdizionali», ma con «limitazioni dei servizi».

Da qui, ad esempio, la decisione di Bichi di sospendere le udienze civili non urgenti e di disporre che i giudici «del settore penale procedano al rinvio» dei processi «a data congrua, comunque successiva al 31 marzo», escluse le convalide di arresti o fermi, i procedimenti a carico di detenuti, le udienze del Riesame e quelle che saranno ritenute «di urgenza». Un modo questo per limitare il fiume di persone che affollano il Palazzo di Giustizia di Milano, frequentato ogni giorno da oltre 5mila persone.

Nel Tribunale di Roma si è, invece, scelta una linea soft. Il numero dei contagiati in Lombardia è infinitamente più alta rispetto a quelli del Lazio. Per questo le udienze vengono regolarmente celebrate. Tuttavia è necessario prendere una serie di precauzioni. Indicazioni che sono rappresentate da numerose locandine affisse all'ingresso delle aule del Tribunale penale che ricordano quali sono i comportamenti da seguire.

ALTRE MISURE

L'unico Tribunale, nella Capitale, che limita l'accesso è quello di Sorveglianza. Ai detenuti che vogliono partecipare all'udienza vengono date due opzioni: con un collegamento audiovisivo, se invece si vuole presenziare l'udienza verrà rinviata.

A Napoli è in atto un braccio di ferro tra ordine degli avvocati e vertici del Tribunale. Con i legali che hanno stabilito l'astensione dopo che un loro collega, rientrato da Milano, è risultato positivo al Covid-19. Lo sciopero riguarderà le udienze civili e penali della Corte di Appello di Napoli e della Circoscrizione del tribunale di Napoli, nonché amministrative davanti al Tar Campania (sezione Napoli) fino all'undici marzo.

Giuseppe Scarpa

NELLA CAPITALE EROGATORI DI AMUCHINA IN MOLTI PUNTI DELLA CITTADELLA GIUDIZIARIA

Il tribunale di Milano dove è stata effettuata la sanificazione. A sinistra un dispenser di disinfettante attaccato con lo scotch a Piazzale Clodio

L'emergenza nazionale

«Pizza Covid-19», satira choc Canal+ si scusa e ritira il video

▶Sdegno per la clip comica sul Coronavirus Rivolta di governo e opposizione: indecente

▶A Parigi cena della pace con l'ambasciatrice italiana. L'emittente fa retromarcia: ci dispiace

LA POLEMICA

PARIGI Il "pizzagate" che ha rischiato di avvelenare le relazioni tra Francia e Italia ai tempi del Covid-19 è finito in meno di 24 ore, con una pizza della pace offerta ieri sera dall'ambasciatrice italiana a Parigi Teresa Castaldo da Eataly a un gruppo di senatori del gruppo di amicizia italo-francese. E con tante scuse dalla Francia.

Era stata Giorgia Meloni a individuare per prima il video responsabile dell'incidente diplomatico, andato in onda il 28 febbraio su Canal Plus, durante il programma umoristico "Groland Le Zapoi", una sorta di parodia di tg che non risparmia niente e nessuno, dal femminicidio fino ad arrivare al Coronavirus. Sabato scorso hanno improvvidamente ritenuto di concentrarsi sull'Italia. Nello sketch, si vede un pizzaiolo, baffoni, raffreddore e tosse, che starnutisce senza freni sulla pizza che esce dal forno, inondandola di muco verde sopra il pomodoro e la mozzarella. La pizza diventa "pizza Corona" e la voce fuori campo esalta: «La nuova pizza italiana che farà il giro del mondo».

LE REAZIONI

«Disgustoso», ha commentato Giorgia Meloni. «Che dite – ha twittato la leader di Fratelli d'Italia – qualcuno del Governo o della maggioranza PD-M5S avrà la decenza di far sentire il proprio sdegno?».

Lo sdegno è arrivato, e molto più ampio del governo o della maggioranza: il video è stato definito «vergognoso» dal ministro degli Esteri Luigi Di Maio, «indecente» dalla ministra delle Politiche Agricole Teresa Bellanova, «irricevibile» dal responsabile Esteri del Pd Emanuele Fiano, e via di seguito con unanime reprobazione da esponenti del governo, del Pd, di Forza Italia, Lega, M5S, Udc e, sul fronte delle aziende, da Coldiretti e perfino dalla città di Napoli, che ha minacciato «azioni legali contro chi "ha sporcato l'immagine di un prodotto di eccellenza».

«Napoli e la pizza sono un binomio indissolubile che saranno difesi e tutelati in tutte le sedi – ha detto Flavia Sorrentino, delegata del sindaco Luigi De Magistris – Lo spot francese è di pessimo gusto e non ha nulla a che fare con la satira o l'ironia».

L'ambasciata francese in Italia ha subito riportato la calma sul fronte diplomatico dissociandosi «totalmente» da una satira «che non corrisponde in alcun modo al sentimento delle autorità e del popolo francesi».

Tempo meno di un'ora, è arrivata anche la lettera formale di scuse del presidente di Canal Plus Maxime Saasa. «A nome della direzione di Canal + teniamo a rivolgere le nostre più sincere scuse all'Italia, agli italiani, alla comunità italiana in Francia e a chiunque si sia sentito ferito da questo video» ha scritto Saada all'ambasciatrice Castaldo.

Saada parla di un video «che voleva essere umoristico e non lo è», «tanto più nel contesto attuale dell'epidemia» e che «è stato immediatamente eliminato da tutti i nostri media».

Già nel pomeriggio, infatti, il video non era più visibile nei replay di Groland, un programma che esiste dal '92 e che lo stesso Saada ha definito «acido e sarcastico» e che può, come in questo caso, produrre «un testo o uno sketch inutilmente offensivo».

La tensione è pian piano scemata e la pizza è stata riportata alla sua tradizionale nobiltà. «Ho invitato l'ambasciatore francese a mangiare una pizza insieme» ha detto Luigi Di Maio, sottolineando che «la pizza italiana è la più buona del mondo» e che «continueremo nella nostra opera di difesa del made in Italy, la nostra terra, il nostro orgoglio».

Stesso spirito anche a Parigi, dove l'ambasciatrice Castaldo si trovava ieri al Senato con il gruppo di amicizia italo-francese per discutere dei risultati vertice bilaterale di Napoli quando è scoppiato «il caso diplomatico». Quasi naturale concludere poi la serata davanti a una pizza: «Un'iniziativa semplice ma nata dal cuore che intende chiudere uno spiacevole quanto isolato episodio ed evidenziare l'eccellenza e la qualità dei nostri prodotti alimentari e del made in Italy», ha detto l'ambasciatrice.

Il vertice bilaterale di Napoli ha chiuso un periodo di tensioni tra la Francia e l'Italia del governo gialloverde Conte 1, che un anno fa avevano portato addirittura al richiamo dell'ambasciatore francese a Roma Masset. Difficoltà che ha spesso provocato anche il sarcasmo di una certa deprecabile satira francese. Una vignetta di Charlie Hebdo sul terremoto ad Amatrice, con il sangue trasformato in sugo per le lasagne aveva già suscitato incomprensione e sdegno. Pochi avevano riso anche davanti ad un'altra vignetta sul crollo del ponte Morandi.

Francesca Pierantozzi

A SOLLEVARE IL CASO LA LEADER DI FDI MELONI, POI LE REAZIONI DEI MINISTRI: «VERGOGNOSO»

LE IMMAGINI IN ONDA SABATO DURANTE "GROLAND LE ZAPOI" DOPO LE POLEMICHE SONO STATE TOLTE DAL SITO

Due fotogrammi del video satirico andato in onda sulla televisione francese Canal+

Mobilitazione ordinata da Khamenei

Iran, 300.000 militari per assistere i medici

La Guida Suprema dell'Iran, l'ayatollah Ali Khamenei, ordina alle forze armate di collaborare con il ministero della Sanità «in prima linea nella guerra» contro il coronavirus e mobilita 300mila soldati e volontari con questo compito. Secondo il bilancio ufficiale, nella Repubblica Islamica si contano ormai 77 morti ma fonti indipendenti denunciano che il numero reale è molto più elevato. «Alle Forze Armate e alle organizzazioni affiliate con l'ufficio della Guida Suprema è stato ordinato di collaborare. Qualunque sforzo possa essere di aiuto per prevenire la diffusione del contagio è positivo», ha detto Khamenei.

Olimpiadi, Tokyo apre al rinvio Il Cio frena

I GIOCHI

ROMA Le certezze giapponesi iniziano a vacillare. Così l'alba europea di ieri è scandita dalle parole pronunciate contro fuso orario occidentale dalla ministra nipponica per lo Sport, Seiko Hashimoto. «Il contratto prevede che i Giochi si tengano entro il 2020. Questo potrebbe essere interpretato come una possibilità di spostarli, ma stiamo facendo tutto il possibile per far sì che si svolgano come previsto», dice. Nonostante la dichiarata volontà di portare a dama l'evento nei modi e nei tempi calendarizzati, a far rumore è senza dubbio l'ipotesi prospettata per la prima volta dai diretti interessati di uno slittamento. Se ne era già parlato, ma non da Tokyo: indiscrezioni dei giorni scorsi parlavano della possibilità di uno slittamento al 2021. Ma l'indiscrezione è sempre rimasta tale. Fino a ieri: in fin dei conti, un rinvio di qualche mese potrebbe essere ragionevole per far sgonfiare i numeri del contagio da coronavirus senza mandare completamente all'aria i piani degli atleti. L'idea, tuttavia, al momento non trova la sponda del Cio che, riunito a Losanna per l'esecutivo, ribadisce la volontà di andare avanti senza cambiamenti. «Il Cio è totalmente determinato affinché i Giochi si svolgano con successo a Tokyo a partire dal 24 luglio e fino al 9 agosto» dice il presidente Thomas Bach aprendo i lavori. In ogni caso decisiva sarà la parola dell'Oms che, da tre settimane, ha attivato una task force con il Comitato Tokyo 2020, l'amministrazione cittadina e il governo giapponese per gestire la situazione. Oggi, in videoconferenza con gli organizzatori dei Giochi, si farà il punto sulle conseguenze dell'epidemia sulle Olimpiadi.

Gianluca Cordella

Nuova stretta degli Usa: controlli su tutti i voli che partono dall'Italia

LE MOSSE

NEW YORK Fuoco incrociato su Milano, Venezia e gli altri aeroporti del nord dell'Italia, sui quali stanno cadendo gli strali del panico per il Coronavirus lanciati dai governi di tutto il mondo.

Il vicepresidente degli Usa Mike Pence, messo a capo da Donald Trump della task force per gestire la crisi del contagio, ha annunciato nel corso di una conferenza stampa lunedì pomeriggio di aver già raggiunto un accordo con le autorità aeroportuali della Corea del Sud, seguito nel giro di dodici ore da un simile patto con le autorità italiane.

L'intesa prevede che il personale sanitario locale e le linee aeree si facciano carico di controllare ognuno dei passeggeri in partenza con destinazione finale per gli Stati Uniti. I controlli saranno ripetuti nei diversi stadi del processo di imbarco, fino al cancello di ingresso all'aereo e saranno di natura «varia», compresa la misurazione della temperatura tramite i termometri digitali.

In realtà a ventiquattro ore dall'annuncio, il dettaglio delle operazioni da eseguire non è ancora disponibile. Il laborioso coordinamento richiesto dagli Usa si sta rivelando approssimativo, come tante delle decisioni prese in tempo di panico, e sui i social media abbondano i racconti di viaggiatori che si sentono a rischio, ma che sono riusciti a filtrare tra le maglie della sicurezza sanitaria negli scali di tutto il mondo.

DELTA SOSPENDE LA TRATTA SU MILANO DI MAIO AI PAESI CHE CHIUDONO: ATTI DISCRIMINATORI BLOCCHI DA RIMUOVERE

Il presidente Trump ieri ha visitato un laboratorio epidemiologico in Maryland (foto ANSA)

LE RIPERCUSSIONI

Quello che resta invece scolpito nella cronaca sono le stigmate che pesano sul nostro Paese per la caratterizzazione di focolaio mortale che ne viene fatta all'estero. Dopo la American Airlines è stata la volta della compagnia Delta, il più grosso vettore statunitense, a decidere la sospensione dei voli da New York e da Miami per Milano, fino almeno al primo di maggio. Provvedimenti simili sono stati presi da Ryan Air, Turkish Airlines, Brussels Airlines nei confronti degli scali di Torino, Milano, Bergamo, Bologna e Venezia.

Questo sviluppo di limitazioni e controlli ha indignato il ministro degli esteri Luigi Di Maio: «Non tollereremo misure indiscriminate che colpiscano in modo selettivo gli italiani – ha detto ieri il responsabile della Farnesina – Stiamo facendo protestare i nostri ambasciatori, e soprattutto lavoreremo per far rimuovere questi blocchi».

In tutto il mondo le prenotazioni dei voli sono in drastica riduzione, gli itinerari già prenotati vengono cancellati, e i viaggiatori chiedono rimborsi. Una delegazione di rappresentanti delle compagnie aeree sarà ricevuta domani alla Casa Bianca per affrontare la crisi in atto, ma anche per discutere lo spinoso problema dell'identificazione dei passeggeri.

Il Cdc di Atlanta chiede che le compagnie trasmettano loro i dati personali di tutti gli utenti dei voli, in modo da poter ricostruire con rapidità, quando qualcuno di loro si ammala, l'intera rete di contatti che la persona ha avuto. Le aviolinee obiettano di non essere in grado tecnicamente di soddisfare la richiesta, oltre ad essere preoccupate dei risvolti di violazione della privacy dei loro clienti.

Flavio Pompetti

L'emergenza nazionale

Referendum verso il rinvio C'è l'ipotesi di accorpamento con le elezioni nelle Regioni

▶Taglio degli eletti, il governo valuta di varare domani un decreto per posticipare a maggio

▶Lo slittamento allungherebbe la legislatura Le urne anticipate possibili soltanto nel 2021

LO SCENARIO

ROMA La decisione non è ancora ufficiale. E dovrà essere condivisa con le opposizioni. Ma a meno di ripensamenti dell'ultimo momento, domani il Consiglio dei ministri deciderà, causa epidemia da coronavirus, il rinvio del referendum confermativo del taglio dei parlamentari previsto per il 29 marzo.

Poi il governo proverà a convincere i governatori di Toscana, Campania, Liguria, Marche, Puglia e Veneto a svolgere le elezioni regionali lo stesso giorno di maggio. Domenica 17 o 31. Per così celebrare, in un solo election day, anche le comunali in programma a Venezia, Trento, Bolzano, Macerata, Agrigento, Matera, Chieti, Arezzo, Reggio Calabria, Mantova, etc.

L'accorpamento garantirebbe un risparmio di oltre 300 milioni di euro. Lo slittamento del voto referendario fa gola ai grillini, in quanto porterebbe al voto più elettori a favore del "sì", e piace al premier Giuseppe Conte e alla maggioranza rosso-gialla perché - in considerazione del fatto che poi dovranno essere ridisegnati i collegi elettorali (i parlamentari scenderanno da 945 a 600: 400 deputati e 200 senatori) - chiuderebbe la "finestra elettorale" di autunno. Dunque, le eventuali elezioni anticipate, finirebbero alla primavera del prossimo anno. «E molto probabilmente», sostiene un esponente di alto rango della coalizione, «si andrebbe anche più in là, visto che nel 2022 ci sarà da eleggere il nuovo capo dello Stato...».

NELLA MAGGIORANZA C'È CHI VUOLE ATTENDERE DI CAPIRE L'EVOLUZIONE DEL CONTAGIO

In sintesi: «Sarà quasi inevitabile arrivare al 2023, termine naturale della legislatura». Dietro il rinvio c'è però una ragione più "nobile": permettere ai cittadini del Nord, sotto assedio dal coronavirus, di poter essere informati sulle ragioni del voto referendario. «A questo punto è quasi impossibile svolgere la consultazione», afferma il capogruppo di Leu alla Camera, Federico Fornaro, «in metà del Paese infatti non si può fare la campagna elettorale a causa dell'epidemia».

IL DUBBIO

La pensa allo stesso modo il costituzionalista dem Stefano Ceccanti che tifa per l'election day: «Qualora si decidesse di rinviare, mi sembra difficile non accorpare con le regionali perché altrimenti in molte località a poche settimane di distanza le urne si aprirebbero tre volte: primo turno amministrative con regionali, secondo turno amministrative e referendum». «Peraltro», aggiunge Ceccanti, «non esiste nessun divieto di accorpamento per i referendum confermativi. Ce n'è solo uno per gli abrogativi, ma riguarda solo le elezioni politiche».

Resta un'alea di dubbio solo su quando verrà presa la decisione. C'è chi, nel governo, vorrebbe attendere la settimana prossima per valutare l'evoluzione dell'epidemia (sabato scadono i 14 giorni dall'istituzione della zona rossa al Nord). Ma come affermano nell'entourage di Federico D'Incà, ministro per i rapporti con il Parlamento, «arrivare alla prossima settimana vorrebbe dire giungere troppo a ridosso del voto del 29 marzo».

Non a caso D'Incà ieri mattina ha messo a verbale: «Per ora il referendum è confermato, ma questa è la settimana per decidere se confermarlo o spostarlo a maggio insieme alle elezioni regionali. Decidiamo entro giovedì. Certo si deve dare la possibilità che ci sia campagna informativa dovunque, anche nelle zone rosse».

Immediata la reazione della fondazione Einaudi: «Apprendiamo con viva preoccupazione la notizia su una decisione del governo "entro giovedì". Vi è l'obbligo politico, morale e istituzionale di consultare i promotori. Se il governo non lo facesse sarebbe un grave sgarbo». Ancora: «Qualora il rinvio dovesse comportare l'accorpamento del referendum alle elezioni regionali, i nostri costituzionalisti e gli avvocati sono già al lavoro per valutare tutti i possibili ricorsi. Infatti al danno della mancata assicurazione di adeguata informazione attraverso i media, si aggiungerebbe la beffa di un referendum che sarebbe inevitabilmente travolto nell'agone della battaglia tra i partiti».

Di parere opposto il comitato promotore guidato dai senatori Cangini, Nannicini, Pagano che, appunto, sollecita il rinvio. Ma solo di un mese, per evitare l'election day.

Alberto Gentili

Il taglio dei parlamentari

CAMERA
quanti ne restano 400
ora sono 630
230 saranno tagliati

SENATO
quanti ne restano 200
ora sono 315
115 saranno tagliati

- Gli **articoli 56 e 57** della Costituzione stabiliscono l'attuale numero dei deputati e dei senatori
- Per ridurre il numero dei parlamentari occorre una **riforma costituzionale**
- La riforma, approvata dalle Camere, sarà sottoposta a **referendum il 29 marzo**

L'Ego-Hub

Dal voto on-line al termoscanner la Camera affronta l'emergenza

I PROVVEDIMENTI

ROMA Dal voto a distanza a un "corridoio sanitario" per permettere ai deputati, qualora la zona rossa dovesse allargarsi, di raggiungere comunque Roma. E poi un dubbio: chi si trova in auto-isolamento, ma sta bene, deve risultare assente, in missione (abbassando il quorum in Aula) o avrà una «giustificazione allarme Covid-19»? Sono gli scenari e le domande che girano in queste ore a Montecitorio e che saranno affrontati oggi - senza arrivare subito a decisioni - durante la giunta del regolamento della Camera, presieduta da Roberto Fico.

Il deputato del Pd Stefano Ceccanti si sottopone al termoscanner alla Camera

LA STORIA

Lo spunto nasce dall'esperienza che sta vivendo il deputato della Lega Guido Guidesi, da giorni in auto-isolamento a Codogno. L'esponente del Carroccio nei giorni scorsi è stato prima considerato assente, poi il presidente Fico lo ha considerato «in missione», vale a dire una assenza giustificata, che abbassa il quorum in Aula. Una soluzione che all'ufficio di presidenza è stata giudicata «non soddisfacente» dal capogruppo della Lega Riccardo Molinari. C'è chi ritiene che Guidesi, se non è affetto da Coronavirus, possa uscire dalla zona rossa e partecipare ai lavori della Camera. Le prerogative del parlamentare, è il ragionamento, sono costituzionalmente tutelate e non possono essere compresse da norme di rango inferiore, come appunto il decreto legge del governo. Un'altra ipotesi che è circolata è il voto a distanza. Ma a parte le difficoltà tecniche, le prerogative parlamentari non si esauriscono nel voto, visto che comprendono la possibilità di intervenire nella discussione, in Aula e in Commissione, o di presentare atti come interrogazioni o mozioni. In ogni caso i voti durante la giornata sono molteplici e occorrerebbe un collegamento elettronico sicuro e con doppia password e pin generati all'istante. E se le zone rosse si allargassero e oltre a Guidesi fossero più numerosi i deputati nella sua condizione come si farebbe a garantire il voto a tutti?

OGGI SI RIUNISCE LA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO IL CASO DEL DEPUTATO LEGHISTA IN AUTOTUTELA A CODOGNO

C'è infine un aspetto politico: se la diffusione del virus costringesse a perimetrare come zone rosse aree dove sono numerosi i deputati della maggioranza (ad esempio la Campania con molti eletti di M5s), la soluzione del considerarli in missione metterebbe in bilico la tenuta numerica della maggioranza.

La verità è che si naviga a vista. Ieri, nel primo giorno di termoscanner anche a Montecitorio, regnava una certa ansia. Con una presenza scarsissima in Aula. Il questore della Camera Edmondo Cirielli (FdI) ha ipotizzato anche «lo stop ai lavori se dovesse servire». Ipotesi bocciata con forza dal ministro per i rapporti con il parlamento Federico D'Incà: «Per ora non se ne parla». Oggi in Aula arriva il voto sul decreto di scorporo del Miur. Sarà un test per contare le presenze in Aula, continuando a misurare la febbre a chi entra.

S. Can.

G | Mercoledì 4 Marzo 2020
www.gazzettino.it

L'emergenza nazionale

Decreto salva-imprese arrivano gli indennizzi ma solo fino a marzo

▶Domani il via libera al nuovo provvedimento Il Cdm chiederà 3,6 miliardi di maggior deficit

▶Per le aziende della "zona rossa" un credito d'imposta esigibile subito. Cig per le palestre

Operatrice sanitaria impegnata nella fase di consultazione

IL PROVVEDIMENTO

ROMA Il decreto "anti-recessione" da 3,6 miliardi di euro del governo è pronto. O quasi. Questa mattina dovrà essere un vertice politico al quale parteciperanno i ministri a sciogliere gli ultimi nodi. Il provvedimento andrà in consiglio dei ministri domani, e lo stesso consiglio chiederà al Parlamento l'autorizzazione a superare gli obiettivi di deficit concordati con l'Unione europea per finanziare il provvedimento. Ma il testo, nelle ultime ore, ha assunto dei connotati diversi. Arriveranno gli indennizzi alle imprese e la Cassa in deroga per i lavoratori. Ma l'arco temporale del provvedimento sarà limitato. Coprirà i danni subiti da febbraio fino a fine marzo. Anche in questo caso verrà fatta una distinzione tra zona rossa, zona gialla e resto del Paese. Per le imprese della zona rossa che potranno dimostrare cali di fatturato di almeno il 25% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, l'indennizzo sarà totale. Avverrà tramite il riconoscimento da parte dello Stato di un credito di imposta che però, a differenza di quanto avviene solitamente, sarà immediatamente esigibile e non spalmato su più anni. Questo significa che sarà in pratica equivalente ad un aiuto monetario.

IL MECCANISMO

Nella zona gialla, quelle città e quelle province che hanno effetti indiretti e indotti dall'emergenza, gli indennizzi saranno riconosciuti solo per quelle attività che hanno dovuto subire delle chiusure a causa delle ordinanze necessarie a tutelare la salute pubblica. Anche in questo caso il meccanismo sarà lo stesso, quello cioè del credito di imposta. Per il resto dell'Italia gli interventi riguarderanno soprattutto la concessione della Cassa integrazione in deroga per quelle attività che hanno subito i danni maggiori, dagli alberghi, alle palestre fino alle altre attività ricreative e culturali. Sul tavolo del governo c'è poi il rafforzamento delle misure sanitarie. Anche su questo fronte saranno concentrate nuove risorse.
L'intenzione, come ha spiegato Roberto Speranza nella riunione di maggioranza, è aumentare del 50% i letti di rianimazione e raddoppiare quelli di pneumologia e malattie infettive. Per ora sono questi gli interventi che il governo è in grado di attivare e che, secondo fonti tecniche che hanno partecipato ai vertici di ieri, hanno in pratica assorbito tutti i 3,6 miliardi disponibili.Per le misure più strutturali e organiche dunque, come l'accelerazione degli investimenti, lo sblocco dei cantieri e le semplificazioni, arriverà un terzo decreto nelle prossime settimane.
Un testo che dovrebbe recepire anche il «pacchetto Patuanelli», nel quale dovrebbe essere inserito il nuovo ecobonus per l'efficientamento energetico con sgravi del 100% e sconti in fattura, gli incentivi alla rottamazione delle auto oltre agli incentivi per il «reshoring» delle imprese che hanno delocalizzato all'estero. Ieri il leader dell'Ugl, Paolo Capone, ha detto che «se non si interviene subito sono a rischio più di un milione di posti di lavoro». Il ministro dello Sviluppo economico, Luigi Di Maio, ha invece presentato un pacchetto per sostenere l'export.
Il piano straordinario per il Made in Italy, come lo ha definito il ministro dello Sviluppo economico, avrà a disposizione i 316 milioni già oggi in capo all'Agenzia per il commercio estero che si sommano a 400 milioni di euro che ha in dotazione il fondo Sace-Simest per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese. Quindi in tutto ci saranno risorse per 716 milioni di euro. Ci saranno anche rimborsi per le fiere mancate. «Ci sono aziende», ha spiegato Di Maio, «che dovevano partecipare a fiere, ma non hanno potuto o perché la fiera è stata rimandata o perché gli è stato impedito l'accesso a quel paese. Ice», ha aggiunto il ministro, «finanzierà il 100 per cento della spesa a quelle aziende che hanno avuto questa difficoltà. L'Agenzia per il commercio estero metterà a disposizione i fondi - ha concluso il ministro - per affrontare al posto delle imprese quelle spese».

Andrea Bassi

LE MISURE DI RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI CON IL RAFFORZAMENTO DELL'ECOBONUS SONO RINVIATE A UN SUCCESSIVO INTERVENTO

I punti

Risarcimenti
Scattano solo se il fatturato è sceso almeno del 25%

Nel nuovo decreto legge, il secondo dell'emergenza coronavirus, saranno inseriti degli indennizzi alle imprese. Per la zona rossa i risarcimenti saranno totali per quelle imprese che dimostreranno di aver subito un calo del fatturato di almeno il 25% rispetto all'anno precedente. L'indennizzo arriverà tramite un credito di imposta immediatamente esigibile. Per la zona gialla gli indennizzi saranno più limitati

Ammortizzatori
Cassa in deroga ai settori colpiti in tutta Italia

Nel primo provvedimento del governo è stata data la possibilità alle imprese delle tre Regioni del Nord, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna di utilizzare cassa integrazione in deroga per un importo di 200 milioni. Con il successivo provvedimento che sarà approvato alla fine delle settimana il ricorso alla Cig dovrebbe essere esteso ai settori maggiormente colpiti dalla crisi del coronavirus, su tutto il territorio nazionale.

Sanità
Più finanziamenti per gli ospedali e per il personale

Il prossimo decreto legge dovrebbe contenere anche un rafforzamento del servizio sanitario nazionale, nell'ordine di qualche centinaio di milioni. Soldi che dovrebbero servire per le svariate esigenze emerse in questi giorni: dagli straordinari per medici e infermieri al rafforzamento degli ospedali (soprattutto le unità di terapia intensiva) a partire dalle aree maggiormente colpite dal contagio.

Cantieri
Procedure rapide applicando il modello Genova

Allo studio un piano per accelerare l'utilizzo dei fondi per le infrastrutture stanziati ma non ancora spesi. L'idea è applicare lo stesso modello adottato a Genova per la costruzione del Ponte che sostituisce quello crollato: dunque amplissime deroghe alle attuali regole degli appalti e limitazione delle possibilità di contenzioso giudiziario. Questo approccio però va valutato con attenzione prima di essere usato a livello nazionale.

Ma sui fondi la maggioranza si spacca per Iv e M5S le risorse sono insufficienti

IL RETROSCENA

ROMA Il clima da unità nazionale finisce sugli scogli del secondo decreto che il consiglio dei ministri dovrebbe licenziare tra domani e dopodomani. Il "no" della Lega Giuseppe Conte se lo aspettava e trascina la contrarietà di FI e FdI a qualunque forma di condivisione delle misure che il governo intende prendere per affrontare la crisi economica che si sta portando dietro il virus.

IL TEMPO

La "manovrina" anti-coronavirus da 3,6 miliardi - questa la cifra messa a disposizione dal ministro dell'Economia Roberto Gualtieri - agita però anche i partiti di maggioranza. M5S e Iv ritengono insufficienti i fondi messi a disposizione e vorrebbero che lo sforamento fosse sopra lo 0,2%. Inoltre ai renziani poco garba la transitorietà di alcune norme che verrebbero limitate nel tempo malgrado non si sa ancora quando finirà l'emergenza sanitaria che trascina il destino di tante imprese e famiglie.

Con la proposta di inserire nel decreto la sospensione dei mutui per tutto il 2020 «a chi è in difficoltà», Matteo Renzi sembra puntare al terzo decreto che Conte ha promesso ieri durante la riunione con i capidelegazione della maggioranza, mentre quello in discussione prevede misure di intervento e di sostegno limitate nel tempo. Un'incertezza anche normativa che il Covid-19 alimenta. Le risorse a disposizione del secondo decreto sono per ora limitate anche se Luigi Marattin, che ha illustrato a Conte la proposta del blocco dei mutui e il piano di shock di investimenti nel corso della riunione a palazzo Chigi, è ottimista.

Nella riunioni di ieri sera, prima con i capidelegazione di maggioranza, poi con i ministri e infine con i capigruppo di maggioranza e opposizione, Conte ha difeso le misure sinora adottate, compresa la chiusura dei voli da e per la Cina, e ha ringraziato anche gli esponenti dell'opposizione per il sostegno dato al primo decreto già convertito in legge dal Parlamento. Resta il fatto che appena si mette da parte l'emergenza sanitaria e si parla di quella economica, la tregua tra i partiti si interrompe. FI e Lega hanno rotto per primi il fronte di solidarietà contestando le proposte iniziate a circolare e, soprattutto, i 3,6 miliardi messi a disposizione dal Mef. Per Salvini si tratta di «briciole» e la Lega propone di estendere la "zona rossa" a tutta l'Italia. I I capigruppo Massimiliano Romeo e Riccardo Molinari si sono presentati a palazzo Chigi con un pacchetto corposo di proposte che politicamente accentuano la frattura con l'esecutivo. Non da meno fanno le capigruppo di FI Bernini e Gelmini e anche il M5S ha le sue proposte lanciate dal blog delle Stelle. Duro il reggente del M5S Vito Crimi, che oltra a prendersela di nuovo con Zingaretti per aver convocato le parti sociali, va all'attacco dell'ex alleato: «Salvini dovrebbe essere l'ultimo a parlare, ha lasciato nel momento in cui doveva assumersi le responsabilità, quando dovevamo varare una manovra».

Nel frattempo il governo è al lavoro anche sulla risoluzione con cui chiederà al Parlamento di poter sforare il deficit e sulla quale potrebbe raccogliere anche il consenso dell'opposizione anche se quest'ultima considera «minimo» lo 0,2 in più di debito. Anche se la cifra non è quella di una manovra di bilancio, la voglia di posizionamento dei partiti è la stessa e la promessa di Conte di far seguire a quello in discussione un altro provvedimento, potrebbe non bastare a sedare le contrapposizioni.

LE ROSSE

Nel testo che Conte confida di portare al consiglio dei ministri di domani - insieme alla nota di variazione del Def - spiccano il forte sostegno al sistema sanitario - specie del Nord - il rafforzamento degli ammortizzatori sociali in tutta la Penisola, e non solo nelle zone rosse e una serie di provvedimenti per dare un primo sostegno alle attività produttive che risultano più penalizzate.

Marco Conti

Roberto Gualtieri

RENZI PROPONE LA SOSPENSIONE DEI MUTUI PER TUTTO IL 2020 E CRIMI ATTACCA ZINGARETTI

DI MAIO ANNUNCIA 716 MILIONI DI EURO DI AIUTI PER SOSTENERE LE ESPORTAZIONI RIMBORSI ALLARGATI ANCHE PER LE FIERE

I numeri

0,5%
Il calo del Pil mondiale nel 2020 a causa del virus, secondo l'Ocse

0,2%
In rapporto al Pil, lo scostamento dell'Italia dai saldi nel 2020

47
In dollari, quotazione del barile di petrolio a New York

-0,8
Il livello a cui la Bce potrebbe far scendere il tasso sui depositi

45
Milioni messi sul tavolo dalla Ue per la ricerca farmaceutica

12
Miliardi di dollari della Banca mondiale per i Paesi in via di sviluppo

La Fed taglia i tassi a sorpresa Bce studia prestiti alle imprese

▶ Per Wall Street non basta: calo del 3%. Il blitz di 50 punti «non sufficiente» anche per Trump

▶ Adesso il mercato Usa teme l'effetto Lehman Il Fondo monetario prepara l'azione coordinata

I MERCATI

ROMA La Fed si è mossa. Lo ha fatto con un blitz deciso all'unanimità. E soprattutto lo ha fatto a sorpresa, ben prima della riunione prevista il 17-18 marzo. Segno che ha preferito il coraggio, che è davvero pronta a fare la sua parte per scongiurare la recessione globale, e forse anche che Jerome Powell non può ignorare il pressing di Donald Trump mentre avanza la minaccia del coronavirus anche negli Usa. Eppure per il presidente Usa non è abbastanza. Anche i mercati si aspettavano di più da Powell. Un taglio di 50 punti base del costo del denaro (all'1-1,25%) arrivato subito dopo l'impegno del G7 a sostenere la ripresa anche con stimoli fiscali all'economia, era già ampiamente nelle previsioni degli analisti. Anzi. I bond Usa incorporavano in realtà un più generoso taglio di 100 punti. E non basta che Powell abbia aggiunto che la Fed «è pronta ad agire in modo appropriato». La chiusura di una scuola a New York fa temere ora per un'escalation di misure restrittive capaci di minacciare la domanda americana. Uno scenario da «gravi perturbazioni economiche» per il quale potrebbe non essere sufficiente nemmeno l'azione sui tassi della banca centrale. Servirà l'azione «sincronizzata e coordinata» invocata dall'Fmi che insieme alla Banca mondiale è pronta ad «aiutare i Paesi ad affrontare la crisi».

E dunque, oltre a possibili iniezioni di liquidità potrebbero essere assunti entro brevissimo tempo pesanti stimoli fiscali.

Non solo. Non è sfuggito al mercato che l'ultima volta che la Fed ha tagliato i tassi di 50 punti base al di fuori di un incontro programmato eravamo nel pieno della tempesta del 2008, nelle settimane successive al crollo di Lehman Brothers. Allora il mondo finanziario era sull'orlo del baratro, quanto è grave ora la situazione? La omanda circola vorticosa tra gli investitori. Così si spiega il nuovo crollo di Wall Street (-2,96%) e la flessione del dollaro dopo l'exploit della vigilia: le Borse Ue non hanno avuto il tempo di apprezzare i timori sottostanti alla decisione della Fed, sicché l'indice Eurostoxx600 ha potuto guadagnare l'1,3% (Piazza Affari lo 0,4%).

POSITIVE LE BORSE UE LA BANCA CENTRALE EUROPEA POTREBBE INTERVENIRE SUBITO CON UNA NUOVA TRANCHE DI FINANZIAMENTI TLTRO

FARO SULLA BCE

L'atteso intervento coordinato tra banche centrali è dunque partito. E dovrà tener conto del fatto che la Bce e la Bank of Japan hanno poche munizioni da utilizzare. La banca centrale cinese si è già mossa da tempo, ieri è intervenuta la Banca centrale australiana, e ora si aspetta la Bce. Una mossa non arriverà prima della riunione del 12, fa sapere Francoforte. Ma una risposta è allo studio, secondo Christine Lagarde, pronta «ad adottare misure appropriate e mirate» contro gli effetti del coronavirus». Certo, i margini sono stretti. Lagarde può tagliare il tasso di deposito, da -0,5% fino a -0,8% entro fine anno per Schroeder. Ma servirà anche altro. Pictet pensa a uno speciale "Tltro" per fornire direttamente liquidità alle banche in ragione della loro esposizione verso le piccole e medie imprese e con durata di 6-12 mesi. Un programma di misure mirate alle realtà più colpite dal coronavirus e da far scattare in tempi brevi, secondo *Reuters*.

Più in generale, fa notare invece *La Financière de l'Echiquier*, la politica accomodante delle banche centrali, «seppure non risolutiva, può preparare il terreno a un piano di rilancio coordinato degli Stati per ridurre la pressione fiscale sulle aziende più colpite e per sostenere l'economia». I segnali dalla Cina sono incoraggianti. E allora il mix tra prezzo del petrolio a sconto, tassi d'interesse ai minimi e incentivi fiscali favorirà la ripresa. Ma bisognerà avere pazienza.

Roberta Amoruso

Intervista Fabiana Dadone

«Mini-rinvii dei concorsi pubblici in arrivo i mezzi per il telelavoro»

CONTROLLI Il parente di un paziente all'ospedale militare di Milano

Ministro della Funzione pubblica Fabiana Dadone, dai medici e gli infermieri agli insegnanti, agli uffici dell'Inps, ai magistrati, alle persone che lavorano nelle carceri, i dipendenti pubblici si sono trovati in prima linea nell'affrontare l'emergenza del coronavirus. Come stanno reagendo?

«Ognuno di noi in queste settimane e in quelle a venire è chiamato a dare il meglio di sé, facendo di necessità virtù, ma è sotto gli occhi di tutti la grande prova di professionalità e responsabilità che stanno dando i dipendenti pubblici. Per questo sento il dovere di ringraziarli per questo sforzo e per quello futuro».

Per i dipendenti in quarantena è stato deciso di non applicare la decurtazione dello stipendio nei primi 10 giorni di assenza. C'è l'ipotesi che questa decisione venga allargata?

«In primo luogo, con il nostro intervento, oltre a garantire una immediata e necessaria tutela per chi è interessato dalle misure di prevenzione del Covid-19, abbiamo previsto che ogni ricovero ospedaliero presso strutture del Servizio sanitario nazionale e l'erogazione di prestazioni rientranti nei Lea non comporti alcuna decurtazione così come già avviene nel privato».

Fabiana Dadone

PARLA IL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA: UNA NUOVA CIRCOLARE PER SPINGERE LO SMART WORKING

Allargherete la misura?

«Per ora abbiamo fatto questo passo avanti importante per i diritti dei dipendenti pubblici».

Nel recente decreto del governo per affrontare l'emergenza della chiusura degli uffici pubblici la Pa ha deciso di spingere sullo smart working, il lavoro agile. È già possibile registrare una risposta a questa novità?

«Proprio oggi ho emanato la circolare specifica sul lavoro agile che incoraggia le amministrazioni ad avvalersi di questo strumento che, a prescindere dalla situazione contingente, rappresenta sicuramente una chance per migliorare il benessere organizzativo, la produttività e la qualità dei servizi erogati, con benefici anche dal punto di vista sociale e ambientale».

E la risposta?

«Alcune amministrazioni si stanno già attrezzando, penso a Inps ad esempio o, proprio ieri, il Comune di Bari».

Già nel 2015 fu stabilito l'obiettivo di un 10% di personale in smart working. È stato raggiunto?

«Dopo il primo triennio i dati del 2019 offrono il quadro di una risposta a macchia di leopardo. Credo sia mancato un approccio complessivo che individuasse nello smart working non solo una misura volta a conciliare le esigenze di vita e lavoro, ma anche una valida modalità per assicurare un lavoro performante e il rilancio dei servizi erogati».

La crisi del coronavirus può spingere ulteriormente il lavoro agile?

«Abbiamo una contingenza critica che può contribuire a rendere le amministrazioni più sensibili anche rispetto ai tanti vantaggi del lavoro agile. Noi stiamo dando loro una mano in tutti i modi possibili, anche rafforzando gli approvvigionamenti di Consip. In ogni caso, dal mio punto di vista la strada è tracciata e il percorso, auspico, sarà difficilmente reversibile».

In quanto tempo saranno disponibili le dotazioni tecnologiche necessarie tramite le convenzioni Consip?

«Come confermatomi dai vertici Consip, incontrati di recente, si stanno accelerando le procedure per le acquisizioni di tecnologia e innovazione, grazie soprattutto al meccanismo delle "aste digitali" che accorpa la fase della gara e quella della domanda di fabbisogno da parte degli enti e, a regime, vedrà la nostra centrale acquisti agire come una sorta di "eBay pubblica"».

I VERTICI DELLA CONSIP MI CONFERMANO CHE STANNO ACCELERANDO L'ACQUISTO DELLE DOTAZIONI PIÙ MODERNE

Siamo sicuri che non ci siano resistenze da parte dei sindacati come è avvenuto in Trentino Alto Adige dove un solo docente contrario ha bloccato le lezioni a distanza?

«Ho incontrato i sindacati più volte nelle ultime settimane, non ho rilevato nessuna contrarietà in merito al lavoro agile e, d'altra parte, credo che proprio i sindacati debbano farsi primi interpreti di un cambiamento che va a beneficio dei lavoratori».

Il 2020 doveva essere l'anno dei concorsi pubblici, con l'ingresso di decine di migliaia di nuovi dipendenti. L'emergenza coronavirus rischia di impattare sui programmi rendendo problematici gli assembramenti?

«Per ora sono previste piccole dilazioni nei calendari prove solo laddove strettamente necessario. Ovviamente dipenderà tutto dall'evoluzione della situazione sicuramente è inutile e controproducente sia accrescere la tensione sia sminuire i rischi. Per il resto, un riassetto organizzativo delle prove stesse non comporterà grossi disagi. E naturalmente contiamo di tornare a una situazione di normalità nel più breve tempo possibile. In cantiere, però, abbiamo l'implementazione di nuove modalità di svolgimento dei concorsi per ridurne la durata e rendere più snelle le procedure selettive».

Andrea Bassi

La sfida a Nordest

L'AGROALIMENTARE

«Cibi "senza virus"? Follia» Ma Vinitaly slitta a giugno

▶Veronafiere rinvia il salone enologico di aprile «Difficoltà per le manifestazioni in tutto il mondo»

▶Coldiretti: «Insensate richieste di certificati sanitari» Le ditte di Vo': «La psicosi blocca ordini e consegne»

VENEZIA Il timore era nell'aria fin dall'inizio dell'emergenza, ma ieri è diventato certezza: Vinitaly, insieme alle rassegne Enolitech e Sol&Agrifood, slitta dal 19-22 aprile al 14-17 giugno. Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere, ha spiegato che la decisione è stata presa «in considerazione della rapida evoluzione della situazione internazionale che genera evidenti difficoltà a tutte le attività fieristiche a livello continentale», ma per il presidente Maurizio Danese ciò deve essere letto come «un segnale che il made in Italy scommette su una pronta ripresa economica nei settori chiave del sistema-Paese».

A non crederci troppo sono però gli speculatori esteri: «In alcuni Paesi vengono addirittura chieste insensate certificazioni sanitarie "Coronavirus free" sulle merci provenienti dalla Lombardia e dal Veneto», denuncia Coldiretti, l'associazione presieduta da Daniele Salvagno che ha deciso di schierare sui social molti dei 164 imprenditori agricoli che a Vo' coltivano oltre 600 ettari, all'insegna del motto "la campagna non si ferma", mentre le proiezioni a livello regionale parlano di «perdite fino a 50 milioni di euro al mese».

LE VOCI

Il problema supera i confini padovani. Stefano Berni, direttore generale del Consorzio Grana Padano, ha dovuto mandare una circolare ai produttori: «Non può esistere alcuna certificazione "virus free" o affine in quanto, come ha sancito l'Efsa (Autorità europea per la sicurezza alimentare), il Covid-19 si trasmette esclusivamente da uomo a uomo». Inevitabilmente però le voci che risuonano dalla "zona rossa" grondano una preoccupazione ancora maggiore, in quanto alla psicosi si somma pure il blocco di persone e merci. Alessandro Facchin non può mettere piede nella sua azienda vinicola di Vo', perché abita a Bastia di Rovolon: «I nostri prodotti sono sani, controllati e garantiti, quindi potete ordinarli e comprarli con tranquillità», dice nel video della campagna associativa. La cantina di Mattia Farasin si trova giusto sul confine, ma il vigneto è in territorio di Rovolon, per cui non può andare a lavorarlo: «Siamo paralizzati, il cordone di sicurezza ha bloccato il traffico, i nostri clienti non possono venire a ritirare il prodotto e noi non possiamo spedirlo loro. La primavera è ormai alle porte, ma noi siamo in prigionia, con le mani legate».

Andrea Facchin non riesce a vendere vino, olio e miele: «Siamo fermi e chiusi, eppure tutti i prodotti dei Colli Euganei sono esenti dal problema Coronavirus, sani com'erano un mese fa». Michael Toniolo non sa più come dirlo: «Chiediamo solo l'autorizzazione a poter evadere gli ordini sospesi a causa del blocco, così da accontentare i clienti che stanno oltre il cordone, ribadendo che il nostro vino è perfettamente a posto». Non ne può più pure Sandro Lovison: «Speriamo che finisca presto, perché abbiamo bisogno del rapporto con i nostri clienti e del contatto con i nostri agenti. Così si rischia di rovinare il lavoro più bello del mondo».

CONCORRENZA SLEALE

Anche la Cia, con il presidente Gianmichele Passarini, condivide l'allarme: «Pur essendo conclamato che la trasmissione del Coronavirus non riguarda gli alimenti, siamo costretti a subire le richieste di salubrità e sicurezza degli alimenti provenienti dalle zone colpite. Questo sta portando speculazione sui prezzi, svalutazione del valore delle merci e concorrenza sleale. In pochi giorni possiamo già quantificare nel 30-40% il danno per la produzione agricola».

L'auspicio di Confagricoltura, con il leader Lodovico Giustiani, è che il periodo di quarantena si concluda questa settimana: «Il rischio concreto per molte aziende è di trovarsi con poca manodopera per le raccolte primaverili di asparagi e fragole e successivamente con quelle della frutta, in quanto molti lavoratori comunitari ed extracomunitari rifiutano di venire in Italia per il timore di non poter ritornare in patria. Stiamo assistendo in queste ore alle dimissioni di un cospicuo numero di operai agricoli stranieri, soprattutto rumeni, che stanno facendo ritorno al Paese di origine per il timore che a breve questo non sia più loro consentito dalle autorità sanitarie».

Per questo tutte le organizzazioni del settore primario hanno chiesto che la Regione Veneto possa unirsi a Lombardia ed Emilia Romagna nella definizione di un piano unitario, che accanto a interventi diretti di sostegno alle imprese preveda anche uno sforzo di comunicazione sulla salubrità dell'agroalimentare italiano.

Angela Pederiva

IL CONSORZIO GRANA PADANO: «L'AUTORITÀ EUROPEA PER LA SICUREZZA ALIMENTARE SANCISCE CHE NON C'È RISCHIO»

CIA: «SPECULAZIONE SUI PREZZI, IL DANNO È ORMAI DEL 30-40%» CONFAGRICOLTURA: «GLI OPERAI ROMENI TORNANO IN PATRIA»

Moretti Polegato

«Meglio così, evitiamo problemi di affluenza»

TREVISO La decisione di Veronafiere trova condivisione nella terra del Prosecco. «Ero preoccupato – dice Giancarlo Moretti Polegato (Villa Sandi) – all'idea di un Vinitaly confermato per il mese di aprile con possibili problemi sanitari e il rischio di poca affluenza negli stand, soprattutto di operatori provenienti dall'estero. Questo ritardo non cambia di molto l'andamento delle aziende del settore. In fiera non si fanno più ordini e non si firmano contratti da anni, si va a Verona per fare comunicazione e relazioni».

RINVIATO Come il Salone del Mobile a Milano, anche Vinitaly slitta all'inizio dell'estate

Unioncamere: produzione sospesa nel 27% delle imprese

IL SONDAGGIO

VENEZIA Più di un quarto delle imprese venete ha già sospeso la produzione ma il 17% ha fatto ricorso allo smart working. Il presidente di Unioncamere Veneto Mario Pozza dopo l'incontro di Padova con i parlamentari veneti e il sottosegretario Achille Variati per fare il punto degli effetti dell'epidemia di coronavirus: «Serve un piano Marshallper uscire dalla crisi».

Il Centro Studi di Unioncamere del Veneto ha effettuato un'indagine flash sentendo oltre 3.000 aziende, cui fa riferimento un'occupazione complessiva superiore a 91.000 addetti. Il 21% delle imprese manifatturiere intervistate finora è già stata interessata in qualche modo dal blocco delle attività in Cina e/o nel Sud-Est asiatico per effetto del virus. Questa quota si porta al 33% per le imprese con oltre 50 addetti. La proiezione del rischio oltre che sugli approvvigionamenti si manifesta anche sul fronte del calo delle vendite, colpendo in particolare il tessile abbigliamento e calzaturiero, e l'industria delle macchine elettriche e dei macchinari industriali. Ma un dato è ancor più allarmante: il 27% delle imprese indica addirittura di aver dovuto sospendere la produzione. Sono 759 imprese, cui si associano oltre 27.000 addetti. Sono in prevalenza aziende operanti nel comparto tessile abbigliamento e calzature e nelle macchine elettriche ed elettroniche, nelle province di Padova, Treviso e Vicenza.

IL VERTICE

«Sostegno al made in Veneto e voucher per gli stagionali»

L'ASSESSORE REGIONALE PAN HA INCONTRATO LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA: «IL VIRUS NON SI TRASMETTE CERTO MANGIANDO»

VENEZIA «Il Covid 19 non si trasmette certo bevendo una bottiglia di vino o mangiando un pezzo di grana», ha ribadito ieri Giuseppe Pan, assessore veneto all'Agricoltura. Ma la psicosi e le speculazioni dilagano, per questo sul "Tavolo verde" convocato ieri a Mestre, le associazioni del settore primario hanno portato due richieste principali: «Liberare le merci e i prodotti agricoli dalla paura surreale del Coronavirus rilanciando la sicurezza e la qualità dell'intera filiera agroalimentare del "made in Veneto" e reperire manodopera stagionale per non fermare le attività sui campi e la raccolta di asparagi, fragole, ortaggi di serra, ciliegie». Istanze di cui la Regione si è impegnata a farsi portavoce anche nel confronto con il Governo.

LA CAMPAGNA

Al vertice hanno preso parte i presidenti regionali di Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Agriveneto, Confcooperative e Legacoop, nonché i referenti delle organizzazioni attive nella "zona rossa" di Vo' e dei Colli Euganei. «È l'intera filiera agroalimentare ad essere entrata in sofferenza – ha osservato Pan – a causa dei timori ingiustificati sulla sicurezza dei prodotti. Il comparto agricolo del Veneto con un'unica voce difende la sicurezza dei propri prodotti agricoli e chiede di essere tutelato da un danno di immagine che ha già decurtato il valore della produzione lorda per un valore stimato del 30%. Proprio ieri il ministero della Salute, con le direzioni generali della Sanità animale e per l'Igiene e la sicurezza degli alimenti, è intervenuto con un proprio documento indirizzato a Regioni, Prefetture, associazioni di categoria e ordini professionali, per specificare che il virus non si trasmette con gli alimenti, né dagli animali domestici all'uomo. «Chiediamo quindi al più presto una massiccia campagna promozionale sui mercati nazionali e internazionali – ha scandito il leghista – per i prodotti "made in Italy" e "made in Veneto". Il crollo delle presenze turistiche ha pesanti ripercussioni sulla filiera alimentare: se si calcola che la spesa alimentare di ogni turista è di circa 32 euro al giorno, i mancati introiti per la filiera veneta valgono potenzialmente 43 milioni di euro al mese».

LA MANODOPERA

L'altro aspetto da affrontare riguarda la carenza di manodopera stagionale: romeni e polacchi non possono più arrivare nel Nord Italia, bloccati dal rischio quarantena. L'assessore Pan, insieme alle associazioni di categoria, chiede così di reintrodurre nel settore agricolo i voucher semplificati: «Penso a studenti, disoccupati, pensionati, lavoratori stagionali di altri comparti. Poter regolarizzare la loro prestazione d'opera in agricoltura può rappresentare una utile integrazione al reddito e una risorsa importante per la continuità delle nostre produzioni».

AL TAVOLO Al centro Giuseppe Pan

La sfida a Nordest

«Cosa può insegnare questo disastro a noi imprenditori»

▶Il presidente di Texa, Vianello: «Dipendiamo troppo dai componenti realizzati all'estero, la crisi deve far riflettere»

segue dalla prima pagina

(...) Pure rimanendo sempre fedele a questa filosofia, anche impegnandomi con importanti investimenti, quando entro nel magazzino della mia azienda, nel reparto fornitori, trovo, ahimè, decine di scatoloni "Made in China". Purtroppo, oggi è praticamente impossibile costruire un prodotto elettronico senza rifornirsi da aziende cinesi, per la semplice ragione che tantissime componenti sono ormai realizzate esclusivamente lì.

Per dirla tutta, anche se acquistiamo memorie o microprocessori da fornitori americani o inglesi, scopriamo che ugualmente utilizzano aziende basate in Cina. Insomma, la verità è che in occidente abbiamo rapidamente smantellato tutti i gradini più bassi della filiera produttiva, regalando le chiavi delle nostre industrie, del nostro know-how e del nostro saper fare ad una nazione straniera, pensando solo ai facili guadagni.

Spesso, anche non curandoci di lasciare a casa da lavoro tante brave persone. Nella mia vita ho fatto tesoro di un insegnamento importante: sono le disgrazie e i problemi che ci insegnano a migliorarci, molto più dei momenti in cui tutte le cose vanno bene. Tutto questo per dire che mi piacerebbe pensare che il Coronavirus, oltre ad essere una sventura per il mondo intero, possa diventare un momento di riflessione per i nostri governanti sul fatto se sia ancora sostenibile l'attuale modello economico basato su una globalizzazione selvaggia, senza regole ed equilibri.

Oggi è bastata la diffusione, in una città cinese, di un aggressivo virus influenzale, per metterci tutti in grossa difficoltà. Domani potrebbe essere un terremoto, una guerra, una controversia territoriale o, perché no, un ricatto commerciale.

Io non sono completamente contrario alla globalizzazione, ma bisogna darle una veste diversa, in cui devono valere ancora i fondamentali e naturali concetti di comunità, nazione e, perché no, anche indipendenza. Forse sarebbe il caso di pensare a come tornare a rendere sostenibile una filiera produttiva più corta, più europea per gli europei, come più americana per gli stessi americani. Insomma, più sicura per tutti, dove si possa sviluppare un tessuto imprenditoriale nazionale in grado di avere almeno una relativa autosufficienza, che ribalti la tendenza alla deindustrializzazione riappropriandoci le conoscenze e le produzioni che abbiamo regalato. Tanto per portare un esempio, esattamente il contrario di quanto stiamo facendo oggi regalando il Porto di Trieste... ma la speranza, per noi imprenditori e cittadini, è sempre l'ultima a morire.

Bruno Vianello

**Presidente Texa - Tecnologie Elettroniche per l'Automotive*

IMPRENDITORE Bruno Vianello

«IN OCCIDENTE ABBIAMO SMANTELLATO I GRADINI PIÙ BASSI SPOSTANDOLI IN CINA E REGALANDO LE CHIAVI INDUSTRIALI A UN PAESE STRANIERO»

«Io, in isolamento a Vo' e la ricerca della "cosa comune"»

▶Il racconto di un'abitante del comune "contagiato": «Molti esagerano e hanno paura, ma è nata una nuova solidarietà»

segue dalla prima pagina

(...) dai telegiornali e mi chiedo se è davvero come la descrivono o se ci sia una spettacolarizzazione. Mi affaccio alla finestra, seguo con lo sguardo il corso del canale che mi porta fino a un gruppo di militari e a qualche transenna che segna il confine tra noi e il resto del mondo. Mi dico che è proprio vero: da qui non si può uscire.

Le strade sono deserte, le saracinesche abbassate, il bar pizzeria di fronte a casa, da cui ogni sera mi arriva il vociare dei clienti, è buio e silenzioso. La piccola piazza di fronte alla storica chiesa di san Lorenzo è vuota. È chiusa anche la seicentesca Villa Contarini Giovanelli Venier, oggi luogo di interesse artistico-culturale e durante la seconda guerra mondiale tragico campo di concentramento. Mancano i visitatori e i turisti di passaggio che di solito si fermano per scattare qualche foto.

La mia quotidianità è scandita da occupazioni normali: il lavoro al computer, qualche passeggiata, qualche lettura. Nulla di straordinario, anche se quel che ci arriva "da fuori" è tutto meno che consueto. Seguo con un misto di apprensione e di distacco le notizie diffuse dai programmi televisivi, le notizie ufficiali e quelle ufficiose, quelle veritiere e quelle fasulle, le opinioni che si trasformano in certezze nella piazza virtuale "Vo'informa", la chat WhatsApp dei cittadini di Vo'. A volte mi sembra che il panico e la sua rappresentazione diventino una forma di intrattenimento, un modo per sentirsi parte di un gruppo, di un'esperienza unica. C'è chi si preoccupa per quello che sta accadendo, per le persone risultate positive al test; c'è chi sminuisce la serietà della questione, ripetendo che si tratta di una "banale influenza"; c'è chi non perde l'occasione per condannare in modo severo le misure prese dalle autorità perché danneggerebbero fortemente l'economia locale. C'è, inoltre, un fitto scambio di informazioni di tipo pratico: dove poter andare a fare la spesa, quando poter andare a fare i tamponi, come poter contattare il medico di base... Ognuno, insomma, dice la sua, ognuno vuole proclamare la propria verità.

Nel mio isolato rifugio ascolto e leggo. Ogni tanto mi sporgo per parlare con i vicini di casa, cerco di farmi un'opinione ma resto incerta e perplessa. Penso che questa nuova situazione, nella quale i comportamenti di molti sono caratterizzati da suggestioni ed esternazioni a volte ingenue, a volte esagerate, spesso marcate da atteggiamenti esibizionisti di persone che vedono questa circostanza come un'opportunità per farsi conoscere, induce comunque al confronto e al dialogo, crea occasioni di scontro ma anche di confronto, genera un nuovo senso di solidarietà. Nasce, nel bene e nel male, una forma di cooperazione tra individui e di partecipazione a una "cosa comune". Servirebbero, questo sì, maggiori compostezza, prudenza, moderazione, valori che conferirebbero una consistenza ancora più grande alle manifestazioni positive.

Sono quasi le undici di mattina, esco di casa, passeggio sull'argine del Bisatto, vedo il Sindaco che rilascia un'intervista a una troupe televisiva sull'altra sponda, a qualche metro, ma fuori Comune.

Nel pomeriggio andrò nel centro di Vo', siamo stati contattati dall'autorità sanitaria. Oggi anche gli abitanti della frazione di Vo' Vecchio potranno essere sottoposti all'analisi del tampone.

Mariachiara Peron

La sfida a Nordest

Scuole chiuse, la prof diventa "youtuber"

▶Insegnare ai tempi del Coronavirus: la docente Carla Crosato, aiutata dal figlio 20enne, registra e posta i video delle lezioni

▶«Dovevo aiutare i ragazzi di quinta che hanno la maturità usando il loro linguaggio ci siamo avvicinati emotivamente»

L'INTERVISTA

MONTEBELLUNA (TREVISO) «Non avrei mai pensato di diventare una youtuber a 56 anni». Occhiali, zero trucco e capelli raccolti, Carla Crosato non è certo il prototipo della docente 2.0 iperconnessa. «Digitale chi?» chiede sorridendo questa prof dal tratto gentile e dall'amore sconfinato per i classici e la letteratura. Solo che la scuola ai tempi del Coronavirus chiede a tutti di cambiare un po' pelle. Da ieri le sue lezioni sui regni romano barbarici fanno bella mostra di sé su youtube. Aperte a tutti hanno già raccolto followers ben oltre le aule del Liceo Veronese di Montebelluna in cui insegna. «Grandissima prof. Ci è piaciuta molto, continui così» le scrivono gli studenti. Da una vita insegna agli studenti ad amare storia e letteratura. Con i metodi tradizionali però. La crisi aiuta a trovare soluzioni nuove...

«È così. Gli antichi spiegano che la krisis è un'opportunità. Verissimo: se non ci fosse stata questa chiusura forzata non credo mi sarei mai messa a sperimentare su youtube».

Anche a voi è stato fornito un tutorial?

«Sì. Premetto che sono tutt'altro che smart. Sarà la mia formazione classica. Uso come tutti la tecnologia quel tanto che serve al quotidiano. Però, dalla mia, ho una certa curiosità. Quindi come prima cosa ho cercato di seguire il tutorial che ci era offerto da Spaggiari, l'azienda che fornisce il registro elettronico. Però senza mio figlio Alvise difficilmente sarei riuscita a crearmi le credenziali e la password».

Un aiuto determinante?

«Sì. Alvise ha 20 anni ed è bravissimo con la tecnologia. Gli ho spiegato che cosa mi serviva e lui mi ha dato una mano».

Poi cos'è avvenuto?

«Il mio pc mi dà la possibilità di registrare i video. Per cui mi sono messa davanti allo schermo e ho spiegato gli argomenti esattamente come avviene in classe. Questo è possibile per le lezioni frontali, non per i laboratori».

Sino ad ora quante lezioni ha registrato?

«Ne faccio due al giorno. Una di storia per i ragazzi di seconda superiore. E una di letteratura per i ragazzi di quinta. Io insegno in un liceo con indirizzo artistico e linguistico».

L'idea è nata per la quinta?

«Sì, hanno la maturità e non devono perdere tempo. Non c'è da scherzare con l'esame di stato».

Come riesce a controllare nel concreto che la lezione sia stata vista dai ragazzi?

«Intanto controllo le visualizzazioni. Ma quelle non danno il nome di chi visualizza. Per cui poi inizio a interrogare e interagire sul forum. Lì non si può barare».

Come funziona il forum?

«Il registro elettronico dà la possibilità di costituire un'aula virtuale in cui vengono caricati tutti gli studenti per nome. Lì, per iscritto, io pongo le domande e loro rispondono. Tutti vedono le domande e le risposte di tutti. Esattamente come in aula».

Perchè non ha pensato alle lezioni in streaming?

«I nostri studenti provengono da contesti molto diversi. Non tutti hanno la fibra o i giga illimitati. Non tutti hanno la tecnologia giusta per essere connessi con facilità all'ora prestabilita. Alcuni dispongono solo del telefonino o devono chiedere accesso tramite il pc dei genitori. Ho pensato fosse meglio produrre dei contenuti con possibilità illimitata di accesso ai ragazzi. Bisogna essere molto attenti a non discriminare».

Altri insegnanti usano skype o piattaforme diverse. Ci ha pensato?

«Sì, ma a parte le complicazioni dovute all'inesperienza mia, non voglio che i ragazzi si debbano loggare. Perché c'è il tema della profilazione dei dati di minorenni. Youtube mi funziona perché mi espongo io e loro sono sicuri».

I ragazzi come hanno reagito alle lezioni virtuali?

«Sono stranamente affascinati dalle spiegazioni su youtube. Ho aperto contestualmente un gruppo whatsapp per gestire meglio questi giorni di sospensione. Lì la comunicazione è più diretta. E lì i ragazzi mi danno i feedback sulle lezioni. C'è davvero tanto entusiasmo».

Come spiega l'apparente paradosso che vede chiuse le scuole e mai così vicini professori e allievi?

«Alla fine credo che i ragazzi amino la scuola. E forse anche loro si sentano in un limbo. Direi che noi insegnanti, con la tecnologia, abbiamo colto nel segno, perché l'idea che i professori usino i loro strumenti fa sentire i ragazzi più capiti valorizzati. L'avvicinamento tecnologico ha prodotto un avvicinamento emotivo».

Elena Filini

"HO UNA FORMAZIONE CLASSICA E SONO TUTT'ALTRO CHE SMART MI HA AIUTATA LA MIA CURIOSITÀ

MONTEBELLUNA (TREVISO) Carla Crosato, 56 anni, insegnante di lettere al liceo Veronese

Prime lauree via web «L'emozione è la stessa»

UNIVERSITÀ

PADOVA «Sono contenta, l'emozione è la stessa. È andata bene e l'importante è aver finto». Sono le parole di Anna Zamperetti, la prima laureanda dell'Università di Padova che ha discusso la tesi via web durante l'emergenza Coronavirus. La neodottoressa in Farmacia, di Cornedo vicentino, ha preso il massimo dei voti (11 punti) con una ricerca sull'efficacia dei farmaci biosimilari stimolanti l'eritropoiesi. «Ringrazio la mia relatrice e l'equipe dell'unità operativa di Nefrologia dell'ospedale San Bortolo di Vicenza con cui ho svolto la tesi – aggiunge la giovane -. Non sono fisicamente in aula a Padova, ma adesso vado a fare festa lo stesso». Come Anna altri otto studenti di Farmacia, ieri, hanno discusso la loro tesi. La proclamazione ufficiale, con il voto di laurea, sarà invece fissata nelle prossime settimane. L'ateneo patavino dimostra di non fermarsi davanti al Coronavirus. «Tutto il personale tecnico e amministrativo sta collaborando alla riuscita di questa sperimentazione in un periodo di emergenza – dichiara Daniela Mapelli, prorettore alla didattica – e la risposta degli studenti è stata ottima. È un passo doveroso nei confronti dei ragazzi, far perdere tempo per alcuni di loro significa rimandare di una sessione gli esami di Stato. Molti devono anche affrontare un periodo di stage e tirocinio obbligatorio. Siamo un ateneo molto grande, con 61mila studenti iscritti e 20 mila immatricolati». Oltre duecento le sedute di Commissioni di laurea, sia triennali che magistrali, fissate in videoconferenza. Ben 1200 gli esami che verranno riprogrammati via web.

Elisa Fais

PADOVA **Prime lauree via web: la commissione riunita in aula e il laureando in video**

OLTRE DUECENTO LE SEDUTE DI COMMISSIONE E 1200 GLI ESAMI DA PROGRAMMARE IN VIDEOCONFERENZA

Il contagio entra anche in casa di riposo Il sindacato: «Lì c'è l'utenza più fragile»

GLI OSPIZI

VENEZIA Per la prima volta il Coronavirus è entrato in casa di riposo. È accaduto nel centro servizi gestito da Ca' dei Fiori a Casale sul Sile, dov'è risultata positiva al tampone un'ottantenne che era stata ricoverata nella Geriatria dell'ospedale Ca' Foncello, reparto diventato il cluster dell'emergenza in provincia di Treviso. Immediata è stata comunque la risposta dell'Ulss 2 Marca Trevigiana, in collaborazione con la Onlus che gestisce la sede, in un momento di emergenza in cui la Fp Cgil del Veneto invita «a porre attenzione sulle residenze per anziani», teatro in questa fase anche della "fuga" di infermieri e operatori sociosanitari verso le aziende pubbliche che finalmente possono assumerli.

LE MISURE

Nei confronti della pensionata contagiata è scattato l'isolamento domiciliare fiduciario, applicato appunto nella struttura in cui vive. Per 14 giorni gli accessi nella sua camera vengono limitati agli addetti con cui la donna era già entrata in contatto. «A tutti questi suoi contatti stretti – spiega il direttore generale Francesco Benazzi – viene esteso il test Covid-19. Parliamo quindi del personale ma anche di compagne di stanza e familiari che possono essersi trovati vicino a lei. In caso di ulteriori positività ed eventuali contagi, scatteranno le relative misure di quarantena. Nel frattempo abbiamo disposto di limitare l'afflusso dei visitatori esterni, se c'è necessità di prestare cure, a una persona al giorno per ospite, dotata di mascherina. Quanto alla signora in questione, sarebbe preferibile evitare del tutto l'afflusso dei parenti».

LA PREOCCUPAZIONE

Intanto il sindacato, che aveva già preso posizione sull'organico degli ospedali, ora interviene proprio sui dipendenti degli ospizi. «Va detto – dichiara Ivan Bernini, segretario regionale della Fp Cgil – che sono stati adottati con prontezza tutti gli interventi previsti già dal primo decreto, contingentando tra l'altro gli accessi dei familiari e dando precise istruzioni ai lavoratori sulla base delle indicazioni fornite dal ministero, tanto è vero che non si sono segnalati allarmismi tra il personale. Tuttavia in queste ore nelle strutture stanno crescendo le legittime preoccupazioni, infatti ci vengono segnalati casi di esaurimento delle scorte dei dispositivi di protezione individuale, che risultano difficili da reperire».

Questo problema peraltro interessa anche i nosocomi, gli ambulatori dei medici di base e le sedi della continuità assistenziale. Ma l'organizzazione sindacale fa notare che il disagio è ancora maggiore nelle case di riposo. «In questi luoghi – osserva Bernini – le sindromi influenzali sono molto presenti, data la particolare fragilità dell'utenza. E i sintomi del Covid-19 senza complicanze sono simili a quelli delle normali influenze. Questo comporta un aumento delle richieste di effettuazione dei tamponi e dell'uso precauzionale dei dispositivi di protezione». La Fp Cgil paventa così pesanti ripercussioni sulle strutture più piccole: «Per questo riteniamo fondamentale che si intervenga con nuove assunzioni. Nessun allarmismo, ma non bisogna trascurare nulla».

A.Pe.

CON LA MASCHERINA Una dipendente dell'Ulss 2 Marca Trevigiana

IL PRIMO CASO NEL TREVIGIANO ANZIANA ISOLATA NELLA SUA STANZA L'ULSS 2 ATTIVA TEST E RESTRIZIONI

MEDICINA A TREVISO, ITER QUASI COMPLETATO

Primo passo in Regione per il progetto di legge per l'attivazione a Treviso di un corso di Medicina dell'**Università di Padova**: dopo il via libera in commissione ora si va in consiglio

Giorgia migliora, trasferita a Conegliano

▶La bimba pordenonese di 4 anni affetta da una malattia misteriosa dimessa dalla terapia intensiva: andrà in un centro riabilitativo

▶I genitori: «Il reparto a Padova era diventato una casa per noi ora cerchiamo un alloggio in affitto nella Marca per starle vicino»

LA BUONA NOTIZIA

PADOVA Giorgia è sveglia, finalmente, e oggi sarà dimessa dalla Terapia Intensiva Pediatrica di Padova, dove era ricoverata dal 13 settembre 2019, in seguito ad una insufficienza respiratoria acuta, e dove ha trascorso un lungo sonno, in sedazione profonda accudita da tutto il personale medico e sanitario e da mamma Francesca Doretto e papà William Kus. Stiamo parlando della bambina pordenonese di 4 anni affetta da una malattia sconosciuta che l'ha portata ad un ricovero prima al Burlo di Trieste e poi nell'ospedale Civile patavino.

DI NUOVO IN VIAGGIO

Dopo 5 mesi la piccola paziente affronta un nuovo viaggio, quello verso la riabilitazione e la fisioterapia all'interno del Centro La Nostra Famiglia di Conegliano (Treviso), specializzato in questo tipo di percorsi. E per mamma e papà si prospetta un altro cambiamento e la ricerca di una nuova casa dove vivere per stare sempre vicini alla bambina. E per questo Francesca e William lanciano un appello a tutti i lettori del Gazzettino: «Se qualcuno potesse aiutarci a trovare un affitto sarebbe un gran regalo». Non si sa per quanto tempo dovranno rimanere nel Centro e neppure come evolverà la situazione di Giorgia, la speranza è che non abbia ricadute e progredisca fino a quando sarà possibile tornare a farla respirare autonomamente. Infatti la bambina, sottoposta a tracheotomia, ad ora respira attraverso questa via alternativa a quella naturale.

IL MISTERO

La famiglia Kus sogna di tornare alla normalità, ma una spada di Damocle continua a pendere sul destino di Giorgia: la sua malattia è ancora ignota, non diagnosticata, non si sa come mai sia stata male, si conoscono solo gli effetti ma non la causa. La piccolina sarà ancora seguita da Padova e i genitori non hanno alcuna intenzione di arrendersi, e neppure la loro guerriera: qualsiasi cosa la affligga lo scopriranno, e faranno di tutto per sconfiggerla.

SORRIDENTE Giorgia Kus, 4 anni, la bambina di Trieste affetta da una malattia misteriosa è in via di guarigione

BATTAGLIA E RISVEGLIO

All'arrivo a Padova le condizioni di Giorgia sembravano disperate: i suoi polmoni non riuscivano a garantire un funzionamento sufficiente. A quel punto l'équipe medica ha deciso di connetterla d un circuito che sostituisce la funzione dei polmoni e del cuore (l'Ecmo) facendo circolare il sangue al di fuori del corpo per ossigenarlo. Un passo in avanti ma poi un nuovo peggioramento: i polmoni non riuscivano a espandersi senza perdere aria (pneumotorace) o sanguinare. L'équipe della Terapia Intensiva Pediatrica non ha mollato, e ha studiato per Giorgia, un ECMO speciale che le ha permesso di prendere tempo e guarire lentamente. Ora Giorgia respira da sola, riesce a stare seduta, mangia "di tutto" usando entrambe le mani e comincia a muovere anche i piedi. «Fatica a parlare - spiega mamma Francesca - ma nonostante questo abbiamo già iniziato a litigare». Sembra una sciocchezza, ma una madre che riprende la figlia, la bambina che fa il broncio e si arrabbia, è una dinamica semplice e straordinaria insieme per questa famiglia.

LA MAMMA: «FATICA A PARLARE MA NONOSTANTE QUESTO ABBIAMO GIÀ INIZIATO A LITIGARE»

«Questo reparto è diventato una casa per noi e per Giorgia - dice mamma Francesca raccontando uno dei tanti aneddoti legati al risveglio della figlia -. Basti pensare che ha riconosciuto un'infermiera che le garantiva un "piccolo vizietto" quando era sedata: "Tu sei l'infermiera che mi dava la Coca-cola!", le ha detto vedendola passare. La mia bambina era addormentata ma si è ricordata di lei, l'ha "sentita"».

Per la famiglia Kus inizia un percorso tutto nuovo, ma Francesca e William non vogliono dimenticare di dire grazie: «In particolare alla dottoressa Angela Amigoni per non aver mai perso le speranze, per aver sempre detto che era giusto andare avanti. Il dottor Alessandro Mazza che ci e sempre stato vicino, la Specializzanda Anna Tessari che oltre ad essere una bravissima futura dottoressa e un'amica speciale di Giorgia e nostra; tutti gli infermieri per essersi presi cura della nostra bambina. Un ringraziamento speciale alla mia infermiera del cuore, che è diventata anche una nostra cara amica, Elena Voltan. Grazie ad Anita per tutte le trecce meravigliose che le ha fatto in questi mesi, a Federica e Marta per le risate che ci siamo fatte insieme anche quando non c'era davvero nessun motivo per ridere».

LA SPERANZA ORA È CHE NON ABBIA RICADUTE E POSSA TORNARE A RESPIRARE AUTONOMAMENTE

Beatrice Mani

Val di Fiemme

L'orso M49 si sveglia dal letargo e ha fame

Proseguono gli avvistamenti di M49, l'orso fuggito dopo la cattura dal Centro faunistico di Casteller a sud di Trento, nell'estate scorsa. La notte scorsa - informa la Provincia di Trento - il plantigrado, uscito dal letargo, è stato avvistato poco prima di mezzanotte a Molina di Fiemme in direzione di Carano e Daiano, nel comune di Ville di Fiemme. L'avvistamento nel centro abitato ha fatto attivare la squadra di emergenza dei forestali che, utilizzando i cani da orso, ha intercettato il plantigrado quando stava cercando di divorare un asino, facendolo allontanare sotto una forte nevicata. L'animale ferito è stato affidato alle cure di un veterinario. La squadra ha in seguito avuto la possibilità di seguire ulteriormente lo spostamento del plantigrado, ancora grazie all'utilizzo dei cani, fino ai boschi a monte dei paesi di Carano e Daiano. Negli ultimi giorni M49 è penetrato anche in alcune malghe poste nella zona del Vanoi ed in val Calamento, forzando porte e finestre e provocando danni all'interno. Alla luce di tale comportamento, la Provincia di Trento ricorda che l'ordinanza del presidente Fugatti emessa lo scorso anno è tutt'ora valida.

Osservatorio Nordest

LA DOMANDA DELLA SETTIMANA

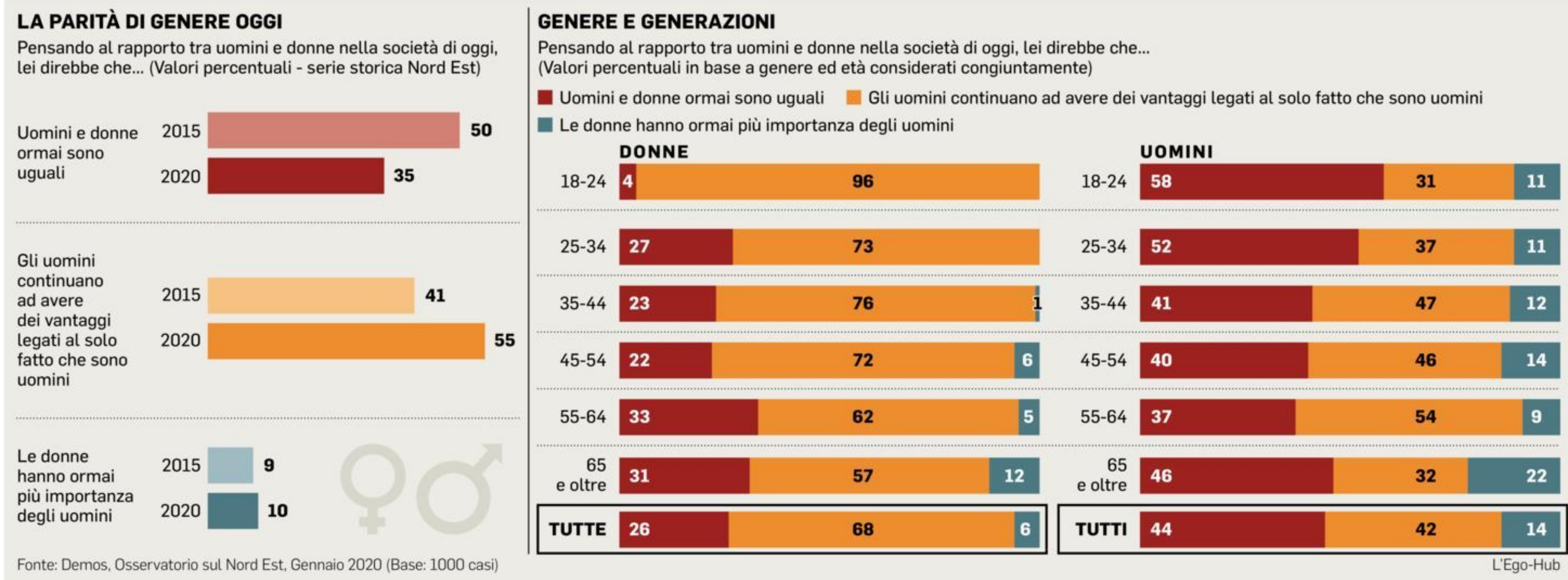
Pensando al **rapporto tra uomini e donne** nella società di oggi, lei direbbe che la parità è stata raggiunta, che i gli uomini hanno vantaggi o che le donne dominano?

Pagina a cura di **Adriano Favaro**

G | Mercoledì 4 Marzo 2020
www.gazzettino.it

IL SONDAGGIO

Per il 44% dei maschi e solo per il 26% delle femmine l'uguaglianza è stata raggiunta
Secondo il 96% delle under 25 è più agevolato l'altro sesso. E per un 14% «comanda lei»

Gli uomini in vantaggio, parità di genere lontana

Non è paese per donne: viene da parafrasare il titolo del famoso film dei fratelli Cohen a guardare i dati pubblicati oggi. Secondo le analisi di Demos per l'Osservatorio sul Nordest, l'idea che l'uguaglianza di genere sia raggiunta è sostenuta dal 35% dei nordestini, mentre la maggioranza (55%) ritiene che gli uomini continuino ad avere dei vantaggi legati al solo fatto che sono uomini. Nettamente minoritaria, invece, la quota di chi ritiene che le donne abbiano ormai più importanza degli uomini (10%).

Rispetto a cinque anni fa, gli indicatori sembrano aver cambiato decisamente segno: nel 2015, un nordestino su due riteneva che ormai l'uguaglianza fosse ormai raggiunta, mentre oggi la quota si ferma al 35%, 15 punti percentuali più in basso. Un aumento sostanzialmente equivalente, invece, è rilevabile nella componete che sottolinea come il vantaggio maschile sia ancora ben presente (dal 41 al 55%). Immutata, poi, la percentuale di chi ritiene siano le donne ormai ad avere più rilevanza.

DIVERSE VISIONI

La visione di uomini e donne, in questo caso, appare più che mai significativa. I primi, infatti, si dividono quasi equamente tra chi pensa che la parità dei sessi sia raggiunta (44%) e quanti invece ritengono che il proprio genere goda di vantaggi (42%), anche se una quota non trascurabile è convinto che il comando sia ormai femminile (14%). Tra le donne, la consapevolezza di vivere in una società largamente dominata dagli uomini appare molto ampia, arrivando a coinvolgerne quasi sette su dieci (68%). Poco più di una su quattro (26%), invece, pensa che la parità dei sessi sia realizzata e solo una quota residuale (6%) ritiene di godere di posizioni di privilegio.

Se al genere aggiungiamo l'età, possiamo trarre ulteriori indicazioni interessanti. Tra le donne, l'idea che gli uomini continuino a godere di vantaggi legati al proprio genere è nettamente maggioritaria in ogni età. Tra le ragazze con meno di 25 anni, il valore raggiunge la quasi totalità (96%) e si attesta tra il 72 e il 76% tra le donne tra i 25 e i 54 anni. Nelle adulte e nelle anziane questo orientamento scende rispettivamente al 62 e 57%, mentre in questi settori parallelamente aumenta la percentuale di quelle che ritengono raggiunta l'uguaglianza (33 e 31%).

Tra gli uomini, invece, le posizioni variano molto in relazione all'età. I più giovani ritengono ormai raggiunta la parità dei sessi (58%), e allo stesso modo si orientano coloro che hanno tra i 25 e i 34 anni (52%) e gli anziani con oltre 65 anni (46%). Nelle classi d'età più centrali, invece, tende a crescere l'idea che gli uomini godano di vantaggi legati al proprio genere: il valore infatti raggiunge il 46-47% tra coloro che hanno tra i 35 e i 54 anni e supera la maggioranza assoluta (54%) tra chi ha tra i 55 e i 64 anni.

«Ogni volta che abbiamo una possibilità di successo, spostano il traguardo!», diceva una delle protagoniste del film "Il diritto di contare". La strada verso la parità, dunque, non finisce mai: servono buone scarpe, dunque, ma anche alleati consapevoli.

Natascia Porcellato

Nota informativa

L'Osservatorio sul Nordest è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto tra il 13 e il 15 gennaio 2020 e le interviste sono state realizzate con tecnica Cati, Cami, Cawi da Demetra. Il campione, di 1001 persone (rifiuti/sostituzioni: 5120), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 18 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per provincia, sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 3.09% con Cawi) ed è stato ponderato, oltre che per le variabili di campionamento, in base al titolo di studio. I dati sono arrotondati all'unità e questo può portare ad avere un totale diverso da 100. Natascia Porcellato, con Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica e l'analisi dei dati. Beatrice Bartoli ha svolto la supervisione della rilevazione . L'Osservatorio sul Nordest è diretto da Ilvo Diamanti. Documento completo su www.agcom.it

L'intervista

«Negli studi le ragazze sono al top»

Per una come lei, che ha vissuto come studentessa gli anni Sessanta e poi, come giovanissima insegnante alle scuole superiori, i successivi anni Settanta, leggere un sondaggio in cui le ventenni dichiarino di avere una visione nichilistica rispetto ai coetanei maschi, appare «incredibile e anacronistico». Questa è la prima riflessione di Gigliola Scelsi, per 35 anni docente di lettere al liceo scientifico Giordano Bruno di Mestre. Una lunga e appassionata esperienza di insegnamento durante la quale ha visto sfilare più di qualche generazione. E insiste: «Mai ho visto ragazze che si sentissero inferiori ai ragazzi. Anzi».

A cos'è dovuta tanta rassegnazione da parte delle giovani?

«Immagino si tratti di parole ed elucubrazioni tratte superficialmente da certi media, che non trovano però concretezza nella contemporaneità. Al contrario. Proprio l'universo femminile è quello che eccelle, dalle aule scolastiche fino agli atenei. Le studentesse hanno quasi sempre un senso di responsabilità superiore rispetto a quello dei compagni. Si impegnano maggiormente e, spesso, sono i voti di diploma e di laurea a parlare di tanto zelo».

Evidentemente le giovani ne sono poco consapevoli.

«Probabilmente, a fronte di tante potenzialità quando si è giovani o giovanissime, non corrisponde un adeguato livello di maturità. Ma, come dimostrano bene le rilevazioni del sondaggio, tale coscienza cresce con gli anni».

I giovani uomini, invece, sostengono diffusamente le pari opportunità.

«Perché l'uomo negli ultimi 50 anni ha realizzato una verità ormai ineluttabile: la potenza e l'indipendenza dell'universo femminile».

Annamaria Bacchin

Economia

FCA E PSA A PASSO SPEDITO VERSO IL MATRIMONIO: «SIAMO NEI TEMPI»

Carlos Tavares
Presidente Psa

economia@gazzettino.it

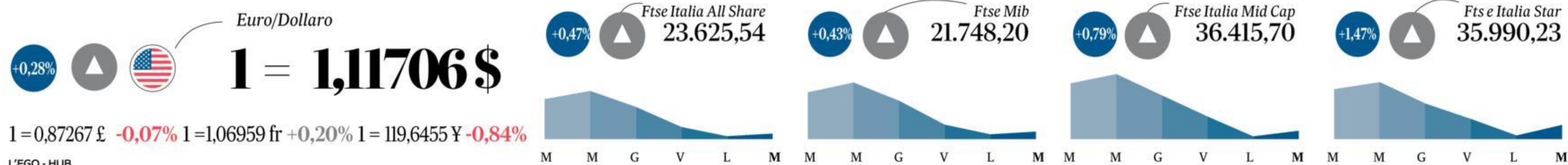
G | Mercoledì 4 Marzo 2020
www.gazzettino.it

+0,28% *Euro/Dollaro* **1 = 1,11706 $**

1 = 0,87267 £ -0,07% 1 = 1,06959 fr +0,20% 1 = 119,6455 ¥ -0,84%

L'EGO - HUB

Indice	Var.	Valore
Ftse Italia All Share	+0,47%	23.625,54
Ftse Mib	+0,43%	21.748,20
Ftse Italia Mid Cap	+0,79%	36.415,70
Fts e Italia Star	+1,47%	35.990,23

M M G V L **M**

Per il 730 scadenza a settembre Via alla lotteria degli scontrini

▶Il nuovo calendario di versamenti e comunicazioni dopo la decisione del governo di far slittare i termini

▶Partirà a luglio il concorso a premi antievasione: sì del Garante della Privacy, anonimato tutelato

FISCO

ROMA L'emergenza Coronavirus cambia il calendario del fisco. L'Agenzia delle Entrate ha riepilogato le nuove scadenze fissate dal decreto del governo per fronteggiare l'emergenza. In particolare è previsto lo slittamento a settembre per la presentazione del 730 e la misura riguarda circa 20,5 milioni di contribuenti. Di questi 8,1 milioni sono pensionati e 12,4 milioni dipendenti. La proroga dei termini delle Certificazioni Uniche al 31 marzo favorirà invece 4,3 milioni di sostituti d'imposta (datori di lavoro e enti pensionistici). Si tratta in realtà dell'anticipo di un anno - suggerito all'esecutivo dallo stesso direttore dell'Agenzia Ruffini - del calendario che sarebbe dovuto entrare in vigore dal 2021. Sono stati quindi prorogati i termini di alcune scadenze fiscali in tutto il territorio nazionale: in particolare slitta dal 7 al 31 marzo 2020 il termine entro cui i sostituti di imposta devono trasmettere la Certificazione Unica e dal 28 febbraio al 31 marzo quello entro cui gli enti terzi devono inviare i dati utili per la dichiarazione precompilata. Viene anche prorogato al 5 maggio 2020 - dalla precedente data del 15 aprile - il giorno in cui sarà disponibile per i contribuenti la dichiarazione precompilata sul portale dell'Agenzia. Infine, passa dal 23 luglio al 30 settembre 2020 la scadenza per l'invio del 730 precompilato. Tra le altre scadenze, slittano dal 28 febbraio al 31 marzo le comunicazioni enti esterni (banche, assicurazioni, enti previdenziali, amministratori di condominio, università, asili nido e veterinari).

LA MODIFICA DELLA TEMPISTICA DELLE DICHIARAZIONI RIGUARDA 20,5 MILIONI DI CONTRIBUENTI

DOPPIO MECCANISMO

Intanto, con il via libera del Garante della Privacy, può finalmente partire, da luglio, la lotteria degli scontrini, il gioco messo a punto dal governo per cercare di ridurre l'evasione fiscale. La strategia è semplice: stimolare i consumatori a chiedere gli scontrini agli esercenti in cambio della possibilità di vincere premi in denaro. Il meccanismo prevede due tipologie di lotteria: la prima è quella "normale" per chi paga con banconote e monetine, la seconda è la "zero contanti" per chi effettua gli acquisti cashless, che avrà i premi maggiori e vedrà la dea bendata baciare anche gli esercenti. La lotteria normale prevede una estrazione annuale da 1 milione e tre premi mensili da 30 mila euro. Quella senza cash ha invece un premio annuale da 5 milioni per l'acquirente e di 1 milione per l'esercente (tutti e due i premi legati allo stesso scontrino). Mensilmente, invece, ci sono 10 premi da 100 mila euro per i cittadini e da 10 mila per i negozianti. Le modalità dei premi mensili cambierà poi dal 2021. La lotteria classica vedrà 7 premi settimanali da 5 mila euro, mentre per la cashless sono previsti 15 premi da 25 mila euro per i cittadini e altrettanti da 5mila euro per gli esercenti. L'Agenzia delle Entrate metterà a disposizione un portale la nel quale il giocatore potrà inserire i propri dati ottenendo un "codice lotteria" di otto cifre che potrà essere consegnato ai negozianti al momento dell'acquisto. Questo servirà a non fornire i propri dati al negoziante ma a consentire al fisco di raggiungere il vincitore. Già perché sarà possibile controllare sul portale l'eventuale vincita anche se, in ogni caso, il fisco raggiungerà il vincitore con una raccomandata oppure sulla con posta certificata. Le vincite sono esentasse e cii saranno poi 90 giorni di tempo per incassare.

Michele Di Branco

Con l'ok del Garante della privacy, da luglio può partire la lotteria degli scontrini

Banco Bpm

Castagna sfida la crisi e premia i soci ma la Borsa reagisce negativamente

MILANO **Banco Bpm prova a sfidare la paura del coronavirus, presentando il suo piano industriale. L'obiettivo di 770 milioni di utili nel 2023, con la distribuzione di 800 milioni di dividendi , non risparmia il titolo da un tonfo in Borsa (-8,2% a 1,7 euro), con gli analisti scettici sulle previsioni relative al pil italiano nel 2020 (-0,1%) e poco convinti da target lontani quattro anni e privi di riferimenti intermedi. Nel quadriennio la banca punta ad aumentare i ricavi a 4,4 miliardi (+0,6% annuo). Prevista la chiusura di 200 sportelli e 1.100 prepensionamenti volontari. Sul fronte del capitale, l'Ad Giuseppe Castagna ha promesso un Cet1 ratio del 12,5%. «Nel segmento Pmi vediamo margini significativi di crescita in aree geografiche ad alto potenziale - ha detto Castagna - vicine a zone dove siamo molto forti. Ad esempio Verona verso Vicenza, Treviso, Padova».**

Atlantia, Moody's taglia il rating futuro incerto

IL GIUDIZIO

ROMA Regna l'incertezza sul dossier Autostrade per l'Italia. L'emergenza coronavirus ha catalizzato tutta l'attenzione del governo, che fino a qualche settimana fa sembrava vicino ad una decisione sull'eventuale revoca della concessione. Inoltre, sono in stand by le eventuali contromosse della società alla luce delle novità contenute nel Milleproroghe. Ma la situazione continua a mantenere dei profili di criticità, tanto che Moody's, proprio «a valle della conversione in legge del decreto», ha abbassato ulteriormente il livello dei rating di Autostrade e della holding Atlantia. Mossa che, dopo l'iniziale rimbalzo, ieri ha portato il titolo a chiudere a -1,2% a 18,73 euro, vicino ai livelli toccati dopo il crollo del ponte Morandi. Moody's, concludendo la "review for downgrade" avviata lo scorso 3 gennaio, ha portato il rating di Atlantia a Ba3 da Ba2 e quello di Autostrade per l'Italia a Ba3 da Ba1; confermato a Baa3 il giudizio di Aeroporti di Roma. Su tutti i rating l'outlook resta negativo. Una decisione che, evidenzia Atlantia in una nota, «riflette la crescente pressione politica cui è esposto il gruppo in relazione alle modifiche unilaterali ai contratti delle concessionarie autostradali in Italia introdotte dagli articoli 13 e 35 del decreto Milleproroghe e la persistente incertezza sul profilo di credito di Autostrade per l'Italia». Il giudizio di Moody's aggrava ulteriormente la posizione di "non investment grade", dove vengono collocati anche i giudizi delle altre agenzie di rating (Fitch assegna BB ad Atlantia e BB+ ad Aspi; S&P assegna BB- ad entrambe).

La Borsa

CAMBI IN EURO

	Quotaz.	Var.%
Dollaro Usa	**1,1117**	-0,045
Yen Giapponese	**119,7700**	-0,042
Sterlina Inglese	**0,8701**	-0,118
Franco Svizzero	**1,0646**	-0,084
Fiorino Ungherese	**336,6800**	-0,071
Corona Ceca	**25,4750**	-0,196
Zloty Polacco	**4,3166**	-0,254
Rand Sudafricano	**17,3245**	-0,549
Renminbi Cinese	**7,7572**	0,133
Shekel Israeliano	**3,8470**	-0,917
Real Brasiliano	**5,0032**	0,188

ORO E MONETE

	Denaro	Lettera
Oro Fino (per Gr.)	**43,00**	46,60
Argento (per Kg.)	**408,00**	482,00
Sterlina (post.74)	**326,00**	360,00
Marengo Italiano	**255,00**	286,90

In collaborazione con INTESA SANPAOLO
Fonte dati Radiocor

	Prezzo chiu.	Var.% pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
FTSE MIB					
A2a	**1,585**	1,60	1,558	1,894	1745312
Atlantia	**18,775**	-1,00	18,885	22,98	258277
Azimut H.	**18,590**	0,00	18,538	24,39	327571
Banca Mediolanum	**7,245**	-0,41	7,238	9,060	105681
Banco Bpm	**1,705**	-8,23	1,817	2,481	9388904
Bper Banca	**3,325**	-2,35	3,404	4,627	679167
Brembo	**8,665**	1,35	8,678	11,170	151894
Buzzi Unicem	**19,075**	2,42	18,800	23,50	120853
Campari	**7,620**	1,74	7,509	9,068	341477
Cnh Industrial	**8,282**	0,24	8,127	10,021	612616
Enel	**7,793**	2,00	7,183	8,544	4710588
Eni	**11,120**	0,02	11,120	14,324	3037142
Exor	**63,30**	1,15	62,84	75,46	70329
Fca-fiat Chrysler A	**10,940**	1,03	10,874	13,339	1377400
Ferragamo	**13,740**	-0,18	13,822	19,241	70295
Finecobank	**9,334**	2,23	9,162	11,694	707560
Generali	**15,980**	0,00	15,971	18,823	716447
Intesa Sanpaolo	**2,119**	-0,82	2,133	2,609	23365013
Italgas	**5,630**	1,26	5,474	6,264	322842
Leonardo	**9,082**	1,45	8,961	11,773	500668
Mediaset	**2,010**	-2,14	2,047	2,703	242957
Mediobanca	**7,830**	-0,91	7,912	9,969	732393
Moncler	**34,50**	0,20	34,60	42,77	163306
Poste Italiane	**9,620**	3,87	9,303	11,513	793013
Prysmian	**20,57**	1,03	20,25	24,74	252334
Recordati	**39,24**	2,00	37,69	42,02	49566
Saipem	**3,260**	-1,45	3,318	4,490	1592606
Snam	**4,606**	2,45	4,473	5,085	1602110
Stmicroelectr.	**24,98**	2,76	23,83	29,07	890451
Telecom Italia	**0,4779**	-1,75	0,4818	0,5621	14892014
Tenaris	**8,144**	0,47	8,119	10,501	653658
Terna	**6,128**	0,92	5,855	6,752	844327
Ubi Banca	**3,498**	-0,48	2,701	4,319	1696209
Unicredito	**10,562**	-4,24	10,984	14,267	3852334
Unipol	**4,255**	-1,85	4,336	5,441	343516
Unipolsai	**2,170**	-1,99	2,205	2,638	620732
NORDEST					
Ascopiave	**4,095**	1,87	3,800	4,606	37008
B. Ifis	**13,000**	-1,96	13,191	15,695	29261
Carraro	**1,668**	1,09	1,649	2,231	8194
Cattolica Ass.	**6,350**	-0,08	6,396	7,477	54286
Danieli	**12,840**	-1,98	12,980	16,923	6520
De' Longhi	**15,290**	-1,74	15,300	19,112	13137
Eurotech	**6,800**	3,50	6,560	8,715	113115
Geox	**0,8840**	0,68	0,8908	1,193	93154
M. Zanetti Beverage	**5,020**	-1,57	5,082	6,025	3123
Ovs	**1,397**	-1,13	1,404	2,025	376048
Stefanel	**0,1100**	0,00	0,1103	0,1103	N.R.
Zignago Vetro	**12,420**	4,72	12,130	14,309	10362

La Noonic cresce a razzo e finisce sul Financial Times

▶L'azienda padovana con sedi a Bangalore e Londra moltiplica i suoi fatturati favorendo le vendite online dei clienti e lanciando start up innovative in India

DIGITALE

VENEZIA Noonic va veloce e finisce sotto i riflettori anche del Financial Times. La società tecnologica di Padova con basi anche a Milano, a Bangalore (India) e a Londra è stata inserita nella classifica «FT1000 Europe's Fastest Growing Companies», la classifica delle mille aziende europee con la maggiore crescita economica. Tra il 2015 e il 2018 il tasso di crescita annuale di Noonic è stato pari al 94,5%. «L'anno scorso abbiamo rallentato un po' chiudendo a 2,6 milioni di fatturato dopo i 2,273 milioni del 2018 - racconta Nicola Possagnolo, 30 anni di Castelfranco Veneto (Treviso), laureato Iuav Venezia in disegno industriale, uno dei tre soci di Noonic (il Nic del nome è suo, il Noo sta per le iniziali inglesizzate dell'altro fondatore che oggi vive in India, il padovano Nunzio Martinello, il terzo socio è Sebastiano Favaro, tutti coetani) - ma quest'anno, dopo aver assunto 4 altre persone e focalizzato il business, contiamo di arrivare a 3,5 milioni. La crisi da coronavirus non ci spaventa, anzi, può essere un'opportunità per sviluppare la nostra attività sia nello sviluppo di nuove start up (l'ultima in India vende online verdura bio al 100% è stata fondata due mesi fa e va benissimo) ma anche nella ricerca di nuove potenziali business online».

NOONIC Sebastiano Favaro, Nicola Possagnolo, Nunzio Martinello

Possagnolo parte appena laureato da Fabrica, il centro creativo dei Benetton. «Mettevo in contatto i design con le aziende che volevano innovare sul prodotto e il mio sogno era fare la stessa cosa nel mondo digitale. Aiutare le aziende del Nordest e non solo a creare un'identità digitale fino a intercettare il traffico online. Nel 2013 io e Nunzio abbiamo mollato tutti i nostri lavori e siamo andati in India alla frontiera del digitale, prima a Trivandrum, nel Kerala, e poi a Bangalore, dove abbiamo aperto la nostra società e oggi possiamo dire di essere finalmente entrati veramente nel mercato. Nel 2014 siamo tornati a Padova perché avevamo bisogno di stare vicino ai nostri clienti e siamo decollati». Tra i clienti di Noonic oggi ci sono «Credit Agricole, Agos, Illimity, l'università di Venezia Ca' Foscari, per loro abbiamo creato una piattaforma di competence center che aiuta a misurare le abilità trasversali per le aziende, ma anche aziende dai 5 milioni di fatturato in su». In totale i dipendenti sono una ventina, sei in India. «E abbiamo creato percorsi per cui la gente può lavorare da casa o all'estero tutti i giorni che vuole - sottolinea Possagnolo, che è tra i soci anche del ristorante veneziano Le Zanze -, abbiamo preso anche una casa a Barcellona, la Noonic house: tre dipendenti hanno vissuto lì per sperimentare una nuova cultura, un nuovo sistema di lavoro e dare un'opportunità in più ai giovani talenti che lavorano per noi. La prossima nostra "casa" sarà forse a Berlino».

EMERGENZA

Ora c'è da affrontare l'emergenza coronavirus: «Abbiamo lavorato due settimane completamente da casa con lo smart working - spiega Possagnolo - non c'è stato un grande impatto per noi ma è un danno immenso per l'economia italiana. Bloccare tutto ha portato grande paura ma forse non si poteva fare altrimenti. E per noi forse possono esserci opportunità, c'è più traffico online, che può diventare un veicolo alternativo di vendita». Nel frattempo le linee di sviluppo sono precise: «L'India rimane ancora oggi una grande opportunità e finalmente oggi abbiamo le opportunità per lanciare start up in India attraverso nostri siti - dice Possagnolo - l'ultimo lanciato in febbraio, che vende verdura 100% biologica online, sta andando molto bene».

Maurizio Crema

Presidenza Confindustria, Vicenza guarda a Bonomi

IMPRENDITORI

VENEZIA Presidenza Confindustria, dopo Venezia-Rovigo e Assindustria Venetocentro anche Vicenza punta su Carlo Bonomi. Il consiglio generale di lunedì sera della seconda associazione territoriale veneta presieduta da Luciano vescovi con oltre 2000 associati avrebbe definito l'appoggio al presidente di Assolombarda nella corsa alla prossima presidenza di Confindustria. Bonomi avrebbe riscosso maggiori consensi rispetto agli altri due candidati: Licia Mattioli e Giuseppe Pasini. Vicenza ha sei suoi rappresentanti nel consiglio generale di Confindustria, l'organo deputato alla scelta del prossimo presidente dopo i sondaggi che stanno portando avanti i tre saggi Andrea Tomat, Andrea Bolla e Maria Carmela Colaiacovo. Il voto è segreto e quindi libero.

Partita anche la corsa per la presidenza di Assindustria Venetocentro, l'associazione degli imprenditori di Treviso e Padova che è la seconda d'Italia con oltre tremila iscritti. Ma la partita potrebbe finire con una proroga per l'attuale presidente, l'imprenditrice trevigiana Maria Cristina Piovesana o per il vicario Massimo Finco, se la maggioranza degli iscritti dovesse dare il via libera alla fusione con Venezia-Rovigo. Nel frattempo ieri il Collegio dei Probiviri di Assindustria, in coordinamento con gli ultimi Past President, ha individuato per sorteggio i cinque componenti della Commissione di Designazione per l'avvio delle procedure per scegliere il nuovo presidente dell'associazione. La commissione è composta da Fiorenzo Corazza (presidente Ralc Costruzioni, Ponte di Piave, Padova), Katia Da Ros (vicepresidente e Ad Irinox, Treviso), Elisa Gera (presidente H. Krull & C., Treviso), Gianni Marcato (consigliere delegato Sirca, Massanzago, Padova), e Gianni Potti (socio procuratore Action, Padova). Dopo l'insediamento si avvieranno a marzo le consultazioni che, a norma di statuto, coinvolgeranno un'ampia, qualificata e rappresentativa platea di soci e si concluderanno entro il mese di aprile.

SAGGI

Nei giorni scorsi l'ipotesi di una proroga è già stata bocciata da più di qualche imprenditore. L'ex presidente padovano Francesco Peghin per esempio ha bocciato l'ipotesi aprendo però alla nomina al vertice di Assindustria di un altri imprenditore trevigiano, bypassando quindi la logica dell'alternanza. Ma una parte dei padovani sarebbe pronta invece a candidare un rappresentante locale anche nella logica di dare una solida rappresentanza per andare a definire poi la fusione con Venezia, operazione che comunque avrebbe bisogno di un paio di anni per essere completata. E c'è chi indica in Leopoldo Destro un candidato all'altezza.

M.Cr.

ASSINDUSTRIA VENETOCENTRO: SCELTI I SAGGI PER IL PROSSIMO LEADER, MA C'È ANCHE LA PROROGA

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Perizia, bando, ordinanza, modalità di partecipazione alla vendita sui siti internet www.asteannunci.it, www.tribunale.venezia.giustizia.it - www.asteavvisi.it - Numero Verde 800630663

Vendite Delegate Professionisti

ABITAZIONI ED ACCESSORI

VENEZIA, Castello, 528 - Piena proprietà - **LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** condominiale di circa mq 82 posto al primo piano composto da ingresso, cucina, due camere, bagno con magazzino al quarto piano-sottotetto di circa mq 4. Si trova nel Sestiere di Castello in Calle Tiepolo, tra la Via Garibaldi ed i Giardini della Biennale. Libero. Difformita' edilizie Euro 800,00 detratte dal prezzo base - **Prezzo base Euro 318.400,00**. Offerta minima Euro 238.800,00 pari al 75% del prezzo base. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 27/05/2020 ore 11.00** - 1° Esperimento – Vendita soggetta ad imposta di registro, catastale ed ipotecaria. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Custode Giudiziario, Dott. Ermanno Righetto, tel. 041 433337.
Rif. E.I. 264/2016 + 257/2017

CAVARZERE (VE), Via Mazzini 2 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE disposta su due livelli e composta a piano terra da ingresso, cucina, wc, salotto, vano scala e al primo piano da bagno, tre camere, veranda; l'abitazione comunica anche dall'interno con l'adiacente garage e dispone di terrazza di mq 43 e scoperto di mq 112. Occupata dall'esecutato e sarà libero al decreto di trasferimento - **Prezzo base Euro 74.365,62** offerta minima Euro 55.774,21 rilancio minimo Euro 1.000,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 19/05/2020 ore 16:00.** Termine per la presentazione delle offerte ore 12.00 del 18/05/2020. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni: Custode Giudiziario, Dott. Epifani Daniele tel. 0421592411.G.E. Dr.ssa Silvia Bianchi **R.G.E. N. 593/2017**

CEGGIA (VE), Via G. Tiepolo 51 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE con scoperto ai piani primo rialzato e primo sottotetto, sup. cat. mq 100, così distribuita: al piano rialzato ingresso / soggiorno / pranzo con angolo cottura, disimpegno, camera matrimoniale e bagno, scala di collegamento al sottotetto; al primo piano sottotetto un unico ampio locale non abitabile. L'abitazione è stata oggetto di atti di vandalismo e di sottrazione di diversi elementi impiantistici con la conseguenza che l'immobile non risulta più attualmente abitabile. Libera. Garage al piano seminterrato di mq catastali 37 - **Prezzo base Euro 99.550,00.** Offerta minima Euro 74.662,50. Rilancio minimo Euro 1.000,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista 20/05/2020 ore 16:00.** Termine per la presentazione delle offerte ore 12.00 del 19/05/2020. Modalità e partecipazione telematica dal sito: www.garavirtuale.it. Professionista Delegato Dott. Epifani Daniele tel. 0421592411.G.E. Bianchi Silvia **R.G.E. N. 117/2019**

CHIOGGIA (VE), Località Sottomarina, Via Cannoni 1933 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE di tipo economico al primo piano con ingresso indipendente al piano terra, composta da ingresso, pranzo / cucina, camera da letto, bagno e sovrastante soffitta, la cui edificazione è iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967; occupata con contratto di locazione non opponibile alla procedura e quindi va considerato libero al decreto di trasferimento - **Prezzo base Euro 63.900,00.** Offerta minima Euro 47.925,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 5/05/2020 ore 15:00**. Modalità e partecipazione telematica dal sito: www.garavirtuale.it. Informazioni: Custode Giudiziario Dott. Guido Zanin, tel. 041988762. **R.G.E. N. 383/2018**

CHIOGGIA (VE), Località Ca' Pasqua, Via Punta Gorzone 29 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE a piano terra parte di un edificio di due piani fuori terra, si accede dallo scoperto comune in una veranda posta a protezione dell'ingresso, dal quale trovano accesso la cucina, il soggiorno, due camere ed un servizio igienico. Magazzino e garage posti in un corpo staccato rispetto al fabbricato principale - **Prezzo base Euro 55.000,00** offerta minima Euro 41.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 28/05/2020 ore 15:00**. Professionista Delegato Dott. Claudio Doria, tel. 0415543523. **R.G.E. N. 98/2018**

CONA (VE), Via Trieste 10 F - LOTTO UNICO - ABITAZIONE a schiera composta da due livelli, terra e primo, di vani 6 e mq 122, con scoperto esclusivo. Libera. Garage al piano terra di mq 17 - **Prezzo base Euro 52.468,63.** Offerta minima Euro 39.351,48. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 25/05/2020 ore 15:00.** Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni: Custode Giudiziario, Avv Avvocato Torquato Tasso, tel. 0414355441. **R.G.E. N. 583/2016**

DOLO (VE) - LOTTO 1: Via Veronese 20, nuda proprietà di **ABITAZIONE** di testa di edificio tipo schiera con area scoperta. L'immobile si sviluppa su due piani oltre ad un seminterrato. L'occupante l'immobile è titolare del diritto di abitazione. Garage di mq 13. **Prezzo base Euro 36.590,62**. Offerta minima Euro 27.443,00. **LOTTO 2: Piazzale Collodi** 4, piena proprietà di **APPARTAMENTO** al piano secondo facente parte di una palazzina di tre piani oltre al seminterrato. Garage al piano seminterrato di mq 32. **Prezzo base Euro 76.809,37**. Offerta minima Euro 57.607,00 - **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 20/05/2020 ore 10:00 lotto 1, ore 11:00 lotto 2.** Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni: Custode Giudiziario, Dr.ssa Sabrina Cimarosto tel. 0421307775.
R.G.E. N. 261/2017

MIRA (VE), Via Puccini 16 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE al piano terra con solo il secondo bagno al piano primo di un edificio di due piani con area scoperta esclusiva; libero - **Prezzo base Euro 120.700,00.** Offerta minima Euro 90.525,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 20/05/2020 ore 16:00**. Modalità e partecipazione telematica dal sito: www.garavirtuale.it. Informazioni: Custode Giudiziario, Dr.ssa Sabrina Cimarosto, tel. 0421307775.
R.G.E. N. 348/2018

SANTA MARIA DI SALA (VE) – VIA RIVALE, 97 - Piena proprietà - **LOTTO UNICO - Porzione di bifamiliare** di circa mq 242 composta da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, studio, bagno, magazzino-taverna e garage di circa mq 18. Scoperto esclusivo di circa mq 1130. Occupato senza titolo. Difformità edilizie Euro 4.500,00 detratte dal prezzo base - **Prezzo base Euro 132.613,00**. Offerta minima Euro 99.460,00 pari al 75% del prezzo base. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 27/05/2020 ore 9.30** - 3° Esperimento – Vendita soggetta ad imposta di registro, catastale ed ipotecaria. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Custode Giudiziario, Dott. Ermanno Righetto, tel. 041 433337. **Rif. E.I. 536/2017**

BENI COMMERCIALI

VENEZIA, Località Favaro Veneto, Via Triestina 48/6 - LOTTO UNICO - Diritto di superficie per l'intero - Unità immobiliare a destinazione commerciale, **NEGOZIO**, nel Centro Commerciale La Piazza, composta da un vano vendita, due uffici, un antibagno ed un wc, per la superficie complessiva di circa mq 127,13. E' sita al piano terra lungo il percorso pedonale coperto nei pressi della piazzetta del Centro Commerciale, in buona posizione dal punto di vista della logistica commerciale - **Prezzo base Euro 40.205,00.** Offerta minima Euro 30.153,75. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 28/05/2020 ore 12:00.** Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Luogo della vendita: Sala Aste di Edicom Finance S.U. in Venezia, Mestre, via Torino n. 151 B. Professionista Delegato Avvocato Vianello Chiara tel. 041714426.
Rif. R.G.E. N. 123/2017

VENEZIA, Località Marghera, Via Pasini 36-38 - LOTTO UNICO - Unità immobiliare ad uso direzionale al piano secondo e terzo, facente parte di un più ampio complesso edilizio - **Prezzo base corrispondente all'offerta irrevocabile di acquisto Euro 121.000,00.** Nell'ipotesi in cui dovessero pervenire offerte migliorative valide, si procederà all'effettuazione di una gara presso lo studio del Notaio dott. Giuseppe Rasulo - Associazione Notarile Procedure Esecutive Venezia ubicato in Mestre (VE) via Daniele Manin n. 46, che si svolgerà il giorno 03.04.2020, alle ore 15.00, termine ultimo per la presentazione delle offerte 31.03.2020 ore 13.00. Professionista Delegato Notaio Rasulo Giuseppe tel. 041959944. **Liquidazione Coatta Amministrativa D.M. N. 95/2008**

QUARTO D'ALTINO (VE), Via Marconi 58: LOTTO 2 Fabbricato ad uso industriale, OPIFICIO, sviluppato, in parte, su due livelli fuori terra composto da due unità immobiliari adiacenti tra loro ma aventi ingressi distinti a mezzo di vano comune; scoperto ove risultano presenti i parcheggi in comune alle due unità immobiliari. Sup. calpestabile al piano terra di circa 1.890 mq e sup. calpestabile al piano primo pari a circa 128 mq. **Prezzo base Euro 294.266,00. MAZZE' (TO), Regione Boschetti: LOTTO 3 Appezzamento di TERRENO** agricolo avente le seguenti destinazioni urbanistiche: dal Piano Regolatore Generale Intercomunale Vigente quale aree produttive destinate all'attività agricola art. III.5.2.A NTA, dal Definitivo Piano Regolatore Generale Comunale approvato in salvaguardia quale Aree agricole di tutela ambientale – art. 43.1 NTA e Vincoli e Classi Geomorfologiche Classe IIIa –art. 72.1 NTA. **Prezzo base Euro 3.709,00 - Vendita fallimentare con procedura competitiva: 28 aprile 2020 ore 14:30.** Curatore Fallimentare Mazzato Heidi tel. 041983469. **Rif. FALL. N. 96/2016**

SAN DONA' DI PIAVE (VE), Via Vanzan 15 - LOTTO 5: UFFICIO al piano primo, angolo sud/est, facente parte di un fabbricato commerciale / direzionale di complessivi due piani fuori terra denominato Condominio Porta Est; libero. **Prezzo base Euro 73.406,25.** Offerta minima Euro 55.055,00. **LOTTO 6: UFFICIO** al piano terra, angolo nord, facente parte di un fabbricato commerciale / direzionale di complessivi due piani fuori terra denominato Condominio Porta Est; occupato senza titolo. **Prezzo base Euro 472.218,75.** Offerta minima Euro 354.164,00 - **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 19/05/2020 ore 16.00 lotto 5, ore 17:00 lotto 6**. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni: Custode Giudiziario Dr.ssa Cimarosto Sabrina tel. 0421307775.
R.G.E. N. 297/2016

MULTIPLI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA FALLIMENTARE IMMOBILIARE CON PROCEDURA COMPETITIVA - La Dott.ssa Heidi Mazzato, con Studio in Venezia-Mestre, Via Cecchini 16, tel 041.983469, Commissario Giudiziale, avvisa che in **giorno 28 aprile 2020 ore 14:00**, presso il proprio Studio, procederà alla vendita della piena proprietà degli immobili così censiti in catasto: **LOTTO UNICO - MARTELLAGO (VE), Via Moglianese – COMPLESSO IMMOBILIARE** adibito ad attività di deposito / commercio legname con annessi uffici ed abitazione avente accessi carrai e pedonale sul fronte nord prospiciente a via Moglianese ed uno scoperto prevalentemente asfaltato. **Prezzo base Euro 3.012.825,00.** Vendita soggetta a IVA. **C.P. N. 23/2011**

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON PROCEDURA COMPETITIVA EX ART. 107 I° co. L.F. - Il Dott. Maurizio Nardon, Curatore, rende noto che **il giorno 29 maggio 2020 alle ore 12.00** presso il proprio Studio in Venezia (VE) Cannaregio n. 5904 (tel. 041/5230163) procederà alla individuazione tra i soggetti eventualmente interessati, di quello che per prezzo e condizioni risulterà da preferire ai fini della stipula dell'atto di compravendita dei seguenti immobili: **QUARTO D'ALTINO (VE)** - Piena proprietà - **LOTTO N. 2: FABBRICATO RURALE**, ridotto a rudere in quanto in stato di abbandono da oltre quaranta anni con annessi **TERRENI EDIFICABILI** per un totale di superficie catastale di mq 19.090; valore di stima Euro 490.000,00 **prezzo base Euro 155.039,06** offerta minima Euro 116.279,30. Vendita soggetta ad IVA.
Fall. n. 205/2012

MIRANO (VE), Via Castellantico, LOTTO A: unità di circa 50 mq adibita a BAR e dotata di plateatico, in zona centrale; occupato da affittuario. **Prezzo base Euro 199.125,00. SALZANO (VE), Via Ippolito Nievo, LOTTO B: BOX AUTO** al piano terra di un condominio a destinazione abitativa di recente costruzione; libero. **Prezzo base Euro 4.125,00. SALZANO (VE), Viale della Rimembranza 7, LOTTO C: BOX AUTO** al piano interrato di un condominio a destinazione mista, abitativa e commerciale; libero. **Prezzo base Euro 10.125,00. SALZANO (VE), Via Piemonte, LOTTO D: NEGOZIO** di 55 mq al piano terra, dotato di vetrina e comprensiva di bagno, attualmente utilizzata come **UFFICIO**; libero. **Prezzo base Euro 70.800,00** - Il prezzo offerto potrà essere inferiore al prezzo indicato come prezzo base fino ad 1/4 - **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 5/05/2020 ore 14:45.** Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Luogo della vendita: Sala Aste di Edicom Finance S.U. in Venezia, Mestre, via Torino n. 151 B. Informazioni: Custode Giudiziario Avv. Costantini Daniele Pietro, tel. 041.971123.
R.G.E. N. 495/2017

VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI TRIBUNALE DI PADOVA

Vendite a prezzi ribassati - senza intermediazione

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE, PERIZIE, FOTOGRAFIE, PLANIMETRIE sono disponibili: VIA INTERNET su www.tribunale.padova.it, www.astalegale.net, www.aste.com; VIA FAX inviando richiesta al n. 039.3309896; VIA TELEFONO chiamando il numero 848.800583. In alternativa rivolgersi alle Cancellerie Esecuzioni e Fallimenti del Tribunale di Padova.

ABITAZIONI E BOX

ABANO TERME - VIA MONTE SANTO, 27 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - RUSTICO con giardino. L'edificio principale è composto al piano terra da: cucina e sala pranzo, bagno, ingresso e vano scala, tinello e salotto, cucina sala pranzo con ripostiglio, ingresso comunicante con lavanderia e bagno, vano scala comunicante con ricovero attrezzi e cantina, tinello e salotto. Dal portico ad un portico chiuso a tutta altezza, dépendance interna su due piani che realizza un micro appartamento con bagno. Al piano primo: camera guardaroba, stanza con bagno, cameretta con soppalco, vano scala, studiolo, salotto. Separati dall'edificio principale, un manufatto ripostiglio e centrale termica e dépendance esterna. Con area scoperta adibita a giardino. (Sup. comm. (inclusa stima sup. giardino) mq 409). Occupato da parte esecutata. Prezzo base Euro 315.000,00 Offerta minima Euro 236.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 12/05/20 ore 14:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Ana Elisa Martì Garro tel. 0496892448 email martigarro.aste@gmail.com. Rif. RGE 103/2019 **PP684351**

ABANO TERME - VIA SAN LORENZO, 59 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE ai piani terra e primo con adiacente fabbricato ad uso sgombero in condizioni precarie di mq. 187 circa, il tutto su un'area di pertinenza di mq. 550. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 111.000,00 Offerta minima Euro 83.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 13/05/20 ore 15:30. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio N. Spina. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 157/2018 **PP683900**

ALBIGNASEGO - VIA ROMA, 341/B - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo con garage al piano terra, facente parte di una palazzina di tre piani fuori terra. L'alloggio è così composto: ingresso, soggiorno con angolo cottura, corridoio, w.c., due camere e un bagno. Occupato da parte esecutata. E' stato emesso l'ordine di liberazione. Prezzo base Euro 88.000,00 Offerta minima Euro 66.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 14/05/20 ore 15:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. S. Faggian tel. 049-8774383 email avv.stefania.faggian@gmail.com. Rif. RGE 70/2019 **PP684359**

ARQUA' PETRARCA - VIA MONTE RICCO, 2 - LOTTO 3) TRATTASI DI UN FABBRICATO AD USO RESIDENZIALE, un fabbricato ad uso annesso rustico il tutto circondato da cortile di pertinenza destinato a giardino di mq 20.329 circa, siti nel centro storico del comune di Arquà Petrarca. Prezzo base Euro 1.224.000,00 Offerta minima Euro 1.224.000,00. Vendita senza incanto 11/05/20 ore 16:30. G.D. Dott.ssa Manuela Elburgo. Commissari Giudiziali: Dr. Marco Amato / Dr.ssa Patrizia Santonocito Liquidatore Giudiziale Dott. Enrico Grigolin tel. 0498760206 email quagliato@studiosca.net. Rif. CP 49/2014 **PP684311**

ARZERGRANDE - LOCALITA' VALLONGA, VIA CARESIN, 54 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO ai piani terra e primo, con locale deposito al piano terra, costituente un corpo di fabbrica staccato dal principale, e con scoperto pertinenziale di mq. 170 ca. Libero. Prezzo base Euro 45.000,00 Offerta minima Euro 33.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 13/05/20 ore 16:30. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio N. Spina. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 686/2016 **PP683897**

BORGO VENETO - LOCALITA' SALETTO, VIA GARZARA, 70 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - FABBRICATO DA CIELO A TERRA AD USO ABITATIVO ai piani terra e primo con annessi cantina, ripostiglio e solaio; due garage in corpi di fabbrica in distacco e scoperto di proprietà esclusiva; il tutto di mc. 1.200; è compresa altresì la quota di 1/2 di piena proprietà dell'area di accesso al terreno di pertinenza del fabbricato e all'area cortilizia di mq. 689. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 41.000,00 Offerta minima Euro 30.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 07/05/20 ore 16:00. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato Notaio D. Righetto. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 994/2010 **PP683876**

BOVOLENTA - VIA DON RINO ZANCOPE', 24/B - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo e garage al piano terra con annessa area manovra esclusiva di mq. 96, facenti parte del fabbricato condominiale. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 54.000,00 Offerta minima Euro 40.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 13/05/20 ore 15:00. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato Notaio N. Spina. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 808/2017 **PP683902**

BOVOLENTA - VIALE ITALIA, 7 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PORZIONE IMMOBILIARE facente parte di fabbricato di 5 unità accostate e costituita da abitazione che si sviluppa ai piani terra e primo con due cortili pertinenziali, antistante e retrostante, in proprietà esclusiva e garage in corpo staccato. Libero. Prezzo base Euro 52.000,00 Offerta minima Euro 39.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 14/05/20 ore 17:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. S. Faggian tel. 049-8774383 email avv.stefania.faggian@gmail.com. Rif. RGE 110/2018 **PP684363**

CADONEGHE - LOCALITA' BRAGNI, VIA CIMAROSA, 2/B - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo con annessi cantina, ripostiglio e accessori al piano terra, e garage al piano terra di mq. 150,40. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 102.000,00 Offerta minima Euro 76.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 07/05/20 ore 16:30. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio D. Righetto. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 435/2011 **PP683877**

CADONEGHE - VIA CAMPORESE, 12 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano terra con cortile esclusivo e garage al piano terra facenti parte del fabbricato condominiale "Al Santo". Occupato da esecutato. Prezzo base Euro 72.000,00 Offerta minima Euro 54.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 12/05/20 ore 15:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Ana Elisa Martì Garro tel. 0496892448 email martigarro.aste@gmail.com. Rif. RGE 124/2019 **PP684350**

CAMPODARSEGO - ACCESSO DA VICOLO PRIMAVERA, 26 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) FABBRICATO AD USO ABITAZIONE composto da un solo piano fuori terra; garage e locali ricovero attrezzi di mq. 144, con area coperta e scoperta esclusiva. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 62.000,00 Offerta minima Euro 46.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 05/05/20 ore 17:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio E. Zecchinato Gallo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 520/2017 **PP683843**

CAMPOSAMPIERO - VIA G. PUCCINI, 6/24 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO MANSARDATO al piano terzo e quarto, garage al piano interrato, facenti parte del fabbricato condominiale, di mq. 95. Libero. Prezzo base Euro 59.000,00 Offerta minima Euro 44.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 13/05/20 ore 14:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio N. Spina. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 54/2019 **PP683911**

CERVARESE SANTA CROCE - VIA MOLINI, 21/A - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano terra con giardino esclusivo, garage al piano terra e posto auto scoperto esclusivo. Mq compl. 98,80. Prezzo base Euro 89.000,00 Offerta minima Euro 66.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 14/05/20 ore 15:30. G.I. Dott.ssa Emanuela Marti. Professionista Delegato Notaio M. Holler. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. CC 1435/2008 **PP683935**

CODEVIGO - VIA ROSARA - FRAZ ROSARA DI CODEVIGO, 12-14 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO 1) IMMOBILE ABITATIVO E COMMERCIALE al p/t e p-1, costituito da edificio singolo, fabbricato ante 1967, parzialmente accostato, su due livelli, 2 negozi a p/t di modesta metratura, ed al p/1 abitazione con 2 camere e servizi di complessivi mq. 93, oltre a porticato esterno, accessi pedonali e carrai indipendenti, stato conservativo sufficiente. Dotato di normale impiantistica, classe energetica modesta, parzali lavori di ammodernamento delle finiture interne ed esterne. Occupato senza titolo con Ordine di liberazione in corso di emissione. Prezzo base Euro 56.000,00 Offerta minima Euro 56.000,00. Vendita senza incanto 06/05/20 ore 15:00. G.D. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Curatore Fallimentare Dott.ssa Francesca Muraro tel. 0498751103 email murarost@libero.it. Rif. FALL 14/2019 **PP684244**

CORREZZOLA - LOCALITA' CIVE', VIA SAN DONATO, 85 E 85/A - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - DUE APPARTAMENTI, uno al piano terra e uno al piano primo di mq. 206 complessivi, oltre a due garages al piano terra di mq. 84, insistente su area coperta e scoperta esclusiva di catastali mq. 2.021. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 180.000,00 Offerta minima Euro 135.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 07/05/20 ore 15:30. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio A. Nazari. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 56/2018 **PP684844**

CURTAROLO - LOCALITA' PIEVE, VIA S. MARTINO, 35 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE ai piani terra e primo di mq. 265,70, garage al piano terra di mq. 20,29 e porzione in ampliamento edificata in aderenza, allo stato di grezzo avanzato di mq. 33,26 con area coperta e scoperta di pertinenza esclusiva. Libero. Prezzo base Euro 67.000,00 Offerta minima Euro 50.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 12/05/20 ore 14:30. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio M. Caracciolo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 849/2011 **PP683883**

ESTE - LARGO MONSIGNOR RIZZARDI, 1 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - QUOTA DI 1/2 (UN MEZZO) DI PROPRIETA' DI APPARTAMENTO al piano primo di mq. 84 ca. e garage al piano seminterrato di mq. 20 ca., facente parte di fabbricato condominiale di tre piani fuori terra più seminterrato. Occupato. Prezzo base Euro 23.000,00 Offerta minima Euro 17.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 13/05/20 ore 14:30. G.I. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio N. Spina. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. CC 1070/2015 **PP683904**

GALLIERA VENETA - VIA CASONI, 7 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 3) APPARTAMENTO al piano terra e primo, locali accessori al piano primo e secondo sottostrada e annesso cortile esclusivo, facente parte del fabbricato bifamiliare, di mq. 142. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 100.000,00 Offerta minima Euro 75.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 12/05/20 ore 16:00. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato Notaio M. Caracciolo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 188/2014 **PP683888**

GALLIERA VENETA - VIA SILVIO PELLICO, 14 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - COMPENDIO IMMOBILIARE composto da un'unità abitativa, un annesso edificio in corpo staccato, un'area di pertinenza ai due fabbricati adibita a giardino, un terreno agricolo di circa 2.000 mq. e un garage interrato non lontano dall'abitazione, all'interno di una struttura condivisa in comproprietà con il confinante. Occupato da parte esecutata e dalla sua famiglia. Prezzo base Euro 96.000,00 Offerta minima Euro 72.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 14/05/20 ore 16:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. S. Faggian tel. 049-8774383 email avv.stefania.faggian@gmail.com. Rif. RGE 13/2017 **PP684362**

GALZIGNANO TERME - VIA ROCCOLO, 10 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE rurale indipendente disposta ai piani terra e primo con cortile esclusivo di mq. 264 e circostante terreno collinare di catastali mq. 95.126. Libero. Prezzo base Euro 136.000,00 Offerta minima Euro 102.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 12/05/20 ore 15:30. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio M. Caracciolo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 283/2018 **PP683890**

GRANTORTO - VIA UMBERTO I, 69 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo, con garage e cantina al piano primo sottostrada, facenti parte del fabbricato condominiale denominato "Le Sorgenti", di mq. 129. Libero. Prezzo base Euro 59.000,00 Offerta minima Euro 44.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 12/05/20 ore 16:30. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio Fulvio Vaudano. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 593/2018 **PP683885**

MOGLIANO VENETO - VIA NICOLO' MACHIAVELLI - VIA LEONARDO DA VINCI, SNC - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 66) AUTORIMESSA con 44 posti auto al piano interrato, in un maggior complesso immobiliare direzionale-commerciale, costituito da due distinti fabbricati. Libero. Prezzo base Euro 12.000,00 Vendita telematica sincrona mista senza incanto 05/05/20 ore 15:30. G.D. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato Notaio R. Franco. Curatore Fallimentare Dott. Roberto Tomasetti. Per info APEP di Padova 049651228 www.apepnotai.it - info@apepnotai.it Rif. FALL 82N/2011 **PP683851**

MONSELICE - VIA MARCO SANTARELLO, 55 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) PORZIONE DI CASA a schiera, composta da: cucina, soggiorno, due camere, bagno e ripostiglio esterni. Compl. mq 98,40 comm. Cl. en. G. Occupato da esecutato, in corso di liberazione. Prezzo base Euro 36.000,00 Offerta minima Euro 27.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 05/05/20 ore 14:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Paolo Imbesi tel. 0498774844 email info@studioimbesi.it. Rif. RGE 719/2012 **PP684232**

MONSELICE - VIA SAN VIO, 25/C - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo, e due garages al piano primo sottostrada di mq. 168 ca., ed adiacente area urbana di mq. 165 ca. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 43.000,00 Offerta minima Euro 32.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 12/05/20 ore 15:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio M. Caracciolo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 1273/2011 **PP683878**

MONTEGROTTO TERME - VIALE STAZIONE, 116 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) NUDA PROPRIETA' DI APPARTAMENTO al piano sottotetto, di circa 83 mq composto da: soggiorno-pranzo con angolo cottura, camera, bagno e terrazza. Cl. en. F. Occupato da esecutato. Prezzo base Euro 35.000,00 Offerta minima Euro 26.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 15/05/20 ore 15:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Alessandra Lisato tel. 0498761367 email avv.alisato@gmail.com. Rif. RGE 138/2015 **PP684333**

NOVENTA PADOVANA - VIA FRANCESCO BARACCA, 18 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 3) ABITAZIONE in corso di costruzione, al grezzo avanzato ai piani interrato, terra e primo con magazzino al piano interrato, garage al piano terra e scoperto esclusivo, di mq. 218. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 197.000,00 Offerta minima Euro 147.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 07/05/20 ore 14:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio A. Nazari. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 700/2014 **PP683873**

OSPEDALETTO EUGANEO - LOCALITA' PALUGANA, VIA MURELLO, 14 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) APPARTAMENTO ai piani terra e primo, garage al piano terra ed annesso magazzino al piano terra in distacco, con area scoperta, di 350 mq compl; quota di 1/2 sulla stradina di accesso. Cl. en. G. Libero. Prezzo base Euro 35.000,00 Offerta minima Euro 26.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 14/05/20 ore 17:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio E. Bressan. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 601/2012 **PP683918**

PIOVE DI SACCO - VIA BONAZZA, 5 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO 1) Il Lotto è costituito da: - **PORZIONE "A": PIENA PROPRIETA' DI BIFAMILIARE IN CORSO DI COSTRUZIONE** ed antistante altra costruzione a destinazione direzionale con magazzino, entrambi sviluppati su due livelli fuori terra, dotati di scoperto comune, più un appezzamento di terreno agricolo non contiguo della superficie catastale di mq 9.800,00; Libero. - **PORZIONE "B"**: Comune di Campolongo Maggiore (Ve), località Giare, accessibile da via Monte Rua: **PIENA PROPRIETA' DI PICCOLO APPEZZAMENTO DI TERRENO** agricolo della superficie catastale di mq. 650,00. Libero. Prezzo base Euro 150.000,00 Vendita senza incanto 07/05/20 ore 15:00. G.D. Dott.ssa Manuela Elburgo. Curatore Fallimentare Dr.ssa Anna Paccagnella tel. 0492020875 email a.paccagnella@bpassociati.net. Rif. FALL 246/2015 **PP684249**

VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI DEL TRIBUNALE DI PADOVA

POLVERARA - VIA TRIESTE, 50/C - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE sul lato ovest, catastalmente suddivisa in due appartamenti, disposti uno al piano terra e uno al piano primo, tettoia e legnaia in distacco, con area coperta e scoperta esclusiva di pertinenza sulla quale è stata realizzata una piscina da regolarizzare, di mq. 399, oltre alla piena proprietà della stradina di accesso. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 280.000,00 Offerta minima Euro 210.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 07/05/20 ore 17:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio D. Righetto. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 65/2016 **PP683875**

RUBANO - VIA GATARI, 8 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano secondo e garage al piano terra di mq. 104, facenti parte del fabbricato condominiale denominato "Gianna 6". Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 104.000,00 Offerta minima Euro 78.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 05/05/20 ore 14:30. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio G. Ponzi. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 448/2016 **PP683839**

SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - VIA BUSON, 4 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - EDIFICIO UNIFAMILIARE residenziale su tre livelli (piano: S1-T-1), garage al piano terra e area scoperta. Occupato, ordine di liberazione in corso di attuazione. Prezzo base Euro 230.000,00 Offerta minima Euro 172.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 12/05/20 ore 14:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Ana Elisa Martì Garro tel. 0496892448 email martigarro.aste@gmail.com. Rif. RGE 384/2017 **PP684318**

SAN GIORGIO IN BOSCO - VIA SPINO, 356/A - LOTTO 1) VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - ABITAZIONE con cortile e giardino comuni, composta al piano terra da: ingresso, sala da pranzo, cucinino e uno studio; al piano primo da: tre camere, un bagno e un corridoio. Mansarda adibita a soffitta. Sup. comm. compl.di 270,40 mq. Cl. en. E. Occupato. Prezzo base Euro 122.500,00 Offerta minima Euro 98.000,00. Vendita senza incanto 05/05/20 ore 10:00. G.D. Dott.ssa Manuela Elburgo. Curatore Fallimentare Dott. Paolo Imbesi tel. 0498774844 email info@studioimbesi.it. Rif. FALL 181/2003 **PP684069**

SAN MARTINO DI LUPARI - LOC. CAMPAGNALTA, VIA REGGIA, 21 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - QUOTA DI UN MEZZO DI PIENA PROPRIETA' DI LABORATORIO ARTIGIANALE al piano terra con annesso ufficio e **ABITAZIONE** non accatastata, insistente su area coperta e scoperta esclusiva, facente parte di fabbricato a destinazione artigianale, di mq. 775. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 80.000,00 Offerta minima Euro 60.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 05/05/20 ore 14:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio G. Ponzi. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 629/2017 **PP683847**

SELVAZZANO DENTRO - LOCALITA' CASELLE, VIA UGO FOSCOLO, 31/A - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE al piano terra con deposito-garage al piano terra in corpo staccato e area scoperta esclusiva di mq. 127 circa. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 70.000,00 Offerta minima Euro 52.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 12/05/20 ore 14:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio M. Caracciolo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 857/2017 **PP683879**

SELVAZZANO DENTRO - LOCALITA' TENCAROLA, P.ZZA VITTORIO VENETO, 5/A - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo e garage al piano terra, facenti parte del fabbricato condominiale, di mq.117. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 67.000,00 Offerta minima Euro 50.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 14/05/20 ore 14:30. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato Notaio M. Holler. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 499/2017 **PP683940**

TEOLO - VIA SAN DANIELE, 37 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo con due aree cortilizie esclusive pertinenziali, facenti parte del fabbricato condominiale, di mq. 112. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 52.000,00 Offerta minima Euro 39.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 12/05/20 ore 17:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio Fulvio Vaudano. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 556/2018 **PP683895**

TOMBOLO - VIA MARCO POLO, 4 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE ai piani terra e primo e garage in corpo staccato insistenti su area coperta e scoperta esclusiva, di complessivi mq. 318. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 211.000,00 Offerta minima Euro 158.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 07/05/20 ore 14:30. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio A. Nazari. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 2/2016 **PP683869**

TREBASELEGHE - LOCALITA' BORDUGO, VIA CAPPELLETTA, 35 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - FABBRICATO allo stato grezzo ai piani terra, primo e sottotetto, avente una cubatura di mc. 440 e adiacente magazzino-deposito attrezzi ai piani terra e primo, avente una cubatura di mc. 350, il tutto con area coperta e scoperta di pertinenza. Libero. Prezzo base Euro 60.000,00 Offerta minima Euro 45.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 06/05/20 ore 14:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio V. Zafarana. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 649/2015 **PP683862**

VIGONZA - LOCALITA' CODIVERNO, VIA BOSCO, 8/4 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano secondo con ripostiglio al piano terra e garage al piano terra di mq. 128. Occupato con titolo. Prezzo base Euro 54.000,00 Offerta minima Euro 40.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 14/05/20 ore 15:00. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato Notaio M. Holler. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 883/2017 **PP683937**

VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VIA DEL DONATORE, 167 - LOTTO 1) VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - APPARTAMENTO AD USO CIVILE ABITAZIONE, al piano primo del complesso residenziale "Al Parco", composto da: pranzo-soggiorno, bagno, camera con poggiolo. Cl. en. B. Libero. Prezzo base Euro 64.000,00 Vendita senza incanto 10/04/20 ore 17:00. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Dott.ssa Emmi Selmin tel. 3381479008 email emmi.selmin@gmail.com. Rif. FALL 84N/2016 **PP683097**

AVVISO DI VENDITA

MONTEGROTTO TERME - VIA SAN PIO X, 2 - Il Curatore del Fallimento suindicato, Dott. Gabriele Bordin, avvisa che la Procedura pone in vendita, mediante procedura competitiva, in primo esperimento d'asta fissata per il giorno 14 maggio 2020 ad ore 12,00, il **LOTTO UNICO "(1)"** composto da: **1/A)** - immobile costituente **COMPLESSO ALBERGHIERO**; **1/B) L'AZIENDA** ex art. 105 e 107 l. f. ; **1/C) – LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE** della società Terme Commodore s.r.l. (C.F. 05134540284,) ex art. 106 l. f. - ex art. 2471 c.c Il prezzo base della cessione del LOTTO UNICO "(1)" è fissato in Euro 4.250.000,00. (euro quattromilioni duecentocinquantamila/00). Termini e condizioni dell'asta nonché le modalità di presentazione delle offerte e le condizioni della cessione sono descritte nel bando della procedura competitiva, pubblicato sui siti internet: www.portaleaste.com; www.asteimmobili.it; www.tribunale.padova.it; www.astalegale.net nonché sul portale delle vendite pubbliche all'indirizzo https://portalevenditepubbliche.gustizia.it. Il curatore avvisa che, IN CASO DI ASTA DESERTA PER IL LOTTO UNICO "(1)", pone in vendita mediante procedura competitiva in primo esperimento d'asta fissata per il giorno 14 maggio 2020 ad ore 14,00, il **LOTTO UNICO "(2)"** composto da: **2/A) - QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE** della società Terme Commodore s.r.l. (c.f.: 05134540284,) ex art. 106 l. f. - ex art. 2471 c.c.; **2/B) L'AZIENDA** ex artt. 105 e 107 l. f.; **2/C) CONTRATTO D'AFFITTO** commerciale dell'immobile sede dell'azienda oggetto di cessione. Il prezzo base della cessione del LOTTO UNICO "(2)" è fissato in Euro 400.000,00 (euro quattrocentomila/00). Termini e condizioni dell'asta nonché le modalità di presentazione delle offerte e le condizioni della cessione sono descritte nel bando della procedura competitiva, pubblicato sui siti internet: www.portaleaste.com; www.asteimmobili.it; www.tribunale.padova.it; www.astalegale.net nonché sul portale delle vendite pubbliche all'indirizzo https://portalevenditepubbliche.gustizia.it. Prezzo base 1^ asta Euro 4.250.000,00 Offerta minima Euro 4.250.000,00 Vendita senza incanto 14/05/20 ore 12:00 Prezzo base 2^ asta Euro 400.000,00 Offerta minima Euro 400.000,00 Vendita senza incanto 14/05/20 ore 14:00. G.D. Dott.ssa Manuela Elburgo. Curatore Fallimentare Dott. Gabriele Bordin tel. 049751311 email bordin@protec.it Rif. FALL 43/2019 **PP684330**

IMMOBILI INDUSTRIALI E COMMERCIALI STRUTTURE TURISTICHE

ABANO TERME - VIA PREVITALI, 30 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOCALE AD USO COMMERCIALE, al piano primo del Centro Commerciale di Abano Terme, composto da: laboratorio artigianale, antibagno e bagno per compl. mq lordi 116. Necessità di ripristino stato dei luoghi, costo stimato in Euro 5.000,00. Cl. en. F. Libero. Prezzo base Euro 122.880,00 Vendita senza incanto 10/04/20 ore 16:00. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Dott.ssa Emmi Selmin tel. 3381479008 email emmi.selmin@gmail.com. Rif. FALL 243N/2014 **PP683096**

ALBIGNASEGO - VIA DELL'ARTIGIANATO, 10 - LOTTO 1) TRATTASI DI UN IMMOBILE INDUSTRIALE adibito alla vendita di autoveicoli nuovi ed usati. Prezzo base Euro 1.398.037,50 Offerta minima Euro 1.398.037,50. Vendita senza incanto 11/05/20 ore 15:30. G.D. Dott.ssa Manuela Elburgo. Commissari Giudiziali: Dr. Marco Amato / Dr.ssa Patrizia Santonocito. Liquidatore Giudiziale Dott. Enrico Grigolin tel. 0498760206 email quagliato@studiosca.net Rif. CP 49/2014 **PP684313**

CASALSERUGO - VIA CA' FERRI - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - COMPENDIO IMMOBILIARE ubicato in zona semicentrale del Comune di Casalserugo, situato in zona strategica per i vari raccordi autostradali e statali e tangenziali nel collegamento tra Padova, Rovigo, Venezia e Vicenza, costituito da un capannone industriale, un capannone commerciale staccato (adibito a magazzino e officina con tettoia in aderenza), due uffici al piano terra ed un ufficio al piano primo, due appartamenti rispettivamente al piano terra e al piano primo e due garage al piano terra. Occupato. Prezzo base Euro 2.957.333,00 Offerta minima Euro 2.257.333,00. Vendita senza incanto 05/05/20 ore 10:00. G.D. Dott Giovanni G. Amenduni. Commissario Giudiziale Dott. T. Lo Russo tel. 0498766062 email tomaso.lorusso@gmail.com. Rif. CP 17/2016 **PP684335**

CASTELFRANCO VENETO - VIA SICILIA, 36 - LOTTO 6) VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - FABBRICATO SINGOLO AD USO BAR dotato di area scoperta esclusiva circostante composto da un grande vano ad uso bar, due wc entrambi con anti ed un ripostiglio, il tutto si articola su una superficie lorda complessiva di circa 106,50 mq, più la tettoia esterna che si articola su una superficie lorda di circa 51,50 mq. Cl en G. Libero. Prezzo base Euro 68.000,00 Offerta minima Euro 51.000,00. Vendita senza incanto 07/05/20 ore 16:00. G.D. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Curatore Fallimentare Dr.ssa Anna Paccagnella tel. 0492020875 email a.paccagnella@bpassociati.net. Rif. FALL 61/2012 **PP684258**

CODEVIGO - FRAZIONE ROSARA- VIA ROSARA,19/1-2-2-VENDITAMEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO 2) LABORATORIO ARTIGIANALE accostato, con scoperto sul retro comune ad altra unità di terzi, edificato in via Rosara 19 a Codevigo (PD), loc. Rosara. L'edificio, eretto in varie fasi negli anni '70, a circa 3,5 km dal centro di Codevigo è costituito da: al p/t laboratorio con servizi e spogliatoio per lordi mq. 146,50 ca,oltre a ufficio per lordi mq. 14,50 ca, magazzino scorte con c.t. per lordi mq. 38,00 ca, secondo magazzino scorte per lordi mq. 41,00 ca, magazzino per lordi mq. 42,00 oltre a tettoie (h 6,00 m) per mq. 146,00 ca e mq. 28,00 ca (h 3,30 m); al p/1 laboratorio artigianale con servizi e spogliatoio per lordi mq. 146,50 oltre a secondo locale laboratorio per lordi mq. 38,00 ca. I beni sopra descritti insistono su di una più ampia area urbana, coperta e scoperta, di catastali mq. 1180. Impianto di riscaldamento con caldaia a gas (da revisionare), corpi scaldanti radiatori lamellari in alluminio, finiture modeste e in parte dell'epoca di edificazione; stato di conservazione generale dei beni sufficiente. L'accesso carrabile e pedonale all'unità è garantito dalla via pubblica a mezzo di cancello metallico a scorrimento automatizzato sull'area comune; l'area di pertinenza del più ampio fabbricato risulta completamente recintata.La destinazione urbanistica dell'area su cui ricade il complesso edilizio, rispetto allo strumento urbanistico vigente è "C1/25", con tutte le prescrizioni ed i Vincoli di cui al P.A.T., si ritiene che l'immobile sia dotato di scarsa efficienza energetica. Prezzo base Euro 114.000,00 Offerta minima Euro 114.000,00. Vendita senza incanto 06/05/20 ore 17:00. G.D. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Curatore Fallimentare Dott.ssa Francesca Muraro tel. 0498751103 email murarost@libero.it. Rif. FALL 14/2019 **PP684246**

CURTAROLO - LOCALITA' PIEVE - VIA DE GASPERI ANGOLO PIAZZA GENERALE DALLA CHIESA, 9 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - NEGOZIO al piano terra con servizio e con annesso portico di di pertinenza esclusiva facente parte di un grosso complesso commerciale formato da esercizi commerciali al P.T e uffici e residenze ai piani superiori. Cl. en. F. Libero. Prezzo base Euro 77.000,00 Offerta minima Euro 57.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 15/05/20 ore 14:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Alessandra Lisato tel. 0498761367 email avv.alisato@gmail.com. Rif. RGE 628/2015 **PP684332**

FONTANIVA - VIA DEL BEATO, 23 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - COMPLESSO EDILIZIO A DESTINAZIONE ARTIGIANALE, costituito da più corpi di fabbrica al piano terra con locale soffitta al piano primo, posti in aderenza tra loro e adibiti a ricovero automezzi, officina, tunnel di collegamento, uffici e tettoia di mq. 825, con area coperta e scoperta esclusiva di catastali mq. 4.013. Libero. Prezzo base Euro 132.000,00 Offerta minima Euro 99.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 14/05/20 ore 14:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio M. Holler. Curatore Fallimentare Dott. R. Silvestrin. Per Info APEP di Padova tel 049651228 -www.apepnotai.it mail info@apepnotai.it Rif. FALL 37/2016 **PP683931**

MESTRINO - VIA DANTE ALIGHIERI, 70 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 3) COMPENDIO RURALE occupante c.a. 37.000 mq adibito a Centro Ippico composto da terreni e fabbricati: uffici, stalle, box per cavalli, recinti, ricoveri attrezzi, strutture varie e di varia natura destinate ad attività sportive e di ricovero animali, bovini e equidi, una tecnocopertura tensostruttura priva di fondamenta racchiudente un campo gara di c.a. 3200 mq. Libero. Prezzo base Euro 490.000,00 Offerta minima Euro 367.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 15/05/20 ore 14:30. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Francesca Salvador tel. 049658376 email salvador@unidepa.it, Rif. RGE 569/2015 **PP684370**

MONSELICE - VIA C. COLOMBO, 61 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - COMPLESSO IMMOBILIARE IN CORSO DI COSTRUZIONE A DESTINAZIONE MISTA (commerciale-direzionale-residenziale–artigianale) eretto a seguito della completa demolizione dei fabbricati preesistenti con attigua area scoperta di pertinenza. Stante la completa demolizione dei precedenti fabbricati si è provveduto a un nuovo accatastamento dei beni in costruzione nella cat. F/4. Il compendio è costituito da due edifici uno avrà la destinazione commerciale-direzionale-residenziale, l'altro (posto a sud del compendio) avrà destinazione artigianale. Libero. Prezzo base Euro 473.000,00 Offerta minima Euro 354.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 15/05/20 ore 15:30. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Francesca Salvador tel. 049658376 email salvador@unidepa.it Rif. RGE 746/2017 **PP684367**

MONTAGNANA - VIA GENS VASSIDIA, 6 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) CAPANNONE al piano terra di mq 374. Libero. Prezzo base Euro 24.000,00 Offerta minima Euro 18.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 13/05/20 ore 16:00. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato Notaio N. Spina. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 392/1998 **PP683907**

OSPEDALETTO EUGANEO - VIA BOCCADESPIN, 10 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - CAPANNONE con annesso scoperto di mq 182,91 ivi compresa la piena proprietà dell'adiacente appezzamento di terreno di mq. 4.341. Libero. Prezzo base Euro 30.000,00 Offerta minima Euro 22.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 14/05/20 ore 16:30. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio E. Bressan. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 40031/2005 **PP683920**

SAGRADO - LOTTO 2) VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - N. 1 COMPLESSO IMMOBILIARE PRODUTTIVO – ex industria tessile – formato da fabbricati ad uso ex industria tessile, accessori e tecnici per una superficie coperta di mq 20.000,00 circa, una volumetria di mc 120.000 circa e relativi terreni di oltre mq 60.000, di cui mq 50.400 circa ricadenti in zona industriale – "Z.T.O. D3". Prezzo base Euro 450.000,00 Offerta minima Euro 337.500,00. Vendita senza incanto 11/05/20 ore 12:00. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Dott. Enrico Grigolin tel. 0498760206 email quagliato@studiosca.net Rif. FALL 229/2017 **PP684299**

TERRENI

NOVENTA VICENTINA - VIA MARINETTI, SNC - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO 6) PIENA PROPRIETA' DI APPEZZAMENTO DI TERRENO edificabile avente una superficie catastale complessiva di mq. 650 ed un volume urbanistico massimo realizzabile di mc. 1.073,00. Libero. Prezzo base Euro 52.000,00 Vendita senza incanto 07/05/20 ore 15:30. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Dr.ssa Anna Paccagnella tel. 0492020875 email a.paccagnella@bpassociati.net. Rif. FALL 29N/2014 **PP684253**

ROVOLON - VIA DEL LAVORO, 54 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - TERRENO EDIFICABILE collocato nella piccola zona artigianale-industriale in via del Lavoro n. 54 a circa 2 km a ovest dal centro di Bastia di circa mq. 3.777. Libero. Prezzo base Euro 128.400,00 Offerta minima Euro 97.000,00. Vendita senza incanto 05/05/20 ore 15:00. G.D. Dott.ssa Manuela Elburgo. Curatore Fallimentare Dott. Remo Davì tel. 049661510 email remo.davi@studiodavi.it. Rif. FALL 192N/2014 **PP684345**

PROSSIMA PUBBLICAZIONE 18 MARZO 2020

TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO

MAGGIORI INFORMAZIONI: Modalità di partecipazione, perizie, foto, planimetrie, avviso di vendita disponibili su www.tribunale.treviso .it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.ivgtreviso.it. Per visitare l'immobile rivolgersi al Custode Giudiziario o Curatore indicati sull'avviso. **VENDITE PRESSO A.P.E.T.:** Le vendite delegate ai notai, sia analogiche sia telematiche, si svolgono presso A.P.E.T. – Treviso, Via Camillo De Carlo n. 1, piano 1° (tel. 0422590556, fax 0422411322, e-mail apet@notariato.it. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE DELEGATE AD ASSET:** Vendite analogiche presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B, telematiche come da avviso di vendita. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE PRO.D.ES:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula F, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare PRO.D.ES – Professionisti Delegati Alle Esecuzioni (Treviso, P.zza Ancilotto 8, tel. 04221847175, fax 04221847176, e-mail info@prodestreviso.it). **VENDITE EX-ACTA:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula C, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE TRE.DEL:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare TRE.DEL Associazione Professionale (Treviso, Via Dei Mille 1/D, tel. 0422424247, fax 0422424251, e-mail info@tredel.it). **VENDITE IN TRIBUNALE:** Le vendite si svolgono presso l'Aula F del Tribunale. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita.

VENDITE PRESSO A.P.E.T.

ABITAZIONI ED ACCESSORI

MONTEBELLUNA (TV) – Via Piroler n. 12 e n. 14 - Lotto 1, piena proprietà per l'intero di complesso edilizio costituito da: - **appartamento** sviluppato su due livelli (interrato e terra) composto da: cantina, deposito e centrale termica al piano interrato; porticato, soggiorno - pranzo, corridoio, ripostiglio, bagno, disimpegno, taverna e due camere al piano terra; - **appartamento** (al grezzo) al piano primo con ingresso al piano terra; composto da disimpegno, corridoio, cucina - soggiorno, ripostiglio, bagno, centrale termica - **lavanderia**, due camere e due terrazze al piano primo; - **laboratorio** artigianale e locali accessori al piano terra di superficie lorda di mq. 700 circa; - **area scoperta** di esclusiva pertinenza di mq. 2788 catastali (inferiore a quella recintata di fatto - vedi perizia). Occupato senza titolo. **Prezzo base Euro 100.800,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 75.600,00. Vendita senza incanto in data **16.06.2020 ore 12.30**. Delegato alla vendita Notaio Edoardo Bernini presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario Geom. Giorgio Granello, con studio in Viale della Repubblica n. 253/E – Treviso, tel. 0422.430940 e fax 0422.314701, e-mail custodie@studiogranello.it. **R.G.E. N. 874/2010**

TARZO (TV) – Loc. Resera - Lotto 10 (Lotti 1 e 7 in perizia), Via Resera n. 12/b, piena proprietà (quote indicate nell'avviso di vendita) di unità immobiliari facenti parte di un fabbricato ad uso residenziale e precisamente **abitazione** catastalmente composta da: cucina, soggiorno, due ripostigli, due camere, bagno, stanza con servizio e terrazza al piano primo; pertinenziali garage al piano interrato ed area scoperta di pertinenza di complessivi catastali mq. 83 in comproprietà con terzi e terreno agricolo di complessivi catastali mq. 358. Occupato senza titolo. **Prezzo base Euro 132.870,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 99.652,50. **Lotto 11 (Lotti 3, 4 e 5 in perizia), Via Zuel**, piena proprietà (quote indicate nell'avviso di vendita) di **magazzino al grezzo**, in parte avanzato, al piano terra con corte esclusiva di catastali mq. 523 e terreno agricolo di complessivi catastali mq. 4789, in parte in comproprietà con terzi. Occupato senza titolo. **Prezzo base Euro 94.035,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 70.526,25. Vendita senza incanto sincrona mista in data **09.06.2020 ore 12.45**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Rossella Santoro presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028/fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com. **R.G.E. N. 742/2014**

VENDITE ADAV

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione: RG n. 584/2014 (riunita n. 430/2018) e.i.
Giudice dell'esecuzione: Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato alla vendita: Avv. Julka Lanfranco presso A.D.A.V. **Lotto unico**, piena proprietà per l'intero. Unità immobiliari ubicate **Cappella Maggiore (TV), via Livel**, consistenti in un fabbricato a due piani costituito da **abitazione** al piano primo di mq. 155 ca (lavanderia, bagno, tre camere, soggiorno, cucina, due terrazze), garage e laboratorio al piano terra con interrato di oltre mq. 266 ca., oltre ad un ex lavaggio ora adibito a magazzino ed accessorio uso deposito di complessivi mq. 50 ca., casetta in legno e tettoia con difformità edilizie, terreni di pertinenza di complessivi 1.000 mq ca. In perizia di stima si riporta una servitù con obbligo di costruire la rete con muretto non inferiore a ml. 130. In perizia di stima si segnalano difformità ed abusi edilizi, planimetrie non conformi. Stato di conservazione: mediocre. Gli immobili sono occupati da parte esecutata. Custode giudiziario: ASTE.COM srl Istituto Vendite Giudiziarie con sede in Silea (TV), via Internati '43-45 n.30; tel. 0422 435030 – e-mail: asteimmobiliari@ivgtreviso.it – pec: ivgtreviso@pec.ivgtreviso.it - sito internet: www.ivgtreviso.it. **Prezzo base: Euro 172.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 129.000,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti Euro 3.000,00. Vendita senza incanto nella forma della vendita telematica sincrona mista **16 giugno 2020 h. 15.30** presso la sede di ASTE.COM srl Istituto Vendite Giudiziarie con sede in Silea (TV), via Internati '43-45 n.30, offerte da presentare in bollo entro le ore 13 del giorno precedente in forma analogica presso lo studio del delegato avv. Julka Lanfranco in Treviso via G. L. Olivi n. 34 ovvero in forma telematica secondo le indicazioni riportate nel Manuale Utente pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia e le Disposizioni stabilite dal Tribunale di Treviso.

VENDITE DELEGATE ASSET

ABITAZIONI ED ACCESSORI

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 385/2015
GE Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Dott.ssa Lorena Andreetta
PIEVE DEL GRAPPA (TV) – Via delle Valli n. 20 – LOTTO 1, piena proprietà per l'intero 100% di porzione di **casa** parte su due e parte su tre piani fuori terra con annessa corte esclusiva, con accesso da via comunale (Via delle Valli). Gli immobili sono occupati senza titolo opponibile all'acquirente. **Prezzo base Euro 117.000,00.** Offerta minima Euro 87.750,00. **Lotto 2**, piena proprietà per l'intero 100% di porzione di **casa** realizzata su tre piani fuori terra, due depositi, con annessa area scoperta e altra area lungo strada, con accesso da via comunale (Via delle Valli). L'immobile risulta occupato senza titolo opponibile all'acquirente. **Prezzo base Euro 112.500,00.** Offerta minima Euro 84.375,00. Vendita senza incanto mediante procedura telematica sincrona mista in data **12/05/2020 alle ore 09:30** presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Asset, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Informazioni e appuntamenti da concordare con il Custode, "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028/fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com. Per informazioni sulle modalità della vendita rivolgersi al Delegato alla vendita Dott.ssa Lorena Andreetta con Studio in San Fior (TV), Via Buse n. 1 int. 3 (tel. 0438260370, e-mail procedure@profassociati.net)

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 624/2016
GE Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato alla vendita Dott. Mario Conte
BORSO DEL GRAPPA (TV) – Via Molinetto n. 148 – LOTTO UNICO, piena proprietà 100% di **unità residenziale** di circa 250 mq, sviluppata su tre livelli fuori terra, facente parte di un fabbricato tipo in linea composto da quattro unità immobiliari. L'unità pignorata è composta al piano interrato da un ripostiglio; al piano terra da cucina, soggiorno-pranzo, garage, magazzino, lavanderia e centrale termica; al primo piano due camere, un bagno e mansarda; al piano secondo ancora da ultimare troviamo la predisposizione allo stato grezzo per due camere ed un bagno. L'unità dispone inoltre di due aree scoperte, di complessive 86 mq, una a sud adibita a giardino e l'altra a nord funzionale all'accesso al vano interrato. Si rileva la presenza di difformità catastali di cui si fa espresso rinvio alla perizia di stima depositata. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 101.600,00.** Offerta minima Euro 76.200,00. Vendita senza incanto mediante procedura telematica sincrona mista in data **06/05/2020 alle ore 17:00** presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Asset, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Si precisa che le visite agli immobili dovranno essere prenotate tramite il Portale delle Vendite Pubbliche. Informazioni e appuntamenti da concordare con il Custode e Delegato Dott. Mario Conte, con Studio in Castelfranco Veneto (TV), Via degli Olivi 6/A, tel. 0423/721982, fax 0423/496919, e-mail esecuzioni@contecervi.it

VENDITE EX-ACTA

ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE 602/2018
Giudice Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato Avv. Luana Stival
CASTELFRANCO VENETO (TV) – Fraz. Salvarosa, Via Giovanni Caboto n. 14/B - Lotto unico, piena proprietà per l'intero di **unità immobiliare ad uso residenziale** di mq 194,75 calpestabili inserita in un'abitazione bifamiliare e composta da due disimpegni, sala da pranzo, cucina, soggiorno, bagno e camera al p. terra, disimpegno, tre camere, bagno, guardaroba e due terrazze al p. primo; scoperto di pertinenza di mq 594 e adiacente appezzamento di terreno di mq 51. L'immobile risulta occupato da mobilia. **Prezzo base Euro 90.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 67.500,00. Rilancio minimo Euro 2.000,00. Vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista il giorno **19/05/2020 alle ore 17:30** presso la Sala Aste Telematiche messa a disposizione dal Gestore Edicom Finance Srl c/o Aste 33 Srl in Treviso, Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio del Professionista Delegato Avv. Luana Stival in Treviso, Borgo Cavour n. 51, telematiche tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Per informazioni ed appuntamenti: Custode giudiziario I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422/298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it

BENI COMMERCIALI

RGE 602/2016
Giudice Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato Avv. Eugenia Pisani
PAESE (TV) – Loc. Castagnole, Via Toti n. 27 - Lotto unico, per l'intero del diritto di proprietà di **fabbricato uso artigianale** parzialmente in corso di ristrutturazione, con area di pertinenza esclusiva. Il fabbricato risulta composto da blocco uffici, locale assemblaggio e lavorazione, locale deposito rottamerie. Locale sala lavorazione, locale fissaggio e coloritura, area scoperta esclusiva. Gli immobili risultano occupati dalla società esecutata. **Prezzo base Euro 377.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 282.750,00. Rilancio minimo Euro 10.000,00. Vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista il giorno **19/05/2020 alle ore 15:30** presso la Sala Aste Telematiche messa a disposizione dal Gestore Edicom Finance Srl c/o Aste 33 Srl in Treviso, Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio del Professionista Delegato Avv. Eugenia Pisani in Treviso, Strada Feltrina 20, telematiche tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Per informazioni ed appuntamenti: Custode giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028/fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com

VENDITE PRO.D.ES

ABITAZIONI ED ACCESSORI

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 91/2016
G.E. Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Avv. Claris De Nardi
LOTTO UNO – Paese (TV), Via Legnago, Condominio Gambetta 2 - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. primo composto da monolocale, antibagno e bagno, altezza utile m 2,70, sup, lorda complessiva mq 42 ca. Libero. **Prezzo base Euro 45.900,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 34.425,00. **LOTTO DUE - Paese (TV), Via Legnago, Condominio Gambetta 2** – piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. secondo composto da monolocale, antibagno e bagno, altezza utile m 2,70, sup. lorda complessiva mq 42 ca. Libero. **Prezzo base Euro 45.900,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 34.425,00. **LOTTO TRE – Paese (TV), Via Brondi, Condominio Dado 1** – piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. secondo composto da soggiorno-cottura, antibagno e bagno, due terrazze, altezza utile m 2,70, sup. lorda complessiva mq 52 ca. Libero. **Prezzo base Euro 56.700,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 42.525,00. **LOTTO QUATTRO – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Dado 2** – piena proprietà per l'intero di **ufficio** al p. terra (attualmente al grezzo avanzato) composto da ufficio, doppi servizi, loggia, portico e lastrico solare e corte scoperta ad uso esclusivo (aree scoperte per totali mq 138), con garage di mq 18; altezza utile m 3,00, sup. lorda complessiva mq 104 ca. Libero. **Prezzo base Euro 93.150,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 69.862,50. **LOTTO CINQUE - Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Dado 2** – piena proprietà per l'intero di **ufficio** al p. terra (attualmente al grezzo avanzato) composto da ufficio, doppi servizi, loggia, portico e lastrico solare ad uso esclusivo (aree scoperte per totali mq 165), con garage di mq 20; altezza utile m 3,00, sup. lorda complessiva mq 104 ca. Libero. **Prezzo base Euro 96.300,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 72.225,00. **LOTTO SEI - Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro**, Condominio Dado 2 – piena proprietà per l'intero di **ufficio** al p. terra (attualmente al grezzo avanzato) composto da ufficio, doppi servizi, loggia, portico e lastrico solare ad uso esclusivo (area scoperta per totali mq 154), con garage di mq 19; altezza utile m 3,00, sup. lorda complessiva mq 95 ca. Libero. **Prezzo base Euro 87.300,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 65.475,00. Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data **05/05/2020 alle ore 15:30** presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio Legale Associato Malinconico & De Nardi in Treviso, Via E. Barbaro 8, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso lo Studio Legale Associato Malinconico & De Nardi (tel. 0422/540470, fax 0422/558308, e-mail avv.clarisdenardi@mdnlexassociati.it) o Custode Aste.Com Srl I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422/298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 91/2016
G.E. Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Avv. Claris De Nardi
LOTTO SETTE – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Dado 2 - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. primo composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, due camere, due logge, altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 50 ca; garage di mq 21. Libero. **Prezzo base Euro 100.800,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 75.600,00. **LOTTO OTTO – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Dado 2** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. primo composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, due camere, due logge, altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 73 ca; garage di mq 23. Libero. **Prezzo base Euro 95.400,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 71.550,00. **LOTTO NOVE – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Dado 2** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. secondo composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, due camere, due logge, altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 80 ca; garage di mq 23. Libero. **Prezzo base Euro 101.700,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 76.275,00. **LOTTO DIECI – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Dado 2** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. secondo composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, due camere, due logge, altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 80 ca; garage di mq 23. Libero. **Prezzo base Euro 101.700,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 76.275,00. **LOTTO UNDICI – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Dado 2** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. secondo composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, due camere, due logge, altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 73 ca; garage di mq 23. Libero. **Prezzo base Euro 94.500,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 70.875,00. **LOTTO DODICI – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Dado 2** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. secondo composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, due camere, due logge, altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 83 ca; garage di mq 22. Libero. **Prezzo base Euro 105.300,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 78.975,00. Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data **06/05/2020 alle ore 15:30** presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio Legale Associato Malinconico & De Nardi in Treviso, Via E. Barbaro 8, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso lo Studio Legale Associato Malinconico & De Nardi (tel. 0422/540470, fax 0422/558308, e-mail avv.clarisdenardi@mdnlexassociati.it) o Custode Aste.Com Srl I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422/298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 91/2016
G.E. Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Avv. Claris De Nardi
LOTTO TREDICI – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Dado 2 - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. terzo composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, due camere, due logge, altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 76 ca; garage di mq 17. Libero. **Prezzo base Euro 94.500,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 70.875,00. **LOTTO QUATTORDICI – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Dado 2** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. terzo composto da soggiorno, cucina, due bagni, ripostiglio, disimpegno, tre camere, loggia, due terrazze, altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 117 ca; garage di mq 35. Libero. **Prezzo base Euro 150.300,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 112.725,00. **LOTTO QUINDICI – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Dado 2** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. terzo composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, due camere, loggia, terrazza, altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 80 ca; garage di mq 21. Libero. **Prezzo base Euro 100.350,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 75.262,50. **LOTTO SEDICI – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Dado 2** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. terzo composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, due camere, loggia, terrazza, altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 68 ca; garage di mq 28. Libero. **Prezzo base Euro 92.700,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 69.525,00. **LOTTO DICIASSETTE – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Dado 2** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. quarto composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, due camere, loggia, terrazza, altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 65 ca; garage di mq 18. Libero. **Prezzo base Euro 82.350,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 61.762,50. **LOTTO DICIOTTO – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Dado 2** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. quarto composto da soggiorno, cucina, due bagni, ripostiglio, disimpegno, tre camere, loggia, due terrazze, altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 117 ca; garage di mq 29. Libero. **Prezzo base Euro 146.250,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 109.687,50. Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data **07/05/2020 alle ore 15:30** presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio Legale Associato Malinconico & De Nardi in Treviso, Via E. Barbaro 8, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso lo Studio Legale Associato Malinconico & De Nardi (tel. 0422/540470, fax 0422/558308, e-mail avv.clarisdenardi@mdnlexassociati.it) o Custode Aste.Com Srl I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422/298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 91/2016
G.E. Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Avv. Claris De Nardi
LOTTO DICIANNOVE – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Dado 2 - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. quarto composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, due camere, loggia, terrazza; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 80 ca; garage di mq 28. Libero. **Prezzo base Euro 105.300,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 78.975,00. **LOTTO VENTI – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Dado 2** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. quarto composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, due camere, loggia, terrazza; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 68 ca; garage di mq 22. Libero. **Prezzo base Euro 88.200,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 66.150,00. **LOTTO VENTUNO – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Gambetta 3** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. terra composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, due camere, loggia e scoperto esclusivo di mq. 118; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 94 ca; garage di mq 24. Libero. **Prezzo base Euro 122.400,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 91.800,00. **LOTTO VENTIDUE – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Gambetta 3** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. terra composto da soggiorno-cottura, bagno, ripostiglio, disimpegno, due camere, loggia e scoperto esclusivo di mq. 111; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 69 ca; garage di mq 21. Libero. **Prezzo base Euro 92.250,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 69.187,50. **LOTTO VENTITRE – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Gambetta 3** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. primo composto da soggiorno-cottura, bagno, ripostiglio, disimpegno, due camere, due terrazze; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 79 ca; garage di mq 21. Libero. **Prezzo base Euro 97.650,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 73.237,50. **LOTTO VENTIQUATTRO – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Gambetta 3** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. primo composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, tre camere, terrazza; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 97 ca; garage di mq 26. Occupato. **Prezzo base Euro 119.700,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 89.775,00. Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data **12/05/2020 alle ore 15:30** presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio Legale Associato Malinconico & De Nardi in Treviso, Via E. Barbaro 8, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso lo Studio Legale Associato Malinconico & De Nardi (tel. 0422/540470, fax 0422/558308, e-mail avv.clarisdenardi@mdnlexassociati.it) o Custode Aste.Com Srl I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422/298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 91/2016
G.E. Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Avv. Claris De Nardi
LOTTO VENTICINQUE – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Gambetta 3 - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. primo composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, due camere, due terrazze; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 83 ca; garage di mq 21. Libero. **Prezzo base Euro 103.950,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 77.962,50. **LOTTO VENTISEI – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Gambetta 3** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. secondo composto da soggiorno-cottura, bagno, ripostiglio, disimpegno, due camere, terrazza; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 89 ca; garage di mq 22. Libero. **Prezzo base Euro 111.600,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 83.700,00. **LOTTO VENTISETTE – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Gambetta 3** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. secondo composto da soggiorno-cottura, bagno, ripostiglio, disimpegno, due camere, due terrazze; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 79 ca; garage di mq 21. Libero. **Prezzo base Euro 99.450,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 74.587,50. **LOTTO VENTOTTO – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Gambetta 3** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. secondo composto da soggiorno-cottura, bagno, ingresso, ripostiglio, disimpegno, camera, terrazza; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 55 ca; garage di mq 21. Libero. **Prezzo base Euro 73.350,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 55.012,50. **LOTTO VENTINOVE – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Gambetta 3** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. secondo composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, due camere, due terrazze; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 83 ca; garage di mq 21. Libero. **Prezzo base Euro 103.950,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 77.962,50. **LOTTO TRENTA – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Gambetta 3** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. terzo composto da soggiorno-cottura, bagno, ripostiglio, disimpegno, due camere, due terrazze; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 79 ca; garage di mq 21. Libero. **Prezzo base Euro 99.450,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 74.587,50. Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data **13/05/2020 alle ore 15:30** presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio Legale Associato Malinconico & De Nardi in Treviso, Via E. Barbaro 8, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso lo Studio Legale Associato Malinconico & De Nardi (tel. 0422/540470, fax 0422/558308, e-mail avv.clarisdenardi@mdnlexassociati.it) o Custode Aste.Com Srl I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422/298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 91/2016
G.E. Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Avv. Claris De Nardi
LOTTO TRENTUNO – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Gambetta 3 -

piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. terzo composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, tre camere, terrazza; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 97 ca; garage di mq 22. Occupato. **Prezzo base Euro 121.500,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 91.125,00. **LOTTO TRENTADUE – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro**, **Condominio Gambetta 3** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. terzo composto da soggiorno-cottura, bagno, ingresso, ripostiglio, disimpegno, camera, terrazza; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 55 ca; garage di mq 22. Libero. **Prezzo base Euro 73.350,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 55.012,50. **LOTTO TRENTATRE – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Gambetta 3** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. terzo composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, due camere, due terrazze; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 83 ca; garage di mq 21. Libero. **Prezzo base Euro 103.950,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 77.962,50. **LOTTO TRENTAQUATTRO – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Gambetta 3** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. quarto composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, due camere, terrazza; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 89 ca; garage di mq 21. Libero. **Prezzo base Euro 110.250,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 82.687,50. **LOTTO TRENTACINQUE – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Gambetta 3** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. quarto composto da soggiorno-cottura, bagno, ripostiglio, disimpegno, camera, guardaroba, terrazza; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 48 ca; garage di mq 18. Libero. **Prezzo base Euro 63.450,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 47.587,50. **LOTTO TRENTASEI – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Gambetta 3** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. quarto composto da soggiorno-cottura, bagno, ripostiglio, disimpegno, due camere, due terrazze; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 79 ca; garage di mq 21. Libero. **Prezzo base Euro 98.550,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 73.912,50. **LOTTO TRENTASETTE – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Gambetta 3** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. quarto composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, tre camere, terrazza; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 97 ca; garage di mq 22. Libero. **Prezzo base Euro 118.800,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 89.100,00. **LOTTO TRENTOTTO – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Gambetta 3** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. quarto composto da soggiorno-cottura, bagno, ripostiglio, disimpegno, camera, terrazza; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 55 ca; garage di mq 21. Libero. **Prezzo base Euro 72.450,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 54.337,50. **LOTTO TRENTANOVE – Quinto di Treviso (TV), Via Maestri del Lavoro, Condominio Gambetta 3 -** piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. quarto composto da soggiorno-cottura, due bagni, ripostiglio, disimpegno, due camere, due terrazze; altezza utile m 2,70, sup. lorda mq. 83 ca; garage di mq 20. Libero. **Prezzo base Euro 101.700,00.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 76.275,00. Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data **14/05/2020 alle ore 15:30** presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio Legale Associato Malinconico & De Nardi in Treviso, Via E. Barbaro 8, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso lo Studio Legale Associato Malinconico & De Nardi (tel. 0422/540470, fax 0422/558308, e-mail avv.clarisdenardi@mdnlexassociati.it) o Custode Aste.Com Srl I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422/298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it

Vendite Tre.del.

ABITAZIONI ED ACCESSORI

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 371/2014
G.E. Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Avv. Ida Cristiana Prata
VAZZOLA (TV) – Lotto primo, Via Campagna n. 42/b – quota piena proprietà di **unità immobiliare uso civile abitazione** su due piani così composta: al p. terra soggiorno, pranzo, cottura, disimpegno scale, sottoscale; al p. primo due camere, bagno, antibagno disimpegno, locale sgombero, guardaroba. Quota 1/3 della piena proprietà: autorimessa comune, area scoperta pertinenziale di mq 2424, accesso vano scale, locale uso serra. **Prezzo base Euro 140.000,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 105.000,00. **Lotto secondo**, quota 1/3 piena proprietà di **appezzamento di terreno**. **Prezzo base Euro 4.000,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 3.000,00. Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data **28/05/2020 alle ore 15:45** presso la Sala d'Aste Telematiche del Gestore Edicom Finance Srl c/o Aste 33 Srl in Treviso, Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Tre.Del Associazione Professionale, sita in Treviso, Viale dei Mille n. 1/D, tel. 0422.424260, e-mail info@tredel.it, pec info@pec.tredel.it, telematiche tramite il modulo Offerta Telematica scaricabile dal sito del ministero e da inviare alla PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Custode giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028 / fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com

Vendite Fallimentari

BENI COMMERCIALI

Fall. 210/2016
G.D. Dott.ssa Petra Uliana; Curatore Fallimentare Dott. Alberto Lazzar
LOTTO 1 – piena proprietà per l'intero di: a) fabbricato in Susegana (TV), fraz. Colfosco, Via Passo Barca n. 3, e precisamente edificio composto da due corpi di fabbrica, uno adibito ad officina meccanica con magazzini ed uffici (sup. coperta complessiva circa mq 354, area scoperta circa mq 715) e uno ad abitazione (sup. commerciale circa mq 157); occupato senza titolo opponibile; **b) fabbricato in Susegana (TV), fraz. Colfosco, Via Piersanti Mattarella n. 7**, composto da due corpi di fabbrica (un capannone monopiano destinato ad officina meccanica e uno, più grande e su tre livelli, destinato al p. terra a officina, magazzini, ufficio, servizi igienici e centrale termica, al p. interrato a deposito, mentre al p. primo vi sono due appartamenti; i due appartamenti sono liberi, mentre i locali del p. terra e dell'interrato isolato sono occupati senza titolo opponibile alla procedura; **c) area edificabile in Susegana (TV), fraz. Colfosco, in fregio alla strada provinciale SP 34 Sinistra Piave (Via XVIII Giugno)**, precisamente un terreno esteso circa 927 mq circa. **Prezzo base Lotto 1 Euro 213.000,00 pari all'offerta già pervenuta.** Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. **LOTTO 2** – piena proprietà per l'intero di: **a) abitazione in Susegana (TV), fraz. Colfosco, Via Passo Barca n. 19**, precisamente casa unifamiliare con area scoperta di circa 793 mq disposta su due livelli (al p. terra autorimessa, taverna con caminetto, due ripostigli, bagno, centrale termica, al p. primo ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno; occupato con titolo opponibile alla procedura. **Prezzo base Lotto 2 Euro 50.250,00** pari all'offerta già pervenuta. Aumento minimo in caso di gara Euro 1.000,00. **LOTTO 3** – piena proprietà per l'intero di: **a) fabbricato in Susegana (TV), fraz. Colfosco, Via XVIII Giugno n. 74**, precisamente abitazione a pianta rettangolare, tipologia tripartita e disposizione su due livelli fuori terra di circa 97 mq cadauno, dotata di area scoperta estesa circa mq 359; sup. commerciale dell'immobile circa mq 230; libero; nuda proprietà per quota 1/2: **b) fabbricato in Susegana (tv), fraz. Colfosco, Via Vecchia Mercatelli n. 32**, precisamente appartamento in Condominio Maria Antonietta articolato su quattro livelli e composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, disimpegno e bagno; cantina al p. interrato; autorimessa collettiva al p. interrato; occupato dall'usufruttuaria. **Prezzo base Lotto 3 Euro 30.000,00** pari all'offerta già pervenuta. Aumento minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita sincrona mista il giorno **28/04/2020 ore 09:30** presso i locali di Aste 33 Srl in Treviso, Via Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le 13:00 del giorno precedente: analogiche presso lo Studio del Curatore in Spresiano (TV), Via D. Alighieri n. 10/1, telematiche tramite modulo web "Offerta Telematica" scaricabile dal PVP. Per informazioni contattare il Curatore Dott. Alberto Lazzar, tel. 0422/881856, fax 0422/725535, e-mail lazzarstd@gmail.com

FALL. N. 245/2010
SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) – Lotto D, proprietà per l'intero di **unità immobiliari** destinate a vari usi, e terreni, il tutto dettagliatamente descritto nell'avviso di vendita; per la quota indivisa di 1/6 terreni di fatto costituenti allargamento della sede stradale estesi per complessivi mq cat. 223. Beni occupati senza titolo. **Prezzo base Euro 115.000,00** con rilancio minimo in aumento Euro 1.000,00. Vendita tramite procedura competitiva il giorno **06/05/2020 alle ore 12:00** nell'ufficio secondario del Notaio Matteo Contento in Treviso, Via Lancieri di Novara 3/a. Offerte presso il medesimo Studio entro le ore 12:00 del giorno 05/05/2020. Maggiori informazioni presso il Curatore Fallimentare Dr. Alberto Rossolini con Studio in Treviso, Viale della Repubblica 193/M, tel. 0422/300283.

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI ❖ APPALTI ❖ BANDI DI GARA ❖ BILANCI ❖

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA
AVVISO DI GARA
La Banca d'Italia ha indetto una gara con procedura aperta ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della manutenzione degli impianti termici e idrici installati negli stabili della Sede della Banca d'Italia in Trento per un periodo di anni 6 (CIG 81891761D2). Il valore complessivo stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo (di 24 mesi), è pari a euro 557.388,00 oltre IVA. Termine per la ricezione delle offerte: ore 16:00 del 27/3/2020. Le modalità di partecipazione sono indicate nel Bando di gara, pubblicato sulla G.U.U.E. il 25/2/2020 (rif. 2020/S 039-092622) e in corso di pubblicazione sulla G.U.R.I. - disponibile sul sito https://gareappalti.bancaditalia.it. unitamente a tutta la documentazione di gara.
PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE
V. Mesiano Laureani

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A.
Bassano del Grappa (VI)
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO
Servizi
APPALTO N. 92/2017 – Accordo quadro servizio riparazione attrezzature COS.ECO, Autobren e Novarini installate sui mezzi di ETRA Spa. Lotti 3. Durata 24 mesi. Esito procedura aperta. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. LOTTO 1 - C.I.G. n. 7506976890: data aggiudicazione 11.04.2019; aggiudicatario: ECOSOLUZIONI Srl di Piazzola Sul Brenta (PD), importo € 100.130,16. LOTTO 2 - C.I.G. n. 75069860D3: non aggiudicato. LOTTO 3 - C.I.G. n. 750699583E: non aggiudicato. Esito gara integrale sul sito internet www.etraspa.it. Data spedizione avviso alla G.U.U.E.: 20.02.2020. Pubblicazione sulla G.U.R.I. V° Serie Speciale n. 23 del 26.02.2020.
IL RESPONSABILE SERVIZI DI APPROVVIGIONAMENTO:
f.to dott. Paolo Zancanaro

MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura/Ufficio Territoriale dei Governo di Udine
AVVISO DI GARA
Questo Ente indice una procedura aperta elettronica su portale CONSIP ai sensi degli artt. 54, 59 E 60 del Decreto Legislativo n. 50/2016 per l'affidamento mediante accordo quadro del servizio di accoglienza stranieri CAS nel territorio della provincia di Udine. Importo presunto complessivo della presente gara è stimato in € 4.398.125,00. Periodo 1/04/2020 - 31/03/2021. Termine ricezione offerte: 25.03.2020 ore 13.00. Documentazione integrale disponibile su www.prefettura.it/Udine
IL VICEPREFETTO VICARIO
Gloria Allegretto

TRIBUNALE DI ROVIGO

Per ogni informazione consultare il sito **www.asteannunci.it**

Vendite Fallimentari

CANARO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Due - Via Cesare Battisti n. 82/C: appartamento** al p. 2 (consistenza 6,5 vani) con **garage** al piano terra (consistenza 15 mq) facenti parte di edificio condominiale e quota sulle parti comuni del fabbricato. Libero. **Prezzo base: Euro 40.223,50.** Curatore Fallimentare Dott.ssa Lorena Bimbati, tel. 042522215. **Vendita fissata per il giorno 4/6/2020 ore 10.00** presso lo studio del Curatore in Arquà Pol., Via Vittorio Emanuele II n. 38/1.
Fallimento n. 40/15

POLESELLA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Giuseppe Garibaldi 311b** - composto dalle seguenti **unità immobiliari** facenti parte del condominio denominato "Sirio I": - Appartamento al p. 2, realizzato nell'anno 1976, composto da vani 5 per una sup. mq 75,45, con veranda chiusa; - Garage sito al p.T per una sup. lorda di ca mq. 14,50. Sulle unità immobiliari insistono una servitù derivante dallo stao di condominio ed un diritto di passaggio sull'area condominiale a favore dei mapp. 744-743-749. Difformità come da perizia. Libero. **Prezzo base: Euro 32.888,00.** Info presso il Curatore Fallimentare: Dott.ssa Maria Clotilde Castellani, tel. 0425 1687579. **Vendita fissata per il giorno 13/05/2020 ore 16:00** c/o lo studio del Curatore.
Fall. n. 59/14

TRIBUNALE DI ROVIGO

Per ogni informazione consultare il sito **www.asteannunci.it**

AVVISO DI VENDITA DI GIACENZA DI MAGAZZINO – costituite da Tubi in Barre e Rotoli di Polietilene (PE) – AD OFFERTE MIGLIORATIVE. **Concordato Preventivo DERIPLAST SRL n. 7/17 RG Conc. Prev**. La Procedura pone in vendita Giacenze di Magazzino in costituite da Tubi in Barre e Rotoli di Polietilene (PE) di diverse tipologie, destinazione d'uso, diametri e spessori -Classificate secondo le categorie merceologiche B e C – derivanti da prove di laboratorio a campione che identificavano i prodotti attribuiti a dette categorie in funzione della Rispondenza alle Norme, alla Presenza di Difettosità e all'Obsolescenza, nello specifico: per la Classe B: prodotti a magazzino che seppur rispondenti alle norme di riferimento presentano lievi difetti derivanti da errate movimentazioni di magazzino ed obsolescenza e pertanto declassati con riduzione di valore; per la Classe C: prodotti non conformi sia per la difettosità superficiali che per esiti delle prove non rispondenti ai termini di rilascio dei lotti al temine della loro produzione ed Obsolescenza con un declassamento a valore di scarto per rigranulazione. Per l'acquisto delle suddette rimanenze il Liquidatore ha ricevuto una offerta irrevocabile di acquisto avente ad oggetto: **- il prezzo di euro 0,35 per Kg per i prodotti della classe B quantificati in kg. 157.778,57 per un valore di Euro 55.222.50; - il prezzo di euro 0,24 per Kg per i prodotti della classe C quantificati in Kg 41.056,82 per un valore di Euro 9.853,64**: il tutto oltre IVA (all'aliquota di legge). La vendita avviene a misura -unità di misura Kg – nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano. Si invitano gli interessati a far pervenire entro e non oltre il 2/4/2020 ore 12:00 offerte migliorative. **L'apertura delle buste verrà effettuata il 3/4/2020 alle ore 12.00** c/o lo studio del Liquidatore Giudiziale in Rovigo, via Mazzini n. 4. Termini e modalità come da avviso di vendita da consultare presso sito https://pvp.giustizia.it. Portale del Ministero della Giustizia. Per ulteriori informazioni contattare il Liquidatore Dott. Riccardo Borgato, tel. 042523987 – 0425757714

REGIONE VENETO - AZIENDA ULSS 2 Marca trevigiana
ESTRATTO DI AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO
L'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana – Via S. Ambrogio di Fiera, 37 – 31100 Treviso, con Deliberazione del Direttore Generale n. 140 del 30/01/2020, ha aggiudicato – ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – la procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi infermieristici presso la Casa Circondariale e l'Istituto Penale Minorile di Treviso, per l'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, per il periodo di 36 mesi – CIG 7882662277. Numero offerte complessive ricevute: 10. Aggiudicatario: Cooperativa Sociale Nuova Sair ONLUS – Viale del Tecnopolo, 83 – 00131 Roma. Importo di aggiudicazione: 892.800,00 EUR + IVA. Data di spedizione alla G.U.U.E. dell'avviso di aggiudicazione di appalto: 17/02/2020. Data di spedizione alla G.U.R.I. dell'avviso di aggiudicazione di appalto:18/02/2020. Tale avviso, inoltre, è stato pubblicato sui siti www.aulss2.veneto.it e www.serviziocontrattipubblici.it.
Treviso, lì 18/02/2020.
Il Direttore U.O.C. Provveditorato
Dr. Giuseppe Magliocca

ARCS

AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

BANDO DI GARA. ARCS ha indetto le seguenti procedure aperte con scadenza 26/03/2020 ore 12:00: **ID20REA001** procedura per la stipula di una convenzione per l'affidamento della fornitura in service di un sistema per ematologia per il CRO di Aviano. Importo € 550.000,00 + € 275.000,00 per opzioni contrattuali. Apertura 27/03/2020 ore 09:30. **ID18PRE014.1** procedura per la stipula di una convenzione per l'affidamento della fornitura di materiale per cardiochirurgia e chirurgia vascolare. Importo € 243.525,50 + € 89.292,68 per opzioni contrattuali. Apertura 31/03/2020 ore 09:30. **ID18PRO007.1** procedura per la stipula di una convenzione per l'affidamento della fornitura di matrici biologiche. Importo € 285.900,00 + € 104.830,00 per opzioni contrattuali. Apertura 01/04/2020 ore 09:30. **ID19PRE019** procedura per la stipula di una convenzione per l'affidamento della fornitura di sonde per apparato gastroenterico. Importo € 288.608,45 + € 93.797,75 per opzioni contrattuali. Apertura 02/04/2020 ore 09:30. **ID19DIA001** procedura per la stipula di una convenzione per l'affidamento della fornitura di materiale di consumo per dialisi. Importo € 2.851.187,00 + € 1.045.435,23 per opzioni contrattuali. Apertura 03/04/2020 ore 09:30. **ID19ECO009** procedura per la stipula di una convenzione per l'affidamento della fornitura di prodotti per l'igiene personale. Importo € 3.800.307,79 + € 1.393.446,19 per opzioni contrattuali. Apertura 06/04/2020 ore 09:30. **ID19PRE011** procedura per la stipula di una convenzione per l'affidamento della fornitura di prodotti per urologia. Importo € 5.197.861,16 + € 1.689.304,88 per opzioni contrattuali. Apertura 07/04/2020 ore 09:30. **ID19ECO005** procedura per la stipula di una convenzione per l'affidamento della fornitura di microchip per l'identificazione degli animali e materiale veterinario. Importo € 251.137,30 + € 92.083,68 per opzioni contrattuali Apertura 08/04/2020 ore 09:30. Procedure espletate in modalità telematica su https://eappalti.regione.fvg.it.
Il Direttore SOC Approvvigionamenti centralizzati e Acquisti on Demand **dr.ssa Elena Pitton**

COMUNE DI LESTIZZA

AVVISO DI GARA
CIG 8197807458
Procedura aperta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale. Importo a base d'asta dell'appalto: €.1.100.793,93 oltre ad €.8.711,67 per Oneri di sicurezza oltre IVA. Termine ricezione offerte: 26/03/2020 Ore: 12. Documentazione integrale disponibile su https://eappalti.regione.fvg.it
Il R.U.P.: **p.i. Marco Quai**

TRIBUNALE DI ROVIGO
Giudice Delegato
Dott.ssa Elisa ROMAGNOLI
Curatore Dott. Antonio ASTOLFI

Fallimento n. 60/2011
Lotto Unico – piena proprietà per la quota di 1/1 – **Cavarzere (VE), frazione Fossaviera. Abitazione** accostata in corso di costruzione avente tre piani fuori terra, per una superficie lorda complessiva di circa mq. 302,46. Libero. Assenza di abusi. **Prezzo base Euro 5.000,00.** Maggiori informazioni presso il Curatore Dott. Antonio Astolfi, tel. 0426-347072 e sul sito internet www.asteannunci.it. **Udienza senza incanto: 18/05/2020 ore 16.00**

CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE CAV S.P.A.
Venezia - Via Bottenigo 64/A - CAP 30175 - direzione.amministrativa@cavspa.it
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO. Numero interno CAV/05/2019S. Oggetto: servizio di "manutenzione ordinaria di pulizia prevalentemente meccanica, lavaggi a pressione, raccolta e smaltimento rifiuti provenienti dalle aree autostradali" CIG 7922012B1A. Lotto unico. Importo a base di appalto € 7.289.854,11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. **Data aggiudicazione 11/12/2019**. Offerte pervenute 02 (due), ammessa 01 (una) . **Impresa aggiudicataria**: **De Zottis Spa**, Via Argine Piave 26, 31030 Breda di Piave (TV), C.F./P.I. 00502980261, Pec: dezottisspa@pec.it; info@dezottis.it. Importo a base di gara € 7.289.854,11. Ribasso offerto del -4,22%. Prezzo netto offerto € 7.009.127,90. L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella G.U.U.E. e nella G.U.R.I. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Veneto, Cannaregio 2277, 30121 Venezia. Altre informazioni disponibili su: https://www.cavspa.it
Il Responsabile del Procedimento **Ing. Sabato Fusco**

TRIBUNALE DI BELLUNO

Concordato Preventivo: n.4/2015 R.G.
G.D.: dott.Ruben D'Addio – C.L.: avv.Luciano Licini
4° ASTA
Si comunica che il G.D. del concordato preventivo in oggetto ha disposto la vendita all'asta senza incanto in un unico lotto dei seguenti beni immobili, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, in base ad offerta irrevocabile di acquisto per il prezzo di Euro 1.230.000,00 + IVA siti a Cortina d'Ampezzo (BL).
Negozio in via Cesare Battisti di mq.137 al piano terra del Condominio "Basilio 1 e 2" già sede di nota rivendita di articoli sportivi - foglio 68 – PT 4378, p.ed.341/1, porz.8 (sub.31) – PT 3499, p.ed.755/1 porz.16 e 17 (sub 36) di mq.137; Locale deposito a servizio del negozio pure in via Cesare Battisti di mq.56 nel Condominio "Ghedina" - foglio 68 – PT 4571, p.ed.613/1, porz.22 (sub 20) di mq.51; Locale deposito in Corso Italia di mq.55 nel condominio "Aquila 2" - foglio 68 – PT 4661, p.ed.2481, porz.32 (sub.20) e 33 (sub 19) di mq.55; Il cespite sub.3) è utilizzabile per due posti auto e con lavori del costo di circa Euro 26.000,00 per tre
per il giorno 22 aprile 2020 ore 12:15
c/o Tribunale di Belluno via Segato n.1 nell'ufficio del G.D.-
La vendita avverrà con un prezzo base di Euro 1.230.000,00 più I.V.A. e in caso di più offerenti si procederà a gara con rialzo minimo di Euro 5.000,00 . Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Cancelleria Fallimentare dell'intestato Tribunale entro le ore 12:00 del giorno precedente l'asta accompagnate da due assegni circolari intestati a "Conc.Prev.n.4/15 Trib.Belluno" entrambi di importo pari al 10% del prezzo offerto che non può essere inferiore a quello sopra indicato. Saldo entro 60 gg. dalla aggiudicazione. Ogni onere e spesa a carico dell'aggiudicatario. Per consultare il testo completo dell'ordinanza di vendita e della perizia. (che l'offerente con la presentazione della domanda di partecipazione dichiara di conoscere) nonché per visionare gli immobili rivolgersi al C.L. avv.Luciano Licini 32032 Feltre (BL) via Roma n.30 – tel.0439.89862 – e-mail: nfo@studiolegalelicini.it – PEC: luciano.licini@avvocatibelluno.legalmail.it.
IL C.L. - avv.Luciano Licini

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

FALLIMENTO N. 113/2017
LA RIVINCITA SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS
ESTRATTO AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA,
ex art. 107 co 1° L.F., per la vendita del **complesso aziendale** in continuità
La sottoscritta Dott.ssa Emanuela Vigani, Curatore del Fallimento in intestazione, premesso
- che la società fallita è proprietaria del complesso aziendale comprensivo di mobili, attrezzature, automezzi ed altri cespiti come da separata elencazione all'allegato sub A);
- che l'azienda oggetto della presente vendita competitiva comprende le seguenti attività:
A) Attività assistenziali di cooperativa sociale di tipo A) consistenti nella gestione di un Ceod (Centro occupazionale diurno) e di un Gruppo Appartamento. Più precisamente:
- la Gestione del CEOD "La Rivincita" in Mestre-Venezia, Via Milano n. 65, in forza di Accordo contrattuale con ULSS n. 12 Veneziana (ora ULSS n. 3 Serenissima) sottoscritto il 06.05.2016 e prorogato con decreto del Direttore Generale dell'ULSS n. 3 Serenissima n. 3359 del 30.12.2016. In forza del contratto di affitto di azienda è stata rilasciata all'affittante dalla Regione Veneto, Azienda Zero, autorizzazione in subentro all'esercizio del Ceod. Il contratto di locazione dell'immobile di Via Milano n. 65 risulta scaduto e l'affittuaria ha concluso un accordo provvisorio con la proprietà per poter proseguire l'attività.
L'aggiudicatario, nel caso non stabilizzasse il titolo d'uso, dovrà reperire nuovi locali per la prosecuzione dell'attività;
- la Gestione di un Gruppo Appartamento in Mestre-Venezia, Via Abruzzo n. 14 (inizialmente Corso del Popolo n. 54, poi Via Querini n. 1/a), in forza di disciplinare stipulato con il Comune di Venezia allegato alla determinazione n. 1355 del 09.06.2009 (tacitamente rinnovato annualmente). Il contratto di locazione del relativo immobile di Via Abruzzo n. 14 è stato stipulato direttamente dall'affittuaria. L'aggiudicatario, nel caso non trovasse un accordo con il proprietario dovrà reperire nuovi locali per la prosecuzione dell'attività;
B) Attività di produzione di cooperativa sociale di tipo B) consistente in attività di tessitura, fabbricazione di articoli di pelletteria, di produzione di bomboniere di articoli in legno, servizi di legatoria, assemblaggi vari;
C) Attività di commercio al dettaglio di bomboniere in forza di Comunicazione di Vicinato al Comune di Venezia in data 02.12.2001, Prot. 2002.0454605, in possesso di relativo nulla osta igienico. In forza del contratto di affitto di azienda l'affittuaria è subentrata con Scia del 12.05.2017 per sub-ingresso presentata al Comune di Venezia;
- che la Curatela intende procedere alla vendita dell'azienda a mezzo procedura competitiva;
- che l'azienda posta in vendita è stata stimata in euro 59.500,00, comprensiva delle rimanenze, come da Perizia di Stima redatta dalla Rag. Lauretta Pol Bodetto;
- che è pervenuta offerta irrevocabile di acquisto per l'importo di euro 50.000,00;
- che, **il prezzo base di vendita – tenendo conto dell'offerta irrevocabile di acquisto pervenuta – viene fissato in euro 50.000,00**;
- che detto complesso aziendale è condotto in affitto d'azienda, con contratto già oggetto di formale disdetta da parte della società affittuaria a far data dal 30.04.2020, e che la società oggi affittuaria ha confermato, nel caso in cui l'azienda venisse aggiudicata a terzi, la disponibilità a restituire l'azienda medesima e a rinunciare a condurre la stessa fino alla naturale scadenza del 30.04.2020, impegnandosi a retrocederla, previa conclusione della procedura ex art. 47 Legge 428/1990, unitamente ai rapporti di lavoro in essere, alle ore 0,00 del giorno antecedente la stipula del contratto di cessione;
- che in forza alla società affittuaria vi sono attualmente n. 16 dipendenti con le qualifiche di cui allegato sub B) disponibile presso il Curatore;
invita gli interessati all'acquisto a far pervenire **offerta irrevocabile di acquisto** - non inferiore al prezzo base sopra indicato - fermo l'attuale dato occupazionale, presso lo Studio del Curatore, **entro e non oltre le ore 12.00 del 08.04.2020.** L'offerta dovrà essere corredata da assegno circolare N.T., a titolo di cauzione, dell'importo almeno pari al 10% dell'importo offerto. Le offerte pervenute nei termini saranno aperte presso lo Studio del Curatore il giorno 09.04.2020 alle ore 15,00. In caso di pluralità di offerte si svolgerà gara informale con rilanci minimi di euro 3.000,00. Il pagamento del saldo prezzo avverrà in un'unica soluzione al momento della stipula dell'atto notarile di trasferimento dell'azienda. L'atto notarile dovrà avvenire entro il termine massimo di 15 giorni dall'esaurimento delle procedure sindacali di cui all'art. 47 L. 428/1990 o, se di data successiva, dalla sottoscrizione dei verbali individuali ex art. 411 c.p.c., e comunque non oltre il 31 maggio 2020. Qualora l'azienda venga aggiudicata a terzi la consegna della medesima, previa retrocessione della stessa dalla società affittuaria alla procedura fallimentare, avverrà – unitamente ai rapporti di lavoro – dalla data di efficacia del contratto di cessione di azienda. Maggiori informazioni sui siti Portale Vendite Pubbliche (PVP), www.asteannunci.it, www.canaleaste.it, Rivista delle Aste Giudiziarie, nonché presso il Curatore Dott.ssa Emanuela Vigani, Jesolo, P.zza Marconi n. 3 (scala int. 4), tel. 0421.382036, fax 0421.387228, email:info@studioevigani.it.

TRIBUNALE DI ROVIGO - VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI

Gli immobili oggetto della vendita giudiziaria saranno venduti con il sistema della vendita telematica con modalità SINCRONA MISTA di cui al DM 32/15 ovvero modalità di svolgimento dell'incanto o della gara nella vendita immobiliare senza incanto in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparendo personalmente innanzi al Professionista Delegato. Le offerte di acquisto analogiche dovranno essere depositate presso lo studio del professionista delegato - previo appuntamento entro 3 giorni prima della data fissata per la vendita, mentre per le offerte presentate in via telematica valgono le prescrizioni di cui all'art. 12 DM 32/15; l'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art. 14 DM 32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12.00 del terzo giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte. La richiesta di visita degli immobili da parte del soggetto interessato all'acquisto, dovrà essere formulata esclusivamente mediante il Portale delle Vendite Pubbliche. Il Gruppo Edicom, al fine di agevolare il regolare svolgimento della vendita, dispone di un'apposita Sala Aste Telematiche - SAT sita in via Via Guglielmo Oberdan, 27, a Rovigo. Quanto alle condizioni del bene, alla sua natura e tipologia, alle sue caratteristiche distintive (presenza di abusi, possibilità di sanatoria, oneri condominiali, etc...) gli interessati possono prendere visione della perizia sui siti internet www.asteannunci.it www.asteavvisi.it o nel Portale delle Vendite Pubbliche. Per avere ulteriori informazioni è possibile contattare il Professionista nominato Delegato. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. **LA VENDITA PRESSO IL TRIBUNALE NON PREVEDE ALCUN COSTO A CARICO DELL'ACQUIRENTE SE NON LE IMPOSTE DI LEGGE E QUELLE ESPRESSAMENTE DISCIPLINATE.**

VENDITE TELEMATICHE

ABITAZIONI ED ACCESSORI

ADRIA (RO) – Complesso edilizio composto da n. 22 unità immobiliari su 4 livelli oltre a n. 12 autorimesse singole e n. 10 locali deposito collocato nel centro storico di Adria (RO) angolo tra Piazza Cavour e Via Terranova. Difformità, vincoli ed oneri come da perizia disponibile anche sul sito www.asteannunci.it: **Lotto 49: immobile a destinazione residenziale** con piccolo deposito di pertinenza. Libero. **Prezzo base: Euro 50.000,00**, offerta minima: Euro 37.500,00. **Lotto 50: immobile a destinazione ufficio**. Libero. **Prezzo base: Euro 28.000,00**, offerta minima: Euro 21.000,00. **Lotto 51: immobile a destinazione residenziale** con piccolo deposito di pertinenza. Libero. **Prezzo base: Euro 42.000,00**, offerta minima: Euro 31.500,00. **Lotto 52: immobile a destinazione residenziale** con piccolo deposito di pertinenza. Locato canone congruo. **Prezzo base: Euro 50.000,00**, offerta minima: Euro 37.500,00. **Lotto 53: immobile a destinazione residenziale**. Libero. **Prezzo base: Euro 103.000,00**, offerta minima: Euro 77.250,00. **Lotto 54: immobile a destinazione residenziale**. Locato canone congruo. **Prezzo base: Euro 107.000,00,** offerta minima: Euro 80.250,00. **Lotto 55: immobile a destinazione residenziale**. Locato canone congruo. **Prezzo base: Euro 72.000,00**, offerta minima: Euro 54.000,00. **Lotto 56: immobile a destinazione residenziale**. Locato canone congruo. **Prezzo base: Euro 50.000,00**, offerta minima: Euro 37.500,00. **Lotto 57: immobile a destinazione ufficio**. Locato canone congruo. **Prezzo base: Euro 75.000,00**, offerta minima: Euro 56.250,00. **Lotto 58: immobile a destinazione residenziale** con piccolo deposito di pertinenza. Locato canone congruo. **Prezzo base: Euro 35.000,00**, offerta minima: Euro 26.250,00. **Lotto 59: immobile a destinazione ufficio** predisposto per essere trasformato anche in abitazione. Libero. **Prezzo base: Euro 46.000,00**, offerta minima: Euro 34.500,00. **Lotto 60: immobile a destinazione ufficio**. Libero. **Prezzo base: Euro 30.000,00**, offerta minima: Euro 22.500,00. **Lotto 61: immobile a destinazione residenziale** con piccolo deposito di pertinenza. Locato canone congruo. **Prezzo base: Euro 57.000,00**, offerta minima: Euro 42.750,00. Maggiori informazioni presso i Curatori Fallimentari Avv. Alessandra Sichirollo, tel. 0425 29081 e Dott. Nicola Rizzo, tel. 0425 31555. **Vendita fissata per il giorno 07/05/2020 ore 9.00** presso la Sala Asta Telematica SAT 2.0 - sita in Rovigo (RO), Via Oberdan n. 27. **Fallimento n. 74/17**

BAGNOLO DI PO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Stradone Runzi 2317: abitazione, magazzino e laboratorio**. Entrambi i corpi (A e B) sono occupati rispettivamente in forza di due contratti di locazione registrati il 23/11/2016, prima del pignoramento: prima scadenza utile 22/11/2020 con disdetta comunicata entro il 22/05/2020. Irregolarità come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 35.200,00**, offerta minima: Euro 26.400,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Istituto Vendite Giudiziarie Rovigo, tel. 0425423024, Professionista Delegato Notaio Alessandro Wurzer, tel. 042552548. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 13/5/2020 ore 10:00. Esec. Imm. n. 65/2018**

CANARO - PAPOZZE - Piena proprietà per la quota di 1/1 – **CANARO - Lotto 1 - Via Cesare Battisti n. 80/B: appartamento** al p.t. di un condominio con area esclusiva. Sup. compl. lorda dell'appartamento ca. mq 75, corte esclusiva ca mq 47. Stato di manutenzione generale sufficiente. Occupato. **Prezzo base: Euro 30.208,00**, offerta minima: Euro 22.656,00. **Lotto 2 - Via Cesare Battisti n. 82/A: appartamento** al p.t di un condominio con area esclusiva. Sup compl. lorda appartamento ca. mq 89, terrazzo mq. 10 e cortile esclusivo posto ad Ovest ca mq. 27. Stato di manutenzione generale sufficiente. Libero. **Prezzo base: Euro 34.304,00**, offerta minima: Euro 25.728,00. **PAPOZZE Tutti i beni sono siti in Via Polesani nel Mondo snc - Lotto 10: abitazione singola** allo stato grezzo, posta al p.T-1 con corte esclusiva. Sup. compl. di ca mq 120 l'abitazione e all'incirca mq 280 la corte; assenti finiture, pavimentazioni, impianti, serramenti ecc. Libero. **Prezzo base: Euro 36.352,00**, offerta minima: Euro 27.264,00. **Lotto 11: abitazione singola** allo stato grezzo, posta al p.T-1 con corte esclusiva. Sup. compl. di ca mq 147 l'abitazione e all'incirca mq 275 la corte; assenti finiture, pavimentazioni, impianti, serramenti ecc. Libero. **Prezzo base: Euro 38.912,00**, offerta minima: Euro 29.184,00. **Lotto 12: terreno edificabile** in lottizzazione approvata della sup. nominale - catasale di mq 529, di forma all'incirca quadrata. **Prezzo base: Euro 17.920,00**, offerta minima: Euro 13.440,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Alberto Astolfi, tel. 0425 22767. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 8/5/2020 ore 14.00. Esecuzione n. 307/15+394/16+9+101+108+134/17**

CASTELMASSA - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Enrico Fermi n. 45: abitazioni** di tipo economico, box e area di pertinenza. Irregolarità come da perizia. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 42.000,00**, offerta minima: Euro 31.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Vittoria Cogo, tel. 042524407. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 6/5/2020 ore 8:45.
Esec. Imm. n. 142/2018**

CEREGNANO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - fraz. Lama Polesine, Via San Francesco 103 (ex n. 17): abitazione in bifamiliare** in costruzione, posto al p T-1. Libero. Irregolarità e difformità regolarizzabili. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 21.600,00**, offerta minima: Euro 16.200,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Istituto Vendite Giudiziarie Rovigo, tel. 3338319316. Professionista Delegato Dott.ssa Maria Chiara Guzzon, tel. 0426902133. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 14/5/2020 ore 11:00. Esec. Imm. n. 68/2018**

FRATTA POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Ronchi 1394: casa isolata di civile abitazione** posta in aderenza a fabbricato ad uso deposito, entrambi su due piani. Il tutto, compresa area scoperta esclusiva, è sito a 2.5 km circa dal centro del paese. Occupato, in corso di liberazione. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 63.000,00**, offerta minima: Euro 47.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Turolla Chiara, tel. 042591640. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 15/5/2020 ore 15:00. Esec. Imm. n. 58/2018**

MELARA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Felice Cavallotti n.11 - 9: vecchia abitazione** accostata da un lato, posta su p.t.-p.1-p.2., e sviluppa una sup. lorda compl di ca. 115,00. Vecchio magazzino/deposito insistente sul fabbricato di maggiori dimensioni comprendente l'unità di cui al corpo A. L'unità immobiliare, posta al p.t., sviluppa una sup. lorda compl. di ca. mq 38,00. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 20.000,00**, offerta minima: Euro 15.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Giuseppe Carinci, tel. 042622700. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 7/5/2020 ore 9:30. Esec. Imm. n. 100/2018**

ROVIGO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **loc. Grignano Pol., Via Dosso Faiti n. 5/E: appartamento** della sup. compl. di ca mq 88 posto al p. 2 di fabbricato condominiale, garage della sup. di ca mq 38 posto al p.T e area esclusiva di proprietà. Difformità, Vincoli e Oneri come da perizia. Occupato. **Prezzo base: Euro 45.440,00,** offerta minima: Euro 34.080,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Angelo Adamini, tel. 0532 767316. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 5/5/2020 ore 10.00.
Esecuzione n. 83/17**

ROVIGO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - fraz. Boara Polesine, Via Dei Mille n. 349: corpo A) porzione di fabbricato adibito a negozio**, posto al p.T della consistenza di mq 56; **B) abitazione** di tipo popolare, post al p.T-1 della sup. di ca mq 145; **C) e D) n. 2 box auto** collocati sul retro, in aderenza al fabbricato, della consistenza di mq 13 e mq 18. Abusi e difformità come da perizia. Libero. **Prezzo base: Euro 23.000,00**, offerta minima: Euro 17.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Professionista Delegato Notaio Maria Chiara Guzzon, tel. 0426902133, Custode Giudiziario Istituto Vendite Giudiziarie, tel. 3338319316. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 14/5/2020 ore 10.00. Esecuzione n. 88/16**

ROVIGO - GAVELLO - CEREGNANO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 17: CEREGNANO, fraz. Lama-Pezzoli, Via Sant'Antonio: fabbricato in corso di costruzione**, allo stato grezzo arretrato. Libero. **Prezzo base: Euro 37.600,00**, offerta minima: Euro 28.200,00. **Lotto 21: ROVIGO, fraz. Sant'Apollinare, Via Malfatto: terreno edificabile** di ca mq 5.906. Libero. **Prezzo base: 48.800,00,** offerta minima: Euro 36.600,00. **Lotto 25: GAVELLO, Strada Provinciale n. 32: terreno edificabile** di ca mq 1431. Libero. **Prezzo base: Euro 9.600,00**, offerta minima: Euro 7.200,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Professionista Delegato Notaio Alessandro Wurzer, tel. 042552548. Custode Giudiziario Istituto Vendite Giudiziarie, tel. 0425423024. **Vendita senza incanto: 13/5/2020 ore 10.45. Esecuzione n. 384/16**

SAN MARTINO DI VENEZZE - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Unico - loc. Palazzo Corni, Via Stopaccine n. 225: complesso immobiliare residenziale** composto da villetta ad un solo piano con piscina e unità afferente edificata su area di corte, posta al p.T. Irregolarità sanabili come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 150.000,00**, offerta minima: Euro 112.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Giuseppe Carinci, tel. 042622700. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 7/5/2020 ore 09:45.
Esec. Imm. n. 359/2017**

TRECENTA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Sereno Ghiotti 246: villetta a schiera** di tipo abitativo. Regolarità edilizia- catastale: come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 90.000,00**, offerta minima: Euro 67.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Giuseppe Carinci, tel. 042622700. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 7/5/2020 ore 10:00. Esec. Imm. n. 363/2017**

VILLAMARZANA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Roma 49: abitazione di tipo accostata con laboratorio e garage** prefabbricato. Irregolarità catastali ed edilizie come da perizia del ctu regolarizzabili e non. Occupato senza titolo opponibile. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 50.800,00**, offerta minima: Euro 38.100,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Aronne Sacchetto, tel. 0426660868. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 14/5/2020 ore 11:15. Esec. Imm. n. 324/2018**

IMMOBILI COMMERCIALI

BOSARO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Uno - Via Nazionale n. 1037: fabbricati costruiti per esigenze commerciali e produttive**. L'immobile è composto di Mostra e uffici (sup. lorda di 1032,90 mq), zona laboratorio (sup. lorda di 498,34), zona produttiva (sup. lora di ca mq 3177,06), zona servizi (sup. lorda di 267,40 mq), zona magazzino (con struttura in lamiera), sup. lorda di 527 mq e tettoie per 260,07 mq. Si precisa che l'immobile è stato oggetto di danneggiamenti ad opera di ignoti. Difformità come da perizia. **Prezzo base: Euro 390.880,00**, offerta minima: Euro 293.160,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Curatore Fallimentare Dott. Angelo Adamini, tel. 042522302. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 22/5/2020 ore 9.35. Fallimento n. 43/15**

ROVIGO - Area Tosi, Via Einaudi 99 - Lotto 2: Quota di 1/1 di **ufficio** allo stato grezzo posto al primo piano. **Prezzo base: Euro 14.720,00**, offerta minima: Euro 11.040,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Serena Coppola, tel. 0425762424. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 6/5/2020 ore 11:00. Esec. Imm. n. 391/2017**

SAN BELLINO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Roma 107: pubblico esercizio - bar e abitazione**. Bar: occupato in forza di contratto di locazione registrato a Rovigo il 06/07/2017, prima del pignoramento; prima data utile di rilascio in caso di disdetta comunicata entro il 03/10/2022: 07/06/2023; Abitazione: occupata in forza di contratto di locazione registrato a Rovigo il 04/09/2017, prima del pignoramento; prima data utile di rilascio in caso di disdetta comunicata entro il 01/01/2021: 04/08/2021. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 83.200,00**, offerta minima: Euro 62.400,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Istituto Vendite Giudiziarie Rovigo, tel. 3338319316, Professionista Delegato Notaio Dr. Alessandro Wurzer. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 13/5/2020 ore 10:30.
Esec. Imm. n. 213/2018**

TAGLIO DI PO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via John Fitzgerald Kennedy 109 - opificio** con pertinente area scoperta, composto da più corpi di fabbrica tra loro adiacenti. Ai capannoni sono pertinenti una aderente palazzina destinata al p.t. ad uffici ed al p.1 ad abitazione e due corpi di fabbrica staccati, uno destinato ad officina/deposito con impianto di erogazione di carburante, l'altro a cabina al servizio dell'antistante pesa a ponte. Area di cat. mq. 27.648; lo scoperto, di mq. 22.906, è in parte consolidato con asfalto e con soletta di calcestruzzo ed in parte destinata a verde; perimetralmente l'area è delimitata da recinzioni fisse. Libero. **Prezzo base: Euro 770.000,00**, offerta minima: Euro 577.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Pierluigi Barcariolo, tel. 0425423579. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 12/5/2020 ore 15:00. Esec. Imm. n. 109/2017**

VILLADOSE - Lotto 2 - Via Ghandi 21: Piena proprietà di porzione di **capannone** adibito a palestra con area scoperta esclusiva e quota di 1/4 di porzione di strada. Occupato. Difformità, Vincoli e Oneri come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 48.640,00**, offerta minima: Euro 36.480,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Michele Mazzolaio, tel. 0425421353. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 11/5/2020 ore 09:45. Esec. Imm. n. 284/2017**

TERRENI E DEPOSITI

LENDINARA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Terreno agricolo in località Ramodipalo, accessibile dalla Strada Regionale n. 88. Prezzo base: Euro 38.000,00**, offerta minima: Euro 28.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Michele Mazzolaio, tel. 0425421353. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 11/05/2020 ore 08:30.
Esec. Imm. n. 216/2012**

ROVIGO – VILLAMARZANA - Piena proprietà per la quota di 1000/1000 – **Lotto 1: ROVIGO, loc. Borsea, Via della Cooperazione n.6: Ufficio** al piano terra all'interno del condominio denominato "centro commerciale galleria Est" con finiture di pregio e della sup. di ca mq.129. Assenza di vincoli. Libero. **Prezzo base d'asta: Euro 30.000,00** (prezzo minimo: Euro 22.500,00). **Lotto 3: VILLAMARZANA – terreno edificabile** in lottizzazione con accesso da Via Carlo Urbani. Il lotto è completo di allacciamenti a tutte le utenze per fognatura, rete idrica, gas, energia elettrica e telefonica. L'ubicazione è in prossimità del casello autostradale dell'Autostrada A13 Bologna - Padova. Sup. compl. di ca mq 1.059. Assenza di vincoli. Libero. **Prezzo base: Euro 17.600,00** (prezzo minimo: Euro 13.200,00). **Lotto 8: VILLAMARZANA: terreno edificabile** in lottizzazione con accesso da Via Carlo Urbani. Il lotto è completo di allacciamenti a tutte le utenze per fognatura, rete idrica, gas, energia elettrica e telefonica. L'ubicazione è in prossimità del casello autostradale dell'Autostrada A13 Bologna - Padova. Sup. compl. di ca mq 1083. Assenza di vincoli. Libero. **Prezzo base: Euro 18.300,00** (prezzo minimo: Euro 13.725,00). Credito fondiario. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Antonio Astolfi, tel. 0426347072. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 11/5/2020 ore 10.00.
Esecuzione n. 54/2017**

ESECUZIONI IMMOBILIARI PADOVA

ABITAZIONI ED ACCESSORI

BAONE - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Unico - fraz. Valle San Giorgio, Via Benavides n. 15/A: abitazione** di tipo civile con due garages. Occupa il lato ovest di una casa trifamiliare ed è composta di tre piani di cui uno semi interrato, l'accesso ai garage è ricavato su un accesso promiscuo con l'abitazione centrale, mentre le abitazioni hanno un accesso privato. Sup. compl. di ca mq 694. Libero. **Prezzo base: Euro 131.200,00,** offerta minima: Euro 98.400,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Custode Giudiziario Dott. Pierluigi Barcariolo, tel. 0425 423579. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 12/5/2020 ore 14.00.
Esecuzione n. 111/14+81/16**

MASI - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Uno - Via A. Gramsci n. 13: tre fabbricati a destinazione abitativa**, stalla, ricovero attrezzi, fienile e unità collabente suddivisi su due appezzamenti di terreno, in pessimo stato d'uso con necessità di intervento radicale di ristrutturazione. Difformità come da perizia. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 32.000,00**, offerta minima: Euro 24.000,00. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Chiara Turolla, tel. 0425 91640. **Vendita senza incanto: 15/5/2020 ore 16.00. Esecuzione n. 200/15**

SOLESINO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Trieste 105: Appartamento** a piano terra di edificio di due piani fuori terra, superficie complessiva di circa mq 176,18. Immobile in corso di liberazione – vincoli, irregolarità catastali ed edilizie come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 58.000,00**, offerta minima: Euro 43.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Antonio Astolfi, tel. 0426347072. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 11/5/2020 ore 09:30.
Esec. Imm. n. 357/2015 +174/18**

URBANA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Santa Maria 224: vecchio fabbricato ad uso civile abitazione con annessi garage, area cortiliva e piccolo appezzamento di terreno** agricolo, sup. lorda di mq 220. Il fabbricato è oggetto di importanti lavori di trasformazione interna. Difformità come da perizia. Occupato senza titolo opponibile. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 28.000,00**, offerta minima: Euro 21.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Aronne Sacchetto, tel. 0426660868. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 14/5/2020 ore 10:30.
Esec. Imm. n. 326/2018**

IMMOBILI COMMERCIALI

SOLESINO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Unico - Via XX Settembre n. 1180: capannone ad uso artigianale** (ed annessi uffici, magazzini e servizi) con area di pertinenza esclusiva. Difformità come da perizia. Occupato. **Prezzo base: Euro 111.360,00**, offerta minima: Euro 83.520,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Professionista Delegato Notaio Wurzer Alessandro, tel. 042552548, Custode: Istituto Vendite Giudiziarie Rovigo, tel. 0425423024. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 13/5/2020 ore 10.15 Esecuzione n. 150/16**

STANGHELLA - Lotto 1 - Via Arzerini 18: Piena proprietà per la quota di 1/1 di **fabbricato commerciale**, **magazzini**; ampio capannone con uffici servizi e locali disbrigo costruito per esigenze di deposito materiale e rimessaggio dei macchinari, con uffici lo stabile si presenta in buono stato, con qualche infiltrazione d'acqua nelle congiunture del tetto e negli uffici, il tetto è in eternit, pavimentazione magazzino è in buono stato. Occupato. **Prezzo base: Euro 148.000,00**, offerta minima: Euro 111.000,00. **Lotto 2 - Via Pablo Neruda**: Piena proprietà per la quota di 1/1 di terreni. **A: Terreno agricolo: B. Terreni pista ciclabile**, vincolato a verde pubblico. Liberi, incolti. **Prezzo base: Euro 36.000,00**, offerta minima: Euro 27.000,00. **Lotto 3 - Via Pablo Neruda 1:** Usufrutto per la quota di 1/1 di **abitazione** e **garage**. L'abitazione è posta su due piani. Sup. compl. di ca mq 1.843,00, al p. T – 1. Stato di manutenzione generale ottimo. Occupato. **Prezzo base: Euro 122.080,00**, offerta minima: Euro 91.560,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Alberto Astolfi, tel. 042522767. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 15/5/2020 ore 14:15. Esec. Imm. n. 93/2017 +273/17+94/19**

*La Pubblicità Legale è uno strumento efficace
di tutela del diritto dei cittadini
ad essere informati con trasparenza
ed imparzialità dalla pubblica amministrazione*

Il riconoscimento

Farrell e McNamara, dalla Biennale al premio Pritzker

Nel mondo dell'architettura non c'è premio più prestigioso del Pritzker: quest'anno il riconoscimento considerato il Nobel per un architetto è andato a due donne, Yvonne Farrell e Shelley McNamara (nella foto) dello studio Grafton di Dublino. Nel corso di una carriera pluridecennale Farrell e McNamara hanno disegnato edifici iconici come la Scuola di Economia della Bocconi di Milano (la loro prima commessa internazionale) e nel 2018 hanno curato la Biennale di Architettura di Venezia all'insegna «della generosità di spirito e il senso di umanità che l'architettura colloca al centro della propria agenda, concentrando l'attenzione sulla qualità stessa dello spazio». Il premio viene assegnato dal 1979 Due italiani hanno vinto un Pritzker, Aldo Rossi e Renzo Piano. Solo tre donne hanno vinto un Pritzker in passato, a dimostrazione di uno sbilanciamento ai livelli piu alti della professione: Zaha Hadid, Kazuyo Sejima e Carme Pigem. Farrell e McNamara nel 1978 hanno fondato lo studio Grafton famoso per scuole e università.

Nel 1926 Paolino Piovesana come "primo cittadino" fu il traghettatore verso l'annessione della città alla "Grande Venezia" A distanza di oltre 90 anni emergono nuovi documenti su quella vicenda: tra le quali una pergamena con i ringraziamenti dei mestrini di allora per l'atto che sancì l'unione. Nell'archivio di famiglia anche tante foto del suo lavoro di primario medico

L'ultimo sindaco di Mestre

LA STORIA

È stato l'ultimo sindaco del comune di Mestre. L'uomo che si è trovato, suo malgrado, a svolgere il ruolo di "traghettatore". E fu così che nel 1926, Paolino Piovesana alla guida di un borgo importante, e che proprio in quegli anni vedeva la sua prima espansione urbanistica, è costretto per decisione solenne da parte del governo Mussolini, in carica da due anni, di assecondare gli obiettivi della "Grande Venezia". In quel momento nasce la città che conosciamo oggi e, allo stesso tempo "muoiono" i piccoli comuni di Chirignago, Zelarino, Favaro Veneto, oggi grandi quartieri dell'area urbana di Terraferma, un tempo paesini distribuiti a ridosso della Gronda lagunare. Mestre è il Comune più importante a "subire" questo atto amministrativo. E senza batter ciglio anche se qualche malumore serpeggia, ma siamo nel periodo della "presa del potere fascista" ovvero il momento dell'occupazione dello Stato e quindi, come dire, c'è ben poco da recriminare o da protestare. Pena l'olio di ricino...

L'ACCORDO

Ed è in questo frangente che Paolino Piovesana, un nome di battesimo che non vuol essere un "soprannome" ma solo l'occasione per distinguerlo dal padre, Paolo, si trova testimone e protagonista dell'«annessione» veneziana della terraferma mestrina. Un atto amministrativo che fa ancora discutere basti pensare al recente referendum che non ha cambiato lo status quo. Paolino Piovesana era originario di Francenigo in provincia di Treviso, nasce nel 1877, si laurea in Medicina a Padova e poi arriva a Mestre. E si impone subito come un luminare diventando Primario nel nuovo ospedale di Mestre intitolato a re Umberto I. Qui, si fa ben volere e poco a poco diventa non solo punto di riferimento per gli ammalati, ma in virtù del proprio ruolo anche uno dei maggiorenti della città in evoluzione. «Mio nonno ricorda Paolo Piovesana (manco a dirlo...), nipote del sindaco, ingegnere e esperto in brevetti - è stato primario medico dal 1909 al 1945. Invece il periodo amministrativo è durato poco tempo, solo due anni: dal 1924 al 1926. Certo, anni fatidici per la storia d'Italia, ma Mestre era già una città riconosciuta. E come tale di una certa importanza. Gestì, quindi, tutta la fase dell'unificazione, ma ahimè non so dire se la visse con gioia o con rabbia. Io l'ho conosciuto negli ultimi anni della sua vita ed ero troppo giovane per fare domande. Mio nonno è morto nel 1961. Vide senz'altro una Mestre in espansione».

NEL 1945 CI FU CHI LO RIPROPOSE COME SINDACO MA IL CLN VENEZIANO MISE IL VETO SULLA SUA PERSONA

L'ARCHIVIO RITROVATO

Ma ciò che è più prezioso è l'archivio ritrovato del sindaco Paolino Piovesana. Scampoli di una città in costruzione a cavallo tra Otto e primi anni del Novecento, Ed ecco spuntare un diploma della Deputazione Provinciale di Treviso del 1896 (a quel tempo la città della Marca era la provincia a cui faceva riferimento Mestre) nel quale Piovesana risulta vincitore di un premio di 300 lire; un diploma che attesta la Croce al merito di guerra del 1919 per il suo ruolo di Capitano Medico nel Primo conflitto mondiale e, qualche anno più tardi - nel 1925 - la nomina a Cavaliere del Regno con la firma di Vittorio Emanuele III. Ma quello che è conservato come un vero cimelio da Paolo Piovesana è una pergamena.

IL RICONOSCIMENTO

Un documento di poche pagine che, probabilmente, è un documento poco conosciuto della storia amministrativa di Mestre nel Novecento. Si tratta di tre "foglioni" che l'ingegner Piovesana conserva con cura. È un "atto di gratificazione" preziosamente miniato con lo stemma "Mestre Fedele" e il "Fascio littorio" entrambi in azzurro savoia, racchiuso in una cornice floreale. "Con alacre signorile intelletto - si dice con un italiano aulico - fecondo di opere egregie a Paolino Piovesana nell'ufficio di sindaco crebbe a Mestre impronta e prestigio di città rigogliosa assicurandole posto degno nella più grande Venezia". Insomma, da una parte si offriva all'uomo un meritato riconoscimento per il lavoro amministrativo in una fase delicata e transitoria verso la grande conurbazione; dall'altra, mestamente gli si dava il saluto, sollevandolo dalle responsabilità amministrative (proprio quando nello stesso tempo il fascismo stava spogliando i comuni della loro autorità).

SINDACO
Paolino Piovesana al centro con il pizzetto in una riunione amministrativa quando ancora c'era il comune di Mestre

LA PERGAMENA
Il documento di "ringraziamento" per l'opera amministrativa che sancì l'unione di Mestre con Venezia. Un primo piano di Piovesana e in famiglia. Sotto il nipote Paolo Piovesana

LE FIRME DEI MAGGIORENTI

Ma al di là della testimonianza storica, quel che più emerge da questo documento sono le firme poste in calce. E c'è tutta la Mestre "che conta" dell'epoca, in una commistione di personaggi, dal prefetto di allora Igino Coffari al podestà di Venezia, Pietro Orsi (1926-29); alcuni esponenti del fascismo veneziano di allora insieme ad imprenditori, ex sindaci (anche del Partito Popolare), commercianti e liberi professionisti. Il destino di Piovesana sembra, però, ormai compiuto: finito il periodo dell'amministrazione cittadina, l'ex sindaco si dedicherà al proprio lavoro di medico.

LA LIBERAZIONE

E così passerà gli anni del secondo conflitto fino al 1945, quando nelle prime fasi concitate della Liberazione l'allora arciprete di Mestre, monsignor Arturo Vidal e un ufficiale inglese andarono a trovarlo a casa per proporgli di tornare a fare il sindaco. Piovesana, pur compiaciuto della richiesta, in un primo tempo accettò, ma poi, un po' per i trascorsi di fiancheggiamento al primo Fascismo e il successivo veto dei partiti del Comitato di liberazione nazionale, la sua candidatura si sciolse come neve al sole. Tutto stabilito anche per la scelta "centralista" del Cln veneziano che confermò allora la scelta politica della Grande Venezia voluta da Giuseppe Volpi di Misurata e avallata dal regime fascista. «È stato senz'altro un personaggio importante per Mestre, innanzitutto per il suo ruolo sociale come medico - dice Paolo Piovesana - Vede quella targa di marmo sulla parete esterna della mia casa con la scritta P. Piovesana? Era il cartello che troneggiava sulla porta del suo ambulatorio in Villa Querini, uno degli edifici più antichi della vecchia Mestre. L'ho salvata prima che qualcuno la buttasse via. Oltre alle fotografie e a questo piccolo archivio fatto di microstoria, è tutto quello che resta di lui. Però sono ancora qui che mi chiedo: come mai a Paolino Piovesana non è mai stata intitolata nè una strada nè una piazza in questa città?».

Paolo Navarro Dina

Dopo i successi a "The Voice" e in Brasile, la cantante pordenonese Eliza G sbanca il festival di Brasov l'equivalente del nostro Sanremo: «Neanche ci credevo»

«Cantando ho sedotto la Romania»

MUSICA

È l'italiana più amata in Romania, vincitrice del festival Cerbul de Aur (competizione riservata ad artisti internazionali e inserita nel circuito Eurovision), madrina del Capodanno in diretta tv sulla tv nazionale TVR: Eliza G, nome d'arte di Elisa Gaiotto, cantante di Caneva (in provincia di Pordenone), è la voce che ha fatto breccia in quel di Bucarest. Così dopo aver conquistato il Brasile a suon di musica, oggi la sua voce morbida e potente ha conquistato anche il pubblico romeno, più ancora che quello italiano. Alla soglia dei 36 anni, una carriera iniziata prestissimo come vocalist, gavetta, la consacrazione di pubblico per Elisa sembra è legata più all'estero che al suo Paese, sebbene anche in Italia la sua voce non fosse passata inosservata un anno fa quando ha partecipato al talent tv The Voice arrivando fino alla semifinale. Durante la blind audition la sua versione di Hurt di Christina Aguilera aveva fatto girare tutti e quattro i giudici, e proprio quella esibizione sta sfiorando i 10 milioni di visualizzazione su YouTube, inserito tra le dieci esibizioni più emozionanti di sempre di tutte le edizioni internazionali del format The Voice. Nel programma italiano Eliza G faceva parte del team di Gigi D'Alessio, lì è nato il singolo "Altro che favole" con cui la cantante friulana poi è arrivata sul palco romeno. «Quando ho mandato la proposta di partecipazione l'ho fatto quasi per gioco» racconta Eliza G. La vittoria al Cerbul de Aur «è stata inaspettata, ero dietro le quinte; avevo appena telefonato ai miei genitori dicendo, tranquilli mi sono divertita ma non mi aspetto altro. Quando hanno detto il mio nome, lì per lì non avevo capito che stavano parlando di me. Mi ha avvisato un collega in gara, poi ho iniziato a piangere. Ero stata scelta tra i 12 artisti internazionali, il Cerbul è il maggior festival internazionale della Romania, esiste dal 1968, un po' come il nostro Sanremo. Ho portato il mio pezzo e una cover di un brano in lingua romena. È stata una bellissima opportunità».

VINCITRICE **Eliza G (al secolo Elisa Gaiotto) dopo la vittoria al festival "Cerbul de Aur (Il cervo d'oro) che si tiene in Romania**

Che esperienza è stata?

«Incredibile, mi ha sorpreso tantissimo il calore e la professionalità. E sono stata rilanciata in tutto il circuito Eurovision. Dopo l'annuncio della vittoria mi è venuto incontro Ronan Keating per congratularsi. In realtà non ho vinto solo io, ha vinto l'Italia.

Un successo più all'estero che in Italia?

«Quando ho fatto The Voice il mio punto di partenza era il consolidamento di una carriera di diversi anni, avrei voluto fare qualcosa in Italia. Quanto all'estero, credo che noi italiani siamo molto esterofili, quello che c'è in casa facciamo fatica ad apprezzarlo. Lo stesso Diodato è partito con gli Swedish House Mafia, è arrivato poi all'apprezzamento italiano. La stessa Laura Pausini sì viene apprezzata, ma molto meno di quanto lo è all'estero. Io ho avuto più successo all'estero forse perché il mio lavoro viene più recepito; per me è la conferma che sto lavorando sodo e nel modo corretto.

Ha più avuto contatti con i giudici di The Voice?

«Sì ho incontrato Simona Ventura in Egitto quest'inverno, ero lì per lavoro. Ho ricevuto i suoi complimenti, così come quelli di Gigi e Guè quando ho vinto il Cerbul de Aur».

A cosa sta lavorando ora?

«Sto registrando e preparando diversi progetti, sia in italiano, ma anche in altre lingue, uno sicuramente per la Romania. Inoltre ho iniziato a fare dei mini racconti video lanciati sui social in cui racconto la mia storia e il mio lavoro, delusioni comprese. Compreso il sentirsi annullare la data all'ultimo. Ci vuole tanta umiltà e lavorare sodo. Mi capitava di passare da palcoscenici in Brasile da 50mila persone, con bodyguard, autista che mi seguivano. Poi tornare a casa e avere date in un piccolo locale con pubblico fatto di 10 persone, montare e smontare attrezzatura con la band. Era straniante. Tutto serve».

Valentina Silvestrini

Jacques Henri Lartigue tutto il fascino della malizia

LA MOSTRA

"Ho sempre fotografato la felicità sapendo che è provvisoria". È questa la filosofia e, insieme, la poetica di uno dei maestri della fotografia, Jacques Henri Lartigue. Del tutto in linea quindi, il titolo della mostra "L'invenzione della felicità "da ieri e fino al 12 giugno 2020 alla Casa dei Tre Oci alla Giudecca. Lo dimostra l'immagine simbolo: una bambina proiettata in alto dalla nonna. La verticalità come gioioso elemento vitale ricorre anche in altre circostanze, ad esempio in chi cerca di afferrare le farfalle. I suoi inizi furono precoci: ancora ragazzo, (Lartigue, di famiglia ricca, nasce nel 1894 a Courbevoie, nella regione dell'Ile de France, e muore nel 1986, a 92 anni, a Nizza) ha modo di rappresentare l'irripetibile stagione della Belle Epoque, con le sue donne eleganti nelle loro velette maliziose o intente a far passeggiate nei parchi, deliziosi cagnolini se non addirittura volpi.

BELLE EPOQUE

Nel corso della sua lunga vita ci fu la devastazione di ben due guerre mondiali, ma nulla di tutto questo è rappresentato. Altri sono i suoi obiettivi. Come mettere in risalto il fascino delle sue tre mogli e delle compagne come Madeleine Messager, maliziosamente, ma non volgarmente ripresa mentre è seduta sul water. In tutto sono 120 immagini, di cui 55 inedite, provenienti dai numerosi album fotografici che Lartigue componeva in fantasia senza dimenticare l'aspetto di documentazione. Esposte in una sequenza cronologica di sette sezioni, curate da Denis Curti, direttore artistico dei Tre Oci, insieme a Marion Perceval e Charles-Antoine Revol, che gestiscono la collezione di fotografie, donate alla stato francese nel 1979. La felicità è innanzitutto movimento: quello di un'improbabile mongolfiera o di un Richard Avedon che salta per riprendere al meglio la modella di turno; o di un atleta che vola sugli sci acquatici o, più semplicemente, il saltellare lungo la siepe di una giovanile e sia pure avanti con gli anni Simone Roussel. Ed è l'acqua di esclusive piscine all'aperto, dove esibirsi in esercizi ginnici. O ancora la spiaggia di Antibes affollata di bellissime ondine, o meglio le loro gambe perfette. Infine Deauville con il corpo seminudo, il seno in evidenza di Coco. E naturalmente i ritratti femminili, strepitosi per eleganza, ma casti negli atteggiamenti. Fino al malizioso busto di Marie Helvin, in piscina, con i capezzoli irrorati dalle onde. Una delle rare foto a colori. Nulla di quanto accade nella mondanità gli è estraneo: fu il fotografo ufficiale delle nozze tra Grace Kelly e Ranieri di Monaco. Spiritosamente ritrae i suoi colleghi appollaiati sulla tribuna e riprende di profilo Jean Cocteau, uno degli invitati. Picasso invece è a torso nudo, in testa una bombetta che fa risaltare lo sguardo magnetico, sia pure di traverso. Il Presidente Francese, Giscard d'Estaing, gli affidò la fotografia ufficiale del su settennato. Era il 1974. In controtendenza la foto delle crocerossine che trasportano gli ammalati a Lourdes. Amava anche intrufolarsi nei set cinematografici: lo testimonia l'istantanea di spalle di Federico Fellini sul set di "La città delle donne": sullo sfondo uno sfolgorio di luci quasi accecanti. La sua fama come fotografo fu tardiva. Prima al Grand Palais di Parigi. Poi la consacrazione a New York. (Jacques Henri Lartigue L'invenzione della felicità.Fotografie. Aperto tutti i giorni 10-19. Chiuso il martedì. Catalogo bilingue Marsilio.

GIUDECCA **Ai Tre Oci le fotografie di Jacques Henri Lartigue**

Lidia Panzeri

Da Vo' Vecchio al lager di Auschwitz

IL LIBRO

La bellezza e l'orrore: sono questi i due termini che riassumono la vicenda di villa Contarini Giovanelli Venier di Vo' Vecchio, sui colli Euganei, in provincia di Padova. Meravigliosa la villa, orrenda la storia di cui è stata protagonista per sette mesi, tra il dicembre 1943 e il luglio 1944, quando è diventata sede di un campo di concentramento per una cinquantina di ebrei poi sterminati ad Auschwitz (si sono salvate soltanto tre donne). La villa era diventata il primo dei campi provinciali di raccolta degli ebrei nel novembre 1943. Questa triste storia, in realtà molto poco conosciuta, è narrata nel libro di Francesco Selmin, "Il capretto e l'angelo della morte. Il canto dei bambini da Vo' ad Auschwitz" (Cierre edizioni). La villa di fine Cinquecento era stata da poco affittata alle suore elisabettine, ma una volta entrata in vigore la normativa anti ebraica è stata subito utilizzata come campo di concentramento, affidato alla polizia italiana. Vi sono state rinchiuse famiglia ebraiche residenti nel padovano, ma anche una proveniente da Lubiana, che si era trasferita ad Agordo quando una parte della Slovenia era stata annessa all'Italia, dopo l'invasione della Jugoslavia nelle primavera 1941. L'epilogo, come detto, è tragico: un brutto giorno arrivano i tedeschi, prelevano tutti, separano uomini, donne e bambini, li mandano in carcere a Padova, li portano alla risiera di San Sabba, a Trieste, l'unico lager nazista in Italia, e da lì li trasferiscono ad Auschwitz dove li assassinano.

IL CAPRETTO E L'ANGELO DELLA MORTE di Francesco Selmin
Cierre
11 euro

LA PRIGIONIA

Il periodo di prigionia nella villa/campo di concentramento padovano costituisce anche uno spaccato di umanità: il primo comandante rigido e inumano; il secondo che si rende conto dell'assurdità della situazione e chiude un occhio e pure due, lasciando agli ebrei libertà di movimento; il prete pietoso che cerca di aiutare i prigionieri; la suora che consegna alle autorità – e quindi alla morte – una bambina che era riuscita a sfuggire ai tedeschi. Proprio da un episodio che vede protagonista don Giuseppe Rasia, parroco di Vo' fino al 1978 deriva il titolo del libro. In occasione del capodanno 1944 viene organizzata una recita nella quale i bambini cantano una filastrocca tipica di Pesach, "Chad Gadya" (Un capretto). Il testo è estremamente familiare un po' a tutti perché Angelo Branduardi ha rielaborato quegli antichi versi ebraici per comporre uno dei suoi più celebri successi, "Alla fiera dell'Est". Purtroppo però nella realtà non c'è lieto fine perché su tutti passa l'angelo della morte.

Alessandro Marzo Magno

Sport

CAGLIARI

È Zenga il tecnico che prende il posto di Maran

Ufficializzato l'esonero di Rolando Maran, la società rossoblù ha scelto Walter Zenga per dare la classica scossa a un ambiente che in tre mesi senza vittorie è passato dall'euforia del quarto posto in classifica con vista Champions alla paura di essere risucchiati nella lotta per non retrocedere.

SÌ ALLE PORTE CHIUSE PER EVITARE LO STOP

▶Il Governo metterà fine alla brutta querelle della serie A imponendo la chiusura degli spalti per i prossimi 30 giorni. Rinviata la gara di coppa Italia Juve-Milan

CANCELLI SBARRATI Lo Juventus Stadium Allianz anche domani resterà chiuso ai tifosi e al calcio: pure Juve-Milan è stata rinviata (foto ANSA)

LA CRISI

ROMA Il calcio, e lo sport in generale, navigano a vista. Soprattutto dopo l'ultima proposta del Comitato tecnico scientifico voluto dal premier Giuseppe Conte, che andrebbe a integrare il Dpcm del primo marzo e che sarebbero da adottare in tutto il Paese: evitare per 30 giorni manifestazioni, anche quelle sportive, che comportino l'affollamento di persone e il non rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro. Già, ma questo tecnicamente cosa vuol dire? Con ogni probabilità si giocheranno tutte le gare a porte chiuse. Come detto si naviga a vista perché la notizia è piombata ieri all'ora di cena, una voce "sfuggita" ma necessaria a giustificare il rinvio della semifinale di Coppa Italia tra Juve e Milan in programma oggi. Di fatto il governatore del Piemonte così come il prefetto di Torino, sapendo di questa proposta hanno agito d'anticipo onde evitare eventuali conseguenze. Porte chiuse per tutti. Questa è la linea che sta passando anche in tutta Europa. Ci stanno pensando Liga spagnola, Liguel francese, Premier League inglese e Bundesliga tedesca per non fermare il campionato, come avvenuto in Svizzera. E il governo di Madrid ha «raccomandato» di far disputare senza pubblico Valencia-Atalanta in Champions e Getafe-Inter di Europa League. Con buona pace dei litigiosi presidenti messi a tacere direttamente dal Governo. Quella delle porte chiuse era la stessa linea dettata inizialmente dalla Lega per il big match tra Juventus e Inter. Poi hanno prevalso i soliti veleni. E così mentre il pallone italiano bisticcia per evitare la figuraccia degli spalti vuoti non si accorgeva di quella ben più grande che stava facendo.

LITE SENZA FINE

Il retroscena racconta di un pressing asfissiante del numero uno della Juve, Andrea Agnelli, sul Governo e sul Coni, preoccupato di perdere i 5 milioni d'incasso e del dover restituire i soldi dei tagliandi già venduti. Vince la linea bianconera con il conseguente salvataggio in corner che vede la sfida scudetto riprogrammata lunedì 9. Decisione "imposta" ma che manda su tutte le furie diversi presidenti ma soprattutto l'Inter. Il numero uno Zhang, pressato dal tecnico Conte c che insulta il presidente di Lega, Dal Pino dandogli del pagliaccio (la procura della Figc ha aperto una inchiesta, rischia un deferimento a meno di un patteggiamento). L'ad Marotta che invia una lettera alla Lega, in cui si definisce la proposta del Consiglio per la modifica del calendario «neppure valutabile atteso che non è completa», in quanto il regolamento prevede che venga recuperata prima la gara con la Sampdoria. Ma la Lega ha in mano delle carte per smontare tale impianto accusatorio.

TRA INTER E LEGA RAPPORTI SEMPRE PIÙ TESI. ANCHE PREMIER E LIGA PENSANO DI VIETARE L'INGRESSO DEI TIFOSI

INTERVENTO DALL'ALTO

Ora cosa succederà? Si ritorna al punto di partenza. I venti presidenti di serie A oggi non si presenteranno nella sede del Coni a Roma per l'Assemblea da loro convocata lunedì per ratificare le scelte prese nel consiglio straordinario di lunedì scorso. Ieri dopo un giro di telefonate si è deciso di non andare. Sicuramente si presenterà il presidente Paolo Dal Pino, quanto meno per forma visto che la serie A è ospite del Coni. Fuori dal salone d'Onore quasi certamente ci saranno i patron di Lazio, Atalanta, Juve, Sassuolo, Inter e Napoli. Il cda ratificherà i 18 sì (no dell'Inter, il Napoli non ha risposto) dei club inviati lunedì sera tramite mail certificata. La bozza di calendario prevede subito i recuperi della 7ª giornata di ritorno: sabato Samp-Verona, domenica Udinese-Fiorentina, lunedì alle 18.30 Milan-Genoa, Parma-Spal, Sassuolo-Brescia, e alle 20.45 Juventus-Inter. Poi il campionato slitterà di una giornata, con un'infrasettimanale in più il 13 maggio. Tre partite del sesto turno, Torino-Parma, Verona-Cagliari e Atalanta-Sassuolo, saranno programmate mercoledì 18 marzo. La palla ora se l'è presa il governo che oggi deciderà come e se si giocherà. Alla finestra, calendario alla mano, ci sono prima di tutti Napoli e Inter che domani dovrebbero sfidarsi nel ritorno della semifinale di Coppa Italia.

Emiliano Bernardini

Nation, l'Italia pesca la finalista Olanda

IL SORTEGGIO

Un'Italia concentrata sull'imminente Europeo si trova già a pensare alla Nations League, il torneo Uefa che ricomincerà il prossimo settembre e ha proposto ieri il sorteggio dei gironi, ad Amsterdam. Dalle urne sono usciti avversari di nome per gli azzurri, che saranno nel girone 1 con l'Olanda, finalista della prima edizione, la Bosnia-Erzegovina e la Polonia. Roberto Mancini ha rimandato ogni commento.

«Soddisfatto del sorteggio? Lo sarei stato con anche altre squadre. Le avversarie sono tutte abbastanza forti ma bisogna vedere dopo l'Europeo - ha detto il ct -. Spesso cambiano anche gli allenatori, le valutazioni le faremo dopo. Ora pensiamo all'Europeo».

Rispetto alla prima edizione, vinta dal Portogallo di Cristiano Ronaldo, alla Nations League 2020-21 partecipano sempre 55 squadre, in saranno quattro gironi da quattro nelle Leghe A, B e C, mentre la Lega D sarà invece formata da due gironi: uno con quattro squadre, uno con tre. Essendo stata inserita l'Italia nella seconda fascia - con Spagna, Francia e Belgio - ha evitato tra le quattro teste di serie nazionali pericolose come l'Inghilterra, lo stesso Portogallo, e anche la Germania e la Croazia, che erano in quarta fascia.

NATION LEAGUE Il ct Roberto Mancini soddisfatto

Gli altri gironi della Lega A sono composti da Inghilterra, Belgio, Danimarca, Islanda (gruppo 2), Portogallo, Francia, Svezia, Croazia (gruppo 3) e Svizzera, Spagna, Ucraina, Germania (gruppo 4).

Si comincerà a giocare a settembre, la finale si terrà a giugno 2021. L'Italia punta ad arrivare fino in fondo, ha detto Mancini, sfruttando il torneo per provare dei giovani «che potranno essere utili in futuro». L'occhio è già a Qatar 2022, anche perchè il risultato inciderà sul ranking Fifa e quindi sulle possibilità di essere teste di serie nelle qualificazioni al Mondiale.

Sarri e Pioli, una vigilia surreale chiusa con il dietrofront a sorpresa

LA DECISIONE

TORINO Una vigilia ai limiti del surreale in casa Juve, vissuta tra presunte conferme e smentite impreviste, dalla conferenza stampa di routine di Maurizio Sarri alla riunione d'emergenza tra Prefettura, Questura e Torino, la sindaca Appendino, Regione e Juventus. Fino alla decisione definitiva – e sorprendente – arrivata in serata (ufficiale alle 21.30) del rinvio a data da destinarsi della semifinale di ritorno tra Juventus e Milan, con ordinanza del prefetto di Torino Claudio Palomba. Nel giro di 24 ore si è passati dalle porte aperte con limitazioni ai residenti in Veneto, Emilia Romagna e Lombardia, alle porte chiuse, fino a uno stop che spiazza i tifosi ma è evidentemente conseguenza diretta della proposta del comitato scientifico di governo di sospendere per un mese tutte le manifestazioni - sportive e non - che comportino affollamento e il non rispetto delle distanze di sicurezza. Non è ancora chiaro se si vada verso uno stop definitivo di 30 giorni o si possa valutare di giocare a porte chiuse, nello specifico le motivazioni che hanno pesato nella decisione del rinvio di Juventus-Milan sono di natura preventiva: l'impossibilità di verificare la provenienza dei tifosi – al netto della residenza - e il rischio di aggregazioni di tifosi fuori e dentro gli stadi.

NEL GIRO DI 24 ORE SI È PASSATI DALLA PARTITA A PORTE APERTE AL RINVIO A DATA DA DESTINARSI

L'ORDINANZA

«Nel corso della riunione l'Assessore Regionale alla Sanità ha riferito le risultanze e le valutazioni dell'Unità di Crisi della Regione Piemonte in merito alla situazione determinata dal coronavirus e alle misure precauzionali, nonché l'esigenza di evitare assembramenti massivi - si legge nel comunicato della Prefettura di Torino -. Ritenuto che quanto precede può determinare un concreto e reale pregiudizio per la sicurezza collettiva e l'incolumità personale dei singoli, risulta necessario porre in essere ogni misura finalizzata a prevenire la diffusione del virus, per assicurare un'efficace protezione della sicurezza collettiva e dell'incolumità delle persone, variamente esposte al rischio di contagio nel corso di manifestazioni sportive, alla quale è prevista la partecipazione di circa 40 mila persone».

Alberto Mauro

Il dramma **Ma CR7 tranquillizza tutti**

Mamma Dolores colpita da un ictus Ronaldo vola subito in Portogallo

Il peggiore dei risvegli possibili ieri per Cristiano Ronaldo: sua madre, Dolores Aveiro, 65 anni, alle 5.30 è stata ricoverata d'urgenza all'ospedale di Madeira per un ictus cerebrale. CR7, che si è subito messo in viaggio, ha twittato in serata: «Mamma è in ripresa, grazie a tutti per i messaggi».

SPORT IN "QUARANTENA" Brescia-Umana Reyer Venezia, ottavi di finale di Eurocup, si è giocata a porte chiuse ieri sera: ha vinto la Reyer 93-88

LO SPORT NEL TUNNEL: RISCHIA LA PARALISI

▶Le restrizioni imposte per il Coronavirus potrebbero portare anche uno stop completo delle attività non solo in Italia. Già annullate diverse gare pre-olimpiche

LO SCENARIO

ROMA Vietate folle, abbracci e strette di mano. In una parola: vietato lo sport. Per trenta giorni. Il Comitato scientifico voluto dal premier Giuseppe Conte ha dato queste linee guida, per il nuovo Decreto emanato dal governo per contenere l'epidemia di Covid-19 nel nostro Paese. Le "porte chiuse" (se basteranno) potrebbero salvare il salvabile. Ma la salute è un diritto per tutti anche per atleti, arbitri e "addetti ai lavori" ai quali non si può certo chiedere di stare in campo a distanza di sicurezza. La Nba americana, dove il virus comincia a preoccupare seriamente, ha ordinato ai suoi giocatori di non concedere autografi e "dare il cinque" ai tifosi.

SCUDETTO A RISCHIO

Se in Italia le misure dei prossimi 30 giorni fossero drastiche, rischierebbero di saltare tutti i campionati e parecchi eventi sportivi di rilevanza internazionale.

In bilico soprattutto i tornei di calcio, specialmente la serie A già asfissiata da un calendario fitto fino all'inverosimile andrebbe verso un clamoroso annullamento, come non è mai accaduto in Italia se non a causa delle due guerre mondiali. Spiragli per assegnare almeno la coppa Italia si potrebbero trovare. Serie B (finora regolarmente in campo) e serie C potrebbero comunque giungere a conclusione, perché qui non c'è l'assillo delle competizioni internazionali.

L'assegnazione dello scudetto, i piazzamenti validi per qualificarsi in Champions League ed Europa League, le tre retrocessioni, devono essere necessariamente decisi entro maggio. Il 12 giugno, infatti, scatta l'Europeo e i giocatori devono potersi aggregare alle rispettive nazionali. Perché la Uefa ha già detto a chiare lettere di non voler stravolgere i suoi piani.

L'EUROPA VA AVANTI

Piani che sono anche quelli delle Coppe europee: Juventus, Inter, Atalanta, Napoli e Roma sono impegnate in Champions ed Europa League con bianconeri, nerazzurri e giallorossi chiamati sicuramente a disputare almeno un'altra partita in casa che, a questo punto, sarebbe impossibile onorare se non appunto a porte chiuse o in campo neutro all'estero. L'allarme Coronavirus ha consigliato al Ministro della Sanità spagnolo di chiedere al suo governo di vietare ai tifosi di Atalanta e Inter (che provengono da aree pesantemente infettate dal morbo) di raggiungere Valencia e Getafe. Richiesta accolta dal governo iberico: domani Valencia-AX Armani Milano di Eurolega di basket si giocherà senza tifosi.

GLI EVENTI IN BILICO

È tutto pronto a Cagliari per la Coppa Davis di tennis. Venerdì e sabato si affronteranno, salvo stop per decreto, Italia e Corea del Sud, ovvero due fra le nazioni più colpite dal virus. Sabato a Siena ci dovrebbe essere la Strade Bianche di ciclismo, sport che può vedersi cancellate anche la Tirreno-Adriatico dell'11 e la Milano-Sanremo del 21. Eventi che erano stati confermati in un primo momento. Verso l'annullamento, salvo ripensamenti: Italia-Inghilterra di rugby 6 Nazioni all'Olimpico di Roma del 14 marzo; la Maratona di Roma di domenica 29; le finali di Coppa del Mondo di sci a Cortina del 18-22 e il Gp di Roma di Formula E del 4 aprile.

SOGNI OLIMPICI

Il presidente del Cio Bach garantisce: «Tokyo 2020 comincerà regolarmente il 24 luglio», ma è oggi che molti atleti devono potersi qualificare. Federica Pellegrini, ad esempio, conta di guadagnarsi il minimo per i Giochi agli Assoluti di Riccione del 17-21 marzo. Virus permettendo.

Romolo Buffoni

La B in campo tra baci e abbracci Il Cittadella risale

▶Venezia sconfitto a Salerno, Pordenone piega la Juve Stabia

SERIE B

La serie B si è giocata per intero, ieri sera, ogni gol era accompagnato dai consueti abbracci. A Cremona le porte erano chiuse, 2-3 con reti di Ravanelli e Parigini, per l'Empoli Sierralta, Mancuso su rigore (mano di Valzania) e Bajrami. Per il Pordenone, due punti in 6 partite, ora due vittorie fanno di nuovo sperare nella promozione diretta: a Udine conferma il posto nei playoff grazie al solito Gavazzi, a bersaglio al 32', fra gol e assist è davvero da serie A: l'1-1 della Juve Stabia è su rigore, Gasbarro non si ferma in tempo, realizza Di Mariano, poi l'8° gol di Strizzolo. Venezia sconfitto a Salerno, pure l'ex ct Ventura insegue la seconda piazza: rigore di Kiyine (non era da punire la scivolata di Fiordaliso), a metà ripresa Micai devia il destro dal dischetto di Longo (valeva un pari meritato), il 2-0 è di testa, di Karo, su cross di Cerci. Il Cittadella sbanca Cosenza con Stanco e Vita, per i silani Asencio. Si ferma a 6 la sequenza di successi del Frosinone: Livorno avanti con l'argentino Ferrari, 1-1 di Citro, poi Del Prato e Dionisi su rigore. Il Benevento passa anche a Perugia, di testa Caldirola, Insigne: per Cosmi sono 5 sconfitte di fila, tornerà Oddo? L'Entella avanza a Trapani con l'autogol di Coulibaly, 4-1 con Evacuo, Pettinari, Taugourdeau e Scaglia.

Vanni Zagnoli

27^ giornata: Cosenza-Cittadella 1-2, Cremonese-Empoli 2-3, Crotone-Pisa 1-0, Livorno-Frosinone 2-2, Perugia-Benevento 1-2, Pordenone-Juve Stabia 2-1, Salernitana-Venezia 2-0, Trapani-Entella 4-1. Oggi (Dazn, radioRai): dalle 21 Spezia-Pescara, rinviata Ascoli-Chievo, **Classifica:** Benevento 66, Frosinone 47; Crotone 46, Cittadella 43, Salernitana 42, Spezia 41, Pordenone 40, Empoli 39; Chievo 37, Entella e Pescara 35, Juve Stabia 34, Pisa e Perugia 33, Venezia 32; Ascoli 31, Cremonese 27; Cosenza e Trapani 24, Livorno 18.

IN BREVE

CICLISMO
MORTO PORTAL, DS DEL TEAM INEOS

Choc nel ciclismo. È morto a 40 anni, Nicolas Portal, l'ex corridore ed attuale direttore sportivo del Team Ineos dopo aver iniziato con Sky. Il francese, che in questi anni ha visto trionfare al Tour de France le proprie stelle Chris Froome, Geraint Thomas ed Egan Bernal, è stato colpito da un infarto.

BASKET
EUROCUP, REYER AI QUARTI

Espugnando Brescia 88-93 nella gara a porte chiuse, l'Umana Reyer Venezia conquista l'accesso ai quarti di Eurocup dove incontrerà Malaga (al meglio di 2 gare su 3 fuori casa) tra il 17 e il 25 marzo. Domani a Belgrado si gioca l'ultimo spareggio tra i turchi del Darussafaka e la Virtus Bologna. In Eurolega Milano ha perso in casa 73-78 contro il Real Madrid.

HOCKEY SU PISTA
TRISSINO IN QUARANTENA

Un giocatore dell'Hockey Trissino, militante nella serie A1 nazionale di hockey su pista, è risultato positivo al test del Coronavirus: tutta la prima squadra (composta da dieci atleti) e altri cinque tra dirigenti e componenti dello staff tecnico è stata messa in quarantena per un periodo di 10 giorni. Regolare invece l'attività delle squadre giovanili.

MARATONA
TREVISO MARATHON RINVIATA

L'emergenza legata al Coronavirus fa slittare la Treviso Marathon: l'appuntamento, inizialmente previsto per il 29 marzo, sarà riprogrammato per la fine di settembre. È stata indicata alla Federazione Italiana di Atletica Leggera la data di domenica 20 settembre.

FORMULA 1
GP D'AUSTRALIA AL VIA IL 15

Il Gp d'Australia di Formula 1 si correrà a Melbourne domenica 15 marzo, nonostante il Coronavirus e le continue defezione di eventi del motorsport nel mondo, da ultimo la seconda tappa della Superbike in Qatar. Lo conferma una comunicazione della Fia alla Pirelli.

G | Mercoledì 4 Marzo 2020
www.gazzettino.it

METEO

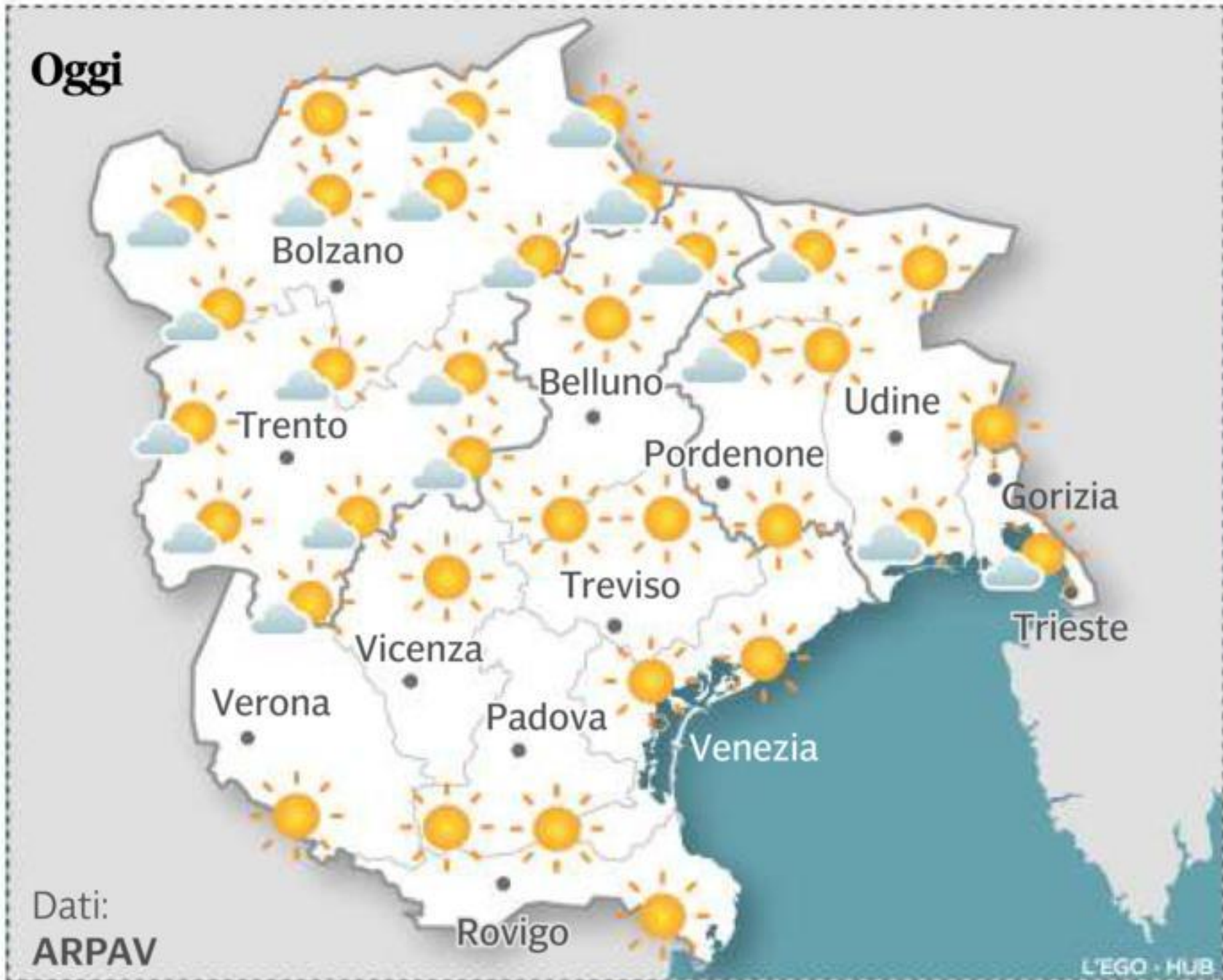
Maltempo ancora presente al Sud, altrove più soleggiato

DOMANI

VENETO
Sulla nostra regione, pressione in calo. Precipitazioni a carattere sparso bagneranno tutte le province del Veneto, con fenomeni nevosi sui rilievi alpini.

TRENTINO ALTO ADIGE
Sul Trentino spesso perturbato, con nevicate sui settori montuosi e piogge a quote inferiori. Sull'Alto Adige le nevicate saranno più presenti.

FRIULI VENEZIA GIULIA
Precipitazioni a carattere sparso, alternate a temporanee schiarite. Nevicate sui rilievi alpini. Le temperature massime toccheranno punte di 11 gradi, le minime scenderanno fino a 1 grado.

soleggiato | sol. e nub. | nuvoloso | piogge | tempesta
neve | nebbia | calmo | mosso | agitato
forza 1-3 | forza 4-6 | forza 7-9 | variabile | Il Meteo

	MIN	MAX	IN ITALIA	MIN	MAX
Belluno	1	7	Ancona	4	14
Bolzano	-1	5	Bari	8	15
Gorizia	4	10	Bologna	2	12
Padova	2	10	Cagliari	11	18
Pordenone	2	9	Firenze	3	12
Rovigo	2	11	Genova	9	12
Trento	2	9	Milano	3	8
Treviso	3	10	Napoli	8	15
Trieste	5	11	Palermo	10	16
Udine	1	9	Perugia	-1	11
Venezia	5	10	Reggio Calabria	10	16
Verona	2	10	Roma Fiumicino	5	14
Vicenza	2	9	Torino	2	8

Programmi TV

Rai 1

6.00 **RaiNews24** Attualità
6.30 **TG1** Informazione
6.45 **Unomattina** Attualità
9.50 **TG1** Informazione
9.55 **Storie italiane** Attualità. Condotto da Eleonora Daniele
12.00 **La prova del cuoco** Varietà. Condotto da Elisa Isoardi, Claudio Lippi
13.30 **Telegiornale** Informazione
14.00 **Vieni da me** Attualità. Condotto da Caterina Balivo
15.40 **Il paradiso delle signore** Fiction
16.30 **TG1** Informazione
16.40 **TG1 Economia** Attualità
16.50 **La vita in diretta** Attualità. Condotto da Lorella Cuccarini, Alberto Matano
18.45 **L'Eredità** Quiz - Game show. Condotto da Flavio Insinna
20.00 **Telegiornale** Informazione
20.30 **Coppa Italia 2019/20. Juventus - Milan** Calcio
23.00 **Porta a Porta** Attualità. Condotto da Bruno Vespa
0.35 **TG1 Notte** Attualità
1.05 **Che tempo fa** Attualità

Rai 2

8.45 **Radio2 Social Club** Show
10.00 **Tg 2** Informazione
11.00 **Tg Sport** Informazione
11.10 **I Fatti Vostri** Varietà
13.00 **Tg2 - Giorno** Informazione
13.30 **Tg2 - Costume e Società** Att.
13.50 **Tg2 - Medicina 33** Attualità
14.00 **Detto Fatto** Attualità
16.35 **Castle** Serie Tv
17.15 **Squadra Speciale Cobra 11** Serie Tv
18.00 **Rai Parlamento Telegiornale** Attualità
18.10 **Tg2 - Flash L.I.S.** Attualità
18.15 **Tg2** Informazione
18.30 **Rai Tg Sport** Informazione
18.50 **Blue Bloods** Serie Tv
19.40 **N.C.I.S.** Serie Tv
20.30 **Tg2 - 20.30** Informazione
21.00 **Tg2 Post** Attualità
21.20 **The Good Doctor** Serie Tv
22.10 **The Good Doctor** Serie Tv
22.55 **The Resident** Telefilm
23.40 **#Maipiùbullismo** Documentario. Condotto da Daniele Piervincenzi
0.40 **Cell** Film Horror

Rai 3

8.00 **Agorà** Attualità
10.00 **Mi manda Raitre** Attualità
11.00 **Tutta Salute** Attualità
12.00 **TG3** Informazione
12.25 **TG3 - Fuori TG** Attualità
12.45 **Quante storie** Attualità
13.15 **Passato e Presente** Doc.
14.00 **TG Regione** Informazione
14.20 **TG3** Informazione
14.50 **TGR - Leonardo** Attualità
15.00 **"Question Time"** Attualità
15.50 **TGR Piazza Affari** Attualità
15.55 **TG3 - L.I.S.** Attualità
16.00 **Rai Parlamento Telegiornale** Attualità
16.05 **Aspettando Geo** Attualità
17.00 **Geo** Documentario
19.00 **TG3** Informazione
19.30 **TG Regione** Informazione
20.00 **Blob** Attualità
20.20 **Non ho l'età** Documentario
20.45 **Un posto al sole** Soap
21.20 **Chi l'ha visto?** Attualità. Condotto da Federica Sciarelli
24.00 **Tg3 - Linea Notte** Attualità

Rai 4

6.25 **Numb3rs** Serie Tv
7.50 **Anica - Appuntamento al cinema** Attualità
7.55 **Agents of S.H.I.E.L.D.** Serie Tv
9.25 **Rosewood** Serie Tv
10.10 **Criminal Minds** Serie Tv
11.00 **The Americans** Serie Tv
12.30 **Senza traccia** Serie Tv
14.10 **Criminal Minds** Serie Tv
15.00 **Rosewood** Serie Tv
15.50 **Numb3rs** Serie Tv
18.05 **Agents of S.H.I.E.L.D.** Serie Tv
18.55 **Senza traccia** Serie Tv
20.30 **Criminal Minds** Serie Tv
21.20 **Dogman** Film Drammatico. Di Matteo Garrone. Con Marcello Fonte, Edoardo Pesce, Nunzia Schiano
23.10 **Omen - Il presagio** Film Horror
1.05 **Britannia** Serie Tv
3.20 **The Americans** Serie Tv
4.40 **Camera Café** Serie Tv
5.00 **Senza traccia** Serie Tv

Rai 5

8.45 **Museo Con Vista** Doc.
9.45 **Anica - Appuntamento al cinema** Attualità
9.50 **Luca Ronconi. Lo scandalo della parola** Teatro
10.50 **Save The Date** Attualità
11.20 **Variazioni Su Tema** Doc.
11.30 **Citizen Loewy e il sogno americano** Documentario
12.25 **Museo Con Vista** Doc.
13.25 **Novelle per un anno** Doc.
13.55 **Wild Italy** Documentario
14.45 **Moon** Documentario
15.40 **Museo Con Vista** Doc.
16.35 **Il profumo del tempo delle favole** Documentario
17.35 **Barbra Streisand Nascita Di Una Stella** Documentario
18.25 **Rai News - Giorno** Attualità
18.30 **Art Of... Australia** Doc.
20.20 **The Art Show** Documentario
21.15 **La Fabbrica Del Rock** Doc.
22.55 **Queens of Pop** Documentario
23.25 **Joan Baez Live In 1966** Musicale
23.55 **The Great Songwriters** Documentario
0.55 **Queens of Pop** Documentario

Rete 4

6.45 **Tg4 Telegiornale** Info
7.05 **Stasera Italia** Rubrica
8.00 **Hazzard** Serie Tv
9.05 **The Closer** Serie Tv
10.10 **Carabinieri** Fiction
11.20 **Ricette all'italiana** Cucina
11.55 **Anteprima Tg4** Attualità
12.00 **Tg4 Telegiornale** Info
12.30 **Ricette all'italiana** Cucina
13.00 **La Signora In Giallo** Serie Tv
14.00 **Lo Sportello Di Forum** Rubrica
15.30 **Hamburg Distretto 21** Serie Tv
16.45 **La Signora Prende Il Volo** Film Commedia
18.45 **Tempesta D'Amore** Telenovela
19.00 **Tg4 Telegiornale** Info
19.35 **Tempesta D'Amore** Telenovela
20.30 **Stasera Italia** Rubrica. Condotto da Barbara Palombelli
21.25 **#Cr4 La Repubblica Delle Donne** Rubrica. Condotto da Piero Chiambretti
0.45 **Tv Story Superstar** Musicale

Canale 5

6.00 **Prima pagina Tg5** Attualità
7.55 **Traffico** Attualità
8.00 **Tg5 - Mattina** Attualità
8.45 **Mattino cinque** Attualità
10.55 **Tg5 - Mattina** Attualità
11.00 **Forum** Rubrica
13.00 **Tg5** Attualità
13.40 **Beautiful** Soap Opera
14.10 **Una vita** Telenovela
14.45 **Uomini e donne** Talk show
16.10 **Grande Fratello Vip** Real Tv
16.20 **Amici - Fase serale** Talent
16.35 **Il Segreto** Telenovela
17.10 **Pomeriggio Cinque** Rubrica
18.45 **Avanti Un Altro** Quiz
19.55 **Tg5 Prima Pagina** Info
20.00 **Tg5** Attualità
20.40 **Striscia La Notizia - La Voce Della Resilienza** Tg Satirico. Condotto da Gerry Scotti e Francesca Manzini
21.20 **Chi Vuol Essere Milionario** Quiz. Condotto da Gerry Scotti
0.20 **Tg5 Notte** Attualità
0.55 **Striscia La Notizia - La Voce Della Resilienza** Tg Satirico

Italia 1

6.50 **Memole Dolce Memole** Cartoni
7.20 **Pollyanna** Cartoni
7.50 **Fiocchi di cotone per Jeanie** Cartoni
8.15 **Heidi** Cartoni
8.45 **Chicago Fire** Serie Tv
10.30 **Chicago P.D.** Serie Tv
12.25 **Studio Aperto** Attualità
13.00 **Grande Fratello Vip** Reality
13.15 **Sport Mediaset - Anticipazioni** Informazione
13.20 **Sport Mediaset** Informazione
14.05 **I Simpson** Serie Tv
15.25 **The Big Bang Theory** Serie Tv
15.55 **Jem e le Holograms** Film Musical
18.05 **Grande Fratello Vip** Reality
18.20 **Studio Aperto** Attualità
19.25 **Ieneyeh** Show
20.25 **C.S.I. Miami** Serie Tv
21.20 **La fabbrica di cioccolato** Film Fantasy. Di Tim Burton. Con Johnny Depp, Christopher Lee, Noah Taylor
23.40 **Il cavaliere del Santo Graal** Film Avventura

Iris

6.10 **Mediashopping** Attualità
6.25 **Vite da star** Documentario
7.20 **Celebrated: le grandi biografie** Documentario
8.15 **Hazzard** Serie Tv
8.50 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
9.45 **Le vie della violenza** Film Thriller
11.45 **The Doors** Film Biografico
14.35 **Lo sceriffo senza pistola** Film Western
16.35 **Greystoke - La leggenda di Tarzan, signore delle scimmie** Film Avventura
19.15 **Hazzard** Serie Tv
20.05 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
21.00 **42 - La vera storia di una leggenda americana** Film Biografico
23.45 **Gold - La grande truffa** Film Avventura
2.05 **The Doors** Film Biografico
4.20 **Lo sceriffo senza pistola** Film Western
5.45 **Casinò de Paris** Film Commedia

Cielo

6.00 **Sky Tg24 Mattina** Attualità
7.00 **Case in rendita** Case
8.50 **Deadline Design** Arredamento
9.55 **Love it or List it - Prendere o lasciare** Varietà
11.50 **Sky Tg24 Giorno** Attualità
11.55 **Love it or list it - Prendere o lasciare Vancouver** Case
13.50 **MasterChef Italia 5** Talent
16.20 **Fratelli in affari** Reality
17.25 **Buying & Selling** Reality. Condotto da Drew e Jonathan Scott
18.20 **Love it or List it - Prendere o lasciare** Varietà
19.20 **Affari al buio** Documentario
20.20 **Affari di famiglia** Reality
21.15 **Miami Magma** Film Azione. Di Todor Chapkanov. Con Anna Adair, Rachel Hunter, Melissa Ordway
23.00 **La chiave** Film Erotico
0.50 **Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio** Film Commedia
2.15 **Abesada - L'abisso dei sensi** Film Erotico

Rai Storia

15.00 **Conflitti** Documentario
17.00 **Notiziario** Attualità
17.05 **a.C.d.C.** Documentario
18.00 **'18-'39 La pace fragile** Doc.
19.00 **Soggetto donna** Doc.
19.50 **Le grandi madri del pensiero femminile** Documentario
20.10 **Il giorno e la storia** Documentario
20.30 **Passato e Presente** Documentario
21.10 **La lunga marcia** Documentario
22.10 **Viaggio in Italia. La Corte Costituzionale nelle carceri** Documentario

DMAX

6.00 **Marchio di fabbrica** Doc.
6.50 **Affare fatto!** Documentario
8.30 **La città senza legge** Società
10.20 **Nudi e crudi** Reality
13.10 **Banco dei pugni** Documentario
15.45 **Vado a vivere nel nulla** Case
17.35 **Ai confini della civiltà** Documentario
19.35 **Nudi e crudi** Reality
21.25 **Fast N' Loud** Motori
22.25 **Fast N' Loud** Motori
23.20 **Real Crash TV** Società
0.20 **Cops: UK** Documentario
1.15 **Ce l'avevo quasi fatta** Avventura

La 7

8.00 **Omnibus - Dibattito** Att.
9.40 **Coffee Break** Attualità
11.00 **L'aria che tira** Attualità
13.30 **Tg La7** Informazione
14.15 **Tagadà** Attualità
17.00 **Taga Doc** Documentario
18.00 **Body of Proof** Serie Tv
19.00 **Body of Proof** Serie Tv
20.00 **Tg La7** Informazione
20.35 **Otto e mezzo** Attualità. Condotto da Lilli Gruber
21.15 **Atlantide - Storie di Uomini e di Mondi** Documentario. Condotto da Andrea Purgatori

TV 8

13.15 **Cuochi d'Italia** Cucina
14.15 **Vendetta letale** Film Thriller
15.55 **Il frutto dell'amore** Film Commedia
17.30 **Vite da copertina** Documentario
18.25 **Alessandro Borghese - 4 ristoranti** Cucina
19.30 **Cuochi d'Italia** Cucina
20.25 **Guess My Age - Indovina l'età** Quiz - Game show
21.30 **Italia's Got Talent** Talent
23.35 **Alessandro Borghese - 4 ristoranti** Cucina
0.45 **Fantozzi in Paradiso** Film Commedia

NOVE

6.00 **911: omicidio al telefono** Società
7.40 **Alta infedeltà** Reality
9.40 **Sulle orme dell'assassino** Serie Tv
13.30 **Donne mortali** Doc.
15.20 **L'assassino è in città** Società
18.00 **Delitti a circuito chiuso** Documentario
20.00 **Sono le venti** Attualità
20.30 **Deal With It - Stai al gioco** Quiz - Game show
21.25 **L'assedio** Attualità
23.30 **Fake - La fabbrica delle notizie** Attualità
0.15 **L'assedio** Attualità

7 Gold Telepadova

10.30 **Mattinata con...** Rubrica
12.15 **Tg7 Nordest** Informazione
12.30 **2 Chiacchiere in cucina** Rubrica
14.30 **Casalotto** Rubrica
15.30 **Tg7 Nordest** Informazione
16.00 **Pomeriggio con...** Rubrica
18.00 **Tg7 Nordest** Informazione
19.00 **Chrono GP** Automobilismo
19.30 **Split** Serie Tv
20.00 **Casalotto** Rubrica
20.45 **Diretta Mercato** Rubrica sportiva
23.30 **Chrono GP** Automobilismo
24.00 **Fighter** Film Azione

Rete Veneta

13.10 **In tempo** Rubrica
15.00 **Santo rosario** Religione
15.30 **Shopping Time** Televendita
18.45 **Meteo** Rubrica
18.50 **Tg Bassano** Informazione
19.15 **Tg Vicenza** Informazione
19.40 **Focus Tg Sera** Informazione
20.30 **Tg Bassano** Informazione
21.00 **Tg Vicenza** Informazione
21.20 **Focus** Talk show
23.25 **In tempo** Rubrica
23.30 **Tg Bassano** Informazione
24.00 **Tg Vicenza** Informazione
0.15 **In tempo** Rubrica
0.30 **Focus Tg Sera** Informazione

Antenna 3 Nordest

14.00 **Consigli per gli acquisti** Televendita
16.30 **20&10** Rubrica
17.00 **Ore 13** Talk show
18.00 **Tutti in coro - La presentazione** Musicale
18.25 **Notes - Gli appuntamenti del Nordest** Rubrica
18.30 **TG Regione** Informazione
19.00 **TG Venezia** Informazione
19.30 **TG Treviso** Informazione
20.10 **Venti e dieci - L'approfondimento dei principali fatti della giornata** Rubrica
20.45 **Qui studio voi stadio** Sport
23.00 **TG Regione - TG Treviso - TG**

Tele Friuli

14.45 **Lo Scrigno** Rubrica
16.15 **Rubrica Di.re** Rubrica
16.30 **Tg Flash** Informazione
17.45 **Maman! Program Par Fruts** Rubrica
18.15 **Sportello Pensioni** Rubrica
19.00 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
19.45 **Screenshot** Rubrica
20.45 **Telegiornale Pordenone** Informazione
21.00 **Elettroshock** Rubrica
22.30 **Sportello Pensioni** Rubrica
23.15 **Beker On Tour** Rubrica
23.45 **Telegiornale F.V.G.** Informazione

UDINESE TV

7.00 **Tg News 24** Informazione
8.00 **Tg News 24** Informazione
9.00 **Pomeriggio Calcio** Calcio
10.00 **Speciale Calciomercato** Sport
11.00 **Tg News 24** Informazione
12.00 **Tg News 24** Informazione
14.30 **Udinese - C. Muzane** Calcio
19.00 **Tg News 24** Informazione
20.00 **Tg News 24** Informazione
21.00 **Basket Tonight** Rubrica
22.30 **Tg News 24** Informazione

L'OROSCOPO DI BRANKO

Ariete dal 21/3 al 20/4

Non nascondete pensieri, perplessità che questa Luna potrebbe far nascere, non sfuggite confronti diretti. Memoria, immaginazione e intuizione sono elementi base per illustrare la vita familiare. Se ascoltate ciò che vi dicono, farete passi avanti pure nel lavoro, riuscirete a sfruttare ciò che Venere offre su un piatto d'argento. Conviene **lottare**, insistere in affari, senza ansia arriverete prima.

Toro dal 21/4 al 20/5

Cogliete ogni occasione per dimostrare iniziativa personale. Prosegue il fermento creativo iniziato con primo quarto nel segno il 2 febbraio, stamattina Luna molto buona in Cancro, per affari finanziari, importante per il successo, assistenza delle **amicizie**. Molto è ancora avvolto nell'incertezza ma le stelle che chiudono l'inverno vi inseriscono tra i protagonisti. Emozioni forti pure in amore, casa.

Gemelli dal 21/5 al 21/6

Mille violini suonati dal vento della **passione**, ma c'è anche qualche goccia di pioggia sul vostro amore. Avete bisogno di sensazioni nuove, intense, ma non sempre la persona cara lo comprende. Inventate qualcosa di più eccitante, pochi vi superano quando si tratta di immaginazione. Stesse sensazioni, più o meno, nel lavoro. Ma la pesante situazione nel campo del successo è indizio di miglioramenti.

Cancro dal 22/6 al 22/7

Molto bello questo giorno, vi assiste la vostra Luna magnifica in fase crescente e in aspetto intenso con Sole e Mercurio, nel mezzo un'ariosa Venere pronta per il Toro, che vi propone una nuova tecnica di seduzione: conquistare senza parlare. Lasciate parlare gli occhi, i vostri sguardi sanno catturare prede abituate a sfuggire, avete improvvisamente disponibilità **economica**, fate un regalo a chi amate.

Leone dal 23/7 al 23/8

Siamo in attesa...di quel tram chiamato desiderio? Sì, perché l'amore appare esausto dalla doppia dissonanza Mercurio-Venere, ma oggi siete un po' agitati perché aspettate l'arrivo della Luna. Venerdì e sabato sarà nel segno, già in fase di plenilunio (previsto il 9), di nuovo in trigono a Giove, l'amore vi sorprenderà. Intanto organizzate la **famiglia**, il rapporto con i figli maggiorenni (specie maschi).

Vergine dal 24/8 al 22/9

Contraddizioni in questo cielo. Mercurio astro dei viaggi, termina l'opposizione dai Pesci, Venere invece è bellissima in Toro, settore dei **viaggi**. Luna brilla oggi in Cancro, transito felice per nuovi incontri, relazioni sociali, amicizie, innamoramenti... un amore a prima vista. Desiderosi di affetto, attenzioni. Ma perché il coniuge non vi capisce? Perché anche lui potrebbe avere problemi di lavoro.

Bilancia dal 23/9 al 22/10

Bisogna sempre fare una proporzione tra la situazione finanziaria generale, ciò che succede nell'ambiente professionale e in famiglia, ma è sicuro che siete in grado di progredire e guadagnare. Magari non oggi, con questa Luna aggressiva che non permette concentrazione, ma quando sarà in Leone, realizzerete un altro successo. Bellissima **Venere**, domani in Toro, segue con la sua fortuna ogni amore.

Scorpione dal 23/10 al 22/11

Cielo astrale non equilibrato. Magnifica Luna in Cancro, una garanzia per l'amore, ma i due pianeti che più incidono sulla vita sentimentale sono in aspetto negativo. Ora si tratta di trovare da soli, in voi stessi, le giuste stimolazioni per rendere più fresco e vivo il **matrimonio**. Compito per i coniugi. Senza incertezze i nuovi innamoramenti. Lavoro e affari, Mercurio lascia libertà di fare, disfare.

Sagittario dal 23/11 al 21/12

Contraddizioni astrali sono più o meno quelle che registrano pure altri segni, per voi la bellissima protezione di Giove e Luna, più generosa di ora in ora, si confrontano con Sole in Pesci, Mercurio distratto e nervoso, Nettuno non rilassante per la salute. Voi pensate forse più al futuro professionale, ma quando c'è **incertezza**, meglio attendere transiti più sicuri. Come quelli che vi guidano in amore.

Capricorno dal 22/12 al 20/1

Un importante dettaglio da mettere a posto, nel lavoro e collaborazioni, prima di concludere l'inverno, il 20. Avrete la possibilità di sistemare al meglio pure questioni economiche e familiari, ma oggi siete agitati e stanchi, per Luna in opposizione dal Cancro. Dato che la primavera crea sempre qualche disturbo al vostro segno, almeno nei primi giorni, **relax**. Pausa nelle discussioni fa bene all'amore.

Acquario dal 21/1 al 19/2

Venere è ancora giusta per rinnovare una promessa, per tentare conquiste se avete una fissazione per una nuova persona. Bisogna però considerare Urano aggressivo in Toro, è facile illudersi. È semplicistico dover dire: restate con i piedi per terra, ma ora è così. Solo il Sole in Ariete dal 20 porterà la fiamma di **passione** che attendono anche i coniugi del segno. Luna e Mercurio a favore del lavoro.

Pesci dal 20/2 al 20/3

Luna effettua transiti positivi o fortunati, tre volte al mese, per due giorni circa, è chiaro che non possiamo sempre pretendere eventi eccezionali, nel lavoro o in amore. Oggi però vi lancia un preciso segnale di **fortuna**, forte anche per la protezione di un altro aspetto ottimo per affari, Mercurio torna in Acquario, ma avete Marte, forza di pensiero e di azione. Fate programmi a lunga scadenza.

FORTUNA

ESTRAZIONE DEL 03/03/2020 LOTTO

Bari	5	90	84	34	19
Cagliari	25	16	29	33	61
Firenze	85	61	33	67	5
Genova	77	16	69	9	67
Milano	84	73	79	81	43
Napoli	85	58	76	54	33
Palermo	47	25	1	71	81
Roma	21	51	4	48	88
Torino	27	64	30	69	77
Venezia	34	60	85	38	48
Nazionale	36	5	70	26	77

SuperEnalotto — Jolly

						Jolly
36	64	5	19	11	26	1

Montepremi	4.258.434,00 €	Jackpot	33.095.850,83 €
6	€	4	148,47 €
5+1	553.596,42 €	3	15,15 €
5	13.758,02 €	2	5,00 €

CONCORSO DEL 03/03/2020

SuperStar — Super Star 78

6	€	3	1.515,00 €
5+1	€	2	100,00 €
5	€	1	10,00 €
4	14.847,00 €	0	5,00 €

L'EGO - HUB

Lettere&Opinioni

«CIÒ CHE STA FACENDO LA TURCHIA È SEMPLICEMENTE IMMONDO. ADESSO AL CONFINE CON LA GRECIA. FINO A QUANDO LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE CONTINUERÀ A FAR FINTA DI NULLA?»

Matteo Renzi, *Italia Viva*

La frase del giorno

Mercoledì 4 Marzo 2020
www.gazzettino.it

Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)
tel. 041665111

Il caso

Il virus della crudeltà e quell'ignobile video francese contro gli italiani

Roberto Papetti

Caro Direttore
leggo dal vostro giornale online: «Il video choc della Tv francese: "In Italia pizza al coronavirus"». Considerando i tempi che corrono, non ho parole per rispondere educatamente ai "parenti serpenti". Vorrei dare solo un consiglio, ovviamente senza fare di ogni erba un fascio. E il mio consiglio è di non dimenticarsi di cosa sono stati capaci, in un momento come questo, i nostri cari cugini francesi. Altro che solidarietà.

Luciano Bertarelli
Rovigo

Caro lettore,
è sempre successo nella storia dell'uomo: nei momenti difficili non emergono solo le qualità dei migliori, ma anche gli istinti nefandi e la crudeltà dei peggiori. Ieri è accaduto esattamente questo. A qualcuno, oltralpe, non è parso vero di potersi prendere qualche miserabile rivincita nei confronti dei mai troppo amati italiani. Di metterli alla berlina, loro e la loro pizza, sfruttando il coronavirus. Non importa se a causa di questa epidemia in Italia e nel mondo ci siano decine di malati e anche alcuni morti. Questa era evidentemente l'ultima preoccupazione di chi ha creato quel video e di chi, soprattutto, lo ha crudelmente messo in onda. Bisognava colpire e stupire. Bisognava far leva sugli istinti peggiori delle persone. Forse, ora che il maledetto virus sta prendendo piede anche in Francia, bisognava anche puntare il dito contro gli italiani, additarli come gli "untori". Spacciando per satira quella che in realtà è solo scientifica ferocia e vigliacca cattiveria. Vorremmo sperare che, come è stato subito detto, quel video sia stato solo un incidente: il parto sciaguratamente infelice di qualche mente malata. Purtroppo abbiamo il timore, visti i tempi, che non sarà così. Ma speriamo divenire smentiti.

L'analisi

L'economia globale era già in crisi: ora cambierà

Giulio Sapelli

Ben si evince dalla storia che l'unica globalizzazione che si è realizzata nel pianeta è stata quella finanziaria: la moneta simbolica creata dalle banche centrali e quella digitale originata dalle banche universali sulle scommesse dei derivati è l'unica merce che si sposta in tutto il mondo senza barriere e a costi di transazione tendenti allo zero. È questa discrasia tra super-globalizzazione finanziaria e semi-globalizzazione manifatturiera che crea le crisi mondiali, e si somma con la deflazione secolare indotta dalla politica economica europea fondata sul liberismo a bassa intensità di investimenti pubblici e alta restrizione dei mercati interni e dei profitti capitalistici, colpiti anch'essi dalla deflazione. La Cina ha aggiunto a questo scenario una asimmetria imprevista, e che pareva sino a ieri inarrestabile con la sua entrata nel Wto. Ed ecco irrompere il coronavirus. Invero, se guardiamo a questo pericolo terribile per la salute umana in questo inusitato contesto, esso può contenere in sé una virtù. E questa virtù è l'umiltà: l'umiltà di riconoscere che la crescita inarrestabile della globalizzazione finanziaria e della Cina - che a essa è intimamente legata - possono entrambe subire una battuta d'arresto. Evidentemente in questi ultimi vent'anni abbiamo letto troppo il "Manifesto" di Marx ed Engels che magnificava le sorti progressive della borghesia capitalistica, e abbiamo dimenticato il grande Gian Battista Vico con la sua teoria dei cicli storici. La Cina nel Millequattrocento giunse con la sua immensa armata sino in Africa, come ci ha dimostrato Francois Xavier Fauvelle nel suo capolavoro archeologico sull'Africa "medioevale". Vi giunse grazie alle spedizioni dell'ammiraglio Zheng He, eunuco imperiale della dinastia Ming, tra il 1435 e il 1443. E vi sono tracce che confermano che tra i due Continenti i commerci fossero in essere anche 700-800 anni prima. Ma la ritirata della Cina dall'Africa è ancor oggi un mistero storiografico che ha appassionato grandi studiosi come Needham, Granet, Witfogell senza risultato alcuno: il perché ciò avvenne rimane un enigma. E tuttavia allora come oggi le conseguenze geopolitiche saranno spettacolari, se questa epidemia che affligge la Cina non si fermerà. Sarà allora inevitabile una accelerazione del riflusso della globalizzazione finanziaria e un consolidamento del commercio manifatturiero con le attuali regole bilaterali come si sta facendo da più di trent'anni. L'accordo tra il Mercosur e quello ben diverso con il Canada - da questo punto di vista - sono stati accordi molto importanti, ma anche molto discussi e non a caso debbono ancora trovare la loro piena applicazione in Europa: non hanno preannunciato accordi globali con la Cina e il resto del mondo secondo il dettato ispiratore del Wto, ancora oggi messo in scacco sia dalla politica americana degli ultimi venti anni sia dalla competizione mondiale tra Francia e Stati Uniti. Sono entrambe potenze tanto industriali quanto manifatturiere e quindi sono divise al loro interno, prima che verso l'esterno, tra fronti protezionisti (agricoltori) e libero scambisti (industriali), impedendo così in tal modo ogni accordo sovranazionale. Il rinvio della "Settimana dell'agricoltura", fiera che ogni anno si svolge a Parigi, è un evento grave che fa ben prevedere con scarse possibilità di errori che il settore più colpito dal coronavirus sarà quello agricolo. E si tratta di regioni non solo economiche ma in primis culturali. Vi è che i prodotti agricoli da cui deriva il cibo sono non solo alimenti, ma in quanto tali sono anche costrutti simbolici che decidono i nostri stili di vita. Non occorre far riferimento alle caste indiane per ricordare in che forte misura ciò con cui e come ci alimentiamo contrassegni i nostri tabù così come le nostre abitudini e come delimiti le nostre relazioni sociali. I simboli determinano la vita sociale, così come le regole economiche. Anzi, io sostengo da sempre che sono le regole culturali - la cultura in senso antropologico - che determinano l'economia e le relazioni economiche. Per questo credo che la crisi degli universi culturali che il coronavirus sta provocando non potrà non avere effetti anche sulle regole economiche europee. E questo accadrà perché esse sono fondate - a parer mio - più su ipostatizzazioni dogmatiche al confine con il sortilegio (il divieto di far debito e la convinzione che indebitarsi sia un colpa e che non si debbano fare investimenti pubblici e che gli Stati siano costruzioni sociali simili alle famiglie e alle imprese, che se fanno debiti non possono far altro che estinguersi, ben differentemente dallo Stato, come ci dimostra una storiografia imponente). Ma se si manterranno i nervi saldi e non si cadrà ancor di più nel dominio dei maghi e degli esorcisti, quelle regole non potranno che cambiare. Per volontà politica, ossia per ragioni culturali, certo dettate dall'emergenza. Dall'emergenza può scaturire il vero, dal pericolo può nascere la salvezza, come diceva Friedrich Holderlin, un grande letterato tedesco. Si afferma sulle gazzette del mondo intero, infatti, che a poco a poco anche le cuspidi della politica europea e nazionale inizino a interrogarsi su tali politiche economiche. Ebbene, la salvezza è sempre presente nella storia: basta riconoscerla e prenderla per mano.

La vignetta

Contatti

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno cestinate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

IL GAZZETTINO
DAL 1887

DIRETTORE RESPONSABILE:
Roberto Papetti

VICEDIRETTORE:
Pietro Rocchi

UFFICIO CENTRALE:
Vittorino Franchin (responsabile)

PRESIDENTE:
Azzurra Caltagirone

CONSIGLIERI:
Alessandro Caltagirone, Fabio Corsico, Mario Delfini, Gianni Mion Alvise Zanardi

IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati **STAMPA:** Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 **PUBBLICITÀ:** Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 **LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale:** 7 numeri settimana € 350 - 6 numeri € 295 - 5 numeri € 250; **semestrale:** 7 numeri € **180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale:** 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. **Solo edizione Friuli - annuale:** 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; **semestrale:** 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; **trimestrale:** 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia15.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Registrazione
Tribunale Venezia, n. 18
dell'1/07/1948

La tiratura del 4/03/2020 è stata di **53.870**

IL GAZZETTINO | Mercoledì 4, Marzo 2020

San Casimiro. Figlio del re di Polonia, rifulse per lo zelo nella fede, la castità, la penitenza, la generosità verso i poveri e la devozione verso l'Eucaristia e la beata Vergine Maria.

4°C 12°C

Il Sole Sorge 6.39 Tramonta 17.57
La Luna Sorge 11.47 Cala 2.54

DIECI LIBRI AI TEMPI DEL VIRUS CONSIGLIATI DAGLI SCRITTORI

Riscoprire la lettura
Compagnia in epoca asociale

Rossato a pagina XVII

Teatro
Ert, arriva nel circuito La casa di famiglia

A pagina XVIII

L'iniziativa
Il rilancio della coltelleria ora passa dal marketing

Coltelleria, il 2020 è iniziato con una grande soddisfazione per il Consorzio Nip di Maniago: si è aggiudicato un importante finanziamento

A pagina IX

Virus in Regione, Consiglio a rischio

▶Positivo il consigliere del Pd Igor Gabrovec, quattro colleghi tra cui Morettuzzo verso l'isolamento. Ieri erano tutti in aula

▶Un sacerdote contagiato in seminario: ora è ricoverato a Udine Preti, suore e anche i circa 30 allievi del complesso in quarantena

La notizia più importante è arrivata alla fine della giornata: il consigliere regionale del Pd Igor Gabrovec è positivo al Coronavirus. Quattro colleghi, tra cui Bolzonello, a rischio isolamento. Ieri erano tutti in aula a Trieste. Udine registra il primo ospedalizzato per Covid-19. Si tratta di un sacerdote, che insegna al seminario di Pagnacco e che è stato ricoverato nella clinica di malattie infettive del Santa Maria della Misericordia non in gravi condizioni. Salgono quindi a 14 i contagiati in regione, mentre il seminario è stato chiuso e le 35 persone che vivono nella struttura e che sono venute a contatto con lui sono state messe in quarantena.

Da pagina II a pagina V e 2 e 3 nazionale

ASSESSORE Riccardo Riccardi

Il Comune assolda le guardie giurate

▶Rinnovata la convenzione con il servizio di vigilanza privata per vegliare su Udine

Le guardie giurate saranno operative almeno fino alla fine del 2020. La giunta, infatti, ieri ha firmato nuovamente la convenzione con l'istituto di vigilanza privata Sicuritalia: due le pattuglie, composte da due operatori ciascuna, che entro la fine di marzo diventeranno operative e controlleranno beni e patrimonio sul territorio comunale fino al 31 dicembre. Palazzo D'Aronco lo aveva già utilizzato dal 22 ottobre 2018 al 21 febbraio 2019 e dal 15 aprile 2019 al 31 dicembre 2019.

Pilotto a pagina V

Polizia
Due volte contromano in autostrada

Paura ieri sull'A4 quando è stato dato l'allarme per un veicolo che viaggiava in senso contrario di marcia. È stato fermato due volte dalla polizia.

A pagina VI

Calcio serie A Oggi riunione decisiva sui calendari

Udinese, due partite da non fallire

Che sia Fiorentina (probabilmente domenica pomeriggio) o Torino il prossimo avversario, i bianconeri lavorano duro consapevoli che le due partite che li attendono saranno contro delle dirette concorrenti nella corsa alla salvezza, prima di affrontare l'Atalanta

A pagina XIII

Politica
Pizzocaro lascia Ar per il Misto

Dopo tre mesi di braccio di ferro l'ex assessore Paolo Pizzocaro se ne va sbattendo la porta dal gruppo di Autonomia responsabile, che peraltro già lo aveva "sfiduciato" ottenendo il rimpasto che ha portato in giunta Giulia Manzan, esponente del movimento che fa riferimento a Renzo Tondo. Il motivo, lo spiega lo stesso Pizzocaro. Ma Valentini ha una versione diversa.

De Mori a pagina VI

Imposte
La scadenza dell'Irap slitta a settembre

La scadenza per il pagamento della prima rata dell'Irap da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia sarà posticipata dal 30 giugno al 30 settembre, in modo da garantire liquidità alle imprese per proseguire l'attività nonostante le difficoltà create dalla diffusione del coronavirus. Lo prevede il provvedimento della Giunta regionale inserito nel maxiemendamento alla legge SviluppoImpresa, da ieri all'attenzione del Consiglio regionale.

A pagina V

Venice, ai truffati per ora solo 182 euro

I patteggiamenti portano 150mila euro nel conto che la Procura ha aperto a favore delle vittime della mega truffa targata Venice Investment Group. Significa che alle poco meno di 900 parti civili rimaste nel processo contro i collaboratori del trader Fabio Gaiatto andranno 182 euro. Un boccone indigesto. Tanto che i risparmiatori adesso sono concentrati sulle trattative avviate dall'associazione Afue con le due banche usate da Gaiatto per movimentare 67 milioni di euro (Zagrebacka Banka e Nova Ljubljanska Banka, udienza fissata al 23 marzo) e sui sequestri conservativi registrati dagli avvocati Luca Pavanetto e Antonio Malattia.

Antonutti a pagina VII

Il caso
Rotonda il progetto entro l'inverno

Avanti tutta per il progetto che dovrebbe portare, entro la fine dell'anno, alla realizzazione della rotatoria all'incrocio tra le vie Cavour, Barbeano e Milaredo. L'opera sarà finanziata con fondi messi della Regione: nelle scorse settimane, l'amministrazione del sindaco Enrico Sarcinelli ha affidato il progetto a uno studio tecnico spilimberghese.

A pagina IX

La guerra al contagio

Giunta e consiglieri in quarantena «Ci faremo un libro»

▶A casa in 21 a Remanzacco per precauzione L'ex sindaco vuole rivisitare Le mie prigioni

▶Briz ne approfitta per dipingere Blasigh: ho rassicurato mia figlia in Russia

LA STORIA

REMANZACCO «Facciamoci un libro». L'idea è venuta all'ex sindaco di Remanzacco Dario Angeli e l'attuale prima cittadina, Daniela Briz, non l'ha lasciata cadere nel vuoto: raccontare la quarantena della giunta e dei consiglieri di maggioranza che si sono sottoposti al periodo di "ritiro" in casa in via precauzionale dopo che un assessore è stato contagiato dalla moglie, risultata positiva al test sul coronavirus dopo aver partecipato ad un convegno a Palazzo Garzolini di Toppo Wassermann a cui era presente anche un professore piemontese che aveva contratto il virus. C'è già anche una bozza di titolo, suggerita da Angeli via chat ai colleghi coinvolti nella comune disavventura, e che, per così dire, riedita in chiave ironica il famoso "Le mie prigioni" di Pellico. Un modo per sdrammatizzare, in un momento difficile per tutti. Ecco il diario dal primo giorno di quarantena di sindaco e assessori.

IL SINDACO

«Siamo in quarantena in 20 oltre all'assessore e ai suoi familiari - dice Briz -. Tutta la giunta (7 ndr), il segretario comunale, quattro dipendenti su 14 e nove consiglieri di maggioranza, tutti tranne uno, che non era presente alla riunione. Le due settimane di quarantena decorrono da quando ciascuno di noi ha avuto l'ultimo contatto con l'assessore. Parte della mia lista lo aveva incontrato in una riunione di maggioranza il 24 febbraio e quindi per loro scade il 9 marzo, per me e gli assessori decorre da giovedì scorso e quindi scadrà il 12 marzo. Alla giunta c'erano tutti tranne un assessore, che però era presente alla riunione di lista. Ora siamo a casa, ciascuno dentro le proprie abitazioni in attesa che ci diano altre disposizioni per tutelare le nostre famiglie. Ci diranno dove dormire, come fare da mangiare...». Briz ieri era costantemente in contatto con il Comune: «Ci sentiamo di continuo, non sanno più a che telefono rispondere. Ma l'attività amministrativa prosegue. Vorremmo dare un messaggio di tranquillità ai cittadini». Per lei stare chiusa in casa è una schiavitù. «Sarà difficile, sono un tipo dinamico. Ma finalmente avrò il tempo per leggere, per riprendere l'hobby della pittura che avevo accantonato. Avevo anche pensato di tinteggiare i muri... Ma chi mi va a prendere il colore? Fortunatamente ho due cugine splendide che mi danno una mano. Poi stamattina un concittadino mi ha telefonato: "Abito vicino a lei, se deve fare la spesa mi telefoni"». Per passare il tempo Whatsapp aiuta: «Angeli ha lanciato la proposta: ognuno di noi scrive qualcosa e alla fine ci faremo un libro» dal titolo ironico. «Se lo scriveremo davvero? Perché no?», incalza infatti Angeli. Per uno come lui, abituato alla ribalta politica, «stare chiusi in casa non è facile. Penso che sia utile raccogliere i pensieri in un libro, che poi ce li terremo per ricordo quando diventeremo vecchi. Questo periodo di isolamento mi servirà di sicuro a scrivere qualcosa: magari per fare il bilancio di una carriera politica che si sta concludendo con il coronavirus. Ai miei colleghi ho scritto che il Comune di Remanzacco è sempre stato un innovatore. La casa dell'acqua, i servizi per i nuovi nati... Siamo talmente bravi che l'unico Comune con il coronavirus siamo noi, non ci facciamo mancare nulla. Tutti i media parlano di noi...».

Annarita Durì (Pari opportunità), che ha una formazione da infermiera, si è trovata preparata. «Ho messo in atto delle misure con cognizione di causa. Sto distante da mio marito e dai miei due figli ed è la cosa peggiore. Non posso baciarli né abbracciarli. Da mamma è pesante». Ma c'è un dato positivo: «Con tutti gli impegni che abbiamo, si è persa la dimensione del tempo: questa quarantena è un modo per ritrovarsi». Ieri ne ha approfittato per igienizzare la casa. «La mascherina? Io ce l'ho addosso, ma la tengo per senso di responsabilità verso i miei familiari. Abbiamo sempre tartassato i figli sulla necessità di lavarsi le mani, ora siamo preparati. Adesso che sono a casa ne approfitterò per sistemare le foto e le carte La cosa bella è che ho ricevuto un sacco di solidarietà». Karin Blasigh, che regge le Politiche scolastiche, un po' gestisce in remoto i problemi che riguardano la sua delega («Mi chiamano comunque per chiarimenti»), un po' ne approfitta per documentarsi su internet. È stato proprio il web a catapultare la storia sua e degli altri assessori in mezzo mondo. Anche in Russia, dove sua figlia sta facendo un periodo di studio. «La notizia le è arrivata dal web - racconta Blasigh - prima che potessi informarla. Mi ha scritto subito: mamma, come stai? L'ho rassicurata con una videochiamata». Il resto è la routine domestica di una donna costretta a stare in casa. «Fortunatamente avevo fatto la spesa grossa, per cui sono a posto. Ho una mamma e una suocera già attivate e se mi serve un pasto pronto loro lo combinano. Uso i guanti per fare le pulizie e anche per cucinare. Cerco di stare il più lontana possibile dai miei familiari. Qui con me c'è l'altra mia figlia. Mangiamo in maniera sfalsata».

Camilla De Mori

LA PROPOSTA Angeli ne approfitta per leggere

SINDACO Briz alle prese con i pennelli

A casa

L'assessore contagiato «Stiamo tutti bene»

«Stiamo tutti bene. Siamo risultati positivi al coronavirus, ma siamo asintomatici. Non abbiamo alcun tipo di disturbo e ci atteniamo alle regole prescritte». Chissà quante volte lo ha ripetuto l'assessore di Remanzacco che si è trovato positivo al coronavirus dopo che sua moglie ha partecipato ad un convegno a Udine. «Non abbiamo sintomi e siamo in quarantena domiciliare. Ne approfitteremo per leggere e per prenderci tutto il tempo che vogliamo».

In Comune uffici aperti come sempre Il paese sdrammatizza: «Tutto normale»

LE REAZIONI

REMANZACCO Uffici aperti e servizi erogati come ogni giorno a Remanzacco. Il day after rispetto alla notizia dei casi positivi di coronavirus che ha interessato un assessore comunale, portando a cascata l'isolamento di una ventina di persone, ha trovato una comunità matura e tranquilla che ha saputo vivere la quotidianità senza alcun allarmismo. Anche perché l'amministrazione comunale, pur dovendo scontare la quarantena, ha fatto in modo che tutto proseguisse come se nulla fosse. Passeggiando tra la piazza del paese o scambiando qualche chiacchiera con i residenti, la percezione è che con questa situazione ci si debba convivere senza farsi grossi patemi.

«Siamo abbastanza tranquilli – fa sapere il tabaccaio di piazza Diacono -. A parte il calo di lavoro di questi giorni, che rimane costante a causa delle varie chiusure, tutto scorre come ogni giorno, nessuna conseguenza particolare. Certo la notizia che un caso potesse coinvolgere la nostra comunità non se l'aspettava nessuno, è la notizia del giorno, ma non ci spaventa».

Anche al Bar Ideal c'è chi ci scherza su, chi invita a non far drammi e chi se la prende con le troppe esagerazioni: «Sono un fatalista, certo uso tutte le precauzioni del caso ma se dovesse capitare a me non faccio drammi» - racconta un cliente. «Non sono allarmato per nulla – gli fa eco un altro – si tratta di un'influenza che c'era già da ottobre e può interessare qualsiasi paese».

Davanti al municipio il via vai è costante, c'è chi si reca in anagrafe, chi in ufficio tecnico, chi allo sportello informativo e i dipendenti comunali rimasti al loro posto operano come ogni giorno. «Nessun problema – testimonia un ragazzo, recatosi a rinnovare la carta d'identità –; mi hanno servito subito, puntuali e gentili come sempre. È stata brava il sindaco che ha avvisato tutti tempestivamente facendo funzionare la macchina comunale senza difficoltà».

Sindaco, assessore, segretario comunale, consiglieri di maggioranza, qualche consigliere di opposizione e quattro dipendenti rimangono in quarantena per i prossimi giorni a seguito dei contatti avuti con l'esponente di giunta che ha contratto il Coronavirus dopo che la moglie, anche lei contagiata, aveva partecipato al convegno del 20 e 21 febbraio all'Università di Udine. Marito e moglie sono in buono stato di salute. Non è stato effettuato nessun tampone, visto che nessuno dei soggetti coinvolti presentava sintomi.

Il Comune, come ha dichiarato la sindaca Daniela Briz, nonostante le defezioni continuerà a mantenere i servizi con i dipendenti non sottoposti alla quarantena. Anche alla Farmacia Roussel di Piazza Don Comelio non c'è sosta per il personale chiamato a dare risposta ai cittadini: «Una giornata normalissima – ha raccontato il farmacista – non ci sono state battute particolari sul coronavirus, le richieste sono state le solite, il lavoro prosegue con calma e la popolazione si comporta bene, anche in funzione preventiva. Tutto ciò è positivo secondo noi e la situazione è sotto controllo».

Rimane invece un problema di scorte di mascherine e Amuchina: «Quelle sono introvabili dappertutto in zona», conferma il farmacista.

PRIMA CITTADINA Il sindaco Briz assicura che l'attività amministrativa prosegue

DAL TABACCAIO AL BAR LA NOTIZIA INCURIOSISCE, MA NON SPAVENTA E AL BAR IDEAL C'È CHI INVITA A NON FARE DRAMMI E A ESAGERARE

LA PIAZZA DEL PAESE Il cuore di Remanzacco, la cittadina alle porte di Udine, con la piazza davanti al Municipio

ALLA FARMACIA ROUSSEL CONFERMANO: «NESSUNA IMPENNATA DI RICHIESTE, RESTANO PERÒ INTROVABILI LE MASCHERINE»

Sacerdote contagiato seminario chiuso

▶È la prima persona ospedalizzata in provincia di Udine per Covid-19

▶Aveva partecipato ad un convegno a Milano Individuati tre focolai nella nostra regione

IL CASO

UDINE Udine registra il primo ospedalizzato per Covid-19. Si tratta di un sacerdote, che insegna al seminario interdiocesano di Pagnacco e che è stato ricoverato nella clinica di malattie infettive del Santa Maria della Misericordia non in gravi condizioni. Salgono quindi a 13 i contagiati in regione, mentre il seminario di Castellerio è stato chiuso e le 35 persone che vivono nella struttura e che sono venute a contatto con lui sono state messe in quarantena.

IL QUADRO

Tredici, dunque, i casi positivi in Fvg tra cui quest'ultimo riconducibile a un nuovo focolaio, ovvero un convegno che si è svolto a Milano a cui il contagiato, residente nell'hinterland udinese, ha partecipato. A renderlo noto il vicegovernatore con delega alla salute, Riccardo Riccardi, comunicando gli aggiornamenti dalla sede della Protezione civile regionale a Palmanova, a margine del Comitato operativo presieduto dal commissario straordinario Angelo Borrelli.

I TAMPONI

Complessivamente i tamponi effettuati in Friuli Venezia Giulia sono 346, di cui 48 in corso. Le persone attualmente in isolamento domiciliare salgono a 208 di cui 23 a Pordenone, 107 a Udine, 33 a Trieste e 45 a Gorizia. Nel frattempo ha riaperto il Comune di Remanzacco che era stato chiuso dopo la positività al virus di uno degli assessori, a sua volta contagiato dalla moglie. Rimangono però in quarantena tutti i componenti della giunta e alcuni dipendenti.

POSTI LETTO

Le strutture sanitarie sono pronte ad aumentare, se necessario, il numero di posti letto dedicati alla terapia intensiva che, in tre distinte fasi, da 88 - di cui 7 in isolamento - possono estendersi fino a 101 di cui 44 in isolamento. Anche il 112 è stato potenziato, dovendo gestire numeri elevati di chiamate (fino a 3.300 nella giornata di domenica). Mentre la macchina sanitaria lavora senza sosta, Udine non è ancora tornata ai suoi ritmi naturali, ma già la riapertura di alcune attività dell'ateneo, seppure a distanza, offre una sensazione di normalità. Oggi corone di alloro per 36 laureandi in medicina, seppure con discussione delle tesi a porte chiuse.

A CATANIA

Dall'altra parte dello Stivale, invece, l'università di Catania ha sospeso, in via precauzionale, le lezioni al dipartimento di Agricoltura dal momento che alcuni docenti avevano partecipato al convegno di Udine. Sul fronte sanitario, invece, come le altre strutture della regione, anche il nosocomio udinese è attrezzato per gestire l'emergenza, ma per tutti gli utenti e pazienti nulla è cambiato. Nessuna attività è stata sospesa e chi deve recarsi in ospedale, sia per accertamenti, sia per terapia anche quotidiane come nel caso dei pazienti neoplastici, rimane tutto regolare, non ci sono percorsi particolari da seguire, se non le normali norme igieniche consigliate nell'arco di tutto l'anno. Persiste, invece, un calo, seppure contenuto, tra i donatori di sangue, timorosi di andare all'ospedale per effettuare la donazione.

DONATORI

"Abbiamo riscontrato un avvicinamento con le chiamate ai donatori – spiega il presidente dell'Afds, Roberto Flora – ma c'è ancora chi ha paura. L'ospedale è sicuro e prenotando la donazione – ricorda – la permanenza per la donazione è molto breve".

Lisa Zancaner

LE STRUTTURE SANITARIE SONO PRONTE SE NECESSARIO AD AUMENTARE I POSTI LETTO

IL PRESIDENTE DEI DONATORI: «C'È ANCORA CHI HA PAURA MA L'OSPEDALE È SICURO»

SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA L'ospedale di Udine

La struttura

Il rettore a Castellerio: siamo in contenimento, il sacerdote sta bene

«Cerchiamo di essere sereni, pur in un certo allarme naturale. Viviamo nella preghiera, ricordandoci che c'è gente che in questo momento sta peggio di noi». Il rettore del seminario di Castellerio, don Loris Della Pietra si è subito sincerato delle condizioni del sacerdote che è stato contagiato dal coronavirus e che per questo è stato successivamente ricoverato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. «Purtroppo un sacerdote che opera qui - spiega il rettore del seminario di Castellerio - è risultato positivo e quindi ci hanno chiesto di osservare un periodo di contenimento precauzionale che si aggira attorno ad una settimana». Ma nessun altro avrebbe accusato sintomi o malesseri, aggiunge: «Fortunatamente qui a Castellerio tutti stanno bene. Il sacerdote che è risultato positivo è stato ricoverato all'ospedale di Udine, ma sta meglio. Sono sempre aggiornato sulle sue condizioni». Com'è successo? «Il sacerdote - spiega don Della Pietra - lavora qui durante il giorno ma non abita qui in seminario. Stava male, pensava fosse un'influenza, poi però la febbre non scendeva». Quindi è scattato il controllo («Si è mosso autonomamente») e il responso. E per tutto il seminario è partito il periodo di "isolamento", che riguarda «noi sacerdoti stabili, che siamo in due, più gli allievi che in tutto sono circa una trentina e tre suore. In tutto siamo quasi in trentacinque».

Cdm

Il Bearzi entra a casa degli allievi «Un video al giorno antidoto al divano»

LA STORIA

UDINE I ragazzi non vanno a scuola causa coronavirus? Il Bearzi entra nelle case dei suoi quasi 1.050 allievi, dalle elementari alle superiori, con un video al giorno. Una rubrica fissa (hashtag "il Bearzi a casa tua"), ogni giorno all'ora di pranzo, per lanciare una sorta di «sfida», come la chiama il direttore dell'istituto salesiano di via don Bosco a Udine, don Filippo Gorghetto, e vincere così l'irresistibile tentazione di sprofondare nel divano davanti al programma tv di turno o di inebetirsi davanti ad un videogame, ad uno smartphone o a qualsiasi altro aggeggio elettronico.

L'IDEA

«L'idea è nata domenica, quando ci siamo accordati con i presidi su come far partire la didattica on line in questa settimana di chiusura delle scuole (a causa dell'emergenza coronavirus ndr), sulla piattaforma Google Meet. Parlando con due salesiani giovani ci siamo detti: "Possibile che non si possa raggiungere i ragazzi anche con altri input che non siano solo i compiti?". E ci è venuto in mente di lanciare questa sfida: fino a sabato a mezzogiorno pubblicheremo un video per cercare di raggiungerli con motivi ogni giorno diversi. Oggi (ieri ndr) per esempio, era l'invito a leggere un libro, con alcune proposte ("La strada del sole" di Francesco Lorenzi, "Eppure cadiamo felici" di Enrico Galliano, "Nel mare ci sono i coccodrilli" di Fabio Geda e l'immortale "Il piccolo principe" ndr) fatte da noi. Lanciamo una sfida positiva e loro ci devono rispondere, per esempio raccontandoci cosa hanno letto o riportando una frase». Nei prossimi giorni, cercando di non "spoilerare" troppo, il Bearzi cercherà di coinvolgere i ragazzi con altre idee: «Un giorno - anticipa don Gorghetto - gli diremo "venite a salutarci". Oppure "fate una foto mentre siete in giro o con un compagno di scuola", spandiamo felicità per il mondo. È tipico di noi salesiani voler raggiungere altri aspetti della vita dei ragazzi oltre a quello scolastico. Visto che in questi giorni li immaginiamo sul divano davanti alla tv o a giocare sul computer, piuttosto che stiano lì a non far nulla, se leggono almeno per un'ora un libro, passano il tempo in un bel modo». Non manca neanche il "mens sana in corpore sano". «Domani (oggi ndr) uscirà un video in cui i professori di educazione fisica e altri docenti proporranno degli esercizi di "sgranchimento" ai ragazzi ma anche ai loro genitori, invitandoli a farli assieme a casa».

DON GORGHETTO: «PROPONIAMO AI NOSTRI MILLE STUDENTI DELLE SFIDE QUOTIDIANE»

IERI UN LIBRO DA LEGGERE OGGI INVECE GLI ESERCIZI DI GINNASTICA IN FAMIGLIA

LE LEZIONI

Oltre alla parte ludica, c'è quella prettamente scolastica. «Tutti i professori organizzano qualcosa on line. Alla primaria mandano i materiali a casa ai genitori, poi nei video le maestre spiegano come fare i compiti. Per i più grandi, fanno anche vere e proprie lezioni on line: oggi (ieri ndr) il professore della quinta dell'Informatico ha fatto due ore di lezione regolare con tutti gli alunni collegati in rete». Inutile dire che senza la popolazione degli oltre mille ragazzi che ogni giorno anima il Bearzi, l'istituto salesiano sembri vuotissimo. «Ma ci sono comunque i 150 professori che la mattina vengono a preparare le lezioni o tengono i corsi on line. Poi organizzano delle attività simpatiche per i ragazzi come i video di mezzogiorno. Insomma, siamo attivi», conclude don Gorghetto.

Cdm

BEARZI Un video al giorno per gli studenti

Dal 4 al 17 Marzo 2020

FORMAGGIO MONTASIO DOP
stagionato minimo 60 giorni

Specialità Friulana

all'etto
€ 0,69
al Kg € 6,90

PROSCIUTTO COTTO ALTA QUALITÀ
PARMACOTTO

all'etto
€ 1,09
al Kg € 10,90

OLIO EXTRA VERGINE
DI OLIVA
I TRE POGGI
FARCHIONI 1 lt

100% ITALIANO

€ 3,79

BIRRA TUBORG
ORIGINAL GREEN
3x33 cl

€ 1,29

MELANZANE TONDE

PRODOTTO ITALIANO

al Kg
€ 1,29

SPEZZATINO DI BOVINO ADULTO

al Kg
€ 7,50

Prodotto	Prezzo	
BANANE	€ 0,99	Kg
OLIVE APERITIVO FICACCI assortite 220/225 g	€ 1,79	
CUORE DI ICEBERG ORTOROMI 250 g	€ 0,99	
FETTINE FESA/NOCE DI SCOTTONA	€ 12,50	Kg
FETTINE DI VITELLO *extra qualità*	€ 16,50	Kg
COSCIOTTI DI POLLO	€ 1,80	Kg
SALAME NOSTRANO TRENTIN con aglio e senz'aglio	€ 0,99	etto
FIOCCO DI SAURIS WOLF	€ 1,69	etto
PROVOLONE PICCANTE SIGILLO ROSSO	€ 0,89	etto

Prodotto	Prezzo
CUBETTI DI PANCETTA DOLCE E AFFUMICATA FRATELLI BERETTA 2x75 g	€ 1,99
PASTA FRESCA RIPIENA CECCHIN ripieni assortiti 300 g	€ 2,49
LC1 VITAL gusti assortiti 8x90 g	€ 1,99
MELANZANE E ZUCCHINE GRIGLIATE NATURA IN PADELLA BONDUELLE 450 g	€ 1,68
2 BURGER DI SALMONE/2 BURGER DI MERLUZZO FINDUS 170 g	€ 2,79
RISO CARNAROLI RISERVA GALLO 1 kg 100% riso italiano	€ 1,79
OMOGENEIZZATI PLASMON gusti carne e pesce assortiti 2x80 g	€ 1,69
SPAZZOLINI IN LEGNO SPAZZOLIFICIO PIAVE MEDIO/CARBON 1 pezzo	€ 2,59
FAZZOLETTI SCOTTEX BALSAM 8 pacchetti	€ 0,75

PREZZI BASSI TUTTO L'ANNO

www.supermercativisotto.it

Seguici sui social:

La guerra al contagio

ASSEMBLEA REGIONALE La sala in cui si riunisce il consiglio

Fedriga: «Contro il virus lavoriamo tutti insieme»

▶Il governatore in aula: ci sentiamo con Patuanelli per non proporre misure che si sovrappongano

▶«La collaborazione istituzionale è obbligatoria» L'opposizione: «Noi avremo una linea responsabile»

IL RESOCONTO

UDINE «La collaborazione istituzionale in questo momento è obbligatoria». Si è espresso così ieri mattina in Consiglio regionale il governatore Massimiliano Fedriga riferendo all'Aula sull'emergenza Coronavirus. «Siamo d'accordo con il ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli – ha detto – di sentirci per le vie brevi anche prima dell'emanazione del decreto che il Governo vorrà prendere rispetto alle misure economiche» affinché «il Friuli Venezia Giulia possa mettere in atto misure di aiuto che non si sovrappongano a quelle messe in atto dal governo, ovvero che siano complementari». Il ministro Patuanelli, ha aggiunto Fedriga, «è d'accordo con questa impostazione altrimenti c'è il rischio che utilizziamo male le risorse e che non si possa lavorare assieme per risolvere al massimo la situazione estremamente difficile che stanno vivendo tutti i comparti economici» a partire da quello turistico.

LA CRITICA

Il governatore ha però rivolto una critica all'Europa: «È la grande assente sia per quanto riguarda le misure sanitarie che non sono state preventivamente messe in atto e dal punto di vista economico c'è un ritardo nelle risposte da dare alle imprese e ai lavoratori» dunque «è necessario che l'Europa porti avanti un piano serio di aiuto economico e anche di tutela sanitaria». Poi ha aggiunto: «Ormai viviamo in una situazione in cui ci sono interscambi quotidiani, c'è una comunanza a livello economico e sociale tra i diversi Paesi ed è chiaro che in questo caso le scelte occorre prenderle insieme e condividerle». Per Fedriga «è fondamentale che ci sia un coordinamento serio e che su questo ci sia una risposta a livello europeo: stiamo vedendo casi in forte crescita in altri Paesi europei e osservando come si sono evoluti i contagi in Friuli Venezia Giulia e Italia sono convinto che gli altri Paesi abbiano operato in maniera diversa rispetto a noi nel contenimento e controllo dei casi. Questa discrasia tra Paesi – ha concluso il governatore – porta a risposte non coerenti con la reale situazione e con le risposte necessarie dal punto di vista economico e sanitario».

REAZIONI

«Il Pd continuerà a tenere una linea responsabile – commenta il capogruppo del Pd Sergio Bolzonello – la politica tutta deve essere schierata da un'unica parte, abbiamo tenuto un comportamento adeguato al momento, cosa che purtroppo non hanno fatto tutti, con tentativi di scaricare presunte colpe sul Governo nazionale». Per Andrea Ussai (M5s) «l'emergenza attuale si somma ad una difficoltà complessiva per il sistema sanitario regionale soprattutto per quanto riguarda la carenza di personale e di posti letti». Walter Zalukar (Misto) ha riconosciuto come «il sistema sanitario regionale stia rispondendo in modo più che ottimale all'emergenza ma alla fine bisognerà chiedersi cosa fare per rafforzarlo». Fratelli d'Italia, dal canto suo, vigilerà affinchè la regione benefici dei provvedimenti di ristoro varati dal Governo tramite il proprio gruppo parlamentare: «Questo è il momento della responsabilità, questo male comune ci renderà più forti». Ed infine un appello giunge da Simona Liguori (Cittadini): «Il nostro pensiero va anche ai nostri concittadini che oggi più che mai hanno bisogno di sicurezza ma anche di normalità. A tale proposito abbiamo chiesto alla Giunta regionale l'impegno a promuovere la garanzia di sicurezza per coloro che scelgono di donare sangue per fare in modo che in questi momenti difficili non venga meno il loro prezioso impegno. È fondamentale continuare a donare il sangue, se naturalmente si è in salute: negli ultimi giorni infatti vi è stato un calo delle donazioni forse dovuto ad una paura ingiustificata delle persone a recarsi nelle strutture per effettuare la donazione. Ma il sangue serve sempre e i luoghi dove si fanno le donazioni sono sicuri».

Elisabetta Batic

ACCORDO TRA LE FORZE POLITICHE PER USCIRE DAL MOMENTO DIFFICILE

L'appello

Palmanova: venite a leggere in biblioteca

Con un video che su Facebook in poche ore ha raggiunto le cinquemila visualizzazioni, il Comune di Palmanova ha invitato a riscoprire la lettura nell'era del coronavirus. Nonostante le scuole restino chiuse, la biblioteca civica Muradore riapre. L'invito? «Palmanova non si ferma. Le scuole sono chiuse? Non chiudiamo la mente. Venite in biblioteca e scegliete un libro», dicono gli assessori. Accessibili e gratuite per tutto marzo le Gallerie del Rivellino.

Imprese in difficoltà, la Regione fa slittare il pagamento dell'Irap

CONSIGLIO

UDINE La scadenza per il pagamento della prima rata dell'Irap da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia sarà posticipata dal 30 giugno al 30 settembre, in modo da garantire liquidità alle imprese per proseguire l'attività nonostante le difficoltà create dalla diffusione del coronavirus. Lo prevede il provvedimento della Giunta regionale inserito nel maxiemendamento alla legge SviluppoImpresa, da ieri all'attenzione del Consiglio regionale. La Regione continuerà, inoltre, il dialogo avviato con il Governo per ottenere l'estensione anche alle zone gialle, tra cui il Friuli Venezia Giulia, delle misure attualmente previste per quelle rosse, a partire della sospensione dei mutui. Lo stesso documento comprende anche un provvedimento a sostegno delle realtà che organizzano eventi strutturali, alcuni dei quali quest'anno sono stati annullati in seguito alle misure di contenimento del coronavirus. Tali provvedimenti si sommano all'inserimento in norma di 25 milioni di euro di finanziamenti agevolati a valere sulle sezioni anticrisi per imprese in difficoltà a causa dall'emergenza coronavirus in deroga al principio del de minimis. Nello specifico sono stati messi a disposizione delle aziende 14 milioni di euro nelle Sezioni per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio e di 2,3 milioni di euro per quelle artigiane e a sostegno delle attività produttive. Banca Mediocredito potrà concedere finanziamenti di importo o durata temporale limitata a tasso fisso dell'uno per cento, senza l'acquisizione di garanzie, così da accelerare l'iter di sostegno alle aziende del Friuli Venezia Giulia. Inoltre, in caso di necessità i fondi a disposizione per quest'azione potranno essere implementati attingendo alle risorse destinate agli altri fondi di rotazione amministrati dal Frie. Il documento assegna quindi 4 milioni di euro ai Confidi per la concessione di garanzie alle imprese, che si sommano ai 3,6 milioni di euro già stanziati per fronteggiare le crisi creditizie e che saranno ora destinate anche a sostenere le imprese coinvolte dalla situazione generata dal Covid-19. Verranno infine congelate le rate sui fondi di rotazione. Le imprese mutuatarie danneggiate potranno infatti ottenere la sospensione per un anno del pagamento della quota capitale delle rate in scadenza di qualsiasi finanziamento agevolato concesso a valere sui fondi di rotazione amministrati dal Frie. Ieri mattina in Consiglio regionale si è parlato anche del progetto di resort turistico a Lignano Sabbiadoro grazie ad una interrogazione di Ilaria Dal Zovo (M5s) che ha ribadito «l'assoluta contrarietà ad un progetto incompatibile con la tutela della naturalità del sito Riviera Nord». Tra gli interventi programmati ed avviati, poi, quelli di manutenzione dei fondali del canale di Lignano e di ripristino del litorale di Lignano Sabbiadoro per la stagione 2020, l'intervento urgente per il ripristino del pontile d'accesso al faro rosso di Lignano Sabbiadoro distrutto dalle mareggiate, il ripristino dell'arenile di Lignano Pineta e Riviera e del passo marittimo di foce Tagliamento, i lavori di manutenzione straordinaria della difesa spondale esistente lungo la sponda sinistra della foce del fiume Tagliamento in comune di Lignano Sabbiadoro. Commenta Mariagrazia Santoro (Pd): «Dal 2018 tutte le opere legate ai dragaggi sono ferme compromettendo la navigabilità».

E.B.

IL DISCORSO Fedriga ieri in aula

LA PRIMA RATA DELL'IMPOSTA DOVUTA A GIUGNO SI POTRÀ PAGARE ENTRO IL PROSSIMO 30 SETTEMBRE

IN GIUNTA L'esecutivo rinnova il contratto per la sicurezza alla guardie giurate. Sotto il sindaco Pietro Fontanini

Il Comune assolda di nuovo le guardie giurate private

▶Rinnovato il servizio per tutto il 2020 Una delle pattuglie fissa in borgo stazione

▶Vigileranno anche sui parchi Zone stabilite con la Polizia locale

SICUREZZA

UDINE Le guardie giurate saranno operative almeno fino alla fine del 2020. La giunta, infatti, ieri ha firmato nuovamente la convenzione con l'istituto di vigilanza privata Sicuritalia: due le pattuglie, composte da due operatori ciascuna, che entro la fine di marzo diventeranno operative e controlleranno beni e patrimonio sul territorio comunale fino al 31 dicembre. Palazzo D'Aronco lo aveva già utilizzato dal 22 ottobre 2018 al 21 febbraio 2019 e dal 15 aprile 2019 al 31 dicembre 2019 e i risultati hanno spinto l'amministrazione a continuarE: "Fermo restando che le indicazioni su orari e itinerari verranno fornite dal comandante della Polizia Locale di concerto con le forze dell'ordine – ha spiegato l'assessore Alessandro Ciani -, una delle due pattuglie sarà fissa in Borgo Stazione, l'altra verosimilmente si occuperà dei parchi, come il Moretti e Martiri delle Foibe. Le aree saranno stabilite assieme al comandante della Polizia Locale, Eros Del Longo, nei prossimi giorni. Sarà sempre possibile, comunque, modificare le zone vigilate". Sul servizio, il Comune ha investito circa 150mila euro messi a disposizione dalla Regione: "Abbiamo valutato di continuare con le guardie giurate: sono stati diversi gli interventi delle forze dell'ordine sulla base delle loro segnalazioni e anche i cittadini hanno apprezzato la loro presenza. Sono occhi in più sulla città, fermo restando che hanno compiti precisi: non di controllo dell'ordine pubblico, che spetta alle forze dell'ordine, ma di vigilanza sui beni di proprietà comunale. Spostandosi, però, se ravvisano situazioni di pericolo, allertano la Polizia Locale o le altre forze".

DELIBERE

Tra gli altri provvedimenti approvati dalla giunta Fontanini, ieri, c'è il progetto definitivo-esecutivo per la sistemazione dell'area sottostante il cavalcavia Pertini: saranno piantumate delle essenze e sarà creato un percorso pedonale attrezzato anche con sedute. Ad occuparsene, sarà la Solari. Via libera anche alla variante per l'area antistante la chiesetta di via Baldasseria Media, dove verrà realizzato un parcheggio pubblico a servizio del quartiere.Passato anche il nuovo Statuto comunale (che, tra le altre cose, introduce il riferimento alla famiglia naturale e la possibilità di avere 11 assessori),che ora dovrà passare in consiglio.

Alessia Pilotto

Due volte contromano in autostrada

▶Fermato dalla polizia ma è subito rientrato dal casello, multato

IN AUTOSTRADA

PALMANOVA Paura ieri sull'A4 quando è stato dato l'allarme per un veicolo che viaggiava in senso contrario di marcia. L'auto viaggiava contromano sugli svincoli autostradali di Palmanova ma scattato l'allarme, una pattuglia della Polizia Stradale si è precipitata sul posto, riuscendo a fermare la vettura prima che la situazione degenerasse in qualcosa di ben più grave, come un incidente frontale.

I FATTI

Lunedì pomeriggio, le telecamere della sala radio di Autovie Venete hanno inquadrato il mezzo condotto da un cittadino albanese di 58 anni che aveva evidentemente sbagliato direzione e stava percorrendo nel senso contrario il cosiddetto "nodo di Palmanova", creando un gravissimo pericolo per la propria e l'altrui incolumità.

POLIZIA STRADALE Preso mentre andava contromano in autostrada

Fortunatamente l'intervento tempestivo di una pattuglia nella zona in cui si è verificato l'episodio - sulla quale è anche presente il cantiere per la costruzione della terza corsia - ha permesso di evitare il peggio. La zona tra l'altro è caratterizzata da un curva che rende difficoltoso avvistare ed evitare il pericolo potenziale costituito da un veicolo contromano. Gli agenti della Polstrada poi, assieme al protagonista della vicenda, si sono recati al vicino comando e hanno proceduto al ritiro della patente di guida del soggetto, con il conseguente fermo amministrativo del mezzo che, come previsto, è stato affidato per la custodia, al soggetto stesso.

LA SECONDA VOLTA

L'uomo però, impegnatosi a parcheggiare il mezzo in un luogo chiuso di cui aveva disponibilità, imboccata ancora l'autostrada al vicino casello di Palmanova ha nuovamente invertito il senso di marcia sulla carreggiata, venendo questa volta bloccato dagli ausiliari alla viabilità di Autovie Venete. A questo punto il mezzo è stato sottratto definitivamente alla sua disponibilità. La sanzione pecuniaria per la violazione commessa sarà individuata dalla Prefettura competente alla quale saranno trasmessi il verbale e la patente ritirata. Resta il fatto che solo per un fatto di fortuna non si è arrivati a un incidente che avrebbe potuto dare esiti anche molto gravi.

Pizzocaro lascia Ar ed entra nel Misto

▶L'ex assessore "sfiduciato" se ne va sbattendo la porta

POLITICA

UDINE Dopo tre mesi di braccio di ferro l'ex assessore Paolo Pizzocaro se ne va sbattendo la porta dal gruppo di Autonomia responsabile, che peraltro già lo aveva "sfiduciato" ottenendo il rimpasto che ha portato in giunta Giulia Manzan, esponente del movimento che fa riferimento a Renzo Tondo. Il motivo, lo spiega lo stesso Pizzocaro: «Dopo tre mesi di trattative, condotte con l'instancabile supporto del presidente del consiglio comunale Enrico Berti si è cercato inutilmente di vedermi assegnate tre delle sei commissioni consiliari, così come da sempre avviene nel caso di ingresso nel gruppo di un nuovo consigliere». Ma, a suo dire, la «ferma contrarietà» che sarebbe stata «dimostrata dall'irriducibile capogruppo di Ar Marco Valentini e il disinteresse dei vertici della lista di Ar, nello specifico della neo assessore Giulia Manzan e di Renzo Tondo per giungere ad una logica soluzione sono l'ulteriore fatto che mi ha spinto ad aderire al gruppo Misto-Udc». Pizzocaro, d'altronde, ritiene che «i rapporti con i vertici della lista» sarebbero stati «sempre poco collaborativi e sempre più ostativi nei miei confronti». Dice di non voler rivangare il periodo del suo assessorato e il rimpasto che gli è costato la poltrona («Cosa fatta capo ha») e guarda al futuro: «Con il mio ingresso nel Gruppo misto-Udc del capogruppo Mirko Bortolin e la mia presenza nelle commissioni Territori, Politiche sociali e Verifica - dice Pizzocaro - intendo riprendere con tenacia tutte le azioni atte a far sì che i miei elettori non rimangano delusi dalla fiducia che mi hanno dato con il loro voto».

Non si fa attendere la replica di Valentini, che dà una versione dei fatti diversa: «Le commissioni? Ho formalizzato al presidente Berti la disponibilità a concedere a Pizzocaro due commissioni per venire incontro alla sua richiesta, ma l'ex assessore non ha chiamato nessuno di noi. In un primo momento gli avevamo dato la disponibilità a suddividere le commissioni assegnandogliene tre, ma Pizzocaro ha scritto al segretario e a Berti - sostiene Valentini - che voleva la presidenza del gruppo e voleva scegliere lui quali commissioni avere. Anche il sindaco, com'è noto, gli aveva offerto la presidenza della commissione Bilancio. Sono contento che Pizzocaro sia rimasto in maggioranza, in un gruppo costruttivo con Bortolin dove può finalmente espletare la sua autonomia, visto che non ha mai collaborato con il gruppo di Ar». Manzan aggiunge: «Apprendiamo della lettera di Pizzocaro con rammarico. Il fatto che resti in maggioranza ci fa piacere. Siamo sempre stati aperti al dialogo. Ar ha formalizzato delle proposte di commissione a Pizzocaro, dopo oltre due anni di incomunicabilità da parte sua nei nostri confronti: è stato un grande segnale di apertura, più di così non so cosa avremmo potuto fare».

Cdm

EX ASSESSORE Pizzocaro

Udine-Trieste, troppi ritardi La giunta chiede un intervento

TRASPORTI

UDINE Troppi ritardi e cancellazioni sui binari friulani, in particolare sulla linea che attraversa la bassa friulana e che, a detta degli stessi comitati pendolari, è così soggetta a guasti e problemi da sembrare "stregata".

Del tema si è interessato anche l'ex sindaco di Udine Furio Honsell, che ha portato l'argomento all'attenzione del consiglio regionale. L'esponente di Open Sinistra FVG ha presentato in Consiglio un'interrogazione relativa ai ritardi e alle cancellazioni dei treni avvenuti nelle ultime settimane e imputabili ad una serie di guasti al materiale rotabile e alle infrastrutture nella tratta Udine-Trieste, via Cervignano e via Gorizia: solo nella settimana dal 17 al 23 febbraio, secondo i dati riportati dal consigliere Honsell, i treni hanno subito cancellazioni 5 giorni su sette, coinvolgendo più di duemila passeggeri.

SONO ARRIVATE LE RASSICURAZIONI DI PIZZIMENTI DOPO L'INTERROGAZIONE PRESENTATA DA HONSELL

Il consigliere ha richiesto maggiori ragguagli circa i problemi che si riscontrano in modo costante in queste tratte e come la Regione intenda agire nelle sedi opportune affinché il servizio offerto ai pendolari migliori sensibilmente.

La risposta dell'assessore, a detta di Honsell, sarebbe «una vera e propria ammissione di consapevolezza del problema, addirittura arrivando a riferire che un perdurare di situazioni di questo tipo possa determinare nei viaggiatori la "percezione di costante inaffidabilità della tratta ferroviaria e dei relativi servizi": Pizzimenti ha successivamente rassicurato, specificando di aver inviato due note a Rete Ferroviaria Italiana (19 e 29 febbraio), nelle quali si chiede un intervento urgente finalizzato a ristabilire condizioni di adeguata affidabilità dell'infrastruttura e relativi impianti e migliorare le procedure informative ai viaggiatori».

Il gruppo di Open Sinistra Fvg fa sapere che continuerà a tenere alta l'attenzione sul tema, monitorando l'andamento del problema e quali soluzioni verranno adottate da Trenitalia e Rfi per ovviare a tali criticità.

Del tema si era interessato a più riprese anche il grillino Cristian Sergo.

Venice, ai truffati soltanto 182 euro

▶Il processo si spezza: stralciati i sette imputati principali
Dai patteggiamenti 150mila euro per le parti civili costituite

▶Il processo si "asciuga". Le sei posizioni rimaste riguardano
117 casi di abusivismo finanziario, 55 truffe e l'ipotesi associativa

LA MEGA TRUFFA

PORDENONE I patteggiamenti portano 150mila euro nel conto che la Procura ha aperto a favore delle vittime della mega truffa targata Venice Investment Group. Significa che alle poco meno di 900 parti civili rimaste nel processo contro i collaboratori del trader Fabio Gaiatto andranno 182 euro. Un boccone indigesto. Tanto che i risparmiatori adesso sono concentrati sulle trattative avviate dall'associazione Afue con le due banche usate da Gaiatto per movimentare 67 milioni di euro (Zagrebacka Banka e Nova Ljubljanska Banka, udienza fissata al 23 marzo) e sui sequestri conservativi registrati dagli avvocati Luca Pavanetto e Antonio Malattia.

I RITI ALTERNATIVI

Nell'udienza di ieri la Procura ha negato i sei patteggiamenti che le difese proponevano soltanto per il reato di abusivismo finanziario, escludendo l'associazione per delinquere e la truffa aggravata. Il via libera è stato dato a Marija Rade, 65 anni, la commercialista slovena che si avvia a patteggiare 2 anni e 5mila euro di multa e a versare 50mila euro; a Claudia Trevisan (48) di Fossalta di Portogruaro: 1 anno 11 mesi, 3mila di multa e risarcimento di 25mila; a Massimiliano Vignaduzzo (48) di San Michele: 1 anno 9 mesi e 10 giorni, 4 mila di multa e 5mila di risarcimento; a Giulio Benvenuti (34) di Vicenza: 1 anno 9 mesi e 4mila euro, oltre a 25mila di ristoro; a Marco Zussino (53) di Basiliano: 1 anno 4 mesi, 3mila di multa (escluso il reato associativo) e 30mila di risarcimento; a Luca Gasparotto (50) di Cordovado: 1 anno 8 mesi, 3.400 di multa e 5mila per le vittime. A tutti è concessa la condizionale, unica eccezione per Vignaduzzo. Altri 10mila euro per le vittime arriveranno da un "promotore" individuato in un secondo tempo e che si appresta a patteggiare in fase di indagine. Massimo Minighin (43) di Fossalta di Portogruaro è stato ammesso al rito abbreviato condizionato a una perizia informatica sul sito della Venice Investment Group. L'avvocato Cristiano Leone vuole dimostrare che Minighin si è limitato a realizzare il sito e non ha nulla a che fare con l'inserimento dei falsi rendimenti. Il procuratore Raffaele Tito e il pm Monica Carraturo non si sono opposti, ma si sono riservati di nominare un proprio consulente.

IL PROCESSO

Il collegio presieduto dal giudice Alberto Rossi ha stralciato queste sette posizioni. La sentenza la emetterà il 10 aprile un nuovo collegio. In questo modo il procedimento madre si "asciuga". Anche se Andrea Zaggia (Saccolongo), Daniele Saccon (Mareno di Piave), Massimo Osso (Palmanova), Flavio Nicodemo (Teglio Veneto), Massimiliano Franzin (Oderzo) e Moreno Vallerin (Due Carrare) non trovassero un accordo per patteggiare e decidessero di affrontare il dibattimento, i tempi di durata sarebbero ragionevoli. Sono imputati, infatti, chiamati a rispondere del reato associativo, di 117 casi complessivi di abusivismo finanziario e poco più di una cinquantina di truffe. I patteggiamenti definiti ieri, infatti, spazzano via con i soli Rade, Trevisan e Minighin circa 1.200 parti offese per 14,6 milioni oggetto di truffa. Mentre l'ipotesi di abusivismo finanziario toglie al processo 590 singoli risparmiatori per 11,2 milioni.

INCUBO CORONAVIRUS

La paura del contagio non ha fermato il processo, che è stato celebrato con finestre aperte, amuchina e mascherine a disposizione dei cancellieri. «Se c'era un processo da sospendere - era il ritornello dei legali ieri mattina - era proprio questo». L'avvocato Piergiorgio Sovernigo, studio a Padova, la scorsa settimana aveva fatto istanza di rinvio per ragioni di salute pubblica ricordando al giudice che in aula i legali hanno un unico microfono a disposizione e che la distanza di un metro non poteva essere rispettata. Il Tribunale non ha accolto la richiesta e ieri mattina Sovernigo ha inviato una mail specificando che manifestava sintomi influenzali, che si era messo in autoisolamento in via precauzionale, che vive a ridosso della "zona rossa" di Vo' Euganeo e che in un'aula troppo affollata era difficile garantire una distanza di sicurezza tra le persone. «Sono disponibile a qualsiasi accertamento medico», chiudeva così la missiva. Il procuratore ha subito messo le mani avanti: «Mi oppongo a un rinvio dell'udienza». Nessun difensore si è reso disponibile a sostituire il collega, che ha ricevuto anche i sostegno del legale di parte civile Rosanna Rovere. Ma i giudici (con Rossi ci sono a latere Piera Binotto ed Elisa Tesco) hanno aggirato il problema nominando un difensore d'ufficio al posto di Sovernigo. In questo modo hanno potuto definire patteggiamenti e rito abbreviato. Dopodichè hanno riconosciuto il legittimo impedimento di Sovernigo per ragioni di salute pubblica e ha rinviato il processo al 31 marzo.

Cristina Antonutti

AVVOCATO ASSENTE PER RAGIONI DI SALUTE PUBBLICA IL COLLEGIO NOMINA UN LEGALE D'UFFICIO E L'UDIENZA VA AVANTI

FINESTRE APERTE PER FAR GIRARE L'ARIA E PER I CANCELLIERI A DISPOSIZIONE AMUCHINA E MASCHERINE

IN AULA Molti avvocati si sono lamentati perchè la distanza di un metro non poteva essere rispettata

Controlli dell'Arma

In auto ubriachi o senza patente

Nel fine settimana i Carabinieri della Compagnia di Pordenone sono stati impegnati in controlli stradali per prevenire condotte di guida pericolose. Nel corso di questi servizi si sono registrate diverse violazioni: automobilisti senza cintura di sicurezza, che guidavano parlando al telefono, sorpassi in corrispondenza di divieti, mancate revisioni ai veicoli, guide senza patente e in stato di ebbrezza. I militari del Radiomobile hanno controllato 140 persone e 120 veicoli contestando 8 infrazioni amministrative. Tra sabato e domenica un giovane ivoriano è stato fermato a Pordenone: guidava con un tasso alcolemico tra 0,5 e 0,8 g/l (patente ritirata). Un 50enne pordenonese che, domenica notte verso le 4, a bordo di un Suv è finito con un palo della luce e un'auto in sosta, poi sbalzata contro il muro di cinta di un abitazione, guidava con un tasso tra 0,8 e 1.5 g/l. È stato inoltre bloccato un cittadino egiziano che guidava senza mai aver conseguito la patente.

Liberi dopo la rissa. Il gip sollecita indagini

LE CONVALIDE

PORDENONE In una città dove le zuffe tra baby gang o giovani che hanno abusato di alcolici stanno diventando sempre più frequenti, i tre arresti per rissa aggravata in piazza XX Settembre sono un segnale forte. Il gip Monica Biasutti ieri ha convalidato gli arresti di Rachid Nadir, 27 anni, marocchino che risiede a Pordenone, Mattia Mazzucchin, 24, di Pordenone e Cristian Zanet, 21, di Cordenons, difesi rispettivamente dagli avvocati Nicoletta Menosso, Alberto Fenos e Francesco Fortunato. All'esito degli interrogatori, che tutti hanno reso, i tre sono stati rimessi in libertà. Il gip ha ritenuto che non vi fosse una pericolosità tale da giustificare l'applicazione di una misura cautelare, come ad esempio l'obbligo di dimora proposto dalla Procura. Ha però sollecitato, a fronte di un quadro indiziario giudicato contraddittorio, ulteriori accertamenti di polizia giudiziaria, ravvisando la necessità di identificare le altre persone coinvolte nella rissa, in particolare un giovane meridionale e un marocchino. Secondo il giudice, per far chiarezza sulla vicenda andrebbe sentito anche un secondo barista, oltre a quello del bar "Pecora Nera" di piazza XX Settembre, dove tutto è nato.

I tre giovani sostengono di essere rimasti coinvolti loro malgrado nella rissa. Parlando di un gruppo di meridionali, tutti piuttosto alterati, che avrebbero creato scompiglio nel bar. Uno dei ragazzi - Zanet per la precisione - ha cambiato locale, dove poco dopo sarebbe arrivato anche il gruppo dei meridionali. Verso le 2 è tornato al "Pecora Nera", dove nel giro di poco sono nuovamente arrivati i giovani meridionali. La situazione era tesa, il barista si è rifiutato di somministrare da bere a persone già ubriache. È nato un alterco con un marocchino sui 40 anni, ricciuluto. Dalle parole si è passati ai fatti, la lite avrebbe coinvolto una quindicina, compresi Zanet e Mazzucchin. Anche Nadir è intervenuto per fare da paciere restando a suo volta ferito.

Alla vista dei lampeggianti della Squadra Volante tutti sono scappati. I poliziotti sono riusciti a fermare soltanto i tre ragazzi che poi sono stati arrestati, uno in via Brusafiera e due in corso Vittorio Emanuele. Per Nadir la Questura ha avviato la procedura per la revocata del permesso di soggiorno. «Presenteremo una memoria per chiarire la posizione del mio assistito», ha anticipato l'avvocato Menosso.

DA IDENTIFICARE UN IMMIGRATO MAGHREBINIO E UN MERIDIONALE CHE SONO RIUSCITI A SCAPPARE

EX VARIANTE 251 I sacchi riempiti con i rifiuti abbandonati lungo la strada: saranno raccolti con un intervento straordinario

Rifiuti abbandonati, è guerra

▶Comune e Fvg Strade contro i furbetti decine di sacchi lungo la circonvallazione

▶In questi giorni previsto intervento di raccolta: al setaccio cigli e banchine

AVIANO

Il Comune e Fvg Strade hanno lanciato un'offensiva contro i furbetti dei rifiuti: si tratta di persone - il termine più corretto sarebbe vandali - che abbandonano le immondizie lungo i fossati e nei boschi, nel tentativo di sottrarsi al pagamento della specifica tariffa. Quasi sempre sono delle azioni due volte insensate: la prima perché sporcano l'ambiente e richiedono uno sforzo per la pulizia agli enti, che poi devono comunque ricaricare i costi sull'utenza; la seconda perché quando si parla di ingombranti, le varie isole ecologiche comunali solitamente li accolgono senza alcun esborso da parte di chi li conferisce. In ogni caso, ad Aviano ci sono numerose zone che soffrono di questo problema: sia di competenza municipale, sia di altri enti.

GUERRA AI VANDALI

Per questa ragione, l'assessore all'ambiente Danilo Signore ha chiesto la collaborazione degli addetti comunali e della Polizia locale per dare corso ad un'azione di recupero dei materiali e di conseguente sanzionamento di chi si rende protagonista di simili gesti di inciviltà. «In questi giorni "Friuli Venezia Giulia Strade", ente gestore delle strade regionali e dell'ex Provincia, in accordo con l'amministrazione comunale, ha programmato un intervento straordinario di raccolta lungo i cigli e le banchine - le parole di Signore, che in questo modo informa la cittadinanza sul fatto che d'ora in poi sul problema ci sarà tolleranza zero -. Saranno recuperate immondizie in notevole quantità: sono infatti stati riempiti parecchi sacchi che rappresentano il frutto della bonifica della circonvallazione che da San Martino di Campagna conduce a Pordenone, in Comune di Aviano: il materiale è stato poi trasferito con dei camion in discarica».

LA VARIANTE DELLA 251

Proprio la zona scelta per abbandonare i rifiuti fa capire che si tratta di cittadini che giungono un po' da tutta la pedemontana pordenonese, essendo la variante della 251 la principale via di comunicazione con il capoluogo provinciale. Difficile, invece, si tratti di avianesi: nessun sanmartinese avrebbe interesse a raggiungere la circonvallazione allo scopo di disfarsi dei propri rifiuti (ci sono zone ben più nascoste), mentre gli abitanti di Aviano e delle altre frazioni non usano quella strada, se non in circostanze eccezionali.

LE FOTOTRAPPOLE

«L'abbandono di rifiuti non è tollerabile - conclude Signore - e, in futuro, per limitare questo fenomeno, verranno aumentati i controlli anche attraverso l'ausilio di telecamere o fototrappole». L'assessore ha anche annunciato un piano straordinario di pulizia per via Santa Caterina, a Marsure, per la quale serviranno alcune settimane, considerato quanto è stata lordata da chi vi ha gettato di tutto. Dispositivi che hanno già dato frutti nel recente passato, quando ad esempio hanno consentito di individuare i vandali che diedero fuoco alla palestra delle scuole, con danni per decine di migliaia di euro. I furbetti - in qualunque comune risiedano - sono avvisati: le sanzioni per chi abbandona l'immondizia sono salate.

Lorenzo Padovan

Giornata ecologica il Coronavirus non ferma i volontari

▶Appuntamento il 22 marzo con la 28. edizione

FONTANAFREDDA

La vita al tempo di Covid-19 porta a valutare – alla luce anche dell'ultima ordinanza del presidente della Regione con le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza – cosa fare con le manifestazioni, gli eventi e le iniziative in programma nelle prossime settimane. Le associazioni, come la scuola di musica del Circolo Verdi, dopo lo stop della settimana scorsa, stanno riprendendo pian piano le loro attività. Riaperta anche la biblioteca comunale e lo sportello Informa Famiglie.

Qualche dubbio interessava invece la Giornata ecologica, la manifestazione giunta alla sua 28. edizione e in programma il 22 marzo. Lunedì, dopo una lunga riunione, presenti l'assessore Patriza Piccin, il consigliere Pietro Nadin e il responsabile dell'area Ambiente, è stato deciso che la manifestazione si terrà comunque. «Confermiamo la data – spiegano in una nota Nadin e Piccin – perché spostarla sarebbe un cammino contorto sotto l'aspetto delle presenze, della riformulazione delle liste, e soprattutto dobbiamo tener conto che la natura cammina, non si ferma, e l'avanzare della vegetazione nasconderebbe i rifiuti abbandonati». In caso potrebbe essere spostato o annullato il pranzo finale che corona ogni anno l'evento e a cui partecipano buona parte dei numerosi volontari. «Una decisione definitiva in merito all'ammassamento per il pranzo – aggiungono i due amministratori – potrà comunque essere sempre presa in sede di riunione con i capisquadra, incontro che si tiene di solito pochi giorni prima della manifestazione stessa». Lo scorso anno tra organizzatori, cittadini volontari e amministratori furono 300 i partecipanti alla manifestazione e quasi tutti si erano poi fermati per il momento conviviale. Le associazioni e i gruppi di cittadini possono quindi accreditarsi per l'evento secondo la prassi ormai consolidata, ossia iscrivendosi mediante il modulo reperibile all'Area ambiente in Municipio. I singoli cittadini possono iscriversi direttamente all'ufficio ambiente entro il 16 marzo inviando una e-mail oppure per telefono. La Giornata ecologica prevede il ritrovo in Piazzale San Luca già alle 7.30 della domenica prefissata dove i partecipanti muniti di gilet ad alta visibilità ritireranno il kit con i guanti e dove saranno formate le squadre assegnate poi ai vari mezzi – trattori con rimorchio o camioncini – su cui verranno caricati i rifiuti raccolti, già selezionati per tipologia, da conferire al termine della mattinata all'isola ecologica nel magazzino comunale in via Galilei a Vigonovo. Al termine il momento conviviale che quest'anno è previsto nel Centro comunitario parrocchiale di Nave. Il 26 marzo ci sarebbe poi in programma anche Rifiuti in piazza, evento promosso dalla Regione per educare e informare i cittadini alla e sulle modalità della raccolta differenziata.

Riccardo Saccon

NEL 2018 Volontari raccolgono rifiuti abbandonati sull'intero territorio del comune di Fontanafredda

Domenica l'inaugurazione della panchina rossa "artistica" nella piazza

CANEVA

Sarà inaugurata domenica prossima, in occasione della Festa della donna, la panchina rossa già installata in piazza Martiri Garibaldini, a simbolo della lotta contro la violenza sulle donne, Le protagoniste di questa iniziativa si sono ritrovate più volte, nel magazzino comunale, per lavorare a questa iniziativa, che è nata a seguito dell'approvazione, in Consiglio comunale, di una mozione presentata dalla consigliera Paola Rover.

La proposta ha subito contagiato non solo tutte le consigliere comunali, ma l'intero Consiglio, traducendosi con l'approvazione all'unanimità della proposta. «Come è nello stile delle donne - spiega il sindaco, Andrea Gava - si è subito passati dalle parole ai fatti, pennello alla mano, e, recuperata una vecchia panchina, le varie protagoniste, con la collaborazione del gruppo "Noi donne di Caneva", si sono date da fare per colorare di rosso fiammante la panchina». La seduta, così rinnovata, rappresenta un simbolo di sensibilizzazione delle coscienze, che sarà installato nella piazza del capoluogo, «proprio per lanciare un messaggio alla popolazione, giovani e meno giovani, uomini e donne, - ha dichiarato l'assessora Francesca Coan, che ha sostenuto e curato l'iniziativa - su un tema complesso e molto attuale della nostra società». Oltre a essere colorata di rosso la panchina è stata decorata, da un giovane ragazzo canevese, Marco Fusina, che ha interpretato, con una sorprendente manifestazione artistica, il messaggio che tutte le donne presenti hanno manifestato, ossia la voglia di liberare la voce, per trovare il coraggio di confidare, di denunciare, di rivolgersi agli appositi centri specializzati.

L'INIZIATIVA È STATA APPROVATA ALL'UNANIMITÀ DA TUTTI I CONSIGLIERI

SIMBOLO Una panchina rossa contro la violenza sulle donne

«Il dibattito che si è aperto in Consiglio comunale - spiega la consigliera Coan - ha evidenziato come il tema della violenza subita dalle donne sia condiviso da ogni parte politica. Un problema, quindi, che non ha colori di sorta e tutti hanno sottolineato come sia fondamentale risvegliare le coscienze su una problematica che investe la nostra società in maniera molto forte e che vede i femminicidi aumentare in maniera assai preoccupante». Domenica sarà la Festa della donna e. proprio in questa ricorrenza, la panchina verrà inaugurata alle 11.30, dopo la messa, alla quale sono invitate tutte le donne canevesi, alla presenza delle autorità, per sancire l'ufficialità di questa iniziativa, che ha visto tutti concordi nel voler combattere la violenza sulle donne.

Francesco Scarabellotto

Spilimberghese Maniaghese

IL SINDACO

L'amministrazione comunale retta da Enrico Sarcinelli prevede nel 2020 altri due grandi cantieri altrettanto attesi dai cittadini

pordenone@gazzettino.it

G Mercoledì 4 Marzo 2020 www.gazzettino.it

Rotonda, il progetto pronto entro l'inverno

▶Riguarda la rotatoria all'incrocio tra le vie Cavour, Barbeano e Milaredo

▶L'opera sarà finanziata con fondi messi a disposizione dalla Regione

SPILIMBERGO

Avanti tutta per il progetto che dovrebbe portare, entro la fine dell'anno, alla realizzazione della rotatoria all'incrocio tra le vie Cavour, Barbeano e Milaredo. L'opera sarà finanziata con fondi messi della Regione: nelle scorse settimane, l'amministrazione del sindaco Enrico Sarcinelli ha affidato il progetto a uno studio tecnico spilimberghese. C'è fiducia affinché l'iter complessivo si possa completare entro l'inverno.

IL CONTRIBUTO

Il Comune un paio di anni fa era risultato tra i dieci aggiudicatari di un finanziamento regionale di 2 milioni di euro per la sistemazione dei punti critici della viabilità; strade comunali e attraversamenti delle provinciali, regionali e statali nei centri abitati, per garantire più sicurezza soprattutto alle utenze deboli. Un contributo che era stato attribuito sulla base dei dati d'incidentalità del Centro regionale di monitoraggio sulla sicurezza stradale che vedeva l'incrocio in questione tra le aree su cui andare a intervenire con celerità, per evitare nuove problematiche. Le spese finanziabili dovevano riguardare opere finalizzate alla realizzazione di rotatorie o alla messa in sicurezza di punti critici. Per la rotonda di Spilimbergo, l'amministrazione comunale, allora guidata da Renzo Francesconi, aveva richiesto un contributo di 190 mila euro. Una buona parte di questi sono stati attribuiti: si tratta di 136.500 euro, utili a risolvere un problema in uno dei "punti neri" della viabilità cittadina, da anni al centro delle richieste di residenti e utenti dell'arteria, affinché si giunga a una rivisitazione dell'accesso veicolare.

DESTINATA A MIGLIORARE LA CIRCOLAZIONE A FAVORE ANCHE DI PEDONI E CICLISTI

IL PROGETTO La nuova rotonda sarà realizzata all'incrocio che si trova tra le vie Cavour, Barbeano e Milaredo

LA NUOVA ROTONDA

La nuova rotatoria è destinata a migliorare la circolazione a favore di pedoni e ciclisti, che usufruiscono di una pista ciclabile già teatro di numerosi incidenti, alcuni anche gravi. L'opera rappresenta un ulteriore tassello nella progettazione dell'esecutivo Sarcinelli per alleggerire il traffico nel centro cittadino. Nel novero delle opere pubbliche legate alla viabilità, per il 2020 ci sono altri due grandi cantieri, altrettanto attesi dalla popolazione: con 700 mila euro di fondi comunali si procederà con il rifacimento di strade e marciapiedi nel capoluogo comunale e nelle frazioni, con particolare attenzione per Vacile e per la zona di Borgo Navarons, dove anche lunedì si è verificato un grave incidente e l'utenza debole della strada non ha percorsi protetti; con ulteriori 900 mila euro è appena partita la bonifica della strada della zona industriale del Cosa, con l'obiettivo di rilanciare le attività produttive, che da una decina d'anni sono in costante difficoltà.

Lorenzo Padovan

Spilimbergo

Santorini, farmacia certificata

Riconoscimento a una storica famiglia di farmacisti, i Santorini, la cui attività risale addirittura al 1650 quando a Spilimbergo era presente il "negotium aromaticorum" di Giandomenico. Nella medesima palazzina del centro storico, nella farmacia gestita dalla stessa famiglia (oggi al comando c'è Cristina) è stata appena superata positivamente la verifica ispettiva, ottenendo il mantenimento della certificazione di qualità Iso 9001, già conseguita nel febbraio 2012. È l'unica farmacia in regione certificata anche per l'erogazione di test autodiagnostici e servizi di secondo livello, attraverso l'utilizzo di dispositivi strumentali.

La zona industriale sempre più attrattiva

VIVARO

Vivaro sta conoscendo un periodo di rapida crescita. Negli ultimi anni si sono progressivamente insediate nella zona produttiva numerose aziende nei settori più svariati. Si va dalla chimica (la Friulchem è addirittura approdata in Borsa) alla produzione di mosaico - recentissimo il ritorno in patria della Trend Group, con una ricaduta occupazionale di 50 posizioni lavorative, dopo che aveva delocalizzato i propri impianti all'estero -, ma ci sono anche la Bormec, attiva nell'ambito della carpenteria leggera, verniciatura e sabbiatura industriale, che è approdata proprio in queste settimane. Per non parlare del rilancio del capannone dell'ex Laim, per avviare la produzione di coltelli agricoli e industriali. L'area produttiva viene scelta anche per la sua posizione strategica di collegamento tramite circonvallazione e ponte sul Meduna con la Cimpello-Sequals e l'A28. La comunità locale non vuole essere da meno e sta sistemando tante aree pubbliche, dalle scuole ai parchi, partendo dal Comune.«È venuto molto bene il nuovo cappotto del municipio di Vivaro, sia da un punto di vista di efficientamento energetico, sia strettamente estetico - il commento del sindaco Mauro Candido -. L'intervento è costato 35 mila euro finanziato con il "decreto crescita" statale. All'interno dell'edificio è già un percepibile maggiore comfort sotto il profilo del riscaldamento nonostante la temperatura impostata dall'impianto sia ben inferiore a prima: tutto questo gioverà tanto alla produttività quanto al bilancio comunale».

Il bando Iniziative incentrate sulla promozione del territorio

Marketing per rilanciare la coltelleria

MANIAGO

Il 2020 è iniziato con una grande soddisfazione per il Consorzio Nip di Maniago che, in collaborazione con i partner del territorio, si è aggiudicato un importante finanziamento - promosso proprio nei primi mesi dell'anno - attraverso il bando messo a disposizione dal Gruppo di azione locale Montagna Leader. Il progetto presentato è finalizzato a una serie di iniziative di marketing territoriale, incentrate sulla promozione del territorio attraverso il prodotto tipico delle coltellerie, in cui la cittadina friulana è uno dei principali produttori europei, assieme alle italiane Scarperia, Pattada e Premana, all'iberica Albacete, alla tedesca Solingen e alla francese Thiers. Le attività previste spaziano dalla partecipazione a manifestazione fieristiche - dove i produttori locali spesso fanno la differenza, come ad Atlanta dove i prodotti Made in Maniago hanno spesso ottenuto riconoscimenti planetari -, alla realizzazione di materiali promozionali volti a raccontare la tradizione centenaria della coltelleria maniaghese fino agli studi di mercato per individuare i più profittevoli canali di sbocco di questo prodotto. Il progetto, che ha visto l'adesione compatta di numerose aziende, prevede la partecipazione di realtà del settore del mobile e del comparto agroalimentare, allo scopo di arricchire la vetrina sulla produzione tipica locale: in questo senso il Friuli Venezia Giulia più vantare varie possibili sinergie, dal vino di San Giorgio e Casarsa al prosciutto di San Daniele. Questo in quanto, nell'attuale scenario globalizzato, la Rete e la cooperazione sono gli strumenti più validi per promuovere l'innovazione e la forza commerciale di un territorio, generando significative ricadute di tipo economico ed occupazionale. Si tratta di un vero e proprio piano di rilancio del comparto del coltello che, attraverso la preziosa collaborazione del Consorzio Coltellinai di Maniago e in coordinamento con Camera di commercio Pordenone-Udine e Comune di Maniago, si propone di dare enfasi alle realtà produttive del territorio, dalle più strutturate alle più piccole. L'iniziativa, che fa parte di una più complessa strategia per lo sviluppo locale portata avanti dal Consorzio Nip, ha l'obiettivo di promuovere all'esterno i valori legati alla tradizione artigianale e industriale del maniaghese. Una storia antica che incarna il saper fare del mastro coltellinaio, fedele da sempre all'accuratezza e all'attenzione per i dettagli e oggi portavoce del "Made in Italy" nel mondo senza però escludere la capacità delle nostre aziende, sempre più digitali, sempre più innovative e sempre più industria 4.0.

L.P.

PROMUOVERE ALL'ESTERO I PRODOTTI LEGATI ALLA TRADIZIONE ARTIGIANALE DEL MANIAGHESE

MADE IN MANIAGO Le coltellerie rappresentano la tradizione artigianale della cittadina conosciuta in tutto il mondo

Il Comune spegne le luci e invita tutti a piantare alberi

PASIANO

L'amministrazione ha deciso di spegnere le luci di fronte al Teatro "Gozzi" e di invitare i cittadini a piantare alberi o fiori, venerdì 6 marzo, per dare la propria adesione all'edizione 2020 di "M'illumino di meno", la giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, lanciata nel 2005 da Caterpillar e Rai Radio2, con la collaborazione del ministero dell'Ambiente. Una mobilitazione nazionale, con cui si chiede alle persone di spegnere le luci non indispensabili e a razionalizzare i consumi. All'invito di spegnere le luci aderiscono in tutta Italia migliaia di Comuni, enti pubblici, fondazioni culturali, scuole di ogni grado, attività di commercio, ristoranti (in cui si cena al lume di candela) e privati cittadini. Quest'anno c'è un'azione "sostenibile" in più da compiere: Caterpillar chiede agli italiani di piantare un albero, perché gli alberi si nutrono di anidride carbonica. Sono, perciò, lo strumento naturale per ridurre la principale causa dell'aumento dei gas serra nell'atmosfera terrestre e, quindi, dell'innalzamento delle temperature.

In vista di questa giornata, il sindaco Edi Piccinin ricorda che il Comune pone particolare attenzione al tema del verde pubblico e all'ambiente. Quindi, venerdì, per l'occasione verranno spente tutte le luci che illuminano la zona antistante il teatro comunale. Inoltre distribuirà ai cittadini delle locandine per invitarli a piantare un albero, una pianta oppure un fiore in giardino o sul davanzale della propria abitazione. «La salvaguardia dell'ambiente e il risparmio energetico sono tematiche per le quali ci siamo sempre impegnati senza mai tirarci indietro - prosegue il sindaco -. L'adesione a questa giornata ne è l'esempio. Assieme alla giornata della Terra, il 22 aprile, che celebriamo con la piantumazione di un albero che simboleggia i nati nell'anno precedente. Ma non abbiamo aderito solo a questi eventi. Ricordo le azioni messe in campo, in questi anni, quali la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla scuola media Celso Costantini e l'isolamento termico di tetto e pareti delle scuole di Cecchini». Ma sono state pianificate anche altre iniziative, per promuovere il risparmio energetico. Attualmente il Comune sta lavorando all'installazione di quattro colonnine pubbliche di ricarica per le auto elettriche, alla riqualificazione energetica del municipio (in programma per questo mandato), all'adozione di sistemi d'illuminazione Led, specifici per gli ambienti, negli edifici scolastici (finanziato con i fondi del ministero dello Sviluppo per i Comuni, previsti dalla legge di Bilancio 2020) e alla riqualificazione energetica della rete d'illuminazione pubblica. Per concretizzare quest'ultimo progetto, dal costo di 1,5 milioni sarà emesso il bando di gara entro la fine dell'anno.

COMUNE Il sindaco di Pasiano Edi Piccinin illustra l'evento

Cristiana Sparvoli

Servizio idrico "Lta" apre una sede in municipio

AZZANO

Approvato dalla Giunta lo schema di convenzione da sottoscrivere con Livenza Tagliamento Acque spa (Lta) per l'utilizzo di uno spazio all'interno del municipio aperto al servizio degli utenti. Lta da diversi anni opera sul territorio comunale come società in house per lo svolgimento del ciclo integrato delle acque (distribuzione acqua potabile e gestione della fognatura e depurazione) e intende dare un migliore servizio all'utenza garantendo un'apertura al pubblico anche ad Azzano Decimo.

Per garantire un migliore servizio Lta ha necessità di poter disporre di una sede, anche se non a uso esclusivo. Infatti il locale viene concesso unicamente negli orari che verranno concordati, a mezzo di comunicazione scritta, fra le parti. In via indicativa, si presume un utilizzo bisettimanale.

Per questo l'«mministrazione comunale si è resa disponibile a concedere un locale del Municipio al piano terra, a fianco dei servizi demografici, per due volte a settimana secondo le modalità descritte in convenzione, fino al 30 giugno 2022. E l'accordo è rinnovabile con apposito atto deliberativo.

Tra gli obblighi di Lta, custodire e conservare il locale, il Comune provvederà alla fornitura di riscaldamento e dell'energia elettrica per l'uso degli spazi, esonerando perciò la società da tali spese.

Nata dalla recente fusione tra Acque del Basso Livenza e Caibt, la società Lta è presente in 25 comuni delle province di Venezia, Treviso e Pordenone e serve più di 168 mila abitanti, gestisce 12 milioni di metri cubi di acqua erogata, 2.300 chilometri di rete acquedottistica e 1.100 chilometri di rete fognaria.

Mi.Pi.

MUNICIPIO La sede del Comune dove aprirà lo spazio di Lta

MERCATINO Il banchetto dell'usato delle volontarie di Chions in piazza Risorgimento a Pordenone

Abiti usati, mercatino e riciclo a fini solidali

▶Laboratorio nell'ex asilo trasforma e rinnova capi e accessori
Il 28 è in programma un confronto per raccogliere nuove idee

CHIONS

"Il mio abito usato dove lo metto?" è il titolo della serata Caritas organizzata dalla parrocchia di Chions, in collaborazione con le altre del Comune, in programma sabato 28 marzo negli spazi dell'oratorio, con inizio alle 20.30. L'iniziativa punta ad approfondire le tematiche del riuso e la conservazione di abbigliamento e tessuti, a dare informazioni utili per cercare di contenerne il consumo a beneficio dell'ambiente e dell'economia familiare.

IL CENTRO SOLIDALE

«Da molti anni opera a Chions un Centro distribuzione di indumenti, biancheria per la casa, giocattoli, ospitato nell'ex asilo parrocchiale - spiega la responsabile della commissione Carità e missione, Rosella Liut - è gestito da oltre 20 persone che tutti i sabati sono a disposizione, soprattutto di famiglie straniere. Mentre la richiesta di indumenti è diminuita, fatta eccezione di quella delle donne africane che richiedono quasi esclusivamente abbigliamento per bambini da inviare nei loro villaggi di origine - precisa Liut - l'offerta è aumentata, mettendo in difficoltà le volontarie che tutti i giovedì pomeriggio si dedicano allo smistamento. Per questo sono state attive due iniziative ideate per utilizzare al meglio quanto è in eccesso: la partecipazione al mercatino dell'usato di Pordenone e il laboratorio Creattiviamoci».

IL MERCATINO

Il mercatino dà la possibilità di ricavare qualche centinaia di euro per ciascuna giornata, circa sette o otto volte l'anno, che vengono gestiti per aiuti alle famiglie in difficoltà. «In particolare - spiega la Liut - contribuendo ad abbassare alcune rette della scuola dell'infanzia».

IL LABORATORIO

Il Laboratorio, attivo da due anni in un'aula dell'ex asilo parrocchiale, è frequentato dalle signore che operano in ambito caritativo, ed è aperto a tutte le persone che amano il lavoro manuale di cucito, a maglia o all'uncinetto. Con i tessuti e gli accessori ricavati da indumenti usati, vengono realizzati nuovi capi e oggetti. Insomma - aggiunge - è un modo creativo di dare vita a qualcosa che altrimenti sarebbe, in qualità di rifiuto, destinato allo smaltimento». Comunque la raccolta dell'usato mette in evidenza molte criticità dovute al fatto che una gran quantità di confezioni rito è mal conservata, sporca, troppo consumata, non adatta a soddisfare le richieste. «Per questo è nato l'interrogativo: cosa possiamo fare concretamente? Ed ecco l'idea di un progetto finalizzato all'informazione, per trarre suggerimenti da mettere in pratica nella vita di tutti i giorni». Il progetto si è sviluppato ottenendo ampie collaborazioni: dall'amministrazione comunale di Chions, dalla Caritas diocesana, dall'Istituto Zanussi Isis Moda di Pordenone, dalla cooperativa sociale Karpos di Porcia.

APERTURA COL TEATRO

La serata inizierà con una scenetta teatrale dal titolo "È la moda", interpretata da giovani attori della compagnia Cibìo, seguiranno interventi di Andrea Barachino direttore della Caritas diocesana e dell'assessore comunale all'ambiente Caterino Trevisan. L'iniziativa continuerà con il tema "Composizione e manutenzione dei tessuti" sviluppato da Alice D'Andrea e Valeria Lecci, insegnanti Isis Zanussi Moda, e si concluderà con l'intervento di Paola Marano, presidente Cooperativa Sociale Karpos di Porcia, che verterà sul tema "Facciamo un po' di chiarezza".

Mirella Piccin

Emergenza abitativa Aiuti da casa Emmaus

▶Don Galiano si fa spesso carico dei problemi

AZZANO

Nell'ultimo Consiglio si è parlato di politiche per la casa e l'abitare per combattere la disuguaglianza. La difficoltà a sostenere i costi di un alloggio rappresenta nello stesso tempo una causa ed un effetto dell'acuirsi delle situazioni di disagio economico e sociale, dovute soprattutto alla perdita del lavoro. Il consigliere Vittorino Bettoli (Libertà per Azzano) soffermandosi sulla situazione attuale ha detto «mi sarebbe piaciuto aver visto più coraggio e più sensibilità da parte di questa amministrazione sulle questioni abitative e verso il mondo dei poveri. Tanto che di fronte alle urgenze siamo costretti a chiedere aiuto a don Galiano (Casa di Emmaus)». Dal canto suo, l'assessore alle Politiche sociali e della famiglia, Roberto Innocente, ha invece ribadito «che di sensibilità su questo tema c'è ne tanta. E se andiamo a confrontarci con altre realtà, siamo abbastanza virtuosi. In Commissione alloggi si lavora intensamente nel cercare di dare risposte concrete alle persone che hanno l'esigenza di un tetto. Ma posso anche assicurare che situazioni serie e drammatiche non esistono, e quelle difficili sono state e sono monitorate a dovere – tranquillizza Innocente -. Con la Casa di Emmaus ci interfacciamo settimanalmente in stretta collaborazione coi Servizi sociali, anche per vocazione di questa struttura di dare aiuto. Nelle situazioni particolari ci aiuta don Galiano, qualche Bed and breakfast o albergo. Ci sono delle situazioni programmabili e altre in cui siamo costretti a chiedere aiuto. Come in questo inizio di 2020 che abbiamo avuto 4 situazioni difficili: nessuno ha mai dormito in strada, tutti hanno trovato un tetto». Per quanto riguarda gli alloggi è stata una scelta felice convertire quelli sociali in case Ater, con l'obiettivo di dare una risposta abitativa e sbloccare la graduatoria grazie alla scelta condivisa tra Azzano e Fiume Veneto). Nella graduatoria ci sono state 109 domande ammesse, poi diventate 138 per l'inserimento di situazioni particolari, ed è stata data risposta a 40 persone dal 2017 al 2019, significa che questi hanno un alloggio dove vivere. Questi sono dati oggettivi. Il problema dell'abitare lo stiamo monitorando continuamente, per questo è in atto una riflessione in ambito di assemblea di sindaci nella quale c'è la necessità di individuare un alloggio di emergenza per comune, e inoltre siamo in contatto con l'Ater per cercare di ampliare gli alloggi sociali in alloggi Ater».

Mi.Pi.

COMUNE L'assessore alle Politiche sociali, Innocente

Nuova data e iscrizioni aperte per la gita del Ctg Kennedy

PRATA

Il Ctg Kennedy di Prata ha ottenuto una nuova data per partecipare con una cinquantina di persone alla registrazione di una puntata di "Striscia la notizia", negli studi di Cologno Monzese. Il giorno, concordato dal presidente Giorgio Piccinin con la redazione del programma di Antonio Ricci, è venerdì 20 marzo. Il gruppo pratese, se non ci saranno ulteriori complicazioni da virus, assisterà ai duetti della coppia Gerry Scotti e Michelle Hunziker. Le condizioni di partecipazione sono le stesse, previste per la trasferta saltata del 28 febbraio, e ci sono sei posti ancora disponibili. Alla giornata televisiva possono aderire anche coloro che non sono soci del Ctg Kennedy, il tesseramento potranno farlo al momento di versare la quota richiesta di 65 euro tutto incluso: 20 per la tessera del Ctg, pullman organizzato da SalvansTour, assicurazione, pranzo al ristorante "Il Frassino" di Peschiera del Garda. Partenza alle 10 del 20 marzo da piazza Unità a Prata, rientro previsto per mezzanotte e mezza. L'ingresso allo studio di "Striscia" è gratuito. Prenotazioni entro il 15 marzo. Informazioni e iscrizioni: Giorgio Piccinin tel. 388.0488619. (cr.sp.)

Sanvitese

IL CRONOPROGRAMMA
La conclusione è prevista per il 30 novembre. Gli operatori del mercato si sposteranno per alcuni periodi

pordenone@gazzettino.it

Mercoledì 4 Marzo 2020
www.gazzettino.it

Via Amalteo, apre il cantiere Si incomincia dalle fognature

▶Il 9 marzo prenderanno vita i lavori di riqualificazione da 2 milioni di euro

▶L'assessore: al posto dell'asfalto saranno posati listoni di pietra ed eliminati i cavi

SAN VITO

Via Amalteo, ricca di storia, in pieno centro, vedrà la partenza del cantiere a partire dalla prossima settimana. La fine dei lavori è prevista per il 30 novembre. Si tratta di un intervento di riqualificazione da circa 2 milioni di euro. L'assessore ai Lavori pubblici, Emilio De Mattio, annuncia «che il progetto di riqualificazione partirà lunedì 9 marzo. È tra gli interventi più corposi e attesi che riguardano il centro storico e ha diverse finalità: serve ad accentuare il carattere storico del centro, sarà utile a migliorare i sottoservizi e consentirà di creare un nuovo percorso turistico, mettendo in risalto gli antichi edifici e collegherà in modo più uniforme lo spazio aperto della piazzetta dedicata a Peppino Impastato, antistante la biblioteca».

RENDERING Sono in partenza i lavori nella centrale e storica via Amalteo. In alto: Emilio De Mattio

L'INVESTIMENTO

I lavori per circa 2 milioni di euro, finanziati da Regione, Comune (e una parte da Lta e Italgas) prenderanno il via proprio con i sottoservizi: si incomincerà con la creazione di una nuova linea della rete fognaria, mentre quella attuale (a doppio uso) sarà dedicata alle acque bianche. Si passerà poi alle linee del gas. Per questo, dal 9 sarà chiusa al traffico veicolare via Amalteo dall'ingresso di piazzetta Stadthlon fino al ponticello, ovvero all'intersezione con via Stazione. Nel tratto del cantiere sarà possibile accedere solo a piedi. Il lato di via Amalteo che rimarrà aperto sarà possibile parcheggiare negli stalli esistenti, ma sarà introdotto il disco orario. Per quanto riguarda il mercato, venerdì 6 marzo rimarrà ancora immutata la disposizione, ma dalla prossima settimana le bancarelle saranno in parte spostate, come deciso tra Comune e ambulanti. I residenti della strada, muniti di pass, potranno parcheggiare in centro secondo la formula già adottata durante il mercato del venerdì. Per quanto riguarda il cronoprogramma, la conclusione delle opere è prevista per il 30 novembre, con l'obiettivo di terminare al massimo comunque entro Natale.

I MATERIALI

In via Amalteo sparirà l'asfalto per far posto a listoni di pietra Trachite Euganea. Gli attuali materiali che compongono i marciapiedi (risalenti al secolo scorso) saranno smontati pezzo per pezzo, numerati, ripuliti e quindi ricollocati al loro posto. Spariranno inoltre i cavi aerei e dunque il sistema dell'illuminazione pubblica sarà integrato, così come i cavi telefonici. Saranno inoltre eliminate le barriere architettoniche e sarà creata una "zona 30" per limitare la velocità dei veicoli. Rimanendo in tema pavimentazione, saranno valorizzati i vari ambiti storici esistenti a partire dalla piazzetta dedicata a Impastato, antistante la biblioteca.

Emanuele Minca

San Vito

Job labs, lezione sui colloqui di lavoro e poi selezioni per ottenere un posto

(em) Prosegue il progetto "Job labs", nato per promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani. Realizzato dal settore delle Politiche giovanili, dopo i primi incontri dedicati al lavoro stagionale, all'animazione turistica aggiunge ora due appuntamenti dedicati al colloquio di lavoro. Il primo incontro formativo, in agenda per domani, dalle 16, sarà un laboratorio teorico-pratico su come può avvenire un colloquio di lavoro, quali possono essere le domande, come arrivare preparati e ricevere suggerimenti. Durante l'incontro sarà possibile partecipare a delle simulazioni. Per partecipare si deve prenotare: e-mail a puntoinforma@sanvitoalta-gliamento.fvg.it o tel.0434 82922. L'incontro successivo, in collaborazione con l'agenzia per il lavoro Randstad, è previsto il 19 marzo. L'appuntamento consisterà in una serie di colloqui veri che permetteranno ai giovani di ottenere un contratto lavorativo. Saranno selezionati operai su due turni, operai a giornata, magazzinieri, impiegati e periti meccanici per 4 aziende della zona. Per partecipare all'incontro è necessario prenotarsi compilando il modulo (sul sito www.cartagiovaniattivi.it) entro mercoledì 18 marzo. Gli incontri si tengono all'Officina Bozzoli.

Morti sotto le bombe Messa e celebrazione

▶Oggi si ricordano le 21 vittime dell'evento bellico del 1945

CASARSA

A settantacinque anni di distanza l'amministrazione comunale commemora l'anniversario degli eventi bellici del 1945 che segnarono profondamente la storia della comunità. Il paese fu colpito dalle bombe nella notte tra il 3 e il 4 marzo 1945, a pochi mesi dalla fine della Seconda guerra mondiale. Le immagini aeree successive agli attacchi, giunte ai nostri giorni, testimoniano la situazione: una lunga serie di crateri, ferite di una devastazione. Un numero elevato di morti e feriti, un gran numero di case furono distrutte o gravemente danneggiate, le più importanti aziende colpite o messe nell'impossibilità di riprendere il ritmo lavorativo, i campi coltivati devastati, desolazione ovunque. Ci volle molto tempo per Casarsa per risollevarsi dai danni fisici e morali che gli eventi bellici avevano causato. I massicci bombardamenti produssero danni enormi anche al patrimonio artistico. Infatti, la chiesa di Santa Croce, da sempre cuore religioso della comunità, fu umiliata in modo pesante dai bombardamenti. Ci volle molto tempo per curare le ferite di quelle tragiche notti, anche se la popolazione si mise subito al lavoro per sgomberare le macerie e ripristinare l'attività degli insediamenti produttivi come la Cantina Sociale e la Cooperativa di Consumo. Resta il ricordo dolente delle 21 vittime, tra cui bambini di 2 e 4 anni.

In questo quadro funesto, però, si colsero alcuni elementi di riscatto a partire dal sentimento di reciproco aiuto tra casarsesi. Oltre all'ospitalità che le comunità vicine hanno dato affinchè si potesse ricominciare a condurre una vita normale. Gli amici di Arzene, San Lorenzo, San Martino, Valvasone, Rosa e Prodolone, Castions e Orcenico e ancora Versuta e Sile accolsero per molto tempo intere famiglie di casarsesi sfollati, che avevano perso ogni bene.

A distanza di 75 anni, l'amministrazione Clarotto vuole ricordare quell'evento. «È un atto dovuto e necessario affinché le giovani generazioni possano prendere coscienza del recente passato di questo paese. Le ferite dolorose sono ancora presenti nei testimoni di allora. Vogliamo permettere una semplice riflessione affinché tutto ciò non accada mai più». Il programma di oggi prenderà il via alle 18.30 con la celebrazione della messa nella chiesa parrocchiale di Casarsa, mentre questa sera alle 20.30, al monumento ai caduti di piazza Cavour, si terrà la cerimonia commemorativa. A seguire, nella stessa parrocchiale, alle 20.45, si terrà il concerto della Corale di Rauscedo. L'iniziativa è promossa dal Comune in collaborazione con la parrocchia della Santa Croce e Beata Vergine del Rosario.

E.M.

FOTO D'EPOCA Il centro distrutto dopo i bombardamenti del 1945

Ciclabile sino in cimitero per portare i turisti in visita alla tomba di Pasolini

CASARSA

L'obiettivo è quello di completare la pista ciclabile per collegare la rete comunale fino al cimitero affinchè possa essere utilizzata dai casarsesi che fanno visita ai propri defunti, ma anche da coloro che si recano al camposanto a rendere omaggio alla tomba di Pier Paolo Pasolini. Per questo progetto, la giunta comunale ha approvato - e gli uffici hanno ricevuto mandato di inoltrare alla Regione - la richiesta di contributo di 120 mila euro. La Giunta ha evidenziato «che l'abitato è attraversato da un percorso ciclabile che, dal tratto iniziale di via Moro, in corrispondenza dell'incrocio con la statale 13 Pontebbana, prosegue lungo via Biasutti e via Valvasone, terminando di fronte al civico 84». Un tratto di ciclabile lungo la trafficata ex provinciale "della Val d'Arzino" che però non arriva al cimitero, distante qualche centinaio di metri. «Il cimitero di Casarsa è meta di numerosi studiosi e turisti che intendono visitare la tomba di Pier Paolo Pasolini, progettata dall'architetto friulano Gino Valle. È perciò considerato prioritario dare seguito all'opera, al fine di garantire il collegamento delle direttrici ciclabili presenti sul territorio comunale con il camposanto, che rappresenta un polo d'interesse culturale e turistico, in quanto fa parte dell'itinerario dei luoghi della vita e dell'opera del giovane Pasolini». Sarà un percorso "bidirezionale" in sede propria, lungo 180 e largo 3,6 metri. La separazione dalla strada sarà realizzata con uno spartitraffico. La pista sarà costruita - in caso di finanziamento regionale - su aree private, che dovranno dunque essere acquisite dall'amministrazione comunale. Per raggiungere il cimitero, dal lato opposto alla pista, sarà realizzato un attraversamento pedonale protetto in prossimità del parcheggio.

E.M.

CIMITERO La tomba di Pasolini

San Vito

Assunzione ad Ambiente Servizi

Ambiente servizi indice una selezione finalizzata all'assunzione di un impiegato/a con un inquadramento corrispondente al 7° livello professionale, posizione parametrale "B" del Ccnl Federambiente vigente a tempo determinato, (fatta salva la possibilità di trasformare il rapporto a tempo indeterminato). La sede di attività è quella di Ambiente servizi, in via Clauzetto 15, nella Zipr a San Vito. Ai candidati è richiesto il possesso di laurea in materie economiche/bancarie/finanziarie o in economia e commercio. Bisogna anche aver ricoperto, per almeno due anni, funzioni direttive in area tecnica-amministrativa. Domande a mezzo raccomandata, tramite corriere o mediante consegna a mano, entro le 16 del 13 marzo.

G | Mercoledì 4 Marzo 2020
www.gazzettino.it

Sport Udinese

TURNI IMPORTANTI

È fondamentale incamerare punti nelle prossime due giornate prima di tornare ad affrontare il rullo Atalanta alla Dacia Arena

sport@gazzettino.it

G | Mercoledì 4 Marzo 2020 www.gazzettino.it

NUOVE SFIDE Bram Nuytinck e Rodrigo Becao si oppongono a Rodrigo Palacio. L'Udinese deve tornare a vincere in fretta per la tranquillità

FIORENTINA E TORINO, DUE GARE IMPORTANTI PER LA SALVEZZA

▶Giornate cruciali per mantenersi lontani dalla bassa classifica con dirette concorrenti

▶I toscani al momento sono due punti sopra mentre i granata sono alla pari a quota 27

LA SITUAZIONE

Che sia il Torino o, molto più probabilmente, la Fiorentina il prossimo avversario dell'Udinese, per i bianconeri è arrivato il momento di tornare alla vittoria, sbloccarsi dopo tante partite senza successi e sistemare la classifica per mettere al sicuro l'obiettivo salvezza che è sempre alla portata, anche se reso più complicato dall'aumento di squadre coinvolte nella lotta per rimanere in Serie A. Allo stato attuale delle cose, per la squadra di Luca Gotti si profila un doppio scontro in rapida successione, dato che Fiorentina e Torino sono a vario titolo coinvolte nella corsa per la salvezza, anche se all'inizio del campionato erano totalmente diverse le prospettive per la squadra toscana e quella piemontese, entrambe accreditate dagli esperti per puntare all'Europa e non a una misera salvezza. Invece, ecco una Fiorentina zavorrata dall'apporto della gestione Montella e ora leggermente in ripresa dopo l'arrivo di Beppe Iachini; il Torino invece crollato dopo un buon inizio con annesso esonero di Walter Mazzarri. La squadra granata ha subito lo stesso colpo duro avuto dall'Udinese da parte dell'Atalanta. Come i friulani, anche il Toro ha avuto un grave contraccolpo dopo i sette gol subiti dall'undici di Gasperini. Una partita singola che ha ribaltato l'intera concezione della stagione della squadra del presidente Cairo.

E visto che all'orizzonte, fra tre giornate, c'è proprio la gara di ritorno contro la pirotecnica Atalanta, ecco che aumenta l'importanza delle prossime due gare che aspettano l'Udinese. Negli scontri diretti contro Fiorentina e Torino la posta in palio è alta e i bianconeri dovranno cercare di non lasciare punti per strada. Infatti se gli ultimi tre pareggi racimolati hanno ridato fiducia al lavoro del gruppo, al contempo manca ancora il colpo grosso per fare un balzo in classifica e per riassaporare una vittoria che ormai manca da quasi due mesi, con l'ultimo successo datato 12 gennaio, quando i friulani superarono con un secco 3-0 il Sassuolo di Roberto De Zerbi. Nella selva di asterischi che è ora la classifica del campionato italiano, l'Udinese deve cercare di guadagnare posizioni, sfruttando il fatto che il Lecce non giocherà in caso di slittamento dei recuperi. Vincendo contro la Fiorentina, tra l'altro, i bianconeri scavalcherebbero gli stessi viola. Un compito non facile, ma nemmeno impossibile, magari approfittando dello stato d'animo non particolarmente sereno dei toscani per la doppia trasferta friulana in meno di una settimana. Non giocherebbe nemmeno il Torino, che dovrebbe aspettare ancora una settimana per poi affrontare l'Udinese e di seguito aspettare il suo recupero, contro il Parma. Tornerà in campo la Sampdoria, in casa contro il Verona di Juric, mentre il Genoa, si recherà a San Siro dal Milan. Ci sarà infine Sassuolo-Brescia, scontro diretto che potrebbe ancora essere utile alla squadra di Gotti per approfittare e acciuffare la quota 30 in classifica. Vincere domenica sarebbe ideale viatico per fronteggiare il Torino in trasferta, anche perché il raggiungimento della quota 30 farebbe vedere molto da vicino la soglia dell'obiettivo salvezza, da raggiungere nel minor tempo possibile. La squadra aspetta l'ufficializzazione del nuovo calendario, per capire quale sarà l'avversaria da studiare e da fronteggiare; poi Okaka e compagni potranno mettere nel mirino il rientro in campo, dopo la sosta forzata, che ha fatto disperdere molte energie nervose, ma anche recuperare bene quelle fisiche.

Stefano Giovampietro

Oggi la scelta, probabile partita nel pomeriggio

IL PUNTO

Oggi la Lega Serie A si riunirà in seduta straordinaria nella tarda mattinata, per ridisegnare il calendario del campionato, che si spera sia definitivo. Le partite in programma lo scorso weekend, tra cui Udinese-Fiorentina, che sono state rinviate in un primo momento il 13 maggio saranno ricollocate al posto del prossimo turno di campionato e quelle successive verranno posticipate di un turno. Per chiudere regolarmente il torneo il 24 maggio verrà aggiunto un turno infrasettimanale il 12-14 maggio e non ci sarà più la sosta per le nazionali. Salvo ulteriori sorprese e ripensamenti, i bianconeri affronteranno l'undici viola: le due squadre saranno in campo domenica, ma non come sembrava in un primo momento alle 20.45, bensì alle 18 oppure alle ore 15. La Lega infatti è intenzionata ad accogliere la richiesta della società toscana che, tramite Joe Barone braccio destro del presidente Rocco Commisso, si è opposta a disputare il match con l'Udinese in orario serale perché in tal caso i viola sarebbero costretti a rimanere due notti, considerato che l'aeroporto di Firenze chiude alle 23.30. Barone ha fatto anche presente che la società la scorsa settimana ha già trascorso la notte a Udine tra venerdì e sabato e ciò ha comportato una spesa di 60mila euro. «Noi vorremmo giocare di pomeriggio – ha dichiarato ancora - Bisogna pensare anche ai tifosi che hanno comprato i biglietti nelle varie date». L'orario pomeridiano (con l' Udinese che non sembra voler opporsi) in ogni caso sembra andar bene alla Viola e ciò consentirà alla Fiorentina di poter rientrare nel capoluogo toscano prima della chiusura dell'aeroporto "Amerigo Vespucci". La gara, salvo ripensamenti, sarà aperta al pubblico ,anche se potrebbero essere inserite alcune limitazioni, ovvero il veto per i tifosi toscani di effettuare la trasferta in Friuli. Aspettiamoci però altre polemiche dopo quelle feroci di questi giorni; probabilmente ci sarà qualcuno che avrà ancora da obiettare sui criteri dello slittamento delle varie giornate di campionato, ma la burrasca sta passando, in questo periodo di emergenza Coronavirus è normale che ci siano problemi anche nel mondo del calcio. Serve buon senso, serve pazienza. Attaccare a destra e a manca significa creare ulteriore caos. In casa Udinese, intanto si pensa soprattutto a lavorare. Ormai il pensiero è rivolto al match di domenica, di vitale importanza per l'undici di Gotti dal momento che la sconfitta aprirebbe molto probabilmente la crisi anche se il vantaggio nei confronti della terzultima garantisce una certa tranquillità alla squadra. E in vista della partita con la Fiorentina, oggi i bianconeri sosterranno un'amichevole contro il Cjarlins Muzane formazione militante nel campionato di serie D e allenata da Massimiliano Moras. Gotti nel primo tempo potrebbe dare spazio all'undici destinato, almeno nell'ossatura, a comporre la formazione di domenica. C'è attesa soprattutto per l'attacco, non certo il reparto più efficace della stagione, per conoscere se verrà varato il tandem Okaka-Nestorovski, oppure se Gotti insisterà sul binomio Okaka-Lasagna. Per quanto concerne la difesa, sono in rialzo le quotazioni di Samir che non gioca ormai da quasi tre mesi dopo essere stato tormentato dal un problema al ginocchio sinistro che è stato risolto con intervento (al menisco). In attesa del provvedimento ufficiale che verrà preso oggi, la prevendita dei biglietti è sospesa e riprendere una volta ufficializzata la decisione dalla Lega Serie A: già venduti 850 tagliandi, ci sono offerte speciali per donne e giovani.

Guido Gomirato

Via Maran, al Cagliari arriva Zenga

PILLOLE BIANCONERE

La lotta salvezza, che sembrava circoscritta a Genoa e Lecce oltre che Brescia e Spal, è diventata un affare più complesso proprio per via della grande ripresa proprio della squadra ligure e di quella salentina, nonostante la recente flessione con le sconfitte pesantissime nel punteggio contro Roma (0-4) e Atalanta (2-7). Una corsa che addirittura potrebbe rischiare di coinvolgere il Cagliari del presidente Giulini, passato da essere candidata a un posto in Champions a doversi guardare le spalle. Con 32 punti la classifica dei sardi è ancora molto comoda, ma il recente trend è terribile e ha portato la dirigenza sarda alla scelta molto forte di esonerare Rolando Maran. Il tecnico trentino è stato messo alla porta e al suo posto è arrivato Walter Zenga, più volte accostato anche all'Udinese prima della conferma di Luca Gotti. L'uomo ragno sarà affiancato dall'ormai ex allenatore della Primavera Max Canzi, che lascia la squadra al secondo posto a soli tre punti dalla fortissima Atalanta. A Zenga il compito di rilanciare una squadra che non riesce a ritrovarsi dopo la clamorosa sconfitta casalinga di dicembre contro la Lazio nei minuti di recupero.

LOTTA SUL MERCATO

Genoa e Udinese sono coinvolte nella stessa lotta in campionato, e si danno battaglia anche sul mercato, dove entrambe le società hanno messo gli occhi su Emil Bergstorm. Il difensore svedese è di proprietà dell'Utrecht e attualmente gioca in prestito al Basilea, dove è compagno di squadra dell'ex bianconero Silvan Widmer. Sia Genoa che Udinese sono intenzionate a portare il classe 1993 in Italia, anche se c'è da battere la concorrenza del Djurgarden, squadra che lo ha lanciato e che vorrebbe riportarlo a casa. Il prossimo futuro dell'Udinese si chiama Fiorentina, con ogni probabilità. Ha parlato di questa eventualità, e di altro, l'ex ds Pino Vitale: «C'è stata un po' di confusione, credo sia giusto recuperare subito le partite senza aspettare più di tanto. Inoltre penso che in generale ci sia troppo allarmismo per il Coronavirus: chiaro che bisogna stare attenti ma si può curare. Nel calcio sappiamo che giocare senza pubblico non è un bello spettacolo. Ognuno cerca di fare i propri interessi. La Fiorentina dal canto suo non si poteva comportare meglio, visto quanto successo a Udine. Tante cose si potevano decidere prima... A questo punto è giusto che anche i viola facciano i propri interessi chiedendo non giocare domenica alle 20:45». Ha parlato anche Davide Lippi, agente di Ribery: «Sono triste e dispiaciuto per l'infortunio di Ribery. Sta per tornare, è quasi pronto». Anche se non lo sarà ancora per la partita della Dacia Arena contro l'Udinese.

Ste.Gio.

ALLA DACIA ARENA In alto l'esultanza di Gavazzi con i compagni dopo la rete del momentaneo 1-0 segnata nel primo tempo; in basso la curva del Pordenone a Udine (Nuove tecniche / Dubolino)

È TORNATO IL PORDENONE

▶Apre Gavazzi, poi Strizzolo regala la vittoria dopo il pari su rigore della Juve Stabia. Secondo successo consecutivo

▶Neroverdi poco brillanti nel primo tempo, poi la crescita Determinanti i cambi nella ripresa. Quinto posto in classifica

SFIDA IN NOTTURNA

UDINE Missione compiuta. Il Pordenone ha liquidato la pratica Juve Stabia e ha concesso il bis dopo il successo di Empoli. Ma ieri non ha convinto, è parso stonato in alcuni interpreti, vedi Pobega e Bocalon, è venuta a mancare l'organizzazione di gioco, la continuità, anche l'intensità, ma il suo successo è meritato perché semplicemente ha sbagliato di meno rispetto al volonteroso avversario peraltro poco attrezzato dal punto di vista della qualità. Ha deciso Strizzolo, al suo ottavo centro stagionale, che di testa su corner di Burrai ha superato nel gioco aereo tutta la difesa campana trafiggendo l'incolpevole Provedel. Con il successo di ieri il Pordenone torna ad affacciarsi nei piani alti della classifica, ma per continuare a coltivare sogni di gloria deve ritrovare lo smalto evidenziato all'andata e anche nel turno precedente a Empoli.

LA PARTITA

Il primo tempo è stato modesto come espressione di gioco, caratterizzato piuttosto da errori abbastanza puerili con i due portieri raramente impegnati, ma il Pordenone ha avuto il merito di sfruttare l'unica vera iniziativa, quella di Gasbarro al 32' che dopo uno scatto sulla sinistra ha servito un cross al bacio per Gavazzi che è stato bravissimo nell'indirizzare di testa. Sino a quel momento il match è parso noioso, pure l'arbitro (la sua direzione non è piaciuta) ci ha messo del suo, dopo 5' aveva già mostrato il giallo a Calò e Mallamo, mentre solo dopo il terzo fallo commesso da Burrai ha ammonito il capitano del Pordenone chiudendo poi un occhio su due interventi scomposti di Barison. Il Pordenone comunque ha meritato di chiudere

avanti, pur giocando ad intermittenza in particolare con il suo elemento più rappresentativo, Pobega. I tentativi di Bocalon e Strizzolo sono stati disinnescati sistematicamente da Troest e Tonucci, per cui il più imprevedibile, il più pericoloso è stato Gavazzi, gol davvero bello a parte. L'undici campano ha mantenuto a lungo il possesso di palla, ha manovrato con discreta disinvoltura sino alla tre quarti, poi gli è mancato il guizzo vincente per mettere in difficoltà la retroguardia neroverde che raramente è andata in crisi se si eccettua l'azione snodatasi sulla destra al 43' con protagonista il ghanese Addae, il cui cross radente da entro l'area spostato a destra è stato respinto da Bassoli. Nel secondo tempo la musica non cambia, l'errore anche nei passaggi più elementari la fa da protagonista. Poi Tesser azzecca il cambio, al 10' va dentro Ciurria al posto dello statico Bocalon, le cose vanno un pochino meglio. Ciurria si segnala al 13' per un tiro da fuori, poi con un altro al 18' anch'esso parato da Provedel, ma via via il Pordenone commette qualche pasticcio di troppo, in particolare quello che al 28' ha consentito alla Juve Stabia di pareggiare. Passaggio filtrante per Camotto sulla destra che sorprende nettamente Gasbarro, il quale nel tentativo di recupero gli aggancia il piede sinistro e lo atterra. Rigore che trasforma Di Mariano. A questo punto il Pordenone si è svegliato, ha evidenziato la giusta cattiveria agonistica, velocità, buone geometrie e al 38' su azione da calcio d'angolo Strizzolo di testa ha insaccato per il 2-1 finale. Poco prima ancora Ciurria da posizione un po' defilata aveva costretto Provedel ad una difficile deviazione in angolo. Insomma un finale in crescendo quello dei neroverdi che ha legittimato la conquista dell'importante posta in palio.

Guido Gomirato

PORDENONE	**2**
JUVE STABIA	**1**

GOL: pt 32' Gavazzi; st 28' Di Mariano (rig), 38' Strizzolo.

PORDENONE (4-3-1-2): Di Gregorio 6,5, Almici 6, Barison 6, Bassoli 6, Gasbarro 5,5; Misuraca 6, Burrai 6, Pobega 5,5; Gavazzi 6,5 (st 40' Mazzocco s.v.); Bocalon 5 (st 10' Ciurria 6,5), Strizzolo 6,5. A disposizione: Bindi, De Agostini, Stefani, Vogliacco, Chiaretti, Semenzato, Pasa, Tremolada, Candellone, Zammarini. All: Tesser 6.

JUVE STABIA (4-3-3): Provedel 6,5, Vitiello 5,5, Tonucci 6, Troest 6,5, Ricci 5,5; Addae 6, Calò 6, Mallamo 6 (st 37' Germoni s.v.); Melara 5 (st 10' Canotto 6), Rossi 5 (st 20' Bifulco 6), Di Mariano 6. A disposizione: Allievi, Di Gennaro, Izco, Cisse, Mastalli, Russo, Fazio, Calvano, Buchel. All: Caserta 6.

ARBITRO: Illuzzi di Molfetta 5.

NOTE: Ammoniti: Calò, Mallamo, Burrai, Tonucci, Gavazzi, Gasbarro, Addae. Spettatori 2345 (abbonati 1469).

E oggi tocca al nuovo Chievo forgiato da Aglietti

▶Veronesi ad Ascoli In serata si giocherà Spezia-Pescara

SERIE B

PORDENONE Oggi sono in calendario le ultime due partite del turno infrasettimanale del campionato cadetto. Si tratta di Ascoli-Chievo Verona (fischio d'inizio alle 18.50, un orario piuttosto insolito) e Spezia-Pescara (prevista invece per le 21). Gli esiti di entrambe le sfide interessano da vicino la classifica del Pordenone, sia pure per ragioni diverse. Guardando in alto, lo Spezia appare come uno dei rivali più pericolosi per il terzo-quarto posto in classifica, con i relativi vantaggi a maggio in chiave di spareggi. Più in basso vanno invece tenuti d'occhio i clivensi, appena affidati alle cure tecniche del "medico" Alfredo Aglietti. È l'allenatore che con i cugini veronesi, arrivando sempre in corsa nell'epilogo della scorsa stagione, aveva prima centrato i playoff e poi addirittura la promozione in A. Semper, Giaccherini e compagni gialloblù hanno come obiettivo minimo dichiarato proprio l'inserimento in pianta stabile nel lotto delle sei compagini che giocheranno la post season. Ma neppure il Pescara va dimenticato, in questa chiave, dal momento che la promozione di Nicola Legrottaglie ha portato tre successi e due sconfitte, per un totale di nove punti.

VERONESI Il portiere clivense Semper impegnato da un attacco del Pordenone alla Dacia Arena (Foto Nuove Tecniche/Dubolino)

LA GARA In alto una presa sicura del portiere neroverde Di Gregorio; in basso Pobega, non tra i migliori ma in crescita rispetto alle recenti apparizioni (Nuove tecniche / Dubolino)

TESSER: «È STATA DURA MA ABBIAMO MERITATO»

▶L'allenatore: «Arrabbiato per il rigore, in quell'occasione siamo stati ingenui» Poi sull'uomo-partita: «Per Luca il gol non è un'ossessione, ma gli mancava»

GLI SPOGLIATOI

UDINE Vittoria dal grande peso specifico, più di quanto si possa immaginare, per il Pordenone, che superando la Juve Stabia ritrova in un sol colpo vittoria casalinga e gol di Luca Strizzolo, due eventi lontani due mesi e poco più.

IL TECNICO

Nel post-gara Attilio Tesser non nasconde la sua soddisfazione: «È stata una partita difficile, perché sapevamo che loro sarebbero venuti a giocarsela. Non abbiamo concesso molto e abbiamo avuto occasione di far male, ma abbiamo commesso un'ingenuità clamorosa sul rigore in una partita di grande concentrazione. Quell'errore mi ha fatto arrabbiare, ma poi siamo stati bravissimi a reagire e ci prendiamo questi tre punti pesanti e meritati». Se più importante il ritorno alla vittoria in casa o al gol di Luca Strizzolo, per Tesser non ci sono dubbi: «Sono molto importanti entrambe le cose. Luca non vive per il gol ma ha bisogno di fiducia. Ha fatto un grande lavoro e sono contento per lui. In più, aggiungo, abbiamo anche ritrovato il gol su calcio piazzato: lo aspettavamo da tempo». Ora la testa va subito a Cittadella, dove si giocherà una partita delicatissima per chiudere la possibile settimana perfetta, anche se a porte chiuse: «L'atmosfera non sarà bella e sarà difficile trovare la concentrazione, ma è una cosa che sarà uguale per tutte e due le squadre. Anche oggi il Cittadella in emergenza è andato a vincere su un campo difficile come quello di Cosenza. Mi aspetto una partita intensa e anche bella, sebbene ci sarà da fare i calcoli con le energie nervose e fisiche che saranno residue dopo queste due partite molto dure in pochi giorni. Tornando a stasera, penso che abbiamo messo punti pesanti per la salvezza e guai a sedersi, perché la quota l'ho fissata intorno ai 46-47 punti, poi potremmo rilassarci un pochino e pensare a qualcosa di più. Sono sicuro che questa vittoria ci ha fatto davvero molto bene e che magari ci porterà a giocare come abbiamo fatto all'andata».

IL BOMBER

Si gode il gol della vittoria Luca Strizzolo, che aspettava questa gioia da più di due mesi, come confessa a caldo ai microfoni di Dazn: «È stata una liberazione aver segnato anche se non era un'ossessione. Ben vengano altri gol, ma io gioco per la squadra. Sono vicino alla doppia cifra, ma non ci penso, perché prima viene sempre l'obiettivo di squadra. Stasera è una vittoria importante di fronte ai nostri tifosi, perché abbiamo dato continuità alla vittoria di Empoli con una prestazione intensa. Il nervosismo nel finale? Sono cose che succedono quando la partita è tirata. Sono piccoli screzi che ci stanno, ma a fine partita restiamo tutti amici». Poco tempo per festeggiare, perché sabato c'è il Cittadella: «Sicuramente sarà una partita difficile. La prepareremo bene e proveremo a fare la nostra partita. Gol dell'ex? Perché no, speriamo».

Stefano Giovampietro

L'ATTACCANTE ERA IN ASTINENZA: «UNA LIBERAZIONE IO GIOCO PER LA SQUADRA MA È BELLO ESSERE VICINO ALLA DOPPIA CIFRA»

ALLENATORE Seconda stagione in neroverde per Attilio Tesser

LE PAGELLE

Bocalon stecca Burrai serve l'assist al bacio

DI GREGORIO 6,5
Sempre sicuro, in particolare nelle uscite aeree, ha contribuito a dare più tranquillità alla retroguardia.

ALMICI 6
Un'onesta gara. Si è reso protagonista anche di qualche intervento scomposto, ma è stato esente da errori evidenti.

BARISON 6
Nel primo tempo avrebbe meritato il giallo. Non è parso sicuro in un paio di interventi, poi si è ripreso e nel finale è parso un ostacolo insormontabile.

BASSOLI 6
Ha sempre badato al sodo, ha concesso poco all'avversario. Come Barison è piaciuto maggiormente nel corso della ripresa.

GASBARRO 5,5
Inizia bene, difende, affonda i colpi e al 32' si muove con l'agilità dell'attaccante vero quando aggira la difesa per poi pennellare il cross per la testa di Gavazzi. Parte benino anche nel secondo tempo, poi si addormenta nell'azione che ha consentito ai campani di agguantare il pari.

MISURACA 6
Diligente, ordinato, poche incertezze, qualche pallone recuperato, ma ha inciso poco quando si è trattato di imbastire il gioco.

BURRAI 6
In venti minuti commette tre falli, due evitabili. Alla fine viene ammonito e, diffidato, salterà la prossima sfida. Poi dal suo piede è partito l'angolo del 2-1.

POBEGA 5,5
Si è visto a sprazzi. Raramente ha saltato l'uomo anche se in talune circostanze è emersa la sua tecnica, la sua fisicità. Ma non è il giocatore ammirato nella prima parte dell'andata, probabilmente sta pagando dazio.

GAVAZZI 6,5
Segna un gran gol degno del bomber di razza. Vivace per 30' poi cala.

BOCALON 5
Stonato sino a quando è rimasto in campo. Ha perso troppe palle, anche nel gioco aereo non si è visto.

CIURRIA 6,5
Dà vivacità alla manovra, imprevedibilità in fase conclusiva. Sempre in movimento, sempre pericoloso. Ha trovato tre volte lo specchio della porta.

STRIZZOLO 6,5
Come i veri bomber si vede poco per tre quarti gara, poi nel momento decisivo tira fuori dal cilindro il coniglio, la splendida incornata che rilancia le quotazioni dei nero verdi.

ALL. TESSER 6
C'è ben poco da imputarli. Ha vinto il Pordenone, ha vinto anche lui.

G.G.

A Cittadella il pericolo pubblico sarà Diaw

I PROSSIMI AVVERSARI

CITTADELLA Il gruppo dei granata, prossimi rivali del Pordenone nell'anticipo di sabato alle 14.30 (a porte chiuse, ma con diretta su RaiSport), si ritrova in piena emergenza. Non c'entrano niente gli effetti, diretti e indiretti, del Coronavirus: è tutta "colpa" di infortuni e mali di stagione decisamente più comuni. Ieri, nel turno infrasettimanale, la squadra di Roberto Venturato si è presentata priva di ben 6 giocatori e non è detto che per sabato possa recuperarli. Anzi, in casa del "Citta" c'è una buona dose di pessimismo in proposito. Gli infortunati sono Camigliano (ha un problema all'adduttore), De Marchi (vittima di un prolungato fastidio muscolare), Adorni (alle prese con un trauma contusivo alla coscia destra rimediato contro la Cremonese) e Ghiringhelli (una contusione al ginocchio gli ha impedito di svolgere regolarmente le sedute d'allenamento: per lui sono previsti ulteriori accertamenti). Gli influenzati sono invece Perticone (l'unico che appare in recupero, essendo ormai sfebbrato) e Gargiulo.

Il reparto più colpito è la difesa, che si ritrova in sostanza priva di tre dei quattro centrali: Adorni, Perticone e Camigliano. Contro i neroverdi potrebbe rientrare dall'inizio Perticone, se la sua condizione fisica sarà accettabile. Altrimenti toccherà ancora a Pavan (adattato al ruolo, ma apparso finora efficace), oppure al giovane Rosa, difensore centrale della formazione Primavera, già più volte aggregato alla prima squadra. Mister Venturato non avrà invece problemi sul fronte offensivo, dove si affiderà ancora al fiuto del gol del cividalese Davide Diaw, ex di Sanvitese e Tamai in serie D, cannoniere in doppia cifra del "Citta". Al suo fianco uno fra Panico e Stanco. O forse entrambi, se il tecnico veneto deciderà di contrapporre alle difficoltà d'organico difensive (con relativi meccanismi poco rodati) un maggiore impatto in attacco, andando a pressare i ramarri molto in alto per impedire loro di costruire. Il tutto pur mantenendo il suo schema di riferimento, che è il 4-3-1-2. Possibile anche un Luppi trequartista, ultimamente visto spesso. All'andata, alla Dacia Arena, il derby triveneto finì 0-0. Nell'amichevole agostana, disputata proprio alla vigilia del campionato, il Pordenone vinse invece 2-1 grazie a una prima mezzora di gara a tutto ritmo. Si mise in grande evidenza l'ex Lucas Chiaretti, sia come ispiratore che in veste di stoccatore.

DECIMATO IL REPARTO DIFENSIVO DEI GRANATA SOLO PERTICONE SEMBRA RECUPERABILE PORTE CHIUSE MA DIRETTA TELEVISIVA

EX SANVITESE Il bomber Davide Diaw

GIALLOVERDI Le ragazze del Maniago Volley dovrebbero giocare sabato in Lombardia

FRIULTEX Martino Battain

SABATO TINET IN CAMPO CONTRO LA CAPOLISTA

▶Volley: oggi arriverà la decisione federale, probabile anche il via libera ai tifosi
Maniaghesi alle porte di Cremona. Rossato: «Niente mercato». Carica Friultex

VOLLEY, SERIE A E B

PORDENONE Arrivano segnali di ripresa per il mondo della pallavolo. Dopo la pausa forzata per l'emergenza Coronavirus, si aprono spiragli per riprendere l'attività agonistica nazionale. Nel frattempo le tre formazioni provinciali, Tinet Gori, Maniago e Friultex, si allenano a porte chiuse in attesa di nuove disposizioni.

TINET GORI

In A3, saltata la trasferta in Brianza dal Brugherio, si delinea la concretissima possibilità di giocare sabato alle 20.30 a Prata. «Oggi ci sarà un'assemblea a Bologna - spiega il *ds* pratese Luciano Sturam - per definire le modalità di recupero degli incontri e la possibilità di giocare le partite, dove sarà necessario, a porte chiuse. Nel frattempo ci stiamo allenando con tutte le cautele del caso, senza l'accesso di estranei in palestra. Il dottor Piccinin ci sta seguendo dal punto di vista medico, mentre la Lega e la Federazione ci hanno indicato le modalità di comportamento sanitario per gli atleti». Ma in base alle disposizioni federali sabato e domenica si giocherà davvero? «Penso proprio di sì - annuncia il direttore -. Noi accoglieremo la capolista Porto Viro, forse anche con il sostegno del nostro pubblico nel palazzetto». Tutti disponibili i ragazzi del gruppo, compreso Calderan. «Per il recupero di Brugherio ci sono tre opzioni - conclude Sturam -: giocare in Brianza il 29 marzo, far slittare il match di una settimana, oppure inserire un turno di mercoledì». La Tinet Gori è al quarto posto solitario con 32 punti, in piena zona playoff.

MANIAGO

Sono già due le partite da recuperare in B1 femminile per la formazione gialloverde, contro Vivigas Verona e Carinatese. «Continuiamo ad allenarci a porte chiuse - segnala il presidente Franco Rossato -. Forse giocheremo sabato alle 20.45 nel palasport lombardo di Ostiano, alle porte di Cremona, ma senza pubblico sugli spalti. Le altre due sfide le disputeremo infrasettimanalmente». Novità a livello di mercato? «Le giocatrici che abbiamo interpellato non hanno accettato le nostre proposte d'ingaggio - ammette -. Per il momento rimaniamo così, pur continuando a monitorare il mercato». Il sestetto guidato dal tecnico Pasqualino Speranza si trova al settimo posto in graduatoria con 25 punti, in condominio con Ostiano e Vigas Arena.

DIRETTORE SPORTIVO
Luciano Sturam della Tinet Gori Wines di Prata (Foto Moret)

FRIULTEX

In B2 la situazione è analoga: il Chions Fiume Veneto non ha giocato i match con Jesolo e Villa Vicentina. «Porte chiuse, come disposto, sia con il gruppo della B2 che a livello giovanile - riepiloga il presidente gialloblù Martino Battain -. Le ragazze della serie cadetta sono tutte recuperate e a disposizione, tanto che il tecnico Marco Amiens con ogni probabilità intensificherà gli allenamenti, vista la chiusura delle scuole». Sabato alle 20.30 a Villotta la Friultex affronterà, presumibilmente senza tifosi, il team rosa del Bassano, ottavo in graduatoria a quota 26. All'andata le gialloblù s'imposero per 3-1 in Veneto. Nell'ultima gara disputata le "rondini" hanno raccolto due punti importanti con l'Aduna Padova (3-2) e ora stazionano all'undicesimo posto a quota 14, in piena zona rossa.

Nazzareno Loreti

Riccobon a un passo dal professionismo in un gruppo militare

▶I Carabinieri "corteggiano" il forte mezzofondista

ATLETICA

PORDENONE Dopo il secondo posto ai Tricolori indoor di Ancona, l'exploit in Norvegia e i primati personali (con tanto di record regionale) stabiliti sulla distanza dei 1500 metri, per Enrico Riccobon si spalancano le porte del professionismo. Su di lui la Fidal aveva già messo gli occhi da diverso tempo, in particolare da quando nel 2019 in barba ai pronostici aveva vinto il titolo italiano al chiuso. Ora che sono arrivate conferme importanti a premiarne impegno e sacrifici, per il 24enne del Brugnera Pordenone Friulintagli, che continua a dividersi tra Reggio Emilia e Modena, si aprono scenari nuovi e interessanti. In vista dell'inizio della stagione agonistica all'aperto, il mezzofondista parteciperà a un raduno in Africa. Dopodiché, a fronte dei progressi maturati, dovrebbe essere chiamato nel gruppo azzurro per uno degli incontri internazionali in programma.

BALZO

Non è tutto: la vita del bellunese potrebbe cambiare velocemente, entrando in un gruppo sportivo militare. Negli ultimi giorni, a tale proposito, si è fatto marcato l'interesse dei Carabinieri. Ezio Rover, direttore tecnico della Friulintagli, non conferma né smentisce le voci. «Sarei molto felice - si limita a dire - se Enrico potesse coronare il sogno di diventare un professionista a tutti gli effetti. È un ragazzo serio, motivato e soprattutto fortissimo: ha davanti a sé un futuro brillante. Certo, per la nostra società significherebbe perdere un pezzo da 90, che tutti ci invidiano. Ma io guardo sempre al bene dei tesserati. Comunque – anticipa – resterebbe vincolato al Brugnera per i prossimi tre anni, potendo partecipare alle fasi dei Campionati di società Assoluti».

POTREBBE SPICCARE IL VOLO DA BRUGNERA PUR RESTANDO ANCHE TESSERATO CON LA FRIULINTAGLI IN CHIAVE DI TRICOLORI

SCENARIO

Per il 2020 le ambizioni di Enrico Riccobon sono molteplici. A dicembre ha conseguito all'Università di Reggio Emilia la laurea triennale in marketing e organizzazione d'impresa. Ora quindi ha più tempo per allenarsi. Avrebbe voluto tentare il minimo tecnico per partecipare ai Mondiali indoor in programma in Cina, a Nanchino, dal 13 al 15 marzo, ma sono stati rinviati al prossimo anno a causa dell'allerta per il Coronavirus. Meglio così: avrà più tempo per pensare alla seconda parte della stagione. L'appuntamento *clou* rimangono in ogni caso le Olimpiadi di Tokyo (posto che vengano disputate). I criteri-base per la partecipazione alle sfide sono cambiati. Tuttavia, sulla scorta della media dei risultati ottenuti e dell'importanza dei meeting ai quali si è preso parte, è necessario entrare almeno nelle prime sessanta posizioni (per specialità) al mondo. Una cosa, conoscendo il carattere di Riccobon, è certa: lui ce la metterà tutta. Ma non sarà comunque facile ottenere il via libera per i Giochi del Giappone.

Alberto Comisso

MEZZOFONDISTA
Enrico Riccobon, alfiere della Friulintagli

Basket - Serie B femminile e C Gold

Winner Plus, Sistema Rosa e Casarsa restano fermi

Ancora una fumata nera, da parte del Comitato Fip del Veneto, relativamente alla ripresa dei campionati. La sospensione fino a domenica primo marzo, poi allungata sino al 4 e che quindi sarebbe dovuta scadere oggi, è stata ulteriormente prorogata. Di conseguenza nel fine settimana non ripartiranno nemmeno i gironi Nordest di C Gold maschile e serie B femminile, che dalla stessa Fip Veneto vengono gestiti. La nota ufficiale del presidente Roberto Nardi è piuttosto esplicita.

"Il Comitato regionale veneto - si legge - ha preso atto che nelle varie province della regione non si è tenuta una linea uniforme nella gestione degli impianti sportivi, tanto da non poter consentire la ripresa dell'attività agonistica nel rispetto dell'eguaglianza competitiva. Constatato che non esistono ancora le condizioni per far ripartire il movimento dei senior, quello del minibasket e tutte le attività collaterali, conferma la sospensione di ogni attività regionale fino a domenica 8 marzo compresa. Le società sono inoltre invitate ad attuare quanto di loro competenza per una immediata ripresa al termine del periodo di sospensione, naturalmente nel rispetto delle disposizioni statali e federali in vigore". Dal canto suo, l'Ufficio tecnico regionale comunicherà ai club le indicazioni sulle modalità di recupero delle gare rinviate e sulle eventuali modifiche agli ordinamenti dei vari campionati che si rendano necessari per una corretta conclusione della stagione regolare. Rimangono insomma sospese in una sorta di limbo anche la Winner Plus Sistema Pordenone, reduce dal test amichevole vinto con l'Intermek 3S Cordenons, nonché le formazioni femminili del Casarsa e del Sistema Rosa Pordenone che partecipano alla B femminile.

WINNER Palla contesa sul parquet del Sistema

Carlo Alberto Sindici

Ventisei medaglie sanvitesi

NUOTO

SAN VITO Le eliminatorie interprovinciali (terza e quarta prova), per gli Esordienti A sanvitesi, sono in calendario sabato e domenica nella piscina di Gorizia. Pronti ai blocchi Daniel Mantellato, Alvise Sancetta, Cristian Banciu, Luigi Di Santo, Gabriele Marson, Marcello Meneguzzi, Tobia Miolo, Rebecca Ciprian, Gioia Delle Fratte, Noemi Andrea Mussin, Virginia Colussi, Sara Gregoris, Sara Spirito e Arianna Vit.

Intanto sono state 26 le medaglie conquistate dai biancorossi nel settore degli Assoluti alla finale regionale di categoria. Ori per Cristal De Bortoli (Junior) nei 50 stile (in 25"91), 100 farfalla (1'03"07), 100 stile (55"86) e 50 farfalla (28"48), con un argento nei 200 mix (2'25"65). Valentina Serafin (Senior) si è invece piazzata seconda nei 50 (29"68), 200 (2'19"68) e 100 dorso (1'03"65). Bene Isaia Rongadi (Ragazzi): 3. nei 200 dorso (2'10"70), 2. nei 100 stile (54"46), 2. nei 100 dorso (59"72), 1. nei 100 farfalla (1'00"17) e 3. nei 200 mix (2'14"67). Oro per Matteo Molinari (Ragazzi) nei 200 stile (2'00"59), con bronzi nei 100 (1'08"50) e 200 rana (2'29"42). Bronzi pure per Zoe Della Bianca (Cadetti) nei 400 mix (5'24"35); per Clarisse Granziera (idem) nei 200 (2'11"46), 400 stile (4'40"40) e 200 mix (2'26"92, più un buon oro negli 800 stile) e per Cristian Di Bari (Junior) nei 1500 stile (17'32"02). Seconde le staffette 4x200 stile maschile Junior e 4x100 mix delle Cadette, prime le 4x100 e 4x200, ancora tra le Cadette.

Nota di merito specifica per Cristal De Bortoli, che ha stabilito il nuovo record regionale tra le Junior nei 50 stile con il tempo di 25"91, abbattendo quello precedente (da lei stessa detenuto), che era di 26"02. «Tutta la squadra ha ottenuto dei cronoriscontri piuttosto interessanti - commenta Piasentin sul fronte tecnico -. Il settore maschile appare in grande ripresa: Rongadi e Molinari tra i Ragazzi hanno spinto molto nei secondi finali delle gare, aggiudicandosi così dei meritati podi».

Cultura
&Spettacoli

COSA LEGGERE

Saggi per riflettere sul mondo globale, ma anche romanzi per sognare altri mondi

G | Mercoledì 4 Marzo 2020
www.gazzettino.it

LONTANO DAL PUBBLICO Le occasioni sociali ai tempi del Coronavirus si diradano, un'opportunità per dedicarsi alla lettura di un buon libro

L'emergenza sanitaria e il timore di contagi spinge a evitare la socialità
I consigli di cinque scrittori su dieci "amici di carta" da frequentare a casa

Libri contro il virus

PIACERE DA RISCOPRIRE

Le ultime due settimane hanno ridotto di parecchio le occasioni di socialità causa emergenza sanitaria. Scuole chiuse, spettacoli, concerti ed eventi culturali sospesi per una settimana e ora in ripartenza, con teatri e cinema che hanno riaperto le porte. Ma il timore del Coronavirus spinge molte persone a diradare i propri impegni, a rifugiarsi in casa evitando situazioni sociali a rischio contagio. Può una situazione di crisi avere un risvolto positivo, evitando che si accentuino gli individualismi?

Di certo la clausura forzata può far riscoprire il piacere della lettura, passione o abitudine non spesso praticata,e farci ritrovare sul divano in compagnia di un bel libro.

Sui libri da poter leggere abbiamo chiesto consigli a cinque scrittori pordenonesi.

TRA STORIA E PANDEMIA

Federica Manzon, già editor della narrativa straniera per Mondadori, è responsabile della didattica per la scuola di scrittura Holden di Torino. Il suo ultimo romanzo, edito da Feltrinelli nel 2017, è "La nostalgia degli altri": «Per farmi compagnia sceglierei senza dubbio **Prima di noi** (Sellerio) di Giorgio Fontana. Racconta un secolo di vita friulana dalla disfatta di Caporetto ai giorni nostri attraverso la storia di una famiglia. È un romanzo storico che ripercorre la vita della famiglia Sartori, partendo dal capostipite che fugge dall'esercito dopo la rotta delle truppe italiane. La famiglia si trasferirà dal Friuli rurale e raggiungerà Milano, dove vive ancora la bisnipote del capofamiglia. Ripercorre cento anni di storia italiana. Ha molti personaggi interessanti e ogni lettore può trovare quello che più gli si addice. In più è anche bello lungo, un buon modo per rimettere al centro la tanto vituperata letteratura italiana».

E per aiutare a superare la situazione cosa consiglieresti? «Non vorrei fare terrorismo, ma scelgo **Spillover** di David Quammen (Adelphi) che in tempi non sospetti (*è uscito nel 2014, ndr*) spiegava l'evoluzione delle moderne pandemie, spiegando come i virus si diffondano grazie ai cambi di specie. Ci dice anche che se l'umanità dovrà essere sterminata lo sarà a causa di un'influenza. È un saggio scritto in forma narrativa. Non sarà consolante, ma credo che saperne di più aiuti ad evitare l'ansia».

IL PROF PER I RAGAZZI

Andrea Maggiinsegna Lettere ed è diventato famoso come professore nel docu-reality di Rai2 "Il Collegio". È scrittore di romanzi, libri per ragazzi e saggi per genitori. Andrea in queste settimane di stop forzato, che libro suggeriresti ai tuoi alunni? «Sicuramente **Nibelli Zontro** di Roberto Tiraboschi. Parla di due quindicenni: lei, Rossa, è strafottente e iperattiva; lui, Maffeo, orfano di padre e con problemi di dislessia, ma mago dei videogiochi. Non si sopportano, ma il loro professore li costringe ad una convivenza forzata nella quale Rossa aiuterà Maffeo con i compiti. Da qui si sviluppa una vicenda misteriosa che coinvolgerà anche il professore. È una storia che tratta con leggerezza temi importanti come il disagio adolescenziale, coinvolgendo i ragazzi»

E per i genitori? «**Una commedia di Aristofane** a scelta. L'autore greco con la sua satira corrosiva che critica il potere costituito e le abitudini consolidate sarebbe perfetto per ridere della ridicolezza che ogni tanto coglie gli esseri umani»

EVADERE PER RIPARTIRE

Amante della fantascienza e del futuro distopico, come dimostrato in tutta la sua vasta produzione e inserito anche nell'ultimo noir Nero come la notte (Marsilio 2020) **Tullio Avoledo** non poteva che condurci verso mondi paralleli: «Scelgo **Quanto blu** di Percival Everett (La Nave di Teseo), un libro che ti rende felice; il modo in cui è scritto è miracoloso e ti fa staccare completamente dal mondo e dal virus. È una distopia che gioca su tre piani temporali e narrativi, il protagonista è un artista afroamericano che lavora incessantemente a un misterioso dipinto, che non fa vedere a nessuno, neanche alla moglie e che si scioglierà nell'acido alla sua morte. La tela contiene un segreto: una relazione con una giovane donna, avvenuta una decina di anni prima a Parigi, dalla quale l'artista non riesce a liberarsi».

E dopo esserci rilassati cosa fare per ripartire? «Leggere **Crisi. Come rinascono le nazioni**" di Jared Diamond (Einaudi). Un saggio che riflette sull'idea di nazione e cerca di suggerire delle soluzioni per uscire dai periodi di crisi. Lo fa portando esempi pratici, perché crisi e spinte al cambiamento sono inevitabili, sono sempre capitate e tutti devono affrontarle. Il trucco è essere selettivi, ovvero tenere ciò che va bene e cercare di modificare capacità e valori che non funzionano più»

AFFIDARSI ALL'IRONIA

Lorenza Stoppa, editor e scrittrice, ha appena pubblicato Da qualche parte starò fermo ad aspettare te (Mondadori): «A me ha fatto molta compagnia **Questo minuscolo, inutile cuore** di Toni Jordan (Marsilio): ambientato in Australia, e racconta la storia di tre coppie (e di una giovane amante) interrogandosi su monogamia e intimità coniugale. Pur parlando di famiglie fondamentalmente in crisi è scritto con ironia e cinismo, quasi come le serie tv britanniche. Ti toglie i pensieri: è divertente e brillante»

E per esorcizzare la paura? «**Eleanor Olyphant sta benissimo** di Gayle Honeyman (Garzanti). La protagonista è una trentenne piena di paranoie, che sta chiusa tutto il giorno in ufficio e la cui vita sociale si limita all'accudimento di Polly, una piantina. La partecipazione a un evento di beneficenza e l'acquisto di un cellulare per seguire sui social il suo cantante preferito cambierà tutto: Eleanor viene fuori dalla sua situazione problematica uscendo di casa e affrontando i problemi. È un libro realistico e ironico. E in questo momento dà anche il giusto messaggio».

PUNTARE SULLA CURIOSITÀ

Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge, scrittore e poeta fresco autore de L'apprendista (Sem) consiglia «**21 lezioni per il XXI Secolo** di Yuval Noah Harari. Si tratta di un corpus di lezioni sui principali temi del dibattito mondiale contemporaneo - spiega - È un ottimo modo per fare un giro di orizzonte e capire in che situazione siamo analizzando l'uomo dal neolitico ai giorni nostri. L'accelerazione tecnologica e di informazioni che viviamo nel nostro tempo ogni tanto ci impone di fermarci e farci ricominciare dall'inizio». Cosa leggere per ripartire? «Suggerirei di non avere paura, uscire di casa ed andare in una libreria, tanto è un luogo poco affollato. Si fa come si faceva una volta. Si prende ciò che si incuriosisce, si guarda la quarta di copertina, si legge qualche paragrafo. E poi si torna a casa pronti ad immergersi nella lettura. Tante volte porta bene».

Mauro Rossato

I selezionati del premio Cesa per Folkest

MUSICA

Compie dieci anni il Premio Folkest dedicato ad Alberto Cesa, voce e ghironda di Cantovivo, uno dei gruppi pionieri della musica che quarant'anni fa ha fatto capire che delle radici non ci si deve vergognare, che cantare in dialetto non è stare ai margini, ma possedere una lingua magica. Agli albori degli anni Ottanta, fece una cosa che allora non si usava: scrivere (in incognito) testo e musica di una canzone tradizionale piemontese, La bela Mariansun, e con questa prese simpaticamente in giro l'allora paludato mondo della ricerca etnomusicale, lasciando molti di stucco quando ne rivelò la recentissima composizione del testo e melodia.

REALTÀ FRIULANA

Il Premio Folkest–Alberto Cesa, nel ricordo di questo libero battitore raccoglie ogni anno circa centocinquanta iscrizioni tra gruppi e cantanti, e si dipana su ben otto selezioni dal vivo - tra Arezzo, Loano, San Pietro in Cariano, Udine, Coreno Ausonio e Succivo - dove in ciascuna delle piazze vengono chiamati a esibirsi tre tra i selezionati che hanno partecipato al bando e solo il primo classificato di ciascuna serata suonerà durante la fase finale a Spilimbergo, nelle serate centrali di Folkest, a luglio.

Un premio pensato per valorizzare tutta quella musica che, al di là dell'essere classificata come folk, folk-rock, etnico, etno-jazz, world, new acoustic, minimalista, chitarristico, canzone d'autore, cantastorie, artista di strada (con prevalente attività musicale) sappia dare voce a una o più radici culturali di qualsiasi parte del mondo.

I FINALISTI

A partecipare a Folkest 2020 sono una giovanissima formazione di Arezzo dal caratteristico sound e dalla grande carica, i Calimani insieme al piemontese Carlo Pestelli, che ha militato in passato anche nel Cantovivo di Cesa; la Little Train Band, gruppo veronese in cui si mescolano blues, folk, jug music e nuove canzoni; dalla Lombardia Musica Spiccia, progetto di gruppo - nato da una scuola di musica - per tutti i terreni, dal palco, alla strada, all'osteria: venti scatenati musicisti di tutte le età. I Violoncelli itineranti featuring Ana Pilat, un originale progetto che ripensa l'uso di uno strumento come il violoncello, integrandosi alla perfezione con la voce della cantante istriana Ana Pilat e da Trieste Bratiska, cantautore punk-folk di belle speranze e di lunga militanza, in scena con un trio nel quale brilla il suo giovane figlio Lucas (9 anni) alle percussioni. Dal Lazio arriveranno i Mesudì, tre voci femminili mediterranee che s'intrecciano in vari modi, appoggiate da un sapiente gioco di percussioni e i Politikos (Grecia/Sicilia), ovvero il Mediterraneo, il sole, i colori e la canzone politica da Mikis Theodorakis ai giorni nostri.

TEMPESTA Lo spettacolo di Aterballetto è firmato da Giuseppe Spota sulle musiche originali di Giuliano Sangiorgi foto Berlanda

È ormai impossibile recuperare Concerto per Amleto di e con Fabrizio Gifuni
Tempesta di Aterballetto l'8 maggio sostituirà Händel – Common Ground

Il Verdi rivede il proprio calendario della stagione

TEATRO

Slittano a maggio gli spettacoli "congelati" al teatro Verdi di Pordenone, per effetto delle misure di precauzione contro la diffusione del Covid-19. Sarà un altro titolo altrettanto importante quello che l'8 maggio riporterà la danza sul palco del teatro pordenonese: Tempesta di Aterballetto una delle più prestigiose e attive realtà nazionali della danza che porterà un'applaudita rilettura della commedia shakespeariana rivisitata in gesto e movimento, spettacolo firmato da Giuseppe Spota che apre spazi immaginativi inconsueti sulle musiche originali di Giuliano Sangiorgi (voce dei Negramaro), che completerà la programmazione al posto di Händel – Common Ground dell'Alonzo King Lines Ballet.

Quanto al recital pianistico dell'astro nascente Salem Ashkar, la data di domenica verrà recuperata il 17 maggio sempre alle 20.30 con un ricco programma beethoveniano. Per entrambi gli spettacoli, biglietti e abbonamenti rimarranno validi; chi invece sia in possesso del biglietto ma non può optare per la sostituzione potrà chiedere il rimborso.

Impossibile riprogrammare Concerto per Amleto di e con Fabrizio Gifuni, grandioso spettacolo-concerto che avrebbe visto in scena l'attore e 55 orchestrali, la gran parte provenienti dal Veneto. «Annullare lo spettacolo ha comportato un forte disagio organizzativo che avrà sicure ripercussioni economiche, ma ci siamo attenuti a un principio, voler rendere le persone tranquille, sia il pubblico (*il teatro è stato igienizzato e sanificato con misure straordinarie, ndr*) sia i lavori e le maestranze. La sicurezza e la tutela di ciascuno è stata la priorità» commenta Marika Saccomanni direttrice del Verdi. Per Concerto per Amleto si è deciso di rimborsare la "quota abbonamenti" oltre che dei biglietti. Gli abbonati a questo spettacolo potranno acquistare altre proposte in cartellone a un prezzo ridotto: viene proposto a 15€ lo spettacolo Premio Ubu 2019 "When the rain stops falling" dell'australiano Andrew Bovell, con la pluripremiata regia di Lisa Ferlazzo Natoli (25 e 26 marzo) e per "Macbettu" di Alessandro Serra (19 aprile), spettacolo rivelazione della passata Stagione e Premio Ubu come miglior spettacolo dell'anno. L'opzione è estesa anche al concerto del 28 maggio (serata del Premio Pordenone Musica) con l'Orchestra della fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste e Ars Trio di Roma sotto la direzione del maestro Fabrizio Maria Carminati (il "Triplo Concerto" di Beethoven, "Freddo" di Michele Dall'Ongaro e Respighi). Altre riduzioni e biglietti speciali sono previsti per "Tempesta" (25 euro), la "Missa Solemnis" in re maggiore per soli, coro e orchestra op. 123 del 14 maggio (27 euro). Nel frattempo è stata fissata anche la triplice recita di recupero dello spettacolo con Luisa Ranieri diretta da Luca Zingaretti "The deep blue see" (annullato a gennaio per indisposizione dell'attrice) sabato 14 (ore 20.30) e domenica 15 marzo (ore 16.30 e ore 20.30).

V.S.

Quattro fratelli in lite per l'eredità paterna

▶Cinque date Ert per la commedia La casa di famiglia

TEATRO PROSA

Ritorna nel circuito Ert La casa di famiglia, spettacolo rivelazione della passata stagione teatrale. La commedia è interpretata dagli stessi attori che hanno portato al successo Finchè giudice non ci separi, vista sui palcoscenici Ert nel 2017/2018. Toni Fornari, Luca Angeletti, Simone Montedoro e Laura Ruocco saranno i protagonisti in scena oggi alle 20.45 al Teatro Odeon di Latisana, domani alle 21 al Teatro Sociale di Gemona, venerdì 6 marzo alle 21 al Teatro Zancanaro di Sacile, sabato 7 marzo all'Auditorium di Zoppola e domenica 8 marzo alle 20.45 al Teatro Modena di Palmanova. Il cast, diretto da Augusto Fornari, è completato da Roberto Mantovani e Noemi Sferlazza.

Scritta nel 2011, La casa di famiglia è una delle prime commedie del quartetto di autori del Teatro Golden di Roma, Augusto Fornari, Toni Fornari, Andrea Maia e Vincenzo Sinopoli. La storia è quella di quattro fratelli caratterialmente molto diversi tra loro, Giacinto, Oreste, Alex e Fanny. In comune hanno la casa di famiglia dove sono nati e dove hanno trascorso la loro infanzia. Ognuno ormai ha una sua vita e una propria famiglia. Il padre è in coma da due anni e la casa vuota è da tempo inutilizzata. Alex convoca i fratelli per annunciare che ha ricevuto un'offerta milionaria per cedere la casa. Alex, che ha bisogno di soldi, vorrebbe venderla ma gli altri non sono d'accordo. La decisione, dopo molte discussioni, viene messa ai voti. In un'atmosfera di incredulità riaffiorano ricordi, rancori, incomprensioni e cose mai dette che raccontano le tante sfaccettature dei rapporti familiari, tra sorprese e colpi di scena divertenti ed emozionanti. Di questa commedia nel 2017 è uscito l'omonimo film con Lino Guanciale, Stefano Fresi, Libero Di Rienzo, Matilde Gioli, Luigi Diberti e Toni Fornari.

Omaggio a Ennio Morricone nella piazza di Palmanova

IN ESTATE

Un nuovo grande evento musicale nell'estate di Palmanova, che ospiterà il prossimo sabato 18 luglio l'evento dal titolo "Omaggio a Ennio Morricone", un viaggio emozionante fra le celebri musiche del compositore italiano più famoso al mondo. A salire sul palco di Piazza Grande (alle 21.30) saranno alcuni fra i più importanti esponenti della scena musicale italiana: a dirigere lo spettacolo sarà Diego Basso, ospiti speciali saranno il flautista di fama internazionale Andrea Griminelli e il trombettista Mauro Maur, che ha collaborato con Morricone per ben 18 anni della sua meravigliosa carriera. L'evento vedrà poi la partecipazione di un'altra grande istituzione culturale del Friuli Venezia Giulia, la Fvg Orchestra, ensemble sinfonico nato di recente per raccogliere l'eredità musicale di diverse compagini del territorio. Il concerto è inserito nella rassegna "Estate di Stelle" a Palmanova. I biglietti per questo nuovo appuntamento dell'estate musicale del Friuli Venezia Giulia saranno disponibili dalle 10 di oggi su Ticketone.it e in tutti i punti vendita del circuito. Info e punti autorizzati su www.azalea.it.

Premio Strega Villalta entra nella prima selezione

NARRATIVA

Il nuovo libro "L'apprendista" di Gian Mario Villalta (Sem), proposto dal poeta, traduttore e accademico Franco Buffoni, è nella prima selezione del Premio Strega 2020, che comprende cinquantaquattro i libri proposti dagli Amici della domenica. L'iter per l'assegnazione del riconoscimento letterario promosso da Fondazione Maria e Goffredo Bellonci e Liquore Strega prosegue ora con l'esame del Comitato direttivo del premio – composto da Pietro Abate, Valeria Della Valle, Giuseppe D'Avino, Ernesto Ferrero, Alberto Foschini, Paolo Giordano, Helena Janeczek, Melania G. Mazzucco, Gabriele Pedullà, Stefano Petrocchi, Marino Sinibaldi e Giovanni Solimine – che sceglierà i dodici titoli che si disputeranno l'edizione 2020, sia tenendo conto delle proposte degli Amici, sia sulla base di valutazioni proprie che potranno integrare la lista iniziale. I finalisti saranno annunciati domenica 15 marzo nella Sala Ospiti dell'Auditorium Parco della Musica a Roma.

La scena delle donne slitta a sabato

PORDENONE

In seguito alle disposizioni emanate per la situazione di emergenza, l'inaugurazione della XVI edizione della rassegna La scena delle donne prevista per oggi a Palazzo Montereale Mantica è stata posticipata a sabato 7 marzo a Cucina 33 alle ore 17.30, dove si svolgerà il consueto appuntamento di letture al femminile che verteranno su racconti e storie delle donne divine o magiche alla ricerca del femminile arcano, spirituale e mistico. Le letture saranno a cura di Bruna Braidotti e Paolo Mutti. L'appuntamento che prevedeva la conferenza "Donne e teatro: una storia di esclusione" a cura di Bruna Braidotti, e a seguire l'omaggio a Matilde Serao con Canituccia, racconto struggente sulla condizione dell'infanzia nella campagne napoletane ai primi del '900, per la voce recitante di Sandro Buzzatti e l'accompagnamento alla chitarra di Adelaide Gemo, si terrà il 17 marzo alle ore 17.30 a Palazzo Montereale Mantica.

Cinema

PORDENONE

▶**CINEMAZERO**
piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527
«LONTANO LONTANO» di G.Gregorio : ore 16.15.
«CATTIVE ACQUE» di T.Haynes : ore 16.30.
«PARASITE» di B.Ho : ore 18.15 - 20.45.
«IL COMMISSARIO MONTALBANO - SALVO AMATO, LIVIA MIA» di A.Sironi : ore 18.30.
«MARIANNE E LEONARD - PAROLE D'AMORE» di N.Broomfield : ore 19.00.
«CATTIVE ACQUE» di T.Haynes : ore 21.00.
«GLI ANNI PIÃ¹ BELLI» di G.Muccino : ore 21.15.
«PERMETTE? ALBERTO SORDI» di L.Manfredi : ore 17.30.
«SHOW ME THE PICTURE: THE STORY OF JIM MARSHALL» di A.Bailey : ore 19.30.
«LONTANO LONTANO» di G.Gregorio : ore 21.30.

FIUME VENETO

▶**UCI**
via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960
«STAR WARS - L'ASCESA DI SKYWALKER» di J.Abrams : ore 16.10.
«ODIO L'ESTATE» di M.Venier : ore 16.15.
«DOLITTLE» di S.Gaghan : ore 16.30.
«GLI ANNI PIÃ¹ BELLI» di G.Muccino : ore 17.00 - 20.10 - 22.00.
«IL RICHIAMO DELLA FORESTA» di C.Sanders : ore 17.05 - 22.20.
«SONIC IL FILM» di J.Fowler : ore 17.10 - 19.00.
«BAD BOYS FOR LIFE» di A.Arbi : ore 17.15 - 20.00 - 22.45.
«CATTIVE ACQUE» di T.Haynes : ore 17.25.
«IL COMMISSARIO MONTALBANO - SALVO AMATO, LIVIA MIA» di A.Sironi : ore 18.00 - 21.00.
«PARASITE» di B.Ho : ore 19.10.
«TOLO TOLO» di C.Zalone : ore 19.30.
«BAD BOYS FOR LIFE» di A.Arbi : ore 19.30.
«LA MIA BANDA SUONA IL POP» di F.Brizzi : ore 20.20.
«CATS» di T.Hooper : ore 21.30.
«JUMANJI: THE NEXT LEVEL» di J.Kasdan : ore 21.50.
«BIRDS OF PRAY E LA FANTASMAGORICA RINASCITA DI HARLEY QUINN» di C.Yan : ore 22.35.

TRIESTE

▶**THE SPACE CINEMA CINECITY**
via d\'Alviano, 23 Tel. 040 6726800
«IL RICHIAMO DELLA FORESTA» di C.Sanders : ore 15.45 - 16.50 - 19.10.
«SONIC IL FILM» di J.Fowler : ore 15.50 - 16.30 - 18.40.
«GLI ANNI PIÃ¹ BELLI» di G.Muccino : ore 16.30 - 18.05 - 21.00.
«BAD BOYS FOR LIFE» di A.Arbi : ore 16.40 - 19.20 - 21.30.
«JUMANJI: THE NEXT LEVEL» di J.Kasdan : ore 17.50.
«CATTIVE ACQUE» di T.Haynes : ore 18.20.
«IL COMMISSARIO MONTALBANO - SALVO AMATO, LIVIA MIA» di A.Sironi : ore 19.45.
«PARASITE» di B.Ho : ore 20.45.
«MARIANNE E LEONARD - PAROLE D'AMORE» di N.Broomfield : ore 21.00.
«STAR WARS - L'ASCESA DI SKYWALKER» di J.Abrams : ore 21.15.
«TOLO TOLO» di C.Zalone : ore 22.00.
«LA MIA BANDA SUONA IL POP» di F.Brizzi : ore 22.05.

▶**NAZIONALE**
viale XX Settembre, 30 Tel. 040635163
«MARIANNE E LEONARD - PAROLE D'AMORE» di N.Broomfield : ore 16.15 - 20.10.
«IL COMMISSARIO MONTALBANO - SALVO AMATO, LIVIA MIA» di A.Sironi : ore 16.30 - 18.45 - 20.00 - 21.00 - 22.00.
«IL RICHIAMO DELLA FORESTA» di C.Sanders : ore 16.30 - 18.15 - 20.00 - 21.45.
«BAD BOYS FOR LIFE» di A.Arbi : ore 18.00 - 22.00.
«THEY SHALL NOT GROW OLD» di P.Jackson : ore 18.15 - 21.45.
«JOJO RABBIT» di T.Waititi : ore 18.10 - 20.00 - 22.00.
«SONIC IL FILM» di J.Fowler : ore 16.40.
«DOLITTLE» di S.Gaghan : ore 16.40.
«LA GOMERA» di C.Porumboiu : ore 16.30 - 18.10 - 20.00.
«ODIO L'ESTATE» di M.Venier : ore 18.10.

UDINE

▶**MULTISALA CENTRALE**
via D. Poscolle, 8/B Tel. 0432504240
«CATTIVE ACQUE» di T.Haynes : ore 15.30.
«VOLEVO NASCONDERMI» di G.Diritti : ore 17.00 - 19.20 - 21.40.
«GLI ANNI PIÃ¹ BELLI» di G.Muccino : ore 18.00.
«MEMORIE DI UN ASSASSINO - MEMORIES OF MURDER» di B.Joon-ho : ore 20.40.

▶**VISIONARIO**
via Asquini, 33 Tel. 0432227798
«PARASITE» di B.Ho : ore 20.00.

GEMONA DEL FR.

▶**SOCIALE**
via XX Settembre Tel. 0432970520
«FIGLI» di G.Bonito : ore 21.00.

LIGNANO SABBIADORO

▶**CINECITY**
via Arcobaleno, 12 Tel. 043171120
«FABRIZIO DE ANDRE' E PFM-IL CONCERTO RITROVATO» di W.Veltroni : ore 21.00.

MARTIGNACCO

▶**CINE CITTA' FIERA**
via Cotonificio, 22 Tel. 899030820
«IL RICHIAMO DELLA FORESTA» di C.Sanders : ore 15.00 - 16.00 - 17.30 - 18.30 - 20.00 - 22.30.
«SONIC IL FILM» di J.Fowler : ore 15.00 - 17.30 - 20.00.
«CATS» di T.Hooper : ore 15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.30.
«CATTIVE ACQUE» di T.Haynes : ore 15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.30.
«ODIO L'ESTATE» di M.Venier : ore 15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.30.
«BAD BOYS FOR LIFE» di A.Arbi : ore 15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.30.
«GLI ANNI PIÃ¹ BELLI» di G.Muccino : ore 15.00 - 17.45 - 20.30 - 22.00.
«LA MIA BANDA SUONA IL POP» di F.Brizzi : ore 15.00 - 18.00 - 20.00 - 22.30.
«IL COMMISSARIO MONTALBANO - SALVO AMATO, LIVIA MIA» di A.Sironi : ore 15.00 - 21.00.
«BIRDS OF PRAY E LA FANTASMAGORICA RINASCITA DI HARLEY QUINN» di C.Yan : ore 17.30 - 20.00.

PRADAMANO

▶**THE SPACE CINEMA CINECITY**
Via Pier Paolo Pasolini n. 6 Tel. 892111
«PARASITE» di B.Ho : ore 16.10 - 18.15 - 21.00.
«IL RICHIAMO DELLA FORESTA» di R.Gabai : ore 16.15 - 17.00 - 18.30 - 19.15 - 20.45.
«LA MIA BANDA SUONA IL POP» di F.Brizzi : ore 16.15 - 19.30 - 21.45.
«DOLITTLE» di S.Gaghan : ore 16.20.
«SONIC IL FILM» di J.Fowler : ore 16.20 - 18.45 - 21.15.
«JUMANJI: THE NEXT LEVEL» di J.Kasdan : ore 16.30.
«CATTIVE ACQUE» di T.Haynes : ore 16.40 - 18.45 - 21.30.
«BAD BOYS FOR LIFE» di A.Arbi : ore 16.45 - 19.30 - 21.30 - 22.15.
«IL COMMISSARIO MONTALBANO - SALVO AMATO, LIVIA MIA» di A.Sironi : ore 17.20 - 19.50 - 20.45.
«GLI ANNI PIÃ¹ BELLI» di G.Muccino : ore 17.45 - 19.00 - 21.45.
«ODIO L'ESTATE» di M.Venier : ore 18.30.
«MARIANNE E LEONARD - PAROLE D'AMORE» di N.Broomfield : ore 19.30.
«TOLO TOLO» di C.Zalone : ore 19.30 - 22.10.
«STAR WARS - L'ASCESA DI SKYWALKER» di J.Abrams : ore 21.45.

OGGI

Mercoledì 4 marzo
Mercati: Rauscedo, Arzene, Brugnera (Maron), Budoia, Pordenone, Claut.

AUGURI A...

Troppo pochi per essere ricordati, troppi per essere rimpianti, oggi festeggerai i tuoi primi 50 anni **Flavio**. Tanti auguri da Annalisa e Fabietto.

FARMACIE

Aviano
▶Zanetti, via Mazzini 11

Azzano Decimo
▶Comunale di via Rimembranze 51

Cordenons
▶Comunale di via Sclavons 54/a

Pordenone
▶Badanai Scalzotto, piazza Risorgimento 27

Sacile
▶All'Esculapio, via Garibaldi 21

San Vito al T.
▶Comunale di via del Progresso 1/b

Spilimbergo
▶Farmacia di Tauriano, via Unità d'italia 12

MOSTRE

▶Giorgio Celiberti in Città - Pordenone (vari siti); fino a giovedì 30 aprile.
▶100 Marchi Berlino 2019 - Chiesa di San Lorenzo, San Vito al Tagliamento; fino a domenica 22 marzo.
▶Chiusa "Viaggio in India del Sud" - Centro culturale "Casa A. Zanussi", via Concordia 7, Pordenone;
▶Forra del Cellina - Mostra fotografica nella sede del Cai di Pordenone, in piazzetta del Cristo 5/A, Pordenone; fino a lunedì 30 marzo 2020.

Volontà testamentarie

Medicina, 9 borse di studio da 2500 euro dal lascito Bon

BORSE DI STUDIO

PORDENONE I Comuni di Pordenone e di Spilimbergo daranno prossimamente esecuzione al lascito testamentario Borsa di studio "Giovanni, Jole e Maria Dal Bon". Entro il prossimo sabato 30 maggio 2020, vanno presentate le domande dei candidati a partecipare al concorso per l'assegnazione di una delle nove borse di studio (tre per ogni anno accademico), del valore di 2.500 euro ciascuna, intitolate a "Giovanni, Jole e Maria Dal Bon", riservate agli studenti residenti in Friuli Venezia Giulia, iscritti al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, negli atenei di Udine, Trieste o Padova. Possono partecipare gli studenti residenti da almeno tre anni in Regione, iscritti al 4°, 5° e 6° anno del corso che, al 31 dicembre 2019, abbiano sostenuto tutti gli esami previsti dal piano di studi, esclusi quelli previsti per l'anno accademico 2019/2020, rispettivamente del 2°, 3° e 4° anno del corso.

UNIVERSITÁ DI PADOVA Studenti di Medicina a lezione nell'ateneo

VOLONTÁ TESTAMENTARIE

Si da così seguito alla volontà espressa dalla defunta signora Maria Dal Bon che, attraverso una legale disposizione testamentaria, ha inteso istituire questa borsa di studio in memoria dei propri genitori. La signora Maria Dal Bon, nata a Pordenone nel 1906 e deceduta a Udine, nel 2002, era figlia del medico Giovanni Dal Bon e di Jole Concari, originari di Spilimbergo. Il padre, medico, ha svolto a lungo la sua attività professionale anche all'Ospedale civile "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone. Per queste ragioni l'esecuzione testamentaria è stata affidata a entrambi i Comuni, ma, per una questione legata alla gestione delle pratiche amministrative, le domande vanno presentate all'ufficio Protocollo del Comune di Spilimbergo, a mano o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure via posta elettronica certificata (Pec), all'indirizzo comune.spilimbergo@certgov.fvg.it.

ESAME DEI CANDIDATI

Una apposita commissione costituita dai funzionari dei due Comuni, nei settori cultura, turismo e istruzione, esaminerà le domande pervenute e selezionerà i tre migliori studenti di ogni anno, sulla base della sola media ponderata sui crediti formativi, autocertificata dallo studente. Sono esclusi gli studenti vincitori delle precedenti edizioni.

IL GAZZETTINO
PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Loris Del Frate

VICE CAPOCRONISTA:
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:
Cristina Antonutti, Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori, Franco Mazzotta, Roberto Ortolan, Susanna Salvador, Antonella Santarelli, Pier Paolo Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE
Corte Savorgnan, 28
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181
E-mail: udine@gazzettino.it
Camilla De Mori

Lettere

Il ricordo

Sessantatré anni fa l'influenza asiatica

Quando, prima della metà del mese di settembre del 1957, terminai il mio compito di esaminatore agli esami di riparazione, decisi di andare a trascorrere in famiglia, a Palermo, le due settimane che mi separavano dall'inizio del successivo imminente anno scolastico, allora fissato al primo di ottobre, trovai mio padre a letto, colpito dall'influenza asiatica, che andava estendendosi nella città, ma non ricordo nessun allarme, nessun panico, nessuna limitazione alla vita quotidiana che continuava a svolgersi nella normalità. Tuttavia, il Ministero dell'Istruzione deliberò di differire di quindici giorni l'inizio delle lezioni, ritardo che fu, poi, recuperato con un rinvio di uguale durata del termine delle lezioni.
Quel rinvio fu, per me, galeotto, perché, nei prolungati giorni di soggiorno palermitano, ebbi l'occasione di conoscere colei che, un anno dopo, sarebbe diventata mia moglie.
Ma torno alla "asiatica". Forse l'aggressività del virus di 63 anni fa fu meno consistente rispetto al coronavirus di oggi (mio padre guarì e nessuno della famiglia fu contagiato); certo furono assenti quelle forme di isteria che, in queste settimane, hanno coinvolto la vita del nostro Paese.
Angelo Luminoso
Pordenone

IN BREVE

ORTO&GIARDINO
COME SI FANNO LE POTATURE
È tempo di potature. Volete saperne di più sulla gestione del verde pubblico e privato? Pro loco di Zoppola, Legambiente Pordenone, Cultura civica Zoppola e associazione Le Sorgive invitano a un incontro di approfondimento che si terrà venerdì 13, alle 20.30, al Centro "Alberto Pasquini", in viale Leonardo da Vinci, a Zoppola.

SOCIETÀ SPORTIVE
LA BOCCIOFILA RINNOVA IL DIRETTIVO
Si è riunita l'assemblea della Società bocciofila "Boccesport" di Pordenone che ha rinnovato gli organi direttivi. La "Boccesport" è l'unica società bocciofila rimasta a Pordenone e, tra le sue file, annovera vecchi campioni italiani, oltre ad essere tra le più vecchie società bocciofile italiane. Il rinnovamento si è potuto creare con l'apporto determinante di un nuovo socio sostenitore, Ivan Odorico, che si è fatto carico di tutta l'organizzazione, proponendo la realizzazione di una gara regionale e l'inserimento di nuovi giocatori. Dopo il ringraziamento a Renato Puiatti, che ha retto per 50 anni la segreteria, Luigi Marson è stato eletto alla presidenza e Giovanni Rui alla vicepresidenza; segretario Walter Trevisiol.

CAMERA DI COMMERCIO
È STATO TRASFERITO L'UFFICIO CARBURANTI
La Camera di commercio di Pordenone - Udine rende noto che, la sede dell'Ufficio carburanti a prezzo ridotto di Pordenone, è stata trasferita in via della Motta 9/C. L'ingresso è collocato nella parte retrostante il palazzo dell'ente, sul lato che affaccia verso piazza della Motta. Gli orari restano invariati: 8.30 - 13.15, dal lunedì al venerdì.

Il giorno 3 Marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Cappelletto

Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella Maria Vittoria e Tito con i nipoti Tobia e Marco con Michela.

Mestre, 4 marzo 2020

Rallo 041 972136

Il Direttore Generale dell'Hotel Cipriani, unitamente a tutto il personale, partecipano sentitamente al dolore della famiglia di

Natale Rusconi

per trent'anni illustre Direttore dell'albergo e maestro dell'ospitalità alberghiera

Venezia, 3 marzo 2020

Il giorno 2 Marzo 2020 a Cortina è mancata

Fiorenza Sgaravatti Romiati

Lo annunciano con grande dolore i figli Susanna, Nicoletta, Giorgio, Giancarlo e gli adorati nipoti. Un particolare ringraziamento della famiglia a Gina.

Padova, 3 marzo 2020